

di **Mino Fuccillo**

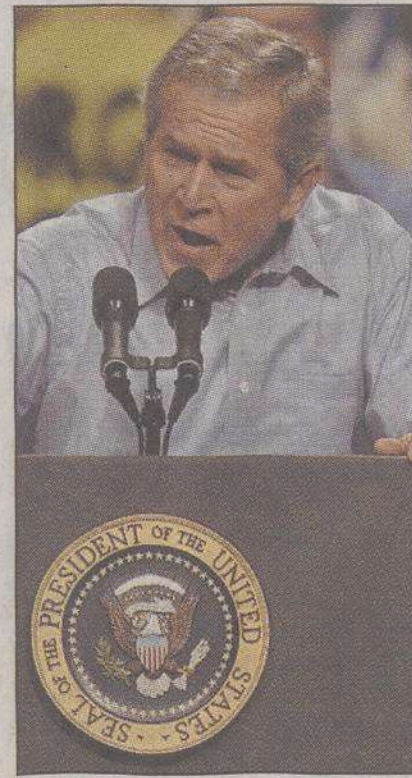
● Segue a pagina 2

● A pagina 4

● Alle pagine 2 e 3

di **Roberto Bertinetti**

● Segue a pagina 5



George W. Bush

NEW YORK Oggi l'America va alle urne per le elezioni di medio termine e la sentenza di morte per Saddam Hussein potrebbe avere un effetto positivo per i candidati repubblicani. C'è addirittura chi pensa che non sia un caso che il governo filo-americano di Baghdad abbia scelto la vigilia delle elezioni in Usa per annunciare che l'ex dittatore iracheno sarà impiccato come punizione per una strage di curdi negli anni '80. La Casa Bianca si difende dalle accuse di avere montato un colpo di scena pre-elettorale dicendo che i modi e i tempi dell'annuncio sono state una scelta del governo iracheno e che Washington non c'entra niente. Ma Bush, visti i sondaggi, teme comunque una sconfitta.

● **Andrea Visconti** a pagina 5



Livia Turco

Dall'inviato

● **Paola Bolis** a pagina 19

● **A página 4**

● *A pagina 10*

ha visto da parte della Regione lo stanziamento di oltre dieci milioni di euro. Assieme, i due provvedimenti andranno a completare l'applicazione della Legge sul Buon Lavoro. «Stiamo lavorando in questi giorni al regolamento attuativo - spiega l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini - e l'intenzione è di vederlo concluso entro il 2006, così da poter accogliere le prime domande già a gennaio 2007».

● **Elena Orsi** a pagina 9

UDINE «Con questa legge rischiamo di non chiudere i bilanci»: con questa motivazione le Province del Fvg hanno votato no alla Finanziaria regionale. Solo Gherghetta (Gorizia) diplomaticamente assente.

● **Marco Ballico** *a pagina 10*

faccu
dal 1938

Vi invita al nuovo
negozio

Office 1 Superstore

Tutto per l'Ufficio Sotto 1 tetto

**Super Risparmio
Super Servizio
Super Store!**

NEW YORK

Prezzi Bassi. Consegna entro 48 ore

8 **10** **11** **12**

Master Printer Easy
Stampanti Laser
Stampanti Inkjet
Stampanti Multifunzione

Trieste - Via Caboto 19/ Lu-Ve orario 8.30 - 17.30 Tel. 040 383979-88
Catalogo on-line www.office1.it - contattaci al info@faccu.com

Carta - cancelleria - Cartucce - Toner - Arredamento

TRIESTE Una convocazione sul tamburo di tutti gli enti interessati, i mediatori, i sindacati, le associazioni, per affrontare il malessere crescente della Barcolana. L'ha diramata ieri l'assessore comunale ai Grandi eventi Franco Bandelli, ma nel frattempo l'atmosfera si è ulteriormente riscaldata. Ieri sera lo stesso Bandelli, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Propopat e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti hanno escluso la possibilità per gli enti locali di aumentare i finanziamenti. Paoletti: «Mi sembra che la Barcola-Grignano stia esagerando nelle sue pretese».

● *A pagina 20*
Silvio Maranzana

**BARCOLANA
2006
IN DVD**

**IN EDICOLA
A SOLI
€ 4,10 IN PIÙ**

A RICHIESTA CON

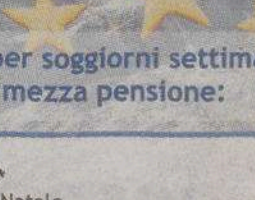
IL PICCOLO

(Il Piccolo + dvd € 5,00)



via lattea

Speciale bimbi 0-12 anni



**OFFERTE SPECIALI per soggiorni settimanali
(8 giorni/7 notti) in mezza pensione:**

CAVALESE
Hotel BELLAVISTA 4*
 Settimana SPECIALE Babbo Natale,
 con visita serale accompagnata ai Presepi di Tesero,
 passeggiata sulla neve o nei boschi, cena tipica,
 e tanto altro ancora...

Bambini 0/12 anni gratuiti (3° letto)
In pernottamento e prima colazione
 dal 16/12 al 23/12 = **Euro 399** a persona

KATSCHBERG
Hotel HINTEREGGER 4*
 Programma di intrattenimento per i bambini,
 con passeggiate, escursioni a piedi e tema

Bambini 0/6 anni gratuiti (3° letto)
 dal 9/12 al 23/12 = **Euro 499** a persona

Non sono inclusi: trattamenti di bellezza o wellness.

Per informazioni 040/6760211, Piazza della Borsa 10 - 34121 Trieste

orario NON STOP 09.00/19.00 lun-ven

www.everywaytravel.com e-mail: info@everywaytravel.com

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
dei Pronostici

A pagina 29

TRIESTE L'assassino di Alma Prasel Stamatidis, la donna di 64 anni priva della vista accoltellata il 27 gennaio scorso nella sua abitazione di via Pecenco, vicino a via Cologna, ha impugnato il coltello con le mani protette da un paio di guanti. Lo ha fatto per non lasciare impronte sul manico. Secondo l'inchiesta diretta dal pm Federico Frezza, i guanti hanno un preciso significato: l'assassino o l'assassina aveva programmato l'accoltellamento della signora Alma con grande meticolosità, senza trascurare alcun dettaglio. Da qui l'ipotesi di un omicidio volontario premeditato, un reato da ergastolo. Inoltre l'omicida conosceva bene ogni angolo dell'appartamento e persino il contenuto dei cassetti meno accessibili. Il coltello da cucina usato per l'omicidio, lama lunga 20 centimetri, era solitamente riposto nella parte più fondi del cassetto. Lo ha raccontato il marito dell'uccisa. L'assassino con tutta probabilità i guanti li aveva in tasca e li indossati prima di entrare in scena.

● *A pagina 21*



Il commissario Ue Almunia fra i ministri dell'Economia: Padoa-Schioppa e Breton (Francia)

Il commissario Ue agli Affari monetari Almunia: «Scritto solo il primo capitolo del libro». Il rapporto deficit-Pil l'anno prossimo scenderà al 2,9%

L'Ue promuove la manovra, ma chiede riforme

Bankitalia: «Il 2006 segna il ritorno dell'economia italiana a tassi di crescita soprattutto grazie alle esportazioni»

LONDRA

Prodi: inconcepibili le dimissioni di Padoa-Schioppa

ROMA «Dimissioni di Padoa-Schioppa a causa della finanziaria? Inconcepibile, un'ipotesi che non prendo nemmeno in considerazione. Ogni protesta contro di lui è una protesta contro di me». Una smentita del presidente del Consiglio, Romano Prodi, che è uno spiffero gelido sul governo. Viene da Londra, da Bruxelles, invece, tutt'altro tono nelle dichiarazioni del ministro: «Sono fiducioso che la manovra non cambierà e manterrà le sue linee fondamentali. Le previsioni della Commissione sono positive e dicono che l'economia italiana può perfettamente assorbire una finanziaria come questa». Da Londra Prodi dà anche una rassicurazione: «Non usciremo dall'euro». E ripete: faremo la riforma delle pensioni, sarà difficile ma dobbiamo farla.

A Roma intanto è battaglia fra maggioranza e opposizione sulla possibile fiducia, per ora considerata «fuori orizzonte», che il governo potrebbe chiedere per la manovra. Romano Prodi sull'argomento fiducia gli si è sempre da Londra, con ironia: «Non lo so, perché manco dall'Italia da alcune ore». Ma sarà proprio lui a decidere se chiedere o meno la fiducia.

La manovra deve essere licenziata dalla Camera entro domenica 19 novembre, magari con fiducia posta il 16 e votata il 17. Fino a giovedì della prossima settimana ci sarà tempo per cercare di approvarla per via normale, con le votazioni sugli emendamenti che partiranno domani.

MILANO La Commissione europea promuove l'Italia, almeno per quest'anno. Ma dal prossimo bisognerà metter mano alle riforme strutturali per frenare la spesa pubblica. Se nel nostro Paese le misure adottate dal governo Prodi hanno provocato polemiche e scontento, a Bruxelles si applaude al risanamento dei conti. Ieri sono state pubblicate le «previsioni d'autunno» che, riasse, danno dell'Italia l'immagine di un Paese in crescita, con inflazione sotto controllo e debito calante. «La finanziaria va attuata integralmente - dice però il commissario agli Affari monetari, Joaquín Almunia - e deve essere il primo passo per avviare risanamento e sviluppo in maniera duratura».

E' intervenuta anche Bankitalia. «Il 2006 segna il ritorno dell'economia italiana a tassi di crescita vicini al 2%, soprattutto in ra-

Il ministro conferma la volontà dell'esecutivo di cambiare la legge Biagi: si tratta di individuare la buona flessibilità

ROMA «Non vedo di buon occhio il bonus». Questo ha risposto ieri il ministro del Lavoro, Cesare Damiano durante il forum su Corriere on line a proposito della eventuale proroga oltre il 2007 del bonus introdotto dal precedente ministro Maroni. La proroga della possibilità di rinviare il pensionamento in cambio di un bonus monetario pare dunque allontanarsi, proprio nel momento in cui si registra una vera impennata delle domande per la pensione di anzianità (+10,5%).

Il ministro del Lavoro ha spiegato che finora il bonus non ha dato per nulla gli effetti desiderati. In realtà, analizzando i dati sulle richieste di questi anni, si capisce molto bene che a fare la scelta a favore del bonus sono stati soprattutto i lavoratori con alte po-

gione della ripresa delle esportazioni e degli investimenti fissi lordi» ha detto il direttore generale della Banca d'Italia, Fabrizio Saccomanni, intervenendo alla decima convention dell'Abi. «Nell'attuale fase dell'economia italiana, risolvere il tasso di crescita del prodotto potenziale e ridare slancio alla competitività del nostro sistema Paese sono le priorità - ha osservato -. A questo compito è chiamato anche il sistema finanzia-

rio. Importanti progressi sono stati compiuti, è necessario proseguire lungo il cammino intrapreso». La Finanziaria - ha intanto spiegato Almunia - «è solo il primo capitolo del libro, perché nella legge di bilancio non è incluso il pacchetto di riforme strutturali che hanno effetti nel medio periodo e che costituiscono il secondo passo da compiere. Si tratta di quelle riforme che devono dare risultati positivi sul lato delle



Il ministro del Lavoro, Cesare Damiano

fessionalità e quindi con stipendi elevati. I lavoratori con bassa qualifica - ha spiegato il ministro Damiano - non sembra che abbiano gradito la novità del bonus. La scelta di ritardare il momento del pensionamento, in sostanza, sem-

bra concentrarsi su quelle fasce di lavoratori che non hanno mansioni troppo pesanti e che soprattutto hanno redditi da lavoro alti. Per gli altri il bonus non serve.

E mentre il ministero del Lavoro annuncia il varo di

SINDACATI



Luigi Angeletti della Uil

TRIESTE Precarietà: «Basta con le promesse infondate». Finanziaria: «Obiettivo del risanamento raggiunto, non quello della redistribuzione, non c'è stata la riduzione delle tasse per chi lavora, l'hanno ottenuta solo le imprese e non capisco perché protestino». Dichiarazioni a 360 gradi quelle del segretario generale della Uil, Luigi Angeletti giunto ieri a Trieste per inaugurare la mostra sui sessant'anni della Camera con-

spese. Finora con la Finanziaria tutto è stato concentrato sul lato delle entrate e, dunque, sul breve termine».

Il tanto temuto rapporto deficit-Pil (Prodotto interno lordo) che secondo i Parametri di Stabilità deve stare sotto il 3%, nell'anno in corso è balzato al 4,7%. Invece l'anno prossimo scenderà al 2,9%, attestandosi ai livelli del 2002 (ma Francia e Germania sono scese sotto il 3% già quest'anno). Scende-

ra, secondo i conti di Bruxelles, anche il rapporto debito-Pil, ora al 107,2%. Dovrebbe arrivare al 105,9% nel 2007.

Gli economisti dell'Unione europea, stimano per quest'anno una crescita del Pil dell'1,7% (rispetto all'anno scorso) mentre il governo Prodi stima la crescita all'1,6% (ma in Eurolandia siamo al 2,8%). E per il 2007? Per Bruxelles la crescita sarà dell'1,4% mentre il nostro governo l'ha stima-

Tremonti: merito di Berlusconi

ROMA L'Europa sottolinea che la Finanziaria del governo Prodi non prevede «riforme serie» e ha «troppe tasse». E quanto dichiara il vicepresidente di Forza Italia Giulio Tremonti in un'intervista al Tg1. L'ex ministro dell'Economia, inoltre, commenta il giudizio dell'Europa sui conti pubblici italiani sottolineando che il merito del miglioramento nel 2006 va al governo Berlusconi. «Cerchiamo di andare d'accordo almeno sul calendario», osserva.

L'Inps rende noti i dati. Nei primi nove mesi impennata delle domande di uscita dal lavoro

Boom delle pensioni d'anzianità: +10,5% Damiano: «Il bonus non ha dato risultati»

di anzianità. Nei primi nove mesi dell'anno le richieste per le pensioni di vecchiaia sono cresciute più di quelle di anzianità. Rispetto all'anno precedente, sono cresciute anche le domande per ottenere l'invalidità civile

che hanno avuto un incremento del 6,8%. Per quanto riguarda le pensioni di anzianità, sono state presentate - sempre nel corso dei primi 9 mesi del 2006 - 182.952 domande contro le 165.503 del 2005, mentre le domande di vecchiaia so-

no state 247.574 contro le 220.108 dell'anno precedente. Secondo uno dei massimi esperti di previdenza, Giuliano Cazzola, non ci sarebbe nulla di nuovo perché le pensioni di anzianità continuano ad essere una malattia endemica del sistema previdenziale italiano.

Intanto il ministro del Lavoro conferma la volontà del governo Prodi di cambiare la legge Biagi sul mercato del lavoro. Il ministro Damiano ha detto che si tratterà di distinguere tra buona flessibilità e precarietà, mentre è tornato a criticare la manifestazione di sabato 4 novembre e in particolare la partecipazione di rappresentanti del governo. «Quello di sabato - ha ribadito Damiano - non è stato un corteo amico del governo».

Paolo Andruccioli

Angeletti, Uil: «Precarietà basta promesse infondate»

federale del lavoro Uil e che ha lanciato un monito all'esecutivo di Prodi: «Chi ha il vantaggio di stare al governo e di disporre del potere ha l'onere di esercitarlo, non di fare chiacchiere». Un segnale forte da quella che viene considerata

«l'ala moderata del sindacato» e che giunge dopo le polemiche del sottosegretario in corteo contro il precariato e le critiche innescate dal sindaco di Bologna ed ex segretario Cgil, Sergio Cofferati. «Adesso Cofferati fa il mestiere di politico e ha risposto da politico», ha aggiunto Angeletti confermando che in quella posizione avrebbe detto le stesse cose. Ma è stato soprattutto il nodo della precarietà il tema centrale delle dichiarazioni del segretario Uil che ha lanciato l'allarme sul fatto che «il lavoro flessibile è un problema in Italia perché costa troppo poco, è troppo vantaggioso a fa concorrenza al lavoro stabile. Le imprese lo utilizzano perché risparmiano, non perché ne hanno bisogno».

DALLA PRIMA PAGINA

Dentro il triangolo stazionario e lotta molto altro oltre la sinistra radicale. C'è quel che Padoa-Schioppa chiama «Italia intossicata»: le imprese orfane delle svalutazioni, le categorie assuefatte all'abitudine di non pagare tasse, i beneficiari della spesa pubblica, anche quella poco sociale e niente produttiva.

E allora? E allora, come sempre di fronte all'immobilità della società e dell'economia, si invoca una riforma elettorale. Ma la vera madre di tutte le riforme sarebbe pensare gli italiani come cittadini e non solo e sempre come elettori. Para-

Cittadini e non solo elettori

che piace alla gente. La politica immobile dentro il triangolo dice che muoversi non può perché questo è quel che vuole l'elettorato: stare fermi. A Roma Veltroni di fronte agli indomabili tassisti è stato fermo. Poi, preso in giro per mesi, si è mosso e ora i tassisti stanno cedendo e ci guadagnano loro e la città.

Morale: nel «triangolo» siamo tutti un po' tassisti e come tali andremmo trattati: è questa la «grande riforma».

Mino Fuccillo

Il leader dell'Udc chiede che sia rispettato il Parlamento. Giordano del Prc: «Negli ultimi tre anni non è stato possibile discutere la politica economica delle destre»

Casini: «No alla fiducia, garantire la centralità delle Camere»

ROMA È scontro fra maggioranza e opposizione sulla possibile fiducia, per ora considerata «fuori orizzonte», che il governo potrebbe chiedere per la manovra. «È molto grave quanto si sta verificando in Parlamento - dice Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc - e le autorità competenti, a partire dal presidente della Camera, devono essere garantiti per evitare l'esplosione delle istituzioni». Casini non vuole il ricorso alla fiducia da parte del governo sulla manovra.

Immediata la replica di Fausto Bertinotti, presiden-

te della Camera: «La fiducia per ora non c'è ed è una facoltà del governo che, qualora si accingesse a porla, dovrebbe motivarla compiutamente. Il presidente della Camera ha lavorato affinché gli spazi fossero aperti e anche dilatati».

Da Franco Giordano, segretario di Rifondazione Comunista, una notazione polemica su Casini: «È curioso e singolare che proponga oggi di garantire la centralità del Parlamento, cosa a cui noi siamo particolarmente sensibili, peccato che negli ultimi tre anni non si sia mai potuta discutere la politica economica

delle destre visto che è stata sempre messa la fiducia». E Casini era presidente della Camera.

Tutto accade perché in Commissione Bilancio, accusa la maggioranza, la Casa delle libertà ha fatto ostruzionismo e alla fine sono stati esaminati solo 12 articoli e 25 emendamenti. «C'è talmente tanta confusione nella maggioranza - replica Gianfranco Fini, leader di An - che siamo davanti a mutazioni che sembrano sfuggire anche al controllo del governo». Ma la maggioranza non ha digerito le sei ore, perse sul cosiddetto «emendamento Palla-

ro», quello che stanziava 14 milioni per gli italiani all'estero. «Siamo di fronte a comportamenti immorali e disdicevoli - contrattacca Fini - l'emendamento è stato varato per comprare il voto del senatore Pallaro».

Il leghista Roberto Calderoli intanto accusa i senatori di Forza Italia e An di «scivolare via» qualche volta dalle sedute dell'assemblea, avvantaggiando così il governo Prodi. L'ex ministro per le Riforme lo ha detto intervistato da Giuliano Ferrara durante il programma «Otto e mezzo» dell'emittente televisiva La7.



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

A tarda sera i conteggi finali non erano ancora disponibili ma il candidato della Cdl, Iorio, era attestato sul 55,5% contro il 44,4% di Ruta dell'Unione

Regionali, il centrodestra vince il test del Molise

Berlusconi: «Il risultato è un dato della crisi di fiducia nei confronti di Prodi». Unione: «Non è un dato nazionale»

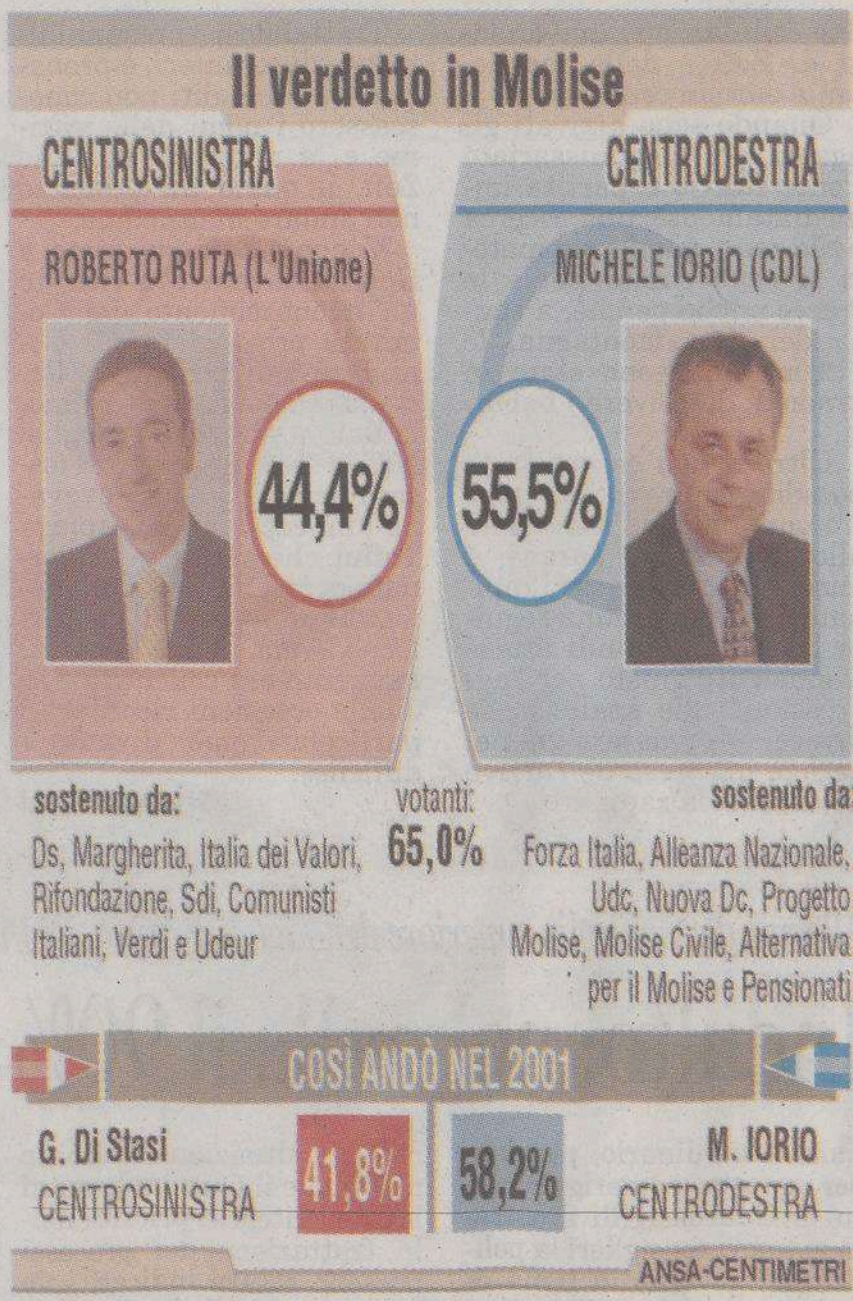
ROMA Il centrodestra ha praticamente vinto le elezioni in Molise e conferma il presidente della Regione Michele Iorio, già eletto nel 2001. A tarda notte i risultati non erano ancora definitivi ma sostanzialmente avevano già decretato la vittoria di Iorio. E anche di fronte ai dati parziali, Silvio Berlusconi non ha nascosto la soddisfazione: «Il risultato che si profila in Molise è un dato rivelatore della profonda crisi di fiducia del Paese verso il governo Prodi». Intorno alle 0,30, quando erano stati scrutinati i risultati di 286 sezioni su 387, Iorio poteva contare sul 55,5% contro il 44,4% di Roberto Ruta, candidato dell'Unione. Nelle regionali del 2001 era finita con la vittoria di Iorio, contro Giovanni Di Stasi, allora candidato del centrosinistra, con il 58,2% contro il 41,8. In lievitissimo calo l'affluenza. Domenica e ieri ha votato il 65,1% degli aventi diritto (nel 2001 erano stati il 65,2). Nelle politiche dello scorso aprile la situazione si era però invertita: l'Unione aveva infatti prevalso anche se solo per un soffio: 50,5 contro 49,5 al Senato, 50,9 contro il 49,1 alla Camera.

Inevitabili le interpretazioni contrapposte che ieri sera si sono prontamente levate dai due schieramenti. Il risultato è infatti stabile se confrontato con le precedenti regionali, ma segna un ribaltamento e un forte arretramento del centrosinistra se confrontato con le ultime politiche. Silvio Berlusconi solo venerdì scorso aveva chiesto che dal Molise partisse «un nuovo risor-

Iorio: «Mi dimetterò dalla carica di senatore»
Ruta: «Non è colpa della legge Finanziaria»

gimento». Una scelta capace di «influenzare» tutta l'Italia anche per le amministrative della prossima primavera. E la parola d'ordine del centrodestra è stata unica: si tratta di un primo test sul governo Prodi. Così ieri sera il Cavaliere si è detto «molto soddisfatto», secondo quanto ha riferito lo stesso Iorio dopo averlo sentito il telefono. Il risultato del Molise non sa-

rà certo la «spallata» sufficiente a far cadere il governo Prodi, ma nelle speranze di Berlusconi potrebbe diventare il nuovo inizio verso la rivincita del centrodestra. Ovviamente opposta l'interpretazione dell'Unione che ha insistito a ridimensionare il significato del test elettorale e ad attribuire al voto dei 327 mila molisani carattere esclusivamente locale. In ballo, hanno ripetuto i leader dell'Unione, c'è solo la presidenza della Regione. Michele Iorio ha detto che si dimetterà da senatore per mantenere la carica di presidente della Regione. Nel Comitato elettorale centrale di Iorio a Campobasso sono già in corso i festeggiamenti per il riconfermato presidente. «La responsabilità è mia, mi assumo ogni responsabilità: questo è stato invece il primo commento di Roberto Ruta, candidato dell'Unione alle Regionali del Molise, nel prendere atto della sconfitta. Ruta, parlando al quartier generale del centro sinistra a Campobasso, ha ribadito: «Mi assumo io la responsabilità - ha aggiunto - che non è né di Prodi né della Finanziaria».



Gli assurdi indietreggiano dal 26,7% al 20, i centristi crescono al 10

L'Udc sale, Forza Italia scende

ROMA I primi risultati, anche se parziali, sembrano comunque evidenziare anche un'altra partita, questa volta tutta interna alle stesse coalizioni. Nel centrodestra ci sarebbe infatti una forte affermazione dell'Udc di Pier Ferdinando Casini che si aggira intorno al 10 per cento (aveva il 7,7) ed è in lizza per diventare il terzo partito della Regione, dietro solo a Forza Italia e Ds e superando An e Margherita.



Pier Ferdinando Casini

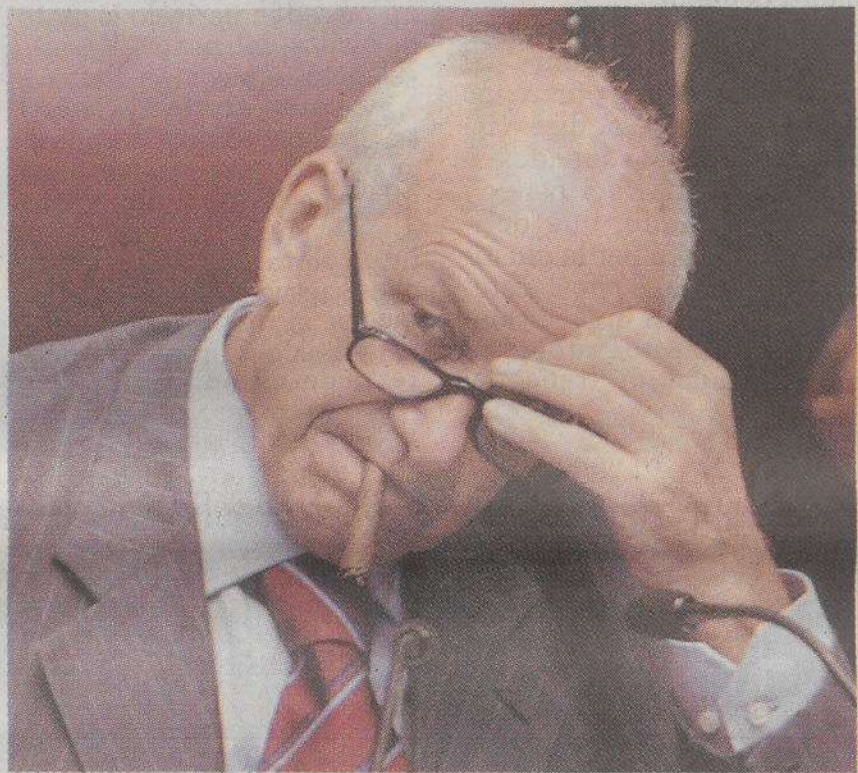
Un'affermazione, per di più, costruita su una nuova perdita di consensi di Forza Italia che passa dal 26,7 di aprile a poco meno del 20 per cento attuale. Dati che sembrano incoraggiare la scelta di «smarcamento» di Casini dalla Cdl.

Non a caso proprio gli esponenti dell'Udc sono stati fra i primi a rilasciare commenti sul voto. «At-

tendo con ansia il risultato del Molise», aveva anticipato Casini quando ancora si attendevano i primi dati. «Spero che l'Udc ottenga un buon risultato. Qui - aveva poi aggiunto - non si tratta di un sondag-

gio, sono voti veri, è un test importante». E quando sono stati diffusi i primi dati relativi ai partiti, il portavoce dell'Udc Michele Vietti ha subito sottolineato la «netta affermazione» del suo partito. «Ne esce premiata e rafforzata - ha sottolineato - la linea politica di un'Udc dall'identità forte che, lungi dall'essere fraintesa, evidentemente piace all'elettorato moderato». Ma nel centrodestra si segnala anche l'affermazione della «Nuova Dc» che raccoglie oltre il 7 per cento. Nel centrosinistra è invece quasi testa a testa fra Ds e Margherita, entrambi poco sopra il 10 per cento, e in netto calo rispetto ad aprile, mentre conferma la sua forza nella regione Antonio Di Pietro che conquista poco meno del 10 per cento (aveva l'8,1 alla Camera).

Anche Bertinotti boccia la proposta e la definisce «lontanissima dai tempi in cui viviamo». Il forzista Cicchitto: «Un no arrogante»



Il presidente della Camera Fausto Bertinotti

ROMA Si alla riforma della legge elettorale, no all'assemblea costituente. La proposta lanciata da Walter Veltroni con una intervista che lo colloca nuovamente al centro della scena politica riaccende lo scontro tra i poli e fa registrare lo scetticismo di Romano Prodi. «Un tavolo di nuove regole da realizzare con l'opposizione? Da parte nostra la necessità di nuove regole l'abbiamo più volte sottolineata ma non vedo in questo momento una disponibilità dell'opposizione verso queste nuove

regole, però certamente se questa disponibilità ci fosse noi sappiamo che le attuali regole vanno cambiate», risponde il Professore,

che non perde l'occasione per attaccare il Cavaliere. «La legge elettorale - aggiunge Prodi - è stata uno strumento che Berlusconi

L'idea lanciata dal sindaco di Roma Veltroni riaccende lo scontro tra i poli. Chiti: «Il via alle riforme dopo la Finanziaria»

Prodi: «No alla costituente assieme alla Cdl»

Per il premier non ci sono le condizioni. «Sì alla riforma della legge elettorale»

ha voluto usare per impedire un governo forte dato che capiva che stava per andare alla sconfitta elettorale». Nel dibattito che si è aperto in vista di una riforma che Prodi vorrebbe accelerare perché renderebbe più facile la formazione del Partito Democratico e che anche la Cdl userebbe per far nascere il partito dei Moderati, interviene anche Fausto Bertinotti. Il presidente della Camera dice no a Veltroni e assicura che l'idea della costituente è «lontanissima dai tempi in cui viviamo».

«Una costituente vige quando c'è uno spirito costituzionale. Questo oggi non c'è», spiega Bertinotti che conferma il suo giudizio negativo sulla legge approvata dalla Cdl prima delle elezioni, il cosiddetto «porcellum», ma poi aggiunge che il problema di una nuova legge può essere affrontato «con calma e tranquillità».

A bocciare la proposta di Veltroni è anche il segretario di Rifondazione Comunista. «Non va per niente bene», dice Franco Giordano, che rinnova l'apprezzamento per il modello eletto-

rale tedesco (proporzionale con sbarramento al 5%) e chiede di «separare la ristrutturazione» delle forze politiche dalla legge elettorale.

Nell'Unione, tutti sono d'accordo sulla necessità di modificare la legge definita da Calderoli una «porcata», sulla quale pende un referendum che ne vorrebbe abrogare alcune parti. Su come modificarla, però, le strade si dividono. Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti, assicura che non sarà possibile metter mano alle riforme istituziona-

li prima del prossimo anno, cioè dopo la finanziaria, e annuncia che tra le due ipotesi messe in campo da Veltroni, assemblea costituente o commissioni parlamentari, preferisce la seconda.

L'idea di una costituente piace invece al presidente della commissione Giustizia della Camera, Pino Piccirilli (Idv): «Veltroni ha ragione da vendere e noi siamo pronti a lavorare da subito».

Nel Centrodestra, Fabrizio Cicchitto reagisce con stizza alla dichiarazione di Prodi, secondo il quale la

Cdl è «indisponibile» ad aprire un tavolo con l'Unione. «È evidente che la sua arroganza non ha limiti» attacca il vice coordinatore di Forza Italia per il quale il Professore «non deve cambiare le carte in tavola».

Secondo Pier Ferdinando Casini, il cammino delle riforme deve essere percorso nell'ambito del Parlamento, sulla base di un confronto avviato su «basi nuove». Per Gianfranco Fini, invece, a creare un «terremoto» sarà il referendum.

g. r.

Le Monovolume Opel.
Dai leader, nuovi vantaggi.

Agila
da € 8.450

Meriva
da € 12.800

Zafira
da € 17.100

Vantaggi fino a € 3.000
+ finanziamento anche a tasso 0%.

ECOINCENTIVI FINO A 3.000 EURO OPEL

Opel, leader indiscusso nel mercato delle monovolume, lancia nuovi vantaggi sulla gamma Agila, Meriva e Zafira. Scopri le imperdibili offerte.

Panauto

Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

GMAC
A General Motors Company

www.opel.it

Esempio di finanziamento: Agila 1.0 Club, prezzo chiavi in mano € 8.450. Importo finanziato € 8.450. 24 rate mensili da € 352,69. Spese istruttoria pratica € 200. TAN 0%. TAEG 2,35%. Offerta valida fino al 31 dicembre 2006, non cumulabile con altre iniziative in corso. Consumi ciclo misto (l/100 km) - emissioni CO₂ (g/km): Agila da 4,9 a 6,0 - da 132 a 144; Meriva da 5,0 a 7,8 - da 135 a 190; Zafira da 5,0 a 9,5 - da 138 a 228.

Difficile che ci sia un cambio della maggioranza al Senato perché le elezioni odierne riguardano solo un terzo dei seggi

Stati Uniti al voto con l'incubo dell'Iraq

Democratici favoriti alla Camera ma Bush recupera dopo la sentenza contro l'ex rais

dal corrispondente
Andrea Visconti

NEW YORK Oggi l'America va alle urne per le elezioni di medio termine e la sentenza di morte per Saddam Hussein potrebbe avere un effetto positivo per i candidati repubblicani. C'è addirittura chi pensa che non sia un caso che il governo filo-americano di Baghdad abbia scelto la vigilia delle elezioni in Usa per annunciare che l'ex dittatore iracheno sarà impiccato come punizione per una strage di curdi negli anni 80. La Casa Bianca si difende dalle accuse di avere montato un colpo di scena pre-elettorale dicendo che i modi e i tempi dell'annuncio sono

o addirittura trenta.

Più difficile che ci sia un cambio della guardia al Senato dove oggi si vota solamente per il rinnovo di un terzo dei senatori. Dunque 33 cose elettorali con i democratici che per ottenere la maggioranza hanno bisogno di mantenere tutti i seggi che già detengono e vincere altri sei. La situazione al Senato è così delicata che i repubblicani stanno giocando il tutto per tutto pur di non venire sconfitti. Ed è in questo clima che la sentenza di morte contro Saddam potrebbe far pendere l'ago della bilancia a favore del partito di Bush.

E in questa chiave che è stato letto ieri un editoriale del New York Times nel quale si denunciava che la condanna all'impiccagione sarà un segnale negativo che contribuirà a spaccare l'Iraq in maniera ancora più profonda. «Fin dall'inizio gli sciiti

e i curdi erano decisi a usare questo processo per far avanzare i propri fini politici, proprio come continua a fare anche il primo ministro al-Maliki».

Intanto su un piano più strettamente «tecnico» le nuove leggi approvate negli Usa per costringere gli elettori a presentarsi alle urne con documenti di identità a prova di truffa potrebbero far slittare di alcuni giorni la risposta alla domanda chiave di questo voto di midterm: riusciranno i democratici a riconquistare il Congresso? Dopo il caos elettorale del 2000 numerosi stati Usa hanno approvato, dopo lunghe e accese discussioni, regole molto più severe per identificare gli elettori che si presentano a votare. Ogni Stato ha rafforzato in modo diverso i controlli di identità. I repubblicani sostengono che i

maggiori controlli intendo ridurre i casi di frode. I democratici affermano che le misure intendono colpire i cittadini più deboli - poveri, anziani, membri delle minoranze - che tradizionalmente votano per il partito democratico ma che spesso hanno difficoltà a produrre i documenti giusti. In un Paese come l'America dove il passaporto non è un documento molto diffuso e dove non esiste la carta di identità, la patente di guida è quasi sempre il documento di identificazione più usato. Ma non tutti gli americani guidano la macchina (specie i poveri e gli anziani) e chi non ha la patente può trovarsi in difficoltà nel dimostrare la propria identità alle urne.

mente votano per il partito democratico ma che spesso hanno difficoltà a produrre i documenti giusti. In un Paese come l'America dove il passaporto non è un documento molto diffuso e dove non esiste la carta di identità, la patente di guida è quasi sempre il documento di identificazione più usato. Ma non tutti gli americani guidano la macchina (specie i poveri e gli anziani) e chi non ha la patente può trovarsi in difficoltà nel dimostrare la propria identità alle urne.

Dopo il caos del 2000
controlli più serrati
relativi all'identità
degli elettori

Per il presidente Usa
vincerà la strategia
attuata per debellare
gli estremisti islamici

La lotta per il Congresso

Così al Senato (seggi)

40*

roccaforte democratica

8

verso i democratici

3

testa a testa

2

verso i repubblicani

47*

roccaforte repubblicana

* Inclusi i seggi non in lizza per l'elezione di oggi

Fonte: New York Times

Così alla Camera (seggi)

198

roccaforte democratica

16

verso i democratici

16

testa a testa

25

verso i repubblicani

180

roccaforte repubblicana

ANSA-CENTIMETRI

L'avvocato italiano dell'ex dittatore, Di Stefani, afferma: «Non ci può essere sentenza capitale perché esiste in tal senso un accordo Berlusconi-Blair con l'Iraq»

Saddam torna in aula. Disordini in varie città sunnite

Migliaia di persone sono scese in strada anche a Baghdad. Resta il coprifuoco dalle 21 alle 6

BAGHDAD Nonostante il coprifuoco rimasto in vigore per prevenire disordini o attentati all'indomani della condanna a morte di Saddam Hussein, nuove manifestazioni si sono svolte ieri a Baghdad e in altre zone del Paese, mentre cresce l'attesa per l'udienza di oggi del processo per il genocidio dei curdi, in cui l'ex rais dovrà nuovamente comparire davanti ai giudici e davanti alle telecamere dell'emittente Tv al Iraqiya.

Secondo quanto hanno riferito fonti della sicurezza, migliaia di persone sono scese in strada questa mattina nelle città sciite del Sud e curde del Nord, per continuare i festeggiamenti iniziati domenica. Diversa l'atmosfera invece nei centri sunniti, in particolare a Ramadi, Falluja e soprattutto Tikrit, città natale di Saddam Hussein, dove sono continuate le dimostrazioni di collera, con i manifestanti che portavano in corteo grandi ritratti dell'ex rais e scandivano vecchi slogan dei tempi del regime, come: «Saddam, Saddam con il nostro corpo e la nostra anima siamo pronti a sacrificarci per te». A Baquba ci sono stati anche due morti, in scontri con la polizia che cercava di disperdere una manifestazione contro la condanna.

Anche a Baghdad ci sono stati piccoli cortei, e anche qualche incidente. In particolare due persone sono rimaste ferite in un attacco ad una manifestazione di sostegno al tribunale, mentre quattro colpi di mortaio si sono abbattuti sul quartiere al Ahamei a maggioranza sciita. Le autorità irachene ritengono tuttavia che la situazione si vada stabilizzando e, pur mantenendo in stato di allerta le forze di sicurezza, hanno annunciato che il coprifuoco verrà revocato a partire da stamattina, fermo restando che la misura restrittiva verrà applicata come di consueto ogni giorno tra le 21 e le 6.

Frattanto, gli avvocati di Saddam Hussein hanno ribadito che il processo appena concluso non è stato equo, ma è stato «una farsa», poiché «il tribunale ha rifiutato di esaminare gli argomenti che gli avevamo sottoposto ieri e questo mostra che si tratta di un tribunale politico al cento per cento». Il capo del collegio di difesa, Khalil al Dulaimi, ha tuttavia affermato che, nonostante la sua «esperienza con questo tribunale abbia dimostrato che non si vince facendo appello... faremo appello lo stesso». Ma in realtà lo statuto del tribunale speciale che ha celebrato il processo prevede che in caso di condanna a morte o di condanna all'ergastolo l'appello sia automatico e le procedure sono iniziate già da ieri. Gli incartamenti dovranno ora essere esaminati nell'arco di 30 giorni da nove giudici, che dovranno poi stabilire se confermare la sentenza o chiedere che il processo venga celebrato di nuovo. Per la loro delibera finale non hanno però limiti di tempo. Vice-



Iraq: una manifestazione di protesta contro la condanna a morte dell'ex rais Saddam Hussein

versa, una volta confermata, la sentenza dovrà essere applicata entro 30 giorni.

Nel dibattito sulle procedure si è ieri inserito anche il capo dello Stato Jalal Talabani affermando, da Parigi dove si trova in visita ufficiale, che «una volta che tutte le vie d'appello contro la condanna a morte di Saddam Hussein saranno esaurite, la sentenza sarà esecutiva senza che ci sia bisogno della firma del presidente», vale a dire la sua. Talabani, che è di etnia curda e che in passato si è più volte espresso contro la pena di morte, ha d'altro canto affermato che, comunque, l'ex rais «deve essere giudicato per tutti i suoi crimini, prima di essere giustiziato».

Una posizione che potrebbe diluire di molto i tempi, poiché il processo per il genocidio di 180 mila curdi, iniziato il 21 agosto scorso, è arrivato appena alla 20ma udienza, e il procedimento appare molto più complesso di quello per la strage di 148 sciiti, conclusosi domenica dopo oltre un anno.

Intanto una presa di posizione giunge anche dall'Italia. «Saddam Hussein non può essere giustiziato perché il precedente governo italiano ha firmato un accordo in tal senso con quello britannico e quello iracheno». Lo ha dichiarato a Radio 24 - Il Sole 24 Ore Giovanni Di Stefano, uno degli avvocati di Saddam. Di Stefano ha detto: «Il governo Berlusconi ha firmato nel 2004 un accordo con il governo Blair e quello iracheno che prevede questo: undici imputati iracheni, per i quali l'Italia e Gran Bretagna hanno concorso alla cattura quando erano in Iraq, non possono essere sottoposti alla pena capitale. Tra questi 11 c'è anche Saddam Hussein».

Impiccagioni eseguite in Iran

TEHERAN Sei appartenenti a un gruppo armato separatista sunnita nel Sudest dell'Iran sono stati impiccati sulla pubblica piazza nella città di Zahedan perché riconosciuti colpevoli di diverse azioni terroristiche, tra le quali il rapimento di turisti europei. Lo scrive il quotidiano «Ayandeh-Now». Secondo il giornale, i sei facevano parte del gruppo Jundullah (Soldati di Dio), capeggiato dal ribelle Abdolmalek Rigi. Tra i turisti rapiti vi erano cittadini tedeschi, olandesi e irlandesi. Il Sudest dell'Iran, dove è forte la minoranza sunnita rispetto al resto del Paese che ha una popolazione per oltre il 90 per cento sciita, ha visto nell'ultimo anno diversi episodi di violenza rivendicati da Jundullah. L'organizzazione è accusata dalle autorità di Teheran di lavorare per i servizi segreti americani e britannici.

In Nicaragua vince Ortega

MANAGUA Un clima di irrefrenabile entusiasmo si è impadronito del popolo sandinista dopo che alcune proiezioni e i primi dati ufficiali hanno mostrato che l'ex presidente Daniel Ortega ha praticamente vinto le elezioni presidenziali svoltesi ieri in Nicaragua. Non cedono però ancora le armi gli altri candidati, che ritengono possibile un ballottaggio. I festeggiamenti sono iniziati quando Roberto Rivas, presidente del Consiglio superiore elettorale (Cse), ha letto nella notte i dati relativi al 7,22 per cento dei voti, in base ai quali Ortega (40,85%) aveva oltre otto punti di vantaggio sull'economista liberale dell'Aln, Eduardo Montealegre (32,68%). Un vantaggio rimasto sostanzialmente immutato anche alcune ore dopo quando le schede scrutinate erano il 14,65%, con Ortega al 40,4 e Montealegre al 33,29%.

DALLA PRIMA PAGINA

Sul versante repubblicano, invece, si spera di poter mantenere entro termini accettabili una prevedibile sconfitta, facendo leva sulla spinta positiva della condanna a morte emessa nei confronti di Saddam. A decidere l'esito della partita sarà, molto probabilmente, il dato dell'affluenza ai seggi: nonostante i sondaggi indicino una lieve crescita della popolarità del presidente dopo la sentenza di Baghdad, una crescente percentuale della destra religiosa pare abbia deciso di astenersi. In questo caso mancherebbero ai repubblicani i consensi fondamentali nei collegi a rischio, quei voti che permisero a Bush di riconquistare il secondo mandato.

L'esito della corsa elettorale sarà comunque influenzato solo in parte dalle scelte compiute in ambito internazionale. Senza dubbio nell'opinione pubblica è in crescita esponenziale il numero di chi disapprova la strategia di Bush in Iraq (il consenso è ormai caduto sotto il trenta per cento), ma un peso maggiore sembrano esercitarlo sugli elettori repubblicani i numerosi scandali di cui si sono macchiati nel corso degli ultimi mesi molti uomini legati al pre-

L'America delusa al voto

Nella base militante, quella che è chiamata a trasmettere energia e fiducia, l'umore è bruscamente mutato rispetto al 2004. Sono ben pochi a non aver avvertito nei cittadini la diffidenza causata dai casi di imbarazzanti casi di corruzione a Washington: si va dagli inquietanti legami tra il partito repubblicano e le industrie favorite da deputati di primo piano alle rivelazioni su disinvolti comportamenti sessuali con ragazzi e prostitute che hanno coinvolto uomini in stretto rapporto con il presidente.

A dispetto dell'attivismo di Karl Rove, l'abilissimo stratega di fiducia della Casa Bianca che permise a Bush di vincere nel 2004, molti analisti prevedono che a differenza di due anni fa una parte della destra religiosa non andrà alle urne, favorendo così i democratici. Della stessa opinione è persino Pat Buchanan, simbolo dell'integralismo neo-con che in una recente intervista ha pronosticato: «Il 7 novembre sarà per i repubblicani un bagno di sangue».

Non sono comuni solo gli scandali e il fallimento

Non sono comuni solo gli scandali e il fallimento del conflitto in Iraq ad aver indebolito Bush e il suo partito. Pesano, infatti, in maniera negativa sul bilancio dell'esecutivo anche i risultati non certo brillanti sul piano interno. La crescita economica sta rallentando in misura assai visibile, con conseguenze sul numero degli occupati, mentre il debito verso l'estero (in particolare verso l'area dell'estremo Oriente) tende a salire. Negli ultimi giorni al centro della campagna elettorale è poi tornato ad affacciarsi lo spinoso tema dei flussi migratori dall'America Latina e Bush ha dovuto più volte difendersi dall'accusa di non essere riuscito a proteggere la necessaria determinazione la frontiera con il Messico.

Se i repubblicani sembrano dunque in crisi, i democratici non appaiono certo in buona salute e potrebbero imporsi solo per la debolezza dell'avversario. Quasi tutti i principali commentatori dei grandi quotidiani imputano loro la vistosa as-

senza di una proposta politica alternativa a quella della maggioranza uscente e sottolineano come ad appena due anni dalla prossima corsa presidenziale non siano ancora riusciti a definire una linea programmatica davvero convincente e una leadership in grado di interpretarla in maniera autorevole. Il successo d'immagine di Hillary Clinton e di Barack Obama (il giovanissimo senatore nero dell'Illinois che la rivista «Time» ritiene una delle future stelle del dibattito nazionale) non basta a mascherare i limiti di un partito che ha impostato questa campagna elettorale come un referendum su Bush e potrebbe anche non ottenere i consensi necessari per imporsi alla Camera e al Senato.

Tutti i sondaggi delle ultime settimane segnalano una diffusa stanchezza dei cittadini nei confronti dei partiti. L'America, insomma, sembra stia vivendo con fastidio l'ultima fase dell'era Bush ma non riesce a entusiasmarli per le alternative che vengono proposte sino a oggi e mostra poca voglia di recarsi ai seggi. In questo caso sarebbe la politica a uscire sconfitta, indipendentemente dal risultato che emergerà dal conteggio dei voti.

Roberto Bertinetti

ATTENTATI

Sarà processato anche in Spagna

Milano, dieci anni al terrorista egiziano della strage di Madrid

MILANO Per la Procura di Milano era «il capo di una banda di assassini», «la mente» di una «cellula armata che ha già colpito e continuerà a colpire», quel gruppo legato ad Al Qaeda che in Spagna, l'11 marzo del 2004, firmò gli attentati che fecero 192 morti e 1.800 feriti. Per «il filo di Madrid», Ahmed Sayed Osman Rabei, detto Mohammed l'Egiziano, ieri è arrivata la prima condanna, emessa dai giudici della prima Corte d'assise di Milano per quella che è ritenuta la sua attività in Italia: 10 anni di reclusione per associazione per delinquere finalizzata al terrorismo internazionale. E adesso lo attende il processo più importante, quello nel quale il sostituto procuratore dell'Audienza Nazionale di Madrid, oggi dovrebbe chiedere 40 mila anni di prigione a suo carico con le accuse di strage e banda armata. Tanti sono gli anni che Mohammed l'Egiziano merita, insieme agli altri sei principali responsabili della tragedia della stazione di Atocha, secondo la procura spagnola: 30 per ogni morto, 18 per ogni ferito.

Nel processo di Milano, dove fu arrestato tre mesi dopo i fatti di Madrid, il pm Maurizio Romanelli aveva invece chiesto 14 anni per Rabei e 7 anni per il suo «discepolo», Mawad Mohamed Rajeh Yahya, che ieri è stato condannato a 5 anni di prigione. I fatti qui contestati, però, riguardano esclusivamente il nostro paese. Rabei non è stato giudicato come imputato per le stragi di Madrid, ma solo in base a fatti circostanziati avvenuti in Italia.

Governo palestinese: accordo Hamas-Mazen

GAZA La formazione di un nuovo governo Anp di unità nazionale incaricato di far uscire la Palestina dall'attuale grave crisi economica, politica e diplomatica, sembra di nuovo in vista dopo l'avvicinamento delle posizioni registrato negli ultimi giorni, secondo la stampa e diversi dirigenti politici, fra Hamas e il presidente Abu Mazen. Il rais e il premier Ismail Haniyeh si sono visti ieri sera a Gaza. Alla riunione ha partecipato anche il deputato indipendente Mustafa Barghuti, che negli ultimi giorni ha svolto un'azione di mediazione. I due leader palestinesi dovrebbero cercare di mettere l'ultima mano a un accordo che dia vita a un nuovo esecutivo sulla base del lavoro di avvicinamento condotto da Barghuti.

La svolta nella trattativa interviene mentre nel Nord di Gaza è in corso da sei giorni una offensiva militare israeliana che ha fatto già più di 50 morti. Ieri una donna kamikaze palestinese si è fatta esplodere vicino ad un gruppo di soldati a Beit Hanun, ferendo leggermente un militare israeliano.

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Negli ultimi mesi del 2006 lo scalo consolida la crescita nel settore container: da luglio a ottobre ne sono stati movimentati 14.735

Record di traffici al Molo VII di Trieste

In arrivo una linea diretta con il Far East e un collegamento con Israele per i frigo

POLIZZE

Bandito il concorso Generali: premio di laurea per ricordare Fabio Padoa

TRIESTE Ricevere un assegno di 5 mila euro, vedere la propria tesi di laurea pubblicata sulla rivista Assicurazioni e avere la possibilità - quest'ultimo punto a discrezione dell'azienda - di iniziare un rapporto di lavoro con il gruppo Generali. E questo ciò che spetta al vincitore del premio di laurea "Fabio Padoa" 2007 in scienze statistiche e attuariali. Negli scorsi giorni il Leone ha infatti bandito il concorso per l'assegnazione del riconoscimento alle migliori tesi di laurea o di dottorato di ricerca su argomenti riguardanti le scienze statistiche e attuariali. Un concorso nato per premiare i migliori studenti e per ricordare la figura di Fabio Padoa, amministratore delegato di Generali (e padre del ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa), che ha abbinato alla guida operativa della compagnia e dell'associazione professionale di categoria a livello europeo, la realizzazione di varie iniziative volte a sviluppare gli studi e la ricerca nel campo delle scienze assicurative.

I requisiti per partecipare sono l'aver discusso la tesi di laurea o di dottorato di ricerca in una Università degli studi italiana in un periodo compreso tra il 1 gennaio 2004 e il 31 dicembre '06, ottenendo un voto finale non inferiore al 110/110, e non avere un'età superiore ai 28 anni. I partecipanti avranno tempo fino al 28 febbraio 2007 per inviare la propria domanda (è possibile consultare il sito Internet www.generali.com).

e.c.

di Giulio Garau

TRIESTE Un record dopo l'altro per il terminal container del molo Settimo nel Porto di Trieste che negli ultimi mesi del 2006 consolida un trend in crescita (+30%) e annuncia nuovi traffici: una linea diretta con il Far East e un collegamento con Israele per i frigo.

«Da tempo c'è un impegno costante per acquisire nuovi traffici al Settimo, ora si cominciano a vedere risultati significativi», commenta il presidente del Trieste marine terminal (Tmt) Fabrizio Zerbin confermando che per la piattaforma logistica del Porto nuovo l'aria è cambiata davvero e si può parlare di decollo.

Lo confermano i dati elaborati dalla Tmt che rendono stabile il record annunciato inizialmente già a luglio scorso e ribadito la scorsa settimana nel confronto tra settembre 2005 e settembre 2006 (+5%). A ottobre il dato tendenziale delle movimentazioni è in aumento (+22%) viene addirittura superato con un'impennata che segna non solo un nuovo primato mensile, ma anche annuale nel confronto con il 2005. Da luglio a ottobre infatti sono stati movimentati 14.735 contenitori (21.885 teu) con una crescita del 3,5% (a luglio c'erano 14.269 contenitori, +3,26%, pari a 21.319 teu, +2,65%).

Per quanto riguarda il confronto annuale, ottobre 2005-2006,

c'è una crescita sia di contenitori che raggiunge il 30% (per l'esattezza 29,97%). Notevole anche il confronto gennaio-ottobre del 2005 e del 2006. Nel 2005 il traffico container aveva raggiunto quota 115.676 (169.366 teu) mentre quest'anno si è passati a 122.805 contenitori (181.724 teu) con una crescita di +7,3% in termini di teu. Finalmente c'è qualcosa che si muove in maniera concreta e positiva per il Settimo che ha agganciato nuovi traffici ma soprattutto sta attirando nuovi operatori.

A conferma di ciò l'annuncio, che ora diventa ufficiale, dell'arrivo di nuove navi. A partire da fine dicembre infatti sbarca al terminal contenitori un nuovo servizio diretto da Trieste al Far East (porti della Cina, Corea, Giappone eccetera) e viceversa. Si tratta di una compagnia che faceva già scalo nel porto in joint-venture con altri operatori ma che ora, considerati i volumi in crescente aumento, e soprattutto i visibili miglioramenti del terminal che ha acquistato un grado di efficienza a livelli europei, ha deciso di lavorare autonomamente. Si tratta della compagnia francese Cma-Cgm, la terza al mondo nel settore del traffico container. Il collegamento Trieste-Mediterraneo-Far East (e ritorno) sarà garanti-



Porto di Trieste: contenitori ammassati al molo VII che ha fatto registrare un record dei traffici

to da una nave oceanica con una capacità da 3 mila teu che farà scalo settimanale in Porto.

A questo nuovo traffico si aggiungono anche i container frigo che stanno arrivando in porto, attraverso vari operatori, direttamente da Israele da alcune settimane. Si tratta di contenitori colmi di agrumi e verdura che giungono con varie navi che fanno ormai scali plurisettimanali al Settimo: la merce (un dato che dà molto valore aggiunto alle operazioni che prevedono l'uso di personale portuale che scarica e ricarica) viene messa su camion e prende la via del mercato italiano interno ed europeo. Per il molo Settimo si tratta solo dell'inizio e le attese degli operatori, in particolare della Tmt, sono forti visto il programma di investimenti e miglioramenti della struttura che rivedrà completamente il suo layout. Sono arrivate 4 nuove gru e a breve diventerà operativo per le navi solo il lato Sud (quello con maggiore pescaggio) con ben 7 gru e 750 metri di banchina a disposizione delle navi che permetterà di elevare la capacità di traffico di oltre 700 mila teu l'anno. Il lato Nord diventerà un vero e proprio terminal ferroviario con 5 binari grazie ai due, che si trovano attualmente in centro al Settimo e intralciano, e che saranno spostati creando un fronte di 600 metri di binari, la lunghezza necessaria per preparare i treni blocco direttamente sul molo.

Successo della Fiera Caffè, a Trieste 291 milioni di giro d'affari

TRIESTE Sono stati 5.243, secondo dati resi noti ieri, gli imprenditori presenti alla terza edizione del «TriesteEspresso Expo-Industria, commercio e cultura del caffè», che ha chiuso ieri i battenti dopo tre giorni di manifestazione.

Organizzato da Fiera Trieste Spa in collaborazione con l'Associazione Caffè Trieste, l'evento ha coperto una superficie espositiva di 8.200 mq; 17 Paesi (su un totale di 71) hanno partecipato per la prima volta.

Nel corso del «TriesteEspresso Expo» è arrivato anche il commissario dell'Isf (Istituto di certificazione dati statistici fieristici, unico ente accreditato in Italia), che ha dato il via libera alle procedure per il riconoscimento ufficiale di internazionalità della manifestazione, che pertanto già dal prossimo anno potrebbe essere ribattezzata: «International TriesteEspresso Expo».

A Trieste il fatturato del caffè rappresenta il 12% dell'intera filiera nazionale, dall'importazione dei chicchi alla tazzina. È un settore che garantisce lavoro a 850 persone distribuite in 50 aziende, mentre la movimentazione in Porto di chicchi è di 115mila tonnellate l'anno.

Il premio Nobel è intervenuto al convegno dell'Ictp (International Centre for Theoretical Physics) dedicato a Abdus Salam nel decennale della scomparsa

Rubbia a Trieste: investire sulle fonti rinnovabili

«Il petrolio non basterà quando il pianeta sarà abitato da dieci miliardi di persone»

TRIESTE Monito dal premio Nobel per la Fisica, Carlo Rubbia, sullo scarso utilizzo delle nuove fonti d'energia rinnovabile. L'occasione è l'apertura a Trieste di un workshop Nato «Scambio di conoscenze attraverso il Mediterraneo» organizzato al Centro Internazionale di fisica teorica Ictp e dedicato alla memoria del fondatore dell'Ictp, Abdus Salam, scomparso esattamente 10 anni fa. In particolare Rubbia ha chiesto di aumentare gli investimenti nelle energie rinnovabili e nelle nuove tecnologie.

«Per sviluppare le energie alternative - ha affermato il premio Nobel - bisogna inventare, scoprire e per questo spendere molto di più in ricerca a livello mondiale. E

proprio per questo che i governi di tutti i paesi dovrebbero spendere in ricerca per le energie alternative e rinnovabili almeno l'1% delle somme che ogni anno sono destinate per le energie fossili. Ciò significherebbe moltiplicare del 10% i finanziamenti attuali». Il black-out europeo che sabato scorso ha colpito anche alcune città italiane dovrebbe far pensare infatti quanto le fonti rinnovabili siano diventate una «necessità energetica». «Non possiamo continuare solo sulla via del gas e del petrolio - ha aggiunto Rubbia. Quando sul pianeta arriveremo a quota dieci miliardi di persone, non so come potremo far fronte alla domanda energetica senza aver investito sufficientemente nelle fonti alternative e non inquinanti per l'ambiente».

«La domanda d'energia è sempre più crescente - ha spiegato lo scienziato - basti pensare che a livello planetario il consumo energetico è aumentato del 3% l'anno negli ultimi 25 anni, senza contare che nuovi colossi, come la Cina e l'India, richiederanno un fabbisogno d'energia ancor più importante nel prossimo decennio. Cosa faremo però quando arriveremo alla saturazione delle risorse?».

«Si parla molto di grandissimi impegni di sviluppo tecnologico, di potentissime reti di trasporto energetico - ha aggiunto il Premio Nobel - ma la parte scientifica e dello sviluppo d'energie al-



Il premio Nobel Carlo Rubbia

ternative sembra una storia dimenticata. Oggi si continua a crescere su un'esplosione in cui si parla sem-

pre di più di petrolio, energie fossili, gas naturale. Non ci si preoccupa né degli effetti climatici che sono im-

portanti né del fatto che questa crescita esponenziale arriverà ad un limite». In altre parole, l'energia è la base delle economie e del benessere dell'umanità, ma bruciare combustibili fossili al di là dello strettamente necessario, aumenta i rischi già esistenti di cambiamenti climatici e d'inquinamento atmosferico. Secondo le ultime statistiche Onu, infatti, mentre da una parte ci sono circa 1,6 miliardi di persone dei paesi poveri che non hanno elettricità e che usano legna e rifiuti agricoli inquinando l'atmosfera e ponendo gravi rischi alla salute, dall'altra parte, nei paesi ricchi gli impianti termoelettrici, che hanno un rendimento medio del 35%, buttano via il 65% dell'energia, che va invece recuperata e

utilizzata. Analogamente nel trasporto, l'uso di veicoli ibridi è la soluzione migliore per non sprecare energia.

Secondo Rubbia, l'uso pulito dell'energia passa quindi di più che mai dalle fonti rinnovabili non «esauribili». «Per quanto riguarda in particolare modo l'energia solare - ha aggiunto infine Rubbia - dobbiamo riuscire a conservare nel tempo l'energia accumulata, in modo da trasformare una fonte dipendente dalle condizioni climatiche in un'energia disponibile in maniera costante per la collettività». Questo tipo di fonte energetica pulita, infatti, se applicata industrialmente su larga scala, potrebbe sostituire l'energia derivante da carbone, petrolio e metano.

Gabriela Preda

IL CASO

Per Daniele Marini (Fondazione Nordest) il settore del mobile deve riuscire a fare «sistema»

«Puntare sui macro-distretti»

TRIESTE L'effetto «ripulitura» tra le piccole aziende che formano i distretti della regione ha costretto al riposizionamento o alla chiusura molte attività, tanto che gli imprenditori del distretto del mobile, in provincia di Pordenone, sono convinti che negli ultimi cinque anni il fenomeno abbia interessato il 30 per cento delle aziende, mentre nel Manzanese, regno della sedia, si parla addirittura del 50 per cento (dati tratti dall'indagine di Nadio Delai per Banca e territorio). Una trasformazione che ancora non basta, in un panorama in cui c'è ancora spazio per nuovi distretti. Come quello del caffè che si prepara a nascere in regione avendo come polo di attrazione Trieste. In un contesto rinnovato, in cui la dimensione piccola delle imprese regionali può essere ovviata dalla velocità e da nuove sinergie, diventa importante ragionare non più in termini di entità separate, bensì di filiera. Ne è convinto Daniele Marini, direttore della Fondazione Nordest, che vede in questa prospettiva di sviluppo maggiori opportunità per il tessuto imprenditoriale del Friuli Venezia Giulia e dell'Euroregione. Avere un distretto della sedia e uno del mobile a pochi chilometri di distan-

za, per non parlare poi della continuità con l'area trevisana, porta a chiedersi se abbia senso ancora ragionare in termini di entità separate o piuttosto di una «filiera» che sia in grado di completare la gamma di prodotto - specifica Marini - e soprattutto i servizi che possono essere acquisiti anche fuori dal territorio di competenza. Questo consente di mantenere la testa della produzione in loco e nello stesso tempo di internazionalizzarsi. In quest'ottica è pensabile vedere una continuità ad esempio nel territorio che costituisce il nucleo dell'Euroregione, Veneto e Friuli insieme. «Da Vicenza a Pordenone - precisa Marini - c'è già continuità e per molti versi la si può trovare fino a Udine. Nulla vieta, però, di allargare la filiera a Gorizia e a Trieste puntando sulla logistica. L'area isontina e giuliana può diventare una vera e propria porta di collegamento tra il corridoio V e le autostrade del mare. Il Nordest non è più area di confine ma è Middle Ue, ovvero zona centrale per l'Europa allargata». In quest'ottica c'è spazio anche per nuovi distretti, che secondo la visione di Marini vanno intesi come dislari, inseriti in una filiera fatta di servizi all'impresa.

Martina Milia

Ricambio generazionale al vertice dell'azienda di Monfalcone leader nei serramenti: Galdino Candusso lascia la guida al figlio Stefano

Strato, cede il timone il patriarca delle finestre anti-bora

MONFALCONE Mister «Bilicbora» abdica e il timone della Strato passa nelle mani del figlio Stefano Candusso. Ricambio generazionale all'interno dell'azienda monfalconese che dal 1959 produce finestre antiveento - le uniche «collaudate» dalla bora -, esportando il marchio in 17 paesi stranieri, dalla Francia all'Inghilterra, dalla Giappone alla Spagna, dalla Grecia alla Russia e perfino negli Stati Uniti. Merito, soprattutto agli inizi, di «Bilicbora», ovvero l'innovativo modello realizzato ad hoc per resistere alle raffiche di vento che spazza il Golfo di Trieste. Impresa leader nella produzione dei serramenti misti in legno e alluminio, la Strato ha un giro d'affari annuo di oltre 7,5 milioni di euro, ricopre un'area di 29.700 metri quadrati (di cui 7.400 destinati alla produzione) e la quota di export corrisponde al 40% del fatturato.

Dopo aver affrontato l'ultimo cda, dunque, il cavalier

Galdino Candusso, alias Mister «Bilicbora», lascia il comando e passa il testimone a chi, fino a qualche giorno fa, rivestiva l'incarico di direttore commerciale e oggi si trova ad essere amministratore delegato. «Dopo 47 anni - esordisce Stefano Candusso - si è sentita l'esigenza di un ricambio generazionale: abbiamo compiuto delle analisi interne per valutare l'attuale core business della Strato e da queste considerazioni è emerso il nuovo management aziendale, nell'ambito del quale c'è stata una redistribuzione delle cariche aziendali. Io ho assunto il ruolo di amministratore delegato, con la collaborazione, nell'area controllo, di Martina Candusso, mentre il nuovo cda risulta composto dai due soci fondatori, Galdino e Roberto Candusso, affiancati da Roberto Candusso, subentrato al posto del terzo socio, scomparso 3 anni fa.

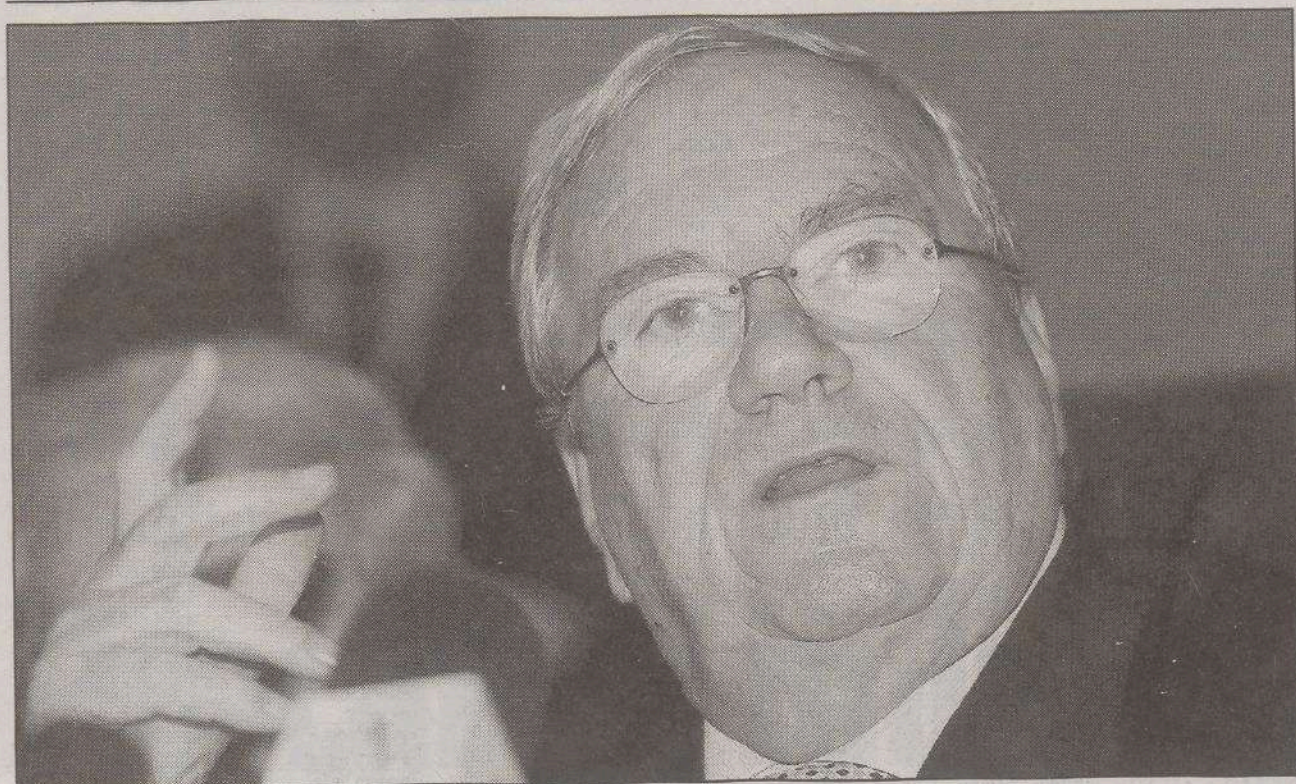
Ovviamente, da un punto di vista strettamente tecnico, c'è

stato anche un rimpasto delle parti funzionali dell'azienda. Il mio obiettivo è quello di migliorare la qualità del marchio, a partire dalla certificazione del prodotto che otterrò entro un mese, e di procedere, senza mai abbandonare il nostro passato, verso una gestione interna sempre più manageriale». Il marchio Strato ha conseguito la certificazione Iso 9000 nel 1995 ed è stata la prima del settore. Nel 2002 ha raggiunto la Vision 2000. «I nostri standard di produzione - prosegue - ci permettono di essere già in linea con la certificazione del prossimo anno, quando entreranno in vigore i nuovi parametri fissati nella seconda parte del decreto legge 192 del 2005». La filosofia della Strato è quella di aggredire il mercato puntando soprattutto sulla qualità: «In Italia - spiega Stefano Candusso - la rete di 60 punti vendita si è consolidata attraverso la tendenza a sviluppare dei corner affiliati».

Tiziana Carpinelli



Galdino Candusso passa il testimone al figlio



A sinistra Guido Rossi, presidente di Telecom. Sopra Carlo Buora, il manager lascia Pirelli

I conti al 30 settembre

	Nove mesi 2006	miliardi di euro	variazione 2006/05
Ricavi	23,104	+5,2%	+4,6%*
Ebitda	9,786	+0,8%	+2,8%*
Ebit	5,621	-4,5%	
Utile netto	2,376	-9,5%	+12%**

* senza gli effetti negativi dei tagli delle tariffe di determinazione
** al netto delle attività dismesse nel 2005-2006

Indebitamento netto (in miliardi di euro)

	39,8	39,0	41,3	39,5
	al 31/12/2005	al 31/3/2006	al 30/6/2006	al 30/9/2006

I TRAGUARDI RAGGIUNTI (cifre in milioni)

	accessi alla banda larga	clienti di telefonia mobile
in Italia	6,5	31,5 (40,3%)
in Europa	1,7	24,1 (25,1%)

ANSA-CENTIMETRI

INDUSTRIA

Missione imprenditoriale Montezemolo: una zona di scambio fra Italia e India

ROMA La Cina affretta il passo verso la competizione globale presentandosi come rappresentante di quello che una volta veniva indicato come Terzo mondo in concorrenza con Stati Uniti ed Europa. In questa direzione va la proposta formulata da Pechino di avviare negoziati per realizzare una zona di libero scambio con l'India, cosa che potrebbe portare alla liberalizzazione del commercio tra i due paesi più popolosi del mondo, con un mercato di 2,3 miliardi di consumatori. Da considerare che i due giganti dell'Asia sono reduci da un periodo di grande gelo sopravvenuto dopo gli scontri armati negli anni Sessanta tra Cina e India proprio nella zona dell'Himalaya dove viene proposta la zona di libero scambio.

«Le imprese italiane sono interessate a creare, velocemente, una zona di libero scambio» con l'India: così il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, nella riunione di apertura dei lavori dell'Italy-India Business Summit. I 120 imprenditori indiani arrivati in Italia, «la più grande delegazione di imprenditori mai organizzata all'estero», rileva Montezemolo, si divideranno tra Firenze, Prato, Parma, Torino e Vicenza dove ha detto Montezemolo: «nei distretti industriali» avranno modo di constatare la forza del nostro tessuto produttivo».

L'India, secondo Montezemolo, con una crescita del Pil negli ultimi 20 anni «costantemente sopra il 6%», incentra lo sviluppo su un «interessante modello». La crescita economica «è spinta dallo sviluppo della domanda interna» e il 43% circa dell'incremento del Pil «è frutto della crescita della produttività, che è il vero indicatore di salute e progresso di un sistema economico». Inoltre, sottolinea il presidente di Confindustria, a differenza di altre economie asiatiche, «l'economia indiana è saldamente nelle mani degli imprenditori». A febbraio, annuncia Montezemolo, «saremo in India con la seconda grande missione di sistema al seguito del presidente del consiglio, Romano Prodi», con una tappa a New Delhi dedicata alle grandi imprese e agli incontri istituzionali e un'altra a Mumbai «dedicata alle pmi per le quali organizzeremo incontri di business ed iniziative settoriali». L'apertura a New Delhi avviene esattamente all'indomani del grande summit tra Pechino e una quarantina di stati africani.



Luca Cordero di Montezemolo

Telecom, due offerte per Tim Brasil

Carlo Buora lascia tutte le cariche ricoperte nella Pirelli per concentrarsi sul gruppo telefonico

MILANO Telecom riceve un'offerta per la cessione di Tim Brasil, la più importante partecipazione estera del gruppo telefonico italiano. La notizia è stata diffusa ieri sera nel corso del consiglio di amministrazione che ha ratificato le dimissioni di Marco Tronchetti Provera. Nel giro di pochi minuti la notizia ha fatto il giro del mondo perché Tim Brasil è il maggior operatore telefonico nel Paese sudamericano, conta 24,1 milioni di clienti.

Tim Brasil incide sui ricavi di Telecom per il 21,6%. Da San Paolo, sempre ieri, il numero uno di Tim Brasil, Mario Cesar de Araujo, ha detto che le offerte sono due, però non ha fornito i nomi dei potenziali acquirenti e non ha voluto fare cifre.

Dell'offerta ha parlato anche l'amministratore delegato, Riccardo Ruggiero: «Qualunque valutazione sugli asset in Brasile è legata alla possibilità di reinvestire per un'ulteriore espansione internazionale e domestica».

Fra le prime reazioni ecco la Cgil: «Vendere Tim Brasil è un errore strategico che inciderà pesantemente sulle prospettive di sviluppo di Telecom. La controllata brasiliana non solo è uno dei gioielli dell'azienda, situato in un mercato assai promettente ed in espansione, ma Tim Brasil è anche una delle poche presenze internazionali di Telecom».

Difficile dire che cosa farà Telecom. Si analisti si scatenano sulle valutazioni. Tim Brasil potrebbe valere attorno agli 8 miliardi di euro e visto che Telecom ne possiede il 70%, ecco che

comunque aspetteremo i risultati che il gruppo registrerà a fine anno».

Da segnalare, ieri, le dimissioni di Carlo Buora da tutte le cariche ricoperte nel gruppo Pirelli. In una nota si spiega che Buora intende concentrarsi in Telecom «dove dal 15 settembre ricopre il ruolo di vicepresidente esecutivo, con le responsabilità già attribuite al dottor Marco Tronchetti Provera».

La decisione di Buora nasce dalla volontà del manager di concentrare il proprio impegno in Telecom Italia «in un momento importante per lo sviluppo del business» del gruppo, spiega Pirelli nella nota. Buora ricopre dal 15 settembre scorso il ruolo di vice presidente esecutivo di Telecom con le responsabilità già attribuite a Marco Tronchetti Provera.

Pirelli ringrazia così Buora «per la preziosa e fondamentale attività svolta nel corso di tanti anni di lavoro e sottolinea come, pur ricoprendo per un lungo periodo un importante incarico anche in Telecom Italia, abbia sempre contribuito in maniera determinante allo sviluppo del gruppo Pirelli e alla sua crescita nell'interesse di tutti gli azionisti».

In Borsa il titolo Telecom è sceso dello 0,4% mentre Pirelli è risalita dell'1%. In ribasso Telecom Italia Media (controllante di La 7) che presenta ricavi in crescita dell'11,3%.

g.f.

FINANZA

Il vertice della banca: «Pronti a nuove aggregazioni». Riflettori su Siena e Roma

Antonveneta riaccende il risiko bancario

ROMA Impazza il risiko bancario e tra smentite, precisazioni e mezze ammissioni il mercato attende l'imminente arrivo del ciclone. I riflettori sono ancora una volta tutti puntati su Capitalia e Mps, le pedine più appetitose e più ricercate da chi vuole conquistare spazio nel mondo del credito italiano. Oggi però il Monte ha rubato la prima scena a Capitalia dopo che le indiscrezioni di stampa e operatori di mercato puntano su un pressing di Abn Amro su Siena. Perciò tutte le speculazioni sono arrivate da Padova, dove Antonveneta, ormai il braccio operativo italiano degli olandesi, non fa mistero di essere pronta e disponibile per nuove fusioni.

Da tempo il mercato guarda in direzione di Capitalia, e dopo il no di Cesare Geronzi alle nozze con Amsterdam, anche a Siena. Secondo alcuni analisti, inoltre, il progetto ideale potrebbe essere addirittura un'unione a tre Siena-Padova-Roma, sotto la guida dell'a.d. capitolino Matteo Arpe nella riproposizione del modello Intesa «pre-Sanpaolo», ovvero un'azionariato diviso tra una fondazione italiana forte, un socio straniero altrettanto forte, e una serie di imprenditori legati al territorio. Dopo le dichiarazioni di Geronzi, però, è evidente lo stop, al momento, ad ogni integrazione, in qualsiasi forma, tra Capitalia e Abn perché sarebbe considerata ostile. E dal quartier generale



Augusto Fantozzi

degli olandesi hanno sempre spiegato di non voler procedere ad aggregazioni non concordate.

Nel giorno dell'inaugurazione del nuovo marchio della banca patavina l'amministratore delegato Piero Montani spiega tuttavia in un'intervista a Repubblica che la banca è pronta per nuove fusioni, «decide l'azionista, ma noi siamo pronti». Da Padova il presidente Augusto Fantozzi, sembra spingersi oltre citando anche Rocca Salimbeni tra gli orizzonti di un

eventuale interesse del gruppo. Le azioni dell'istituto toscano schizzano immediatamente in Borsa, anche se successivamente una nota ufficiale della banca veneta corregge il tiro affermando che Fantozzi «non ha mai indicato Monte dei Paschi o altre banche come possibili target di aggregazione». Il numero uno dell'istituto ha invece ribadito - precisa la nota - come Abn Amro sia «esclusivamente concentrata sulla crescita di Antonveneta».

Il mercato, nonostante tutto sembra puntare sull'integrazione tra Padova e Siena dopo che nei giorni scorsi i cultori del risiko hanno ripreso a colorare le armate con i colori di Unicredit in direzione di Via Minghetti. Tanto che in mattinata un portavoce di Piazza Cordusio precisa come l'ipotesi di un'opu su Capitalia «sia destituita di ogni fondamento».

Un'eventualità su cui invece scommette chi assicura un ipotetico intervento della banca milanese come soccorso tricolore nel caso di scalata ostile dall'estero sulla banca romana, che custodisce quote importanti di Mediobanca, Generali, Rcs e forse in futuro anche della galassia Telecom.

Dopo il bailamme di ieri Piazza Affari registra a fine seduta un balzo del 3,49% a 4,94 euro per Mps, e un rialzo dello 0,93% per Capitalia a 7,176 euro, dopo un inizio ancora più scoppettante.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi

vi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 im-

mobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nel-

la stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

CASETTA S. Giacomo vendesi privatamente. Prezzo da concordare. Tel. 3400756400. (A7149)

RABINO 040368566 Altura soggiorno matrimoniale 2 singole cucina bagno terrazzo cantina giardino condominiale euro 185.000 rif. 10106.

RABINO 040368566 C.so Cavour 215 mq ottimo cinque stanze salone biservizi autonomo ultimo piano ascensore rif. 10806. (A00)

RABINO 040368566 Campo Marzio doppio ingresso soggiorno due matrimoniali singola cucina biservizi euro 248.000 rif. 8506. (A00)

RABINO 040368566 Filzi appartamento 160 mq sei vani bagno veranda riscaldamento autonomo euro 370.000 rif. 9206.

RABINO 040368566 Gramsci adiacenze da ristrutturare monolocale bagno esterno possibilità interno euro 41.000 rif. 12205. (A00)

RABINO 040368566 Paisiello soggiorno matrimoniale bisingola cucina biservizi box auto terrazzo euro 158.000 rif. 12206.

RABINO 040368566 Stuparich soggiorno matrimoniale cucina bagno cantina piano alto ascensore euro 115.000 rif. 11206. (A00)

RABINO 040368566 via Ginastica soggiorno matrimoniale singola cucina ultimo piano euro 130.000 rif. 12906.

RABINO 040368566 via Piraia soggiorno bicamera cucinotto bagno terrazzo ottime rifiniture euro 175.000 rif. 10206.

RABINO 040368566 via Veruda da ristrutturare 2 livelli progetto approvato ancora 1 piano euro 69.000 rif. 12306.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 115.000 San Vito (zona) in palazzina epoca validissimo alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno. Ottimo per coppia.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 145.000 Osp. Militare (adiacenze) in palazzina recente al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzi. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 390.000 villino in posizione tranquilla a Prosecco con garage piscina ampio giardino alberato di mq 1300. Informazioni/planimetrie ns. uffici.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 73.000 Roiano in palazzina signorile e recente piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto per investimento.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 78.000 Ananiani in piccolo palazzetto alloggio rinnovato di cucinotto tinello camera bagno autonomo ottimo per single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 145.000 vende Perugini in palazzina recente validissimo alloggio di saloncino con angolo cottura 3 stanze bagno terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 82.000 D'Annunzio in palazzina recente alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. Occasione.

SPAZIOCASA 040369960 da euro 18.000 box comodissimo nuovo in piccola palazzina a Roiano (parte alta) altro euro 28.000 (zona) Severo-Coroneo.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

In affitto cerchiamo appartamenti-casette a prezzi di mercato garantiamo assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 480 mensili Bazzoni alloggio vuoto panoramico di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 600 mensili Ginastica alloggio in perfetto stato arredato di cucina/tinello 2 camere bagno autonomo (3 letti).

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 400 mensili Perugini alloggi nuovi arredati o vuoti di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 380 mensili mansarda arredata in bel palazzo d'epoca in zona centrale di cucina 2 stanze bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 430 mensili Cologna alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno (4 posti letto) adatto studenti.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intercedersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambasciati da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1.550 mensili dalla 1° qualifica. Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

CALL center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861. (A00)

CALL center di Trieste ricerca personale con conoscenza lingua catalana per attività telefonica. Chiamare 0402425861. (A00)

COOPERATIVA sociale cerca educatori con titolo magistrale o equipollente o laurea ed esperienza in ambito educativo per servizi educativi. Zona provincia di Gorizia. Inviare curriculum fax 040232444. (D00)

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.800 Aerre Car tel 040637484.

EDITORE nazionale Golfarelli leader riviste fiere ed eventi, seleziona agenti/procacatori per vendita pubblicità in affermate riviste. Richieste: esperienza, provenienza settore editoriale-pubblicitario. Garantiti: pacchetto clienti, carnet appuntamenti quotidiani, alte provvigioni, crescita economica e professionale. Tel. 051223033 - 051220864 - 3393307181 fax 0512961145 e-mail:elenac.golfarelli@libero.it. (FIL6)

JOBS centro di lavoro a sei assi comando remoto operatore esperto cad-cam. Tridimensionale per lavorazione modelli in legno ricerca società con sede in Gorizia. Telefonare ore ufficio al 0432574943 o inviare curriculum vitae al fax 0432570327 e-mail: cividade-spa@cividade-spa.com. (FIL47)

RAGAZZIE max 30 anni selezioniamo per club vacanze Italia/estero. Istruttori nuoto, snorkelling, aerobica, balli di gruppo, inoltre operatori miniclub, hostess, deejay. Possibilità di lavoro sia stagionale che continuativo. Per colloquio telefonare a Progetto Staff 0415345211 oppure inviare curriculum a info@progettostaff.it.

4 neodiplomati e 2 con esperienza azienda ricerca per magazzino, distribuzione, amministrazione. Per colloquio telefonare allo: 040774763. (A7004)

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.800 Aerre Car tel 040637484.

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.800 Aerre Car tel 040637484.

Continua in 17.a pagina

IL PICCOLO
il giornale della tua città

IL PICCOLO
IL PICCOLO

MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	15.700	15.650	Marengo Francese	86.760	86.580
Argento (per gr)	296.960	322.790	Marengo Belgia	86.760	86.580
Stierlina (C)	111.040	123.430	Marengo Australia	86.760	86.580
Stierlina (S)	111.040	123.430	20 Marchi	105.370	105.370
Stierlina (post 74)	111.550	123.430	20 Dollari S. Gaude	529.370	529.370
Marengo Italiano	87.800	89.160	Kruggerand	467.390	500.960
Marengo Svizzero	87.280	88.130			

0,960%

30918

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var.	Indice	Var.	Indice	Var.
Alene (Ind. Gen)	4210,14 0,79%	Singapore Straits T	2729,13 0,25%		
Borsas del 20	4201,0 0,68%	Stoccolma	345,04 1,45%		
Ind. Euro Stoxx	3832,62 1,20%	Tokio Nikkei	16364,8 0,90%		
Ind. Euro Stoxx 50	4045,22 1,37%	Tokio Nikkei	12365,6 1,07%		
Ind. Euro Stoxx 100	6305,65 1,43%	Vienna Atx	4144,44 1,25%		
Helsinki	1916,89 1,12%	Zurigo Smi	8796,46 1,14%		
Johannesburg	22629,1 0,24%				

CAMBI

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro Usa	1,2702	Dollaro Canadese	1,4418	Lira Cipriota	0,5777
Yen Giappone	150,450	Dollaro Australiano	1,6507	Dollaro Neozelandese	1,9073
Stierlina (C)	1,0688	Dollaro Svedese	1,3500	Dollaro Sudafricano	9,4016
Stierlina (S)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Hong Kong	9,8847
Stierlina (post 74)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Singapore	1,9911
Stierlina (post 74)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Taiwan	36,1770
Stierlina (post 74)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Thailandese	5,4828
Stierlina (post 74)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Turchia	1,8393

DOLLARO

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro Usa	1,2702	Dollaro Canadese	1,4418	Lira Cipriota	0,5777
Yen Giappone	150,450	Dollaro Australiano	1,6507	Dollaro Neozelandese	1,9073
Stierlina (C)	1,0688	Dollaro Svedese	1,3500	Dollaro Sudafricano	9,4016
Stierlina (S)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Hong Kong	9,8847
Stierlina (post 74)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Singapore	1,9911
Stierlina (post 74)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Taiwan	36,1770
Stierlina (post 74)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Thailandese	5,4828
Stierlina (post 74)	1,0688	Corona Ceca	27,9310	Dollaro Turchia	1,8393

TALLERO

KUNA

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Acea	14.213	13.944	1,92	B. Sarda R. Nc	19.074	19.051	0,12	Capitalia
Accegias Apol	7.708	7.788	-1,03	B.C. Pop. Ita 10 W	1.774	1.774	0,00	Carraro
Acotel	17.259	16.391	-1,58	B.P. Etruria E.L.	16.190	16.213	-0,14	Cattolica Asa
Acq. Potab.	16.210	16.400	-1,16	B.P. Intra	13.795	13.812	-0,12	Cdb Web Tech
Accegias Apol	2.444	2.445	-0,04	B.P. Italiana	10.466	10.434	0,34	Cdb Web Tech
Accegias Apol	9.187	9.141	0,50	B.P. Milano	12.136	12.139	-0,16	Celli Therapeutics
Accegias Apol	5.554	5.437	2,15	B.P. Spoleto	12.136	12.364	-0,39	Chem
Aerom	2.128	2.128	0,00	B.P. Verona No	21.45	21.35	0,47	Cemineri
Aeroporto Firenze	17.876	17.325	3,18	B.P.U. Banca	21.89	21.68	0,97	Cent. Lette
Alenion	0.4304	0.4298	0,14	B.P.U. Banca	0.904	0.905	-0,65	Chi
Alliata	0.7488	0.7500	-0,16	B.P.U. Banca	0.0061	0.0032	1,43	Ciccolotta
Alitalia	9.409	9.340	0,74	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Cir
Amplifon	6.055	6.041	0,23	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Cir
Anima	2.988	2.997	-0,30	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Claudio
Ansald Ss	8.052	8.082	-0,36	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Coin
Arfe	18.508	18.556	-1,71	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Crederem
Asm	0.748	0.750	-0,10	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Cremolinio
Astaldi	5.559	5.569	-0,50	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Crespi
Auto To-mi	17.000	16.672	1,88	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Dada
Autogrill	13.481	13.435	0,39	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Danielli
Autostrade	22.86	23.003	-0,74	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Danielli R. Nc
Azzim H. C	9.204	9.108	1,05	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Dati Service
B. C. Firenze	18.825	18.764	0,33	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Datalogic
B. C. Firenze	2.593	2.593	0,00	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Datiat
B. Carige	3.854	3.834	0,52	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	De Longhi
B. Carige Risp	4.104	4.080	0,58	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Digital Bros
B. Desio	7.425	7.426	-0,01	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Digital M. Techn.
B. Desio R. Nc	6.834	6.919	-1,23	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Dmail Grp
B. Fideuram	4.965	4.966	-0,02	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Dm
B. Fintnat	1.039	1.041	-0,13	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Ed. Espresso
B. Ifis	10.669	10.602	0,63	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Edison
B. Intersabie	8.384	8.343	0,49	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Edison 07 W
B. Intesa	5.390	5.357	0,62	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Edison R
B. Intesa R. Nc	5.197	5.182	0,29	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Eerns
B. Italcasse	13.917	13.922	-0,11	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Emak
B. Lombarda	17.904	17.928	-0,13	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	Enel
B. Profilo	2.387	2.356	1,32	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	
B. Santander	13.520	13.339	1,36	B.P.U. Banca	0.002	0.002	-0,43	

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Rifinanziati dalla Regione i contributi. E oggi l'esecutivo approverà anche il regolamento sui mutui casa agli «atipici»

Precari, 7 milioni in più a chi assume

Nel 2007 stanziati nuovi fondi per le imprese. Quest'anno regolarizzati mille lavoratori

LE RIFORME

Moretton: priorità del programma

I diellini avvertono:

«La legge elettorale dev'essere approvata»

TRIESTE «La riforma elettorale s'ha da fare». Alla vigilia del tavolo bipartisan tra i capigruppo, quello che deve cercare l'intesa impossibile, la Margherita scende in campo. E avverte indirettamente tutti, amici e nemici, alleati e avversari: il partito centrista non intende gettare la spugna e rassegnarsi a rivoltare, alle regionali del 2008, con la legge elettorale di cinque anni fa. Quella che, imposta dall'alto, contiene il vituperato listino. «Ne abbiamo discusso in gruppo. E abbiamo confermato, con convinzione, la nostra posizione: la riforma elettorale va approvata entro la fine della legislatura» afferma, alla fine della riunione di gruppo, Cristiano Degano.

Il capogruppo diellino sa bene che gli scettici e i rassegnati, quelli che non si strapperebbero i capelli se la vecchia legge restasse in vigore, non mancano. Nemmeno, se non soprattutto, in casa della maggioranza. Non fa nomi, il capogruppo. Ma li fanno i suoi consiglieri: «Riccardo Illy e la Quercia non si disprezzerebbero se la riforma non andasse in porto...». E allora, a ridosso di un appuntamento cruciale, la Margherita si fa sentire. Con forza: «La modifica della legge elettorale è una priorità del programma di Intesa democratica» ricorda, deciso, il vicepresidente della Regione, Gianfranco Moretton. Ma come uscire dall'impasse? Come trovare l'intesa con i partiti e, possibilmente, con l'opposizione sui nodi irrisolti, a partire dallo sbarramento? «Le nostre posizioni sono note. Abbiamo proposto una soglia dell'1,7 per cento, anche se l'avremmo preferita più alta, proprio per favorire innanzitutto un accordo in seno a Intesa democratica. E non abbiamo cambiato idea» spiega Degano. «Non abbiamo di fronte ostacoli insormontabili e quindi possiamo superarli, innanzitutto come maggioranza, e poi come intero consiglio regionale. Sarebbe un grave errore se non andassimo sino in fondo» concorda Moretton.

I tempi, però, sono stretti. «Verissimo. E infatti - continua Degano - ha ragione il presidente Alessandro Tesini quando dice che il tavolo bipartisan, domani, va chiuso. Quello che noi vogliamo, però, è che quel tavolo venga chiuso con una proposta da portare all'attenzione della commissione». E sia chiaro a tutti, sin d'ora: «Noi, come Margherita, ci faremo comunque portatori di una proposta di modifica, su cui aprire il confronto in commissione. Come previsto, lo ribadisco, dal programma». Pollice verso, infine, per la «proposta Tesini» di separare i destini della riforma elettorale da quella sulla forma di governo: «Ne abbiamo già discusso e, al tavolo politico, abbiamo già deciso di no. Ci atteniamo a quell'accordo».

r.g.

TRIESTE Sette milioni di euro: è la base da cui si partirà, nel 2007, per riproporre l'intervento di stabilizzazione dei contratti di lavoro applicato già quest'anno per trasformare i contratti atipici o a termine in contratti a tempo indeterminato. Grazie a questo provvedimento, nel corso del 2006, in regione, sono stati regolarizzati quasi un migliaio di lavoratori che erano sino a quel momento a tempo determinato.

MUTUI E non sarà neppure l'unica novità per i lavoratori atipici della Regione: oggi infatti in giunta sarà presentato il regolamento per l'assegnazione di contributi per acquisto di case, intervento che ha visto da parte della Regione lo stanziamento di oltre dieci milioni di euro. Assieme, i due provvedimenti andranno a completare l'applicazione della Legge sul Buon Lavoro.

CONTRATTI Dopo l'annuncio avanzato già nelle scorse settimane, da parte della Regione, di voler riproporre l'intervento che quest'anno ha permesso la stabilizzazione di oltre 900 contratti, si passa quindi alla via di fatto, determinando i primi fondi e procedendo con la stesura del nuovo provvedimento applicativo. «Stiamo lavorando in questi giorni al regolamento attuativo - spiega l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini - e l'intenzione è di vederlo concluso entro il 2006, così da poter accogliere le prime domande già a gennaio 2007».

GLI OVER 45 Questa volta, i fondi in questione non serviranno solo a trasformare i contratti precari in stabili, ma anche a sostegno dei lavoratori svantaggiati. Che potranno essere over 45, donne escluse o in difficoltà sul mercato del lavoro, e altre categorie sociali già previste dalla Legge sul Buon Lavoro come soggetti da tutelare con interventi di riqualificazione o reinserimento. Le modalità con cui questo potrà avvenire sono appunto all'esame della Regione con il regolamento in questione. Regolamento che, secondo le intenzioni regionali, dovrebbe comunque interessare tutto il periodo 2007-2008, ovvero il primo triennio di applicazione della legge 18 del 2005. La somma prevista per il 2007 è in realtà minore di quella stanziata per il 2006.

I FONDI Dagli 11 milioni di euro per le sole stabilizzazioni si passa ai 7, che comprendono però oltre a queste ultime, anche contributi per il reinse-



Roberto Cosolini

rimento lavorativo. Diminuzione dovuta alla stessa richiesta del mercato del lavoro: nel primo anno di applicazione, sono state infatti regolarizzate oltre 900 posizioni lavorative, soddisfacendo tutte le domande giacenti. La richiesta per i prossimi anni sarà quindi sicuramente minore.

«In ogni caso - specifica Cosolini - i 7 milioni di euro sono solo la base con cui intendiamo partire». Poi, con l'assestamento di bilancio, se necessario saranno introdotti altri fondi.

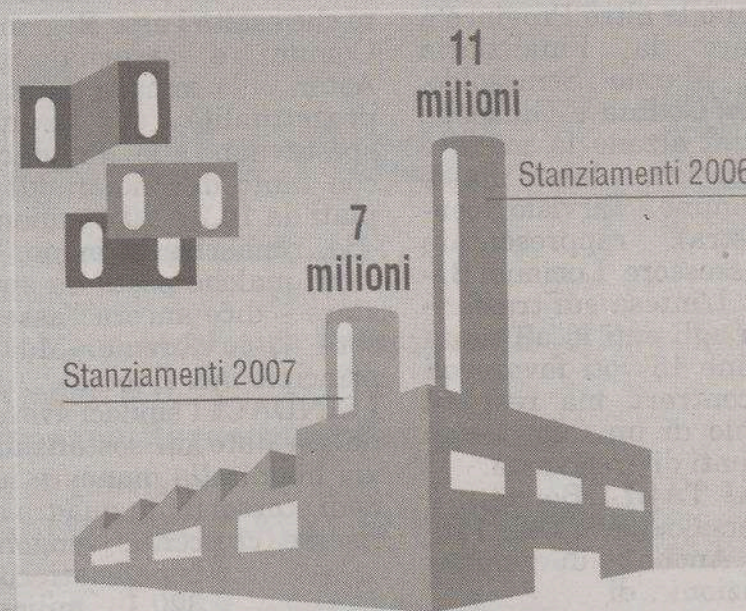
Il tutto, grazie a quanto affermato nell'articolo 48 della leg-

ge sul Buon lavoro, che prevede proprio la possibilità di contributi per il passaggio dal contratto atipico a quello stabile. Secondo il regolamento finora in vigore, che probabilmente sarà ripreso, dei contributi potevano beneficiare le imprese e loro consorzi, le associazioni, le fondazioni e i soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria e le cooperative e loro consorzi.

I DIVERSI CONTRATTI Il contratto di lavoro subordinato derivante dalle trasformazioni, assunzioni o inserimenti doveva poi essere diverso dal contratto di lavoro intermittente, di inserimento e di lavoro a progetto, mentre era ammissibile a contributo la trasformazione in contratti a tempo indeterminato di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato già in corso alla data dell'entrata in vigore della legge regionale sul lavoro e che scadevano entro dodici mesi dall'entrata in vigore del regolamento. A beneficiare del provvedimento, come si è detto, sono state oltre 900 posizioni lavorative in tutta la regione, con una netta prevalenza della provincia di Udine.

Elena Orsi

Precari, i contributi della Regione alle aziende che assumono



Periodo di attività del regolamento
2007-2008

Destinatari
Lavoratori atipici o con contratti a termine, lavoratori svantaggiati

Risultati 2006
900 posizioni regolarizzate

CENTIMETRI.IT

Stasera la decisione della giunta ma spunta l'ipotesi di dimissioni. Degano: «Strategie ormai diverse tra noi e il presidente di Insiel. Cerchiamo però una via d'uscita meno traumatica per la spa»

TRIESTE La giunta lo revoccherà? O Dino Cozzi, il presidente dell'Insiel, si dimetterà? L'interrogativo conquista la ribalta. E arricchisce di suspense la vigilia della giunta odierna. Quella in cui Riccardo Illy e i suoi assessori dovranno affrontare il caso e assumere una decisione in vista dell'assemblea di domani della spa regionale.

A poche ore dall'epilogo, infatti, la strada della revoca di Cozzi, come conseguenza di un presunto conflitto di interessi, non appare più scontata. O, almeno, non appare più l'unica possibile: ce n'è un'altra, quella che prevede appunto le dimissioni, su cui si stanno muovendo i mediatori. «E la Margherita che sta lavorando. Ma molti assessori, ben sapendo che la revoca potrebbe innescare un contenzioso legale, tifano per la separazione consensuale». Eppure, giacché la parola finale spetta ai due protagonisti del braccio di ferro, e cioè a Illy e Cozzi, non azzardano un pronostico: «Come finirà? Dobbiamo attendere».

Di certo, a conferma indiretta che un canale di dialogo si è effettivamente aperto, la Margherita si fa sentire. E, seppur con prudenza, giacché il passaggio è stretto e il tempo agli sgoccioli, caldeggia ufficialmente un divorzio soft tra la Regione e il presidente di Insiel. Lo



Il presidente di Insiel Dino Cozzi

fa, come conferma il capogruppo Cristiano Degano, dopo averne discusso ieri mattina nella riunione di gruppo. Una riunione animata: «Franco Brussa non ha fatto sconti a nessuno. Nemmeno a Illy o al direttore generale della Regione, Andrea Viero» confidano i diellini.

Dopo il dibattito, però, ecco la linea comune. Proposta dal vicepresidente Gianfranco Moretton e condivisa da assessori e consiglieri regionali: «Auspichiamo - spiega Degano - che non si arrivi alla revoca del presidente Dino Cozzi, ma che si trovi una soluzione consensuale e meno traumatica, nell'interesse primario della spa informatica». L'uscita di scena del presidente, sia chiaro, appare inevitabile: «Abbiamo

Il braccio di ferro sui vertici della società regionale alle battute finali. Domani l'assemblea Caso Cozzi, la Margherita frena sulla revoca: «Auspichiamo una separazione consensuale»

concordato sul fatto che, al di là di presunte incompatibilità sulle quali non possiamo esprimerci perché non abbiamo visto le carte, c'è un'oggettiva diversità di strategie tra Cozzi e la Regione. Noi - spiega Degano - crediamo infatti che sia ancora valida la strada che abbiamo sposato e indicato due anni fa: una strada che prevede di cedere una quota di minoranza di Insiel ai privati, magari assieme alla gestione. Una strada che fortunatamente sembra di nuovo percorribile grazie all'emendamento all'articolo 13 del decreto Bersani. Cozzi, invece, non ci crede più e si dice favorevole a un polo informatico privato. Ne prendiamo atto». Ma, continua il capogruppo della Margherita, «auspichiamo che non sia necessario arrivare alla revoca».

Lo stesso Moretton, poco dopo, conferma: «L'emendamento approvato in commissione Bilancio consente di rilanciare Insiel e ridare tranquillità ai dipendenti. Adesso, ritenendo importante non dare un'immagine conflittuale della spa, confidiamo che si arrivi a una soluzione consensuale sui vertici».

Ma se stasera si dovesse arrivare alla revoca, la Margherita e i suoi assessori che faranno? «Vedremo. Lo ripeto, non abbiamo ancora visto le carte sulla possibile incompatibilità di Cozzi» risponde Degano.

LE ALTRE DELIBERE

In giunta anche l'ipotesi di ricorrere contro il no romano su Aquileia

Castelli, riparto da 14 milioni

TRIESTE Non solo Finanziaria e Insiel. La giunta odierna, quella che si tiene nel tardo pomeriggio a Trieste, si annuncia particolarmente robusta. E ricca di argomenti e riparti che spaziano dall'accesso al credito dei lavoratori precari sino ai destini della legge su Aquileia.

Roberto Antonaz, l'assessore alla Cultura e all'Istruzione, si appresta a distribuire più di 15 milioni di euro: 14 milioni, seppur diluiti in vent'anni, vanno a finanziare i castelli e l'edilizia fortificata del Friuli Venezia Giulia, consentendo di «sostenere 37 interventi», «a conferma - spiega l'assessore - di uno sforzo finanziario senza precedenti». Poco meno di 1,5 milioni, diluiti a loro volta in vent'anni, vanno invece a sostenere il recupero dell'archeologia industriale, permettendo di «finanziare 5 interventi». 400 mila euro, infine, rimpolpano il budget destinato ai corregionali all'estero. «In giunta - conclude

Antonaz - porterò anche la quantificazione degli assegni di studio per l'anno scolastico in corso, avendo da poco ricevuto dalle Province il numero delle domande presentate».

Roberto Cosolini, l'assessore al Lavoro, propone invece il regolamento sui mutui ai precari, con annessa convenzione con il Mediocredito, nonché l'avviso per la presentazione dei progetti formativi finalizzati a potenziare l'innovazione nelle piccole e piccolissime imprese. Enzo Marsilio, il titolare all'Agricoltura, porta all'approvazione della giunta il riparto delle quote latte, mentre il vicepresidente Gianfranco Moretton presenta il programma triennale e annuale dei lavori pubblici.

Non è finita: la giunta odierna deve infine decidere se opporsi o meno all'altolà del governo nazionale alla legge su Aquileia e sulla sua valorizzazione. La proposta? Quella di resistere in Corte costituzionale.

Il ministro Turco conferma anche i finanziamenti statali per il nuovo ospedale di Udine e per i centri d'eccellenza come il Cro di Aviano e il Burlo Sanità, impegno del governo: la «Casa della salute» partirà dal Fvg

PORDENONE-MONFALCONE Nuovo accordo Governo-Regione per il nuovo ospedale di Udine: impegno a istituire in Friuli Venezia Giulia la «Casa della salute» per rendere più accessibili da parte dei cittadini i servizi sanitari territoriali; impegno a finanziare le eccellenze, quali il Cro (centro di Riferimento Oncologico) di Aviano (Pordenone) e l'ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste: sono questi gli impegni che il Ministro della Salute, Livia Turco, ha preso ieri con la Regione Friuli Venezia Giulia al termine di una visita che l'ha vista prima ad Aviano (Pordenone), poi Udine e, infine, Monfalcone (Gorizia).

«Riconosco a questa regione - ha detto Turco - di avere un buon governo della Sanità con grande disponibilità all'innovazione e alla ricerca. Per questo è stato importante venire a Udine dove si è avviata in modo molto proficuo l'integrazione tra ospedale e università. Ha senso andare in giro per l'Italia - ha proseguito Turco - per capire e fare in modo che le eccellenze diventino sistema. In questo senso ho preso l'impegno a stipulare un nuovo accordo Governo-Regione per gli investimenti nella sanità e soprattutto investimenti che consentano il completamento di questa

struttura ospedaliera». Turco ha parlato anche della medicina territoriale, quella più vicina ai cittadini. «Noi vorremmo fare una sperimentazione della «Casa della salute» - ha detto Turco - che renda ancora più usufruibile i servizi territoriali da parte dei cittadini. Tanto più che nella Finanziaria ci sono norme che vanno in questa direzione. Ci sono stanziamenti anche per far decollare il Fondo per gli anziani non autosufficienti».

Intanto, sul fronte del Cro di Aviano, la finanziaria del 2006 ha bloccato le assunzioni del personale ma nonostante questo il Centro di riferimento oncologico di Aviano ha prodotto utili, risorse che chiede di poter reinvestire assumendo personale «perché crediamo che questo possa far crescere l'istituto». La richiesta, rivolta all'assessore alla Sanità, Ezio Beltrame, arriva dall'ormai ex commissario straordinario dell'Ircs, Piero Della Valentina. «La vostra Regione non è periferica - ha ribadito Turco - ma ha una sanità che presenta punti di eccellenza e sulla quale c'è la volontà di investire». L'assessore Beltrame, rispondendo a Della Valentina, ha detto di essere favorevole «all'impiego degli utili del Cro per stabilizzare l'occupazione, ma è

necessario trovare il modo di farlo. La legge '49 del '96 prevede che queste risorse siano impiegate in investimenti strutturali e tecnologici per cui bisogna individuare un percorso diverso».

Nel confronto organizzato in serata a Monfalcone sulla costruzione di una migliore medicina del territorio il ministro Turco e l'assessore Beltrame si sono trovati in perfetta sintonia. «Vogliamo tentare una strada nuova che sia appiattita per il resto d'Italia - ha detto Beltrame - perché abbiamo sempre più gente che ha bisogno di essere accompagnata nel tempo». Al concetto di centralità del territorio la Regione cerca di dare contenuti con un accordo innovativo per i medici di medicina generale, esperienze avanzate di associazionismo e l'estensione degli strumenti informatici ai medici di famiglia. Le azioni avviate dalla Regione consistono nel coinvolgimento dei professionisti nel governo dei Distretti sanitari, il sostegno appunto all'associazionismo dei medici di medicina generale e il rendere visibile il territorio. «Far decollare la medicina dei cittadini è la sfida che ci sta davanti», ha detto il ministro Turco.

m.mi.-la.bl.



Il ministro Livia Turco ieri a Monfalcone

Approvata la manovra 2007 dal Consiglio delle Autonomie, ma con il solo appoggio dei Comuni. Il nodo dei trasferimenti

Le Province bocciano la Finanziaria Fvg

Gorizia diserta, anche Trieste vota contro: bilanci in pericolo. Verso un tavolo tecnico

UDINE Enrico Gherghetta dribbla un voto contro Riccardo Illy e diserta il Consiglio delle Autonomie. Ma ci pensano le altre Province a bocciare la Finanziaria 2007. Marzio Strassoldo, Walter Godina e Giuseppe Pedicini alzano la mano e trovano come alleato un solo Comune, Tarvisio (centrodestra), rappresentato dall'assessore Luciano Baraldo. L'intesa sui trasferimenti agli enti locali conta alla fine 15 voti favorevoli e 4 contrari, ma resta il marchio di un nuovo stop degli enti di area vasta.

NO AI TAGLI Bocciatura trasversale quella delle Province. Anche le due amministrazioni di centrosinistra, Gorizia con una assenza che sa di protesta e Trieste con una presenza critica, non accettano il taglio di 4,1 milioni al fondo

ordinario (41,2 milioni per il sistema provinciale). La motivazione? «Rischiamo di non chiudere i bilanci. Né è sufficiente, sostiene Strassoldo, la concessione del limite di impegno di un milione di euro per 15 anni, «poca cosa se si considera che le Province ne avevano chiesti quattro».

CHIUSURA CONTI Non bastano i serrati incontri della mattinata, presente anche Gherghetta. «Non ci sono le condizioni perché venga approvato un documento che compromette la nostra capacità operativa», chiarisce il vicepresidente della Provincia di Trieste

Godina in avvio di dibattito. Ed è sempre lui a illustrare un documento che contiene la posizione dell'Upi: «Non si diminuiscono i contributi pluriennali in conto capitale previsti dalla legge 10, che in massa parte servono a finanziare opere previste dai Comuni».

TAVOLO TECNICO Ma le Province qualcosa ottengono. La loro richiesta di un tavolo tecnico che approfondisca il rischio «buco» - effettivo, pare, quello che corre Gorizia - entra nell'agenda della Del Piero («Lo convocheremo entro la settimana») e incontra la disponibilità di Iacop. «Una disponibilità che tuttavia», precisa l'assessore alle Autonomie - non preannuncia alcuna intenzione di cambiare la filosofia dell'articolo 2 della manovra».

LEGGE IACOP Tradotto: Iacop, il «papà» della riforma degli enti locali, non smentirà un provvedimento che esalta l'asse Regione-Comuni e assegna agli Aster compiti di progettualità che prima spettavano alle Province, con tanto di fondi raddoppiati da 10,2 a 20,4 milioni. «Se, numeri alla mano, ci sarà qualche posta da spostare - dice ancora l'assessore - lo faremo. Ma il principio non si tocca».

I SINDACI I sindaci avevano già dato un sostanziale via libera alla manovra lunedì scorso: in un quadro di risorse crescenti, vengono beneficiati con 320,1 milioni dei 370,4 milioni di fondo ordinario, mentre all'intero sistema (448 milioni) spettano 50 milioni in più dell'anno scorso: 33 alla voce trasferimenti, 17 legati alla

devoluzione delle funzioni. La polemica è del primo cittadino di Rovereto, Renzo Liva, che invita le Province ad accettare, come unico tavolo di trattativa, quello delle Autonomie. Ma Iacop lo rassicura: dovesse cambiare qualche cifra, la Finanziaria ritornerà al sesto piano di via Caccia a Udine per una nuova votazione.

IL CAMMINO Il Consiglio ha votato a favore (14 favorevoli e 1 astenuto) anche l'intesa sulla proposta di Piano di valorizzazione territoriale (10 milioni di euro per varie opere comunali), che oggi Iacop porterà all'attenzione della giunta.

Una seduta in cui la Del Piero chiederà l'ok alla bozza di Finanziaria con la novità, rispetto al precedente passaggio, dell'incremento di un milione di euro per l'assessorato di Roberto Antoniaz. In mattinata ci saranno gli ultimi incontri: il presidente Illy e l'assessore alle Finanze si riuniranno con i capigruppo e i segretari regionali di maggioranza, con Cristiano Degano che propone sin d'ora un vertice allargato, come già in passato, con tutti i consiglieri di maggioranza. «Un vertice da tenersi prima dell'arrivo in commissione della Finanziaria». A seguire, prima della giunta, ci sarà il secondo e conclusivo passaggio al tavolo di concertazione con le parti sociali.

Marco Ballico

SCONTRO SUL WELFARE

La Cgil: «Troppi 22 milioni di euro per il reddito garantito»

La Margherita ribatte: «Servono più risorse per la famiglia»

TRIESTE «Troppi 22 milioni per il reddito di cittadinanza», sentenzia, dura, la Cgil. «Pochi 9 milioni per la famiglia», afferma, più soft, la Margherita. La Finanziaria 2007 destina più risorse per il welfare. Eppure, almeno sui due provvedimenti simbolo, l'intesa ancora non c'è. Né dentro la maggioranza, né fuori. La riprova arriva a poche ore dall'approvazione in giunta quando - nonostante l'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero non si sbilanci affatto sui numeri (e qualcun altro aggiunge che proprio sui numeri più attesi, oggi in giunta, ci potrebbero essere sorprese) - il reddito di cittadinanza e la carta famiglia riconquistano i riflettori.

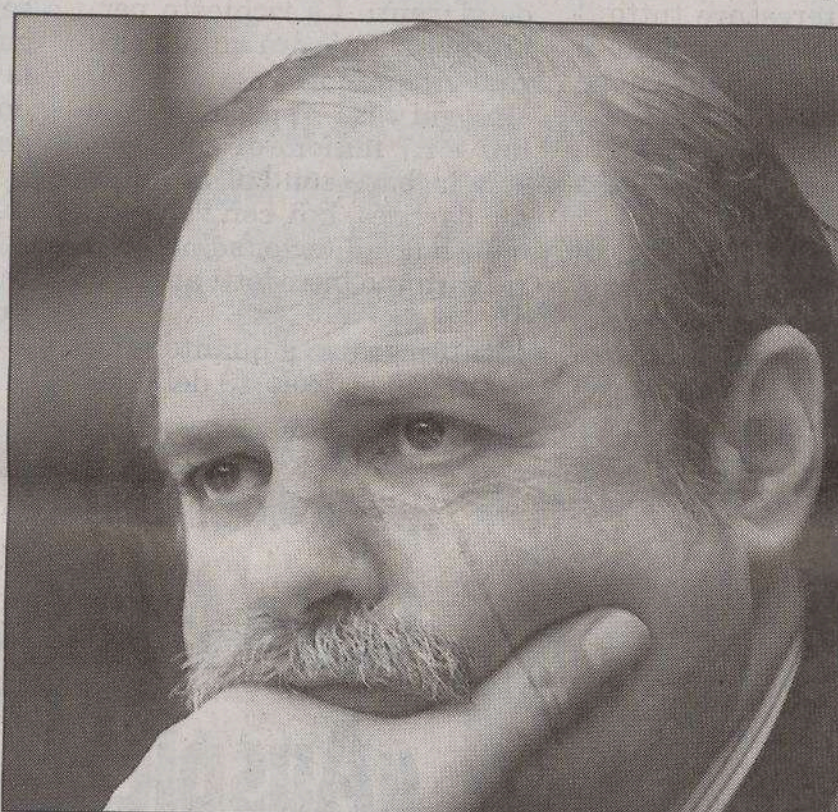
La Cgil, con la segreteria generale, quella della Funzione pubblica e quella dei Pensionati, non fa sconti. Né a Riccardo Illy né alla Quercia che, con l'assessore Ezio Beltrame e il segretario Bruno Zvech, ha annunciato i 22 milioni per il reddito garantito. Il sindacato parte da una premessa: «Nella Finanziaria vanno chiariti alcuni punti critici che riguardano, in particolare, la manovra sul welfare. Mancano indicazioni chiare sulla quota di risorse destinate ai servizi territoriali e non ci sono garanzie sul potenziamento degli organi-

ci, nonostante siano le condizioni indispensabili per quel miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi socio-sanitari che rappresenta uno dei principali obiettivi programmatici dell'amministrazione regionale, giunta ormai alla quarta Finanziaria». Subito dopo, la Cgil entra nel dettaglio: «Lo stanziamento di 20 milioni di euro sul fondo per l'autonomia possibile appare inadeguato: l'incremento di 5 milioni rispetto alle risorse stanziate un anno fa non basta a garantire la copertura di una platea di beneficiari che va estesa. Parallelamente, appaiono eccessivi i 22 milioni previsti sul reddito di cittadinanza, tanto più che manca allo stato attuale qualsiasi indicazione sul regolamento attuativo. E quindi, per un avvio sperimentale della misura, sarebbe sufficiente uno stanziamento più limitato».

Ma, a tener viva la partita del welfare, non c'è solo il sindacato. La Margherita ne discute in gruppo, a San Daniele, pur usando alla fine toni assai più soft. Il capogruppo Cristiano Degano, anzi, promuove innanzitutto l'impostazione generale della Finanziaria: «E senza altro positivo l'aumento delle entrate frutto di compartecipazioni erariali perché dimostra che l'economia del Friuli Venezia Giulia tira. Ed è altret-

tanto positivo, anche alla luce dei sacrifici imposti nel resto d'Italia, l'incremento dei trasferimenti alle autonomie locali, come è positivo l'aumento delle risorse per il sociale». Giorgio Baiutti dà man forte e sottolinea «la qualità degli interventi soprattutto per quello che riguarda lo sviluppo economico, la coesione sociale e le politiche del territorio». Al contempo, però, la Margherita ribadisce la sua priorità: quella di ottenere un budget adeguato per la famiglia e, in particolare, per la «carta» che garantisce sconti e agevolazioni. «Non c'è nessuna competizione con i Ds anche perché tra venti mesi ci si ripresenta insieme agli elettori. Ma - afferma Degano - chiediamo che la Finanziaria destini alla famiglia le risorse necessarie. E sollecitiamo l'assessorato e la direzione alla Salute ad approvare rapidamente il regolamento attuativo, affinché sia possibile conoscere il fabbisogno stimato». La Margherita, per ora, non dà numeri definitivi. Mette però le mani avanti: «Aspettiamo il regolamento ma, ovviamente, chiediamo che la legge abbia un adeguato supporto finanziario. La manovra 2006 conteneva 9 milioni di euro, nel triennio, per la famiglia: partiamo da quella cifra ma, francamente, non crediamo sia sufficienti», spiega, sin d'ora, Paolo Menis.

Gli avvocati della querelante: in assenza di risposte chiederemo al pm di verificare se c'è stata un'omissione di atti d'ufficio



Il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton

TRIESTE Si arricchisce di un nuovo elemento la vicenda che vede coinvolto il vicepresidente della giunta, Gianfranco Moretton, denunciato da una collega di partito per presunte minacce e percosse. Gli avvocati della difesa hanno inviato alla Regione una lettera nella quale chiedono notizie sul traffico telefonico proveniente dal cellulare in dotazione al vicepresidente della giunta. Secondo i legali, le informazioni provenienti da Moretton sono utili all'istruttoria che la querelante sta predisponendo.

«La questione è molto semplice - affermano i legali - che difendono la donna, consigliera comunale della Margherita a San Giorgio di Nogaro - in quanto chiediamo alla Regione documenti che servono per l'istruttoria della causa. E fra i documenti interessanti crediamo che ci siano anche quelli dell'utenza telefonica».

Gli avvocati della difesa infatti vogliono verificare

se Moretton ha effettivamente utilizzato il telefonino di servizio solo «per usi legati alla sua attività istituzionale». La Regione ha già risposto ai legali con una missiva, nella quale dice che non intende fornire questo tipo di informazioni. Una condotta che i legali della donna ritengono «non soddisfacente».

«Per questo motivo abbiamo sollecitato - proseguono i difensori della donna - una nuova risposta da parte della Regione. Se anche in questo caso non vi sarà un riscontro positivo, cre-

diamo che sia stato violato, da parte dell'amministrazione regionale, un preciso articolo del codice di procedura penale. E precisamente quello riguardante l'ipotesi di omissione di atti d'ufficio. Se questo sia vero, naturalmente, lo deciderà un giudice. Ma si chiede comunque al pubblico ministero che sta gestendo la causa di verificare se c'è stata un'omissione di atti d'ufficio, in quanto ci è stata negata dall'amministrazione regionale un'informazione che noi riteniamo utile alla causa».

Richiesta di informazioni per l'istruttoria. Ma la Regione nega

Caso Moretton, i legali della donna chiedono i tabulati del telefonino

Della vicenda, scoppiata alla fine di settembre con la donna che accusa Moretton di averla aggredita, si sta occupando la procura di Venezia, e precisamente il pm Francesco Saverio Pavone.

In ogni caso, se l'indagine dovesse sfociare in un processo, la competenza per questo tipo di reati è del giudice di pace.

Secondo la denuncia, la storia non nascerebbe sullo sfondo di contrasti politici ma si tratterebbe di questioni private.

Il coinvolgimento di Gianfranco Moretton, che ha peraltro negato le accuse affermando di non avere mai aggredito o picchiato nessuno, ha innescato nelle scorse settimane anche una serie di reazioni politiche a livello regionale.

Da un lato il centrosinistra, di cui Moretton fa parte, con prese di posizione in sua difesa. Dall'altro lato, il centrodestra, secondo cui la vicenda non sarebbe altro che una resa dei conti nata all'interno della coalizione che guida l'amministrazione regionale.

Finanziaria regionale i trasferimenti agli enti locali

Trasferimenti totali	447.978.064 euro
Fondo per devolution	17.000.000 euro
Aumento totale sulla previsione 2006	50.000.000 euro

LE VOCI PRINCIPALI

Fondo ordinario	370.423.877 euro
di cui	
■ ai Comuni	320.130.120 euro
■ alle Province	41.185.107 euro
■ alle Comunità montane	8.291.425 euro
Finanziamento Aster	20.454.000 euro
Incentivi ai servizi associati di funzioni	12.000.000 euro
Finanziamento fusione Comuni	300.000 euro
Finanziamento comparto unico	
■ 15.921.508 euro (periodo 1998-2001)	
■ 18.839.446 euro (periodo 2002-2005)	

COMMERCIO

Lega Nord, nuova legge sulle aperture domenicali

TRIESTE Una proposta di legge regionale per modificare l'attuale legge sul commercio e «dare al settore quel respiro e quelle regole di cui ha bisogno per non essere schiacciato dalla grande distribuzione», è stata presentata dal gruppo della Lega Nord nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia.

Il contenuto della norma, «che si pone come un contributo oggettivo e aperto alla discussione con tutte le forze politiche - si rileva in una nota - per il bene dei commercianti e dei lavoratori di questo comparto», tende essenzialmente a razionalizzare la questione delle aperture, rendendole più confacenti alle esigenze degli stessi commercianti e dei consumatori. I dettagli della legge - che ha nel consigliere leghista Maurizio Franz il principale promotore - saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa, che si terrà giovedì prossimo, 9 novembre, presso la sede regionale della Lega Nord, a Reana del Rojale (Udine).

Il tutto, si legge in una nota, dopo le campagne informative e i numerosi suggerimenti di modifica alla cosiddetta «legge Bertossi» varata dal centrosinistra, ritenuta dannosa per il tessuto economico regionale e bocciata dai dati forniti dalle associazioni di categoria che dimostrano la sua palese inadeguatezza.

†
Silvia Rossignoli Cadoni

non è più.

Addio

†
Silvia

BRUNO.

Trieste, 7 novembre 2006

Ciao

†
Silvia

dolce piccola Signora, grazie di tutto.

- CINI.

Trieste, 7 novembre 2006

Ricorderanno sempre con affetto

†
Silvia

i cugini MARIUCCIA, MARIELLA, CECILIA, GRAZIA, MARIO, NELLA, FRANCO, MARISA, GIANNI con le loro famiglie.

Trieste, 7 novembre 2006

Un pensiero dolcissimo a

†
Silvia

da: ERICA, GIULIANO, NELLA, LIANA e COSTANTE

Trieste, 7 novembre 2006

Vicini a BRUNO nella triste circostanza:
- WALTER, DARIA, FRANCESCA, MASSIMO, MARCO e ANNALISA

Trieste, 7 novembre 2006

†
Bianca de Leporini ved. Losciale

Nella necrologia pubblicata il 1° novembre 2006 dovevasi leggere

Trieste, 7 novembre 2006

XXV ANNIVERSARIO

†
Irene Esposito

Vivi sempre nei nostri cuori

CLAUDIO, GABRIELLA, STEFANO

Trieste, 7 novembre 2006

†
Ha cessato di battere il cuore
buono di

†
Alberto Paoletti (Tucci)

Lo annunciano con tristezza la moglie NINA, il figlio SERGIO e le nipoti PATRIZIA, ORIANA ed ANTONELLA.

Si ringrazia Mons. COSULICH per il conforto spirituale.

I funerali si svolgeranno alle ore 9 di giovedì 9 novembre dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2006

Ciao

†
Tucci

ti ricorderemo sempre:
- GINO, LIVIA, MAURO, MASSIMO

Trieste, 7 novembre 2006

Ciao
†
Zio Tucci
- PATRI, ORI, LELLA

Trieste, 7 novembre 2006

Affettuosamente vicini:
- GIGIO
- ENCI, ANNY
- ALVERIO, NEVIA
- GIORGIO, VITTORINA
- FRANCO, ERMINIA

Trieste, 7 novembre 2006

†
Giovanni Rudez

Si è spento serenamente

di anni 98

Ne danno il triste annuncio il nipote PINO e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 9, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2006

†
Lidia Piscanc ved. Fornazari

La famiglia annuncia i funerali mercoledì 8 alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2006

†
Si è spenta serenamente

†
Aurelia Intini ved. Marzi (Nella)

Lo annunciano con tanto dolore la figlia LUCIANA e la nipote MANUELA.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 novembre, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2006

Non fiori ma offerte Astad

Trieste, 7 novembre 2006

†
Si è spenta serenamente

†
Amelia Lando ved. Puppo

Lo annunciano i nipoti MARIANA e ROBERTO, cognata MARIA e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 8, alle 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2006

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari

†
Alberto Zangrossi

Lo ricorderanno sempre la figlia RENATA con LORENZO, l'adorato nipote MASSIMILIANO e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 8 novembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2006

Partecipano con tanto affetto: ANNA e RENATA

Trieste, 7 novembre 2006

†
E' mancata la nostra cara zia

†
Nella Bonato ved. Tempesta

La ricordano con affetto le nipoti e i parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 9 novembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2006

†
Si è spenta serenamente mancando all'affetto dei suoi cari

†
Alma Padovan ved. Bradac

Ne danno il triste annuncio i figli ENNIO e CLAUDIO, le nuore MIRELLA e NEREA, il nipote ROBERTO con CLAUDIA unitamente a tutti i parenti.

I funerali seguiranno mercoledì 8 novembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 2006

Si è spento serenamente

†
Antonio Sanza

A tumultuosa avventura ne danno il triste annuncio la moglie TERESA, le figlie LUCIA e ROSI, i nipoti CRISTIANO e ANTARES, i pronipoti MATTEO e MICHELLE, il cognato, le cognate e parenti tutti.

Trieste, 7 novembre 2006

†
Si è spenta serenamente

†
Angela Giacomini ved. Ota

La piangono i figli SILVIO e MARINO con le rispettive famiglie. I funerali seguiranno domani, mercoledì 8 novembre, alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S. Martino.

Crogoles, 7 novembre 2006

†
E' mancato

†
Giuseppe Clarich

Lo annuncia addolorata la moglie MARIA unitamente ai familiari tutti. Le esequie si svolgeranno giovedì 9 novembre alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 7 novembre 2006

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
M.M. MANZONI & C. S.p.A.



Viaggi & turismo

EVENTI

ANDREA MANTEGNA
MANTOVA E VERONA
dal 20 al 21 novembre
autopullman - 2 giorni
QUOTA DA € 200,00

MERCATINI DELL'AVVENTO

MONACO, NORIMBERGA, AUGUSTA E ROTHENBURG
dal 7 al 10 dicembre
autopullman - 4 giorni
QUOTA € 350,00

INNSBRUCK, BRESSANONE E BOLZANO
dal 10 al 12 dicembre
autopullman - 3 giorni
QUOTA € 225,00

SALISBURGO
dal 17 al 18 dicembre
autopullman - 2 giorni
QUOTA € 150,00

LUBIANA
sabato 16 dicembre
autopullman
QUOTA € 50,00

VIAGGI DI CAPODANNO

PRAGA "CITTÀ MAGICA"
dal 29 dicembre al 2 gennaio
autopullman - 5 giorni
QUOTA DA € 610,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

BUDAPEST LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO
dal 29 dicembre al 2 gennaio
autopullman - 5 giorni
QUOTA DA € 525,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

VIENNA E IL WIENERWALD
dal 29 dicembre al 1° gennaio
autopullman - 4 giorni
QUOTA DA € 730,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

TOSCANA E UMBRIA
dal 29 dicembre al 1° gennaio
autopullman - 4 giorni
QUOTA DA € 510,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

TRANSDANUBIO SOPRON
dal 30 dicembre al 1° gennaio
autopullman - 3 giorni
QUOTA DA € 500,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

LINEA GIALLA VIAGGI E TURISMO
via Coronio 17 34133 Trieste
Tel. 040 635333 / 040 635015
Fax 040 635909
E-mail: info@lineagiaila.it
www.lineagiaila.it



IVIAGGI

ITINERARI • TRADIZIONI • METE ALTERNATIVE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Nel Salisburghese tra i profumi di vin brulé e panpepato, trionfa la musica

Imperdibili Mercatini di Natale

I mercatini dell'Avvento trovano le loro radici nelle antiche fiere dove, nei giorni precedenti al Natale, si acquistavano dolci, frutta secca, mele candite e soprattutto l'oca, per la cena più importante. Ogni anno la tradizione si rinnova nei tipici Christkindlmarkt, tra il baluginio dei gingilli e delle decorazioni, lo scintillio delle luci natalizie, i profumi dei tipici dolci speziati, delle saporite salsicce e del vin brulé. Tra i moltissimi suggestivi mercatini spicca quello di Rothenburg ob der Tauber, la cittadina medievale della Baviera che ogni anno, nel periodo natalizio, si trasforma in un luogo da fiaba. Da oltre 500 anni



Di rara suggestione i mercatini delle cittadine medievali di Rothenburg ob der Tauber e Nördlingen; sfavillante quello di Stoccarda, uno dei più antichi e più grandi



si tiene in questa magica cornice uno dei mercatini di Natale più amati in Germania, il "mercato del cavaliere". I visitatori, provenienti anche dall'estero, possono assaporare l'atmosfera suggestiva del mercatino. E accanto si trova il famoso "villaggio di Natale" di Käthe Wohlfahrt, aperto tutto l'anno, con una scelta di articoli (oltre 30.000) e sbalorditive decorazioni. Al suo

interno, la ricostruzione in miniatura di una piazza della Franconia illuminata da oltre 80.000 luci, con antiche case a graticcio e, al centro, un albero di Natale alto 5 metri e mezzo e addobbato con più di 1.000 decorazioni in vetro (nella foto a destra). Suggestiva anche la cittadina di Nördlingen, con una cinta muraria medievale interamente percorribile e un camminamento

protetto intervallato da 15 torri. Dal campanile della chiesa tardo gotica di St. Georg, alto 90 metri e denominato "il Daniel" si ammira lo straordinario panorama sulla città e sulla pianura circostante. La magia del Natale si respira anche a Salisburgo (nella foto a sinistra) tra il profumo del ponce, delle mandorle tostate, dei cuori di panpepato. Oltre alle classiche bancarelle con angeli e

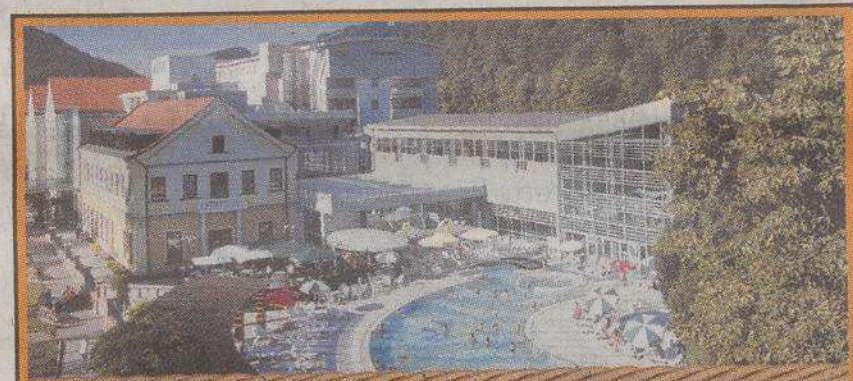
figurine del Presepio, a Salisburgo trionfa la musica, dai cori ai concerti, dagli oratori scenici alla musica barocca, dalle arie folcloristiche alpine ai giochi pastorali alle serenate a lume di candela. Tra le mete da non perdere c'è lo sfavillante Mercatino di Natale di Stoccarda, uno dei più antichi e tra i più grandi della Germania. Dal 30 novembre al 23 dicembre, le piazze e i castelli del capoluogo del Baden-Württemberg si vestiranno ancora una volta di festa dopo il concerto solenne inaugurale nel cortile rinascimentale del Castello Vecchio con giostre nostalgiche e figure fiabesche.

Rimettersi in forma prima dell'anno nuovo

Trattamenti benessere e pacchetti su misura alle terme

Per prepararsi ad affrontare al meglio le umide giornate autunnali e le fredde settimane invernali non c'è nulla di meglio che programmare un soggiorno alle terme. Lo dice la parola stessa: spa infatti è l'acronimo di salus per aquam, cioè salute per mezzo dell'acqua, come già avevano ben compreso i Romani. La Slovenia offre una vasta scelta

di stazioni curative e di wellness, all'avanguardia come concezione e servizi, e il punto di forza è sempre lo stesso: la buona acqua termale, una tradizione curativa lunga di secoli. Oggi abbinata a programmi rigeneranti, di bellezza, dimagrimento, relax. Di particolare interesse i pacchetti speciali che le terme Olimpia offrono per festeggiare i loro primi 40 anni.



IMMACOLATA dal 7 al 11 dicembre 2006
Il prezzo giornaliero (min. 2 notti)
a partire da 50,15 Euro

mezza pensione, ingresso nelle piscine, sauna e fitness, programma di animazione, relax e svago.

GRATIS: 1 solarium (10 min), 1 massaggio gratuito (min 3 notti)

FESTEGGIAMO IL NATALE

dal 22 al 26 dicembre 2006

Programma 2 notti / 3 giorni a partire da 103 Euro
mezza pensione, ingresso nelle piscine, sauna e fitness, programma di animazione relax e svago, 1 massaggio gratuito.

Benvenuti alle Terme Lasko!



Terme Lasko, Zdravilška cesta 4,
3270 LAŠKO - SLOVENIA
T: +386 3 7345 122 F: +386 3 7345 298
E-mail: info@zdravilisce-lasko.si
www.zdravilisce-lasko.si
Aurora viaggi: T: 040-630-261, Ilirika viaggi: T: 040-637-025

Tenerife: l'isola dell'eterna primavera

È la più grande delle 7 isole che compongono l'Arcipelago delle Canarie, con molti vulcani ancora attivi, tra cui il più alto "il Pico del Teide" che domina l'isola con i suoi 3700 metri. Tenerife stupisce per l'incredibile varietà del suo paesaggio e il clima mite anche durante le stagioni autunnali e

invernali: la temperatura media è di 24°. Nell'isola dell'eterna primavera, i due centri turistici principali sono Puerto de la Cruz a nord e Playa de Las Americas a sud. Tenerife, oltre a un invidiabile clima, offre parecchie opportunità naturalistiche con insediamenti dedicati alla botanica o alla conservazione faunistica.

Da visitare la vicinissima isola di "La Gomera" dichiarata, per le sue incontaminate bellezze naturali, bene universale dall'U.N.E.S.C.O. Chi vuole praticare sport a Tenerife può trovare campi da golf, ma anche possibilità di equitazione, attività subacquee, pesca d'altura, vela, windsurf, tennis, karting, parapendio...

Julia Viaggi si è trasferita nella nuova, modernissima sede di via San Lazzaro

Ampi spazi dislocati su tre piani, attrezzatura e supporti tecnologici d'avanguardia per ottimizzare ancor di più il flusso delle informazioni e il servizio tempestivo ai clienti, un'area dedicata interamente ai viaggi di gruppo ideati e realizzati in loco (uno dei vanti della Julia viaggi che, volendo semplificare, è specializzata in Austria, Germania e paesi della Mitteleuropa per quel che riguarda l'Europa continentale e in isole della Grecia

con charter diretti - per quel che riguarda il Mediterraneo). In realtà, l'elemento vincente, che è stato anche alla base del costante successo professionale concretizzatosi nella nuova sede, è la capacità di Rita, Franca, Andrea e di tutto lo staff, di creare "viaggi su misura" per le esigenze più disparate. L'inaugurazione ufficiale è prevista per il mese di dicembre. Intanto al piano terra (dotato di piccola rampa per le carrozzine dei diversamente abili che con Julia viaggi

hanno già raggiunto negli anni passati Messico, Cina e altre parti del mondo) ferve l'attività per i prossimi "ponti", le vacanze natalizie e il Capodanno. Tra i suggerimenti più coinvolgenti Lisbona, Djerba, una romantica crociera sul Danubio da Vienna a Budapest. E naturalmente numerose sono le combinazioni per automobilisti con soggiorni di 2, 3, 4 o più notti in Carinzia, Salisburghese, Vienna, Slovenia: una formula questa particolarmente apprezzata dai giovani.

Aziende informano

Parli Tedesco? IL TEDESCO PER LE VANCANZE IN 4 SETTIMANE

via Beccaria, 6 TRIESTE
tel. 040 635764 - www.goethezentrumtrieste.it

GOETHE-ZENTRUM TRIESTE
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO

TRANSALPINA
Libreria Internazionale Editrice

EDT - LONELY PLANET - DA GOSTINI - MOZZI
ROUGELIDES - DUMONT LEGUENDONARDI
LARI VISTAMERIDIAN - TABACCO - FREYTAG & BERNDT
FMB - KOMPAS - MICHELIN - EDICICLO - CDA & VALDA
MOLESKINE - TAMARI - SIDARTA
...le guide, le carte, alla Transalpina... e via così!

V. Torrelliana, 27/A
Tel. 040/662297 - 040/661288
www.transalpina.it
e-mail: libreria@transalpina.it

Julia viaggi **NUOVA SEDE**
Via S. Lazzaro

Shopping all'IKEA 25/11
Mercatini di Natale
Bolzano Innsbruck Bressanone 8-10/12
Vienna 8-10/12
Monaco, Regensburg, Passau 8-10/12
e in giornata
SALISBURGO-KLAGENFURT-LUBIANA
Capodanno
Slovenia - 29.12/01.01.2007
Lisbona - 30.12/03.01.2007
Djerba - 30.12/02.01.2007
Crociera sul Danubio con la m/n Viking Spirit
-28.12/02.01.2007
Crociera in Mar Rosso con la m/n Sapphire
- 31.12/07.01.

e le classiche combinazioni per automobilisti, soggiorni da 2 a 5 o più notti in Carinzia, Salisburghese, Vienna e Slovenia.

Venite a trovarci al nuovo indirizzo
Via San Lazzaro 6 - Trieste
Tel. 040367636-040367886
Aperti anche sabato mattina!

Terme Olimpia Slovenia

OFFERTA SPECIALE NOVEMBRE
dal 4 al 30/11
hotel Sotelia**** € 137,30
hotel Brezo*** € 119,30

OFFERTA SPECIALE
Il programma comprende:
* 2 mezza pensioni
* bagno illimitato in tutte le piscine termali (più che 2500 mq delle superfici acquatiche)
* sabato sera bagno notturno fino a mezzanotte

* Ingresso libero alle saune (per gli ospiti dell'hotel Sotelia)
* Ingresso libero allo studio fitness
* due volte al giorno aerobica in acqua
* ogni giorno ginnastica matutina
* programma di animazione per bambini e adulti
* cura idrologica

Terme Olimpia d.d., Zdravilška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T: 00386 3 429-7836, F: 00386 3 429-024, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com
Aurora viaggi, T: 040-630-261, Ilirika T: 040-637-025

Terme Dobrna SLOVENIA
valido dal 1.10. al 20.12.2006

VI REGALIAMO UN GIORNO!

Hotel VITA** BOOMM 2 = 3**
Il programma è valido da domenica a venerdì
1x ingresso nel Centro saunistico »Dežela savne«
3 mezza pensioni = 100,78 € (camera con letto francese 150 x 200 cm)

PAGA UNO, USUFRUISCONO DUE
Vila Higie** o Hotel Park*****
1x ingresso nel Centro saunistico »Dežela savne« per due persone
1x bagno blu marmoreo nella Casa di cura »Zdravilski dom« per due persone
3 mezza pensioni per DUE persone = 189,87 € (camera doppia)

MINI BENESSERE
Hotel VITA**, Vila Higie**** o Hotel Park*****
Hotel PARK a partita già da 64,68 € (2 mezza pensioni, camera doppia)
Hotel PARK a partita già da 97,23 € (3 mezza pensioni, camera doppia)
+1x ingresso nel Centro saunistico »Dežela savne«



Gli programmi include:
mezza pensione, ingresso alle piscine termali, aqua gym, la ginnastica mattutina sotto la direzione di personale qualificato, programma d'animazione, musica suonata dal vivo.

I prezzi in Euro sono informativi e sono stati calcolati secondo il cambio ufficiale 1 EURO = 239,640 SIT.

Terme Dobrna d.d., Dobrna 50, 3204 Dobrna, Slovenia
E: info@terme-dobrna.si, http://www.terme-dobrna.si, T: 00386 3 7808 000
Aurora Viaggi, Trieste, E: aurora@auroraviaggi.com, T: 040 63 13 00
Ilirika Viaggi, Trieste, E: info@lastminutecenter.it, T: 040-63-70-25

AURORA VIAGGI

Mercatini natalizi
25 - 29.11 SORRENTO
ed i presepi di Napoli
01 - 03.12 I Mercatini di SALISBURGO
03.12 Villaggio di Natale
FLOVER a BUSSOLENGO
03 - 04.12 I Mercatini di BOLZANO
e MERANO
08 - 10.12 BAVIERA Mercatini insoliti
16 - 17.12 STEYR e LINZ città romantiche
17.12 LUBIANA NATALIZIA

I nostri viaggi di gruppo, in pullman, con nostro accompagnatore
San Martino ad OTOČEC
11 - 12.11 ULTIMI POSTI DISPONIBILI
I PRESEPI DEL FRIULI 06.01
WEEK END, SOGGIORNI BREVI E PONTI
2 notti con mezza pensione
già da 85,00 eur a persona

Natale, Capodanno, Epifania
LE TERME DI ROGAŠKA SLATINA
NATALE 24 - 27.12
CAPODANNO 27.12 - 03.01
EPIFANIA 03 - 07.01
NATALE AL LAGO DI BLEJ 24 - 26.12
PRAGA 29.12 - 02.01
BUDAPEST 29.12 - 01.01
VIENNA 30.12 - 02.01
GRAZ 30.12 - 01.01
LUSSINPICCOLO 29.12 - 02.01
TERME DOLENJSKE TOPLICE 29.12 - 02.01
ROVINJ/ROVIGNO 29.12 - 02.01
ZAGABRIA 30.12 - 01.01
ABBZIA 30.12 - 01.01
VELENJE 31.12 - 01.01

Ogni domenica, tutto l'anno, collegamento pullman per le località termali della Slovenia
AFFIDATEVI ALL'ESPERIENZA!
siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30
SAB 09.00 - 12.00 - e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

SINFONIA VIAGGI

GITE GIORNALIERE
18 NOVEMBRE - MANTEGNA E VERONA
02 DICEMBRE - MERCATINI DI NATALE A SALISBURGO A SOLI € 39
01/03 dicembre - MERCATINI DI NATALE A VELDEN, KLAGENFURT E VILLACO
08/10 dicembre - MERCATINI DI NATALE A BLEJ, KLAGENFURT E VILLACO
29 dicembre - 02 gennaio CAPODANNO A CRACOVIA
29 dicembre - 02 gennaio CAPODANNO A PRAGA
30 dicembre - 02 gennaio CAPODANNO IN TOSCANA

Campo S. Giacomo 4 - Trieste
Aperto anche il sabato 9.00 - 13.00 Tel. 040 370370

IlirikaLastMinuteCenter

ILIRIKA LAST MINUTE CENTER
34122 Trieste, Via San Lazzaro 13
Tel. 040/637025, www.lastminutecenter.it
LUN-VEN: 9.00-13.00/15.00-19.00 SAB 9.00-13.00

VI ACCOMPAGNAMO NELLE MAGICHE ATMOSFERE INVERNALI

VIENNA
La città imperiale
Partenza 8.12 da TS, 3 giorni
Hotel 3*, Mezza pensione
Accompagnamento
in italiano

PRAGA
e le sue mille leggende
Partenza 8.12 da TS, 3 giorni
Hotel 3*, Mezza pensione
Accompagnamento
in italiano

SALISBURGO
Avvento con Mozart
Partenza 8.12 da TS, 3 giorni
Hotel 3*, Mezza pensione
Accompagnamento
in italiano

BUDAPEST
Partenza 8.12 da TS,
3 giorni Hotel 3*,
Mezza pensione
Accompagnamento in
italiano

BENESSERE IN PULLMAN
Rogaska Slatina e Olimpia
Partenza ogni sabato
senza suppl. singola
Dal 18/11 al 24/12 da € 290

INDIA - KERALA
Coconut Bay Beach, FB
Volo da Milano
Novembre
da € 1.290

TOUR CINA da Lubiana
Shanghai, Sozhou,
Xian e Pechino 11 giorni,
partenza 19.11.2006
Da € 1.481

DICEMBRE A TENERIFE
Volo da Lubiana dal 8.12.
Hotel Uddala Park 3*
8 giorni/7 notti, HB

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

MITTELCIOK

dal 9 al 12 novembre

Mittelciok, alla quinta edizione, è ormai classificata fra la migliori esposizioni del cioccolato nazionali.

Grande soddisfazione per noi, tanto più che l'affermazione che "Mittelciok è la prima per organizzazione e per qualità" ci giunge

da famosi Maestri Cioccolatieri, che di queste rassegne se ne intendono. Sì, sappiamo d'aver fatto qualcosa di buono in questo campo, riservando la partecipazione ai soli artigiani ed ammettendo esclusivamente chi

s'impegna a lavorare, presentare e vendere solo il "cioccolato puro". Per questo la nostra manifestazione è apprezzata dal fantastico pubblico triestino e dai numerosi turisti: un successo nostro è un successo di Trieste. Gli stand ospiteranno 24

operatori del cioccolato e fra questi lo scultore Nico Colle ed il Maestro Cioccolatiere francese Jean Francois Castagné, Mof de France. Il grande padiglione, tutto pavimentato e riscaldato, avrà al centro una struttura 300 metri quadrati che includerà

la vasca della fontana; il tetto trasparente ed il pavimento luccicante renderanno stupefacente questa vasta area di collegamento. Venite numerosi, perché la vostra presenza è il più bel premio che possano attendersi organizzatori ed espositori.



Hanno collaborato a Mittelciok con i loro prodotti:



Programma ed eventi

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE

ore 16, Gelateria Madison, v.le XX settembre 8. Cioccolato e bambini. Gelato e cioccolato colato. Racconto: dall'arbusto del cacao alla tavoletta di cioccolato. Prenotare alla Gelateria Madison.

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

Ore 15, piazza S. Antonio: inaugurazione di Mittelciok, ore 20 chiusura. Venerdì, sabato e domenica: apertura ore 10, chiusura ore 20.

ore 16.30 presso Expo Mittelschool, via San Nicolò 5, Cioccolato e bambini. Racconto: dall'arbusto del cacao alla tavoletta di cioccolato e Hernando Cortés alla conquista dell'oro e del cacao. Prenotare all'Acepe (Associazione Commercianti ed Esercenti), piazza Borsa, 7. Orario 8.30 - 13 e 14 - 17.30, tel. 040638424 e 638658.

ore 18.30 presso Expo Mittelschool, via San Nicolò 5, Cioccolato e Grappe. Propongono la Pasticceria Giamberlano e le Grappe della Bonaventura Maschio. Con la presenza degli accademici della Cucina Italiana - Delegazione di Trieste. Prenotare all'Associazione Commercianti ed Esercenti.

ore 21 Antico Caffè Tommaseo, piazza Tommaseo 4, Cioccolato e vino. Propongono la Pasticceria Dolcette di Ugo e la Vigneti Pittaro, abbinamenti proposti dallo chef. Prenotare al Tommaseo.

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

ore 19, presso Expo Mittelschool, via San Nicolò 5, Cioccolato, rum e sigari. Propongono Pasticceria Ota e la Stock. Si potranno fumare, in pieno clima cubano, pregiatissimi sigari. Prenotare all'Associazione Commercianti ed Esercenti.

SABATO 11 NOVEMBRE

ore 21, presso Jolly Hotel, corso Cavour 7, Cena di gala del cioccolato. Presentazione dello Chef de cuisine Roberto Api e dell'Ambasciatore italiano del Cioccolato Danilo Freguja, vini dell'Azienda Forchir. Costo, vini compresi, 37 €. Prenotazione, obbligatoria, all'Associazione Commercianti ed Esercenti.

DOMENICA 12 NOVEMBRE

ore 16 premiazione concorso "un dolce al cioccolato" fra i non professionisti.
ore 17 premiazione concorso "raccontate una favola" fra gli allievi delle scuole alberghiere.

sircelli
pasticceria

dal 1908 al servizio dell'affezionata clientela con i dolci tipici della tradizione triestina e molte altre specialità...

TRIESTE - VIA G. GALLINA, 2 - TEL. 040 636136
TRIESTE - VIA G. FOSCHIATTI, 15 - TEL. 040 639563

Dolcette da Ugo

Pasticceria Cioccolateria

Specialità RIGOJANCI

Cioccolato e frutta
Torte classiche e moderne
Pasticceria mignon
Specialità in cioccolato anche a soggetto

Trieste - Piazza Vico 9/c - tel. 040 311167

4ª FIERA DEL DOLCE dal 16 al 19 novembre

4ª Fiera del Dolce Tipico Triestino: un'esperienza che fino ad oggi ha dimostrato una crescente vivacità, con apporti di nuovi partecipanti ed affinato impegno di ricerca nel vasto campo della cucina dolciaria cittadina: i nostri bravissimi pasticceri hanno trasformato l'esposizione in una amichevole gara alla scoperta delle ricette dolciarie del secolo scorso e,

con percorso più avventuroso, di quelle dei dolci tradizionali dei Paesi vicini. La Fiera del Dolce Tipico Triestino, nata per pubblicizzare i quattro prodotti tipici triestini (puttze, presnitz, pinze e fave), come era nel progetto della Camera di Commercio cittadina, mirante a far ottenere il marchio IGP (indicazione geografica protetta) ai dolci classici locali, si è

arricchita con la riscoperta di antichi nuovi dolci per una più ampia offerta al pubblico. Ora, vogliamo lanciare una sfida ai nostri amici pasticceri per valorizzare pure i dolci della cucina medievale, della quale si conservano, fortunatamente, meravigliose ricette. Se riusciremo nell'intento, la Fiera del 2007 presenterà altre dolci conquiste.

OTA
CHOCOLATES

www.ota.it
Bagnoli della Rosandra - Boljunec, 66 (TS)

PASTICCERIA TRIESTINA
ULCIGRAI

1886

I dolci della tradizione triestina che vi faranno rivivere ricordi di altri tempi come:
Favette, Presnitz, Puttze, Pinze, Marzapane e altro ancora.

Siamo in Valle delle Noghere
via Petronio 1 Muggia
Vi aspettiamo per una visita
Spaccio aperto anche il sabato
Tel. 040 232335

Bom Bom

Bom Bom torte
Bom Bom salato
Bom Bom cioccolato
Bom Bom dolci tipici
Bom Bom pasticceria mignon

PASTICCERIA
Al Bom Bom
Via Muggia, 4
34018 S. Dorligo della Valle
Trieste - Italy
Tel. +39 040821259

La Caffetteria del Borgo

Dove i sapori d'altri tempi ti accompagnano nei tuoi pomeriggi invernali, con torte e cioccolato di propria produzione

RINFRESCHI
DI LAUREA, MATRIMONI,
COMPLEANNI

TRIESTE - VIA MALCANTON 6 - (PIAZZA UNITÀ)
TEL. 040 774512

Panifici e Pasticcerie in Trieste

Via Benussi, n° 9
Tel. 040 812280
Via Forti, n° 29/B
Tel. 040 820888
Via Baiamonti, n° 56/11
Tel. 040 816366

VIEZZOLI

l'angolo del Pane

PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA

SAREMO PRESENTI
con le specialità tipiche:

CARSOLINE, CRAPPEN,
FRITTOLE, FAVE,
STRUDEL, PRESNITZ, PUTTIZE
E ... TANTO ALTRO!

MITTELBIER

BIRRA ARTIGIANALE di TRIESTE e DINTORNI

dal 16 al 19 novembre in piazza S. Antonio

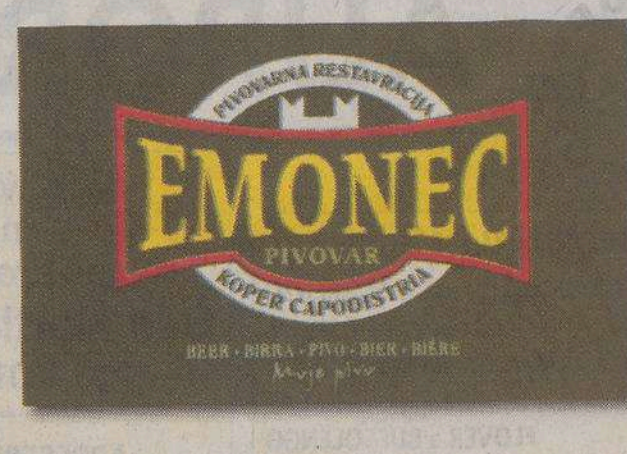


Ogni storia ha una storia ed anche questa di Mittelbier ne ha una: l'idea prima era di offrire nel grande padiglione di piazza S. Antonio, due settimane dopo Mittelciok, ospitalità a tutti i pregiati prodotti del territorio triestino, che è piccolino, ma che elenca in molti settori qualità eccezionali: mieli inarrivabili, vini

assolutamente stupendi, olii che possono competere e vincere con ogni altro, formaggi di grande pregio, un caffè che ha conquistato il Mondo, ma che trova nella nostra città seri competitori, prosciutto cotto che invano tentano d'imitare, dolci realizzati da eccezionali pasticceri. Infine, le birre artigianali: tre sono birrifici, uno in città, due nei... "dintorni".

Volevamo realizzare una Mostra, per sostenere i prodotti Trieste, ma così non è andata. Qui, avremmo potuto raccontarvi un'altra storia, invece, in silenzio, (a Trieste è meglio lavorare all'ombra, perché non ti fregolino l'idea), grazie ad una iniziativa dell'Associazione Birrofila Triestina abbiamo salvato almeno la birra con "Mittelbier,

birra artigianale di Trieste e Dintorni". Partecipano a "Mittelbier", oltre all'Associazione Birrofila Triestina, i birrifici Tazebao di Trieste, Il Mastro Birraio di S. Giovanni al Natisone, la Pivovarna Emonec di Capodistria, la Pivovarna Gold di Sesana. I cibi li preparerà "Chiosco Bivio Inn 1968" di Alessandro Rossi, uno specialista nel settore!

Via Lorenzetti, 9/5 - TRIESTE
Tel. 040639547Via Nazionale, 97
S. Giovanni al Natisone (UD)
Tel. 3484054142Vanganelška cesta, 20 - Koper
Slovenia - Tel. 0038641326642Partizanska, 117, Sezana
Slovenia - Tel. 0038651639951

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2006

Redazione: Capodistria, via Marušić 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Eccezioni formali nella sentenza della Corte europea. Resta il ricorso a Trieste contro l'istituto sloveno

Ljubljanska Banka, stop da Strasburgo alle rivendicazioni dei risparmiatori

LUBIANA Solievo a Lubiana, delusione a Zagabria: la Corte europea per i diritti dell'uomo ha respinto come infondate le richieste di tre risparmiatori croati che si erano rivolti alla giustizia europea per vedersi restituire i risparmi in valuta estera bloccati fin dal 1991 dalla filiale zagabrese della ex Ljubljanska Banka. I giudici di Strasburgo non sono entrati però nel merito della questione: due dei tre ricorsi sono stati respinti perché i titolari dei depositi nel frattempo sono stati risarciti, mentre nel terzo caso la titolare del conto congelato non ha esaurito tutte le vie legali in Croazia prima di rivolgersi alla Corte europea.

Marjan Mrkonjic e Ivo Kovacic (ormai defunto) avevano denunciato la Slovenia nel 1998 - con la motivazione che Lubiana li stava discriminando su base nazionale visto che i risparmiatori sloveni non avevano alcun limite nell'accesso ai propri risparmi - ma poi sono stati risarciti in seguito alla vendita all'asta degli immobili della Ljubljanska Banka a Osijek. Per quanto riguarda il caso di Dolores Golubovic (anch'essa già defunta) né lei né i suoi eredi si sono rivolti alla giustizia croata, come

invece avrebbero dovuto fare prima di rivendicare i propri diritti a Strasburgo.

La sentenza della Corte europea, resa pubblica ieri, lascia pertanto aperta la questione dei circa 140 mila cittadini croati che al momento della dissoluzione dell'ex Jugoslavia si sono visti congelare i depositi in valuta estera nella filiale zagabrese della banca slovena per una cifra che all'epoca ammontava a 150 milioni di euro. L'equivalente di 150 milioni di euro, la interpreta comunque come un proprio successo.

La tesi di Lubiana è semplice: se per i depositi in valuta estera garantiva la Federazione jugoslava, il problema dei risparmiatori croati va risolto nel quadro delle trattative sull'eredità dell'ex Federativa. Per la Croazia, invece, il rapporto tra i risparmiatori croati e la Banca di Lubiana è un problema che va risolto tra i soggetti coinvolti.

Per i rappresentanti legali dei risparmiatori, ma anche per alcuni esponenti del governo, la sentenza di Strasburgo non risolve nulla, perché non ha risposto alla domanda chiave, ossia se la Slovenia, nel momento in cui ha tutelato il patrimonio della Banca e favorito i risparmiatori sloveni, abbia violato o meno i diritti dei risparmiatori croati, ma anche italiani che a Trieste avevano loro depositi.

Il mese scorso la Corte costituzionale italiana ha accolto il ricorso di cinque risparmiatori (quattro croati e un tedesco) e - secondo quanto spiegato dal loro avvocato, Bozidar Vukasovic - ha autorizzato il Tribunale di Trieste a imporre alla filiale triestina della Ljubljanska Banka il pagamento delle spettanze nei riguardi dei suoi ex clienti.

Nessun risarcimento finora per la flotta nazionalizzata

Naviglio, Zagabria non paga

FIUME Nessuna giustizia in Croazia per i proprietari (o i loro eredi) delle navi e di nautici di vario tipo, nazionalizzati nel dopoguerra dall'ex Federativa jugoslava. A quasi dieci anni dall'entrata in vigore della legge sul risarcimento per i beni espropriati dai comunisti jugoslavi, i titolari di terreni, case, alloggi e aziende sono stati indennizzati in modo più o meno equo, mentre i proprietari di navi e altre imbarcazioni non hanno finora ricevuto neanche un centesimo. Una clamorosa ingiustizia nei confronti di coloro che circa sessant'anni fa si videro nazionalizzare o confiscare i loro beni galleggianti dalle autorità jugoslave, nel nome del «popolo e dei suoi supremi interessi». Dal Fondo croato per il risarci-

mento dei beni espropriati è stato confermato che finora gli organismi statali non hanno emesso nemmeno una delibera in materia. Sono in tanti a chiedersi i perché di questa lampante discriminazione che dura da ormai troppi anni. Stando a chi conosce bene la questione, per ben nove anni non era possibile nemmeno teoricamente effettuare il pagamento in quanto non esisteva un regolamento che definisse l'ammontare del debito statale.

Insomma, i vecchi proprietari di navi, velieri, battelli, barche, potevano inoltrare richiesta di risarcimento già dal 1997 (anno di promulgazione della normativa), ma senza avere la minima chance di farcela. Nel maggio 2005, il ministero

La sede triestina della Nuova Ljubljanska Banka in piazza Oberdan



del Mare e Trasporti ha finalmente varato il documento, grazie all'insistenza del deputato del Partito dei Diritti, Tonci Tadic, che era riuscito a vincere la sua battaglia al Sabor, il parlamento croato, facendo sì che venisse approvata la sua proposta di regolamento. Al Fondo non sanno il numero

delle persone che hanno avanzato richiesta di indennizzo, mentre invece il dicastero del Mare ha già provveduto a calcolare il risarcimento per un totale di 47 navi. Si presume che altrettante persone, gli ex proprietari insomma, si siano anche rivolte ai competenti organismi.

IN BREVE

Investimenti per 1 miliardo di euro
La Regione istriana presenta al governo il progetto Brioni

PARENZO Oggi il Governo croato tiene a Parenzo un'altra delle sue sedute fuori sede, come di solito fa quando si trova ad affrontare importanti temi locali e regionali, in questo caso istriani. Alle 12,30 nella Sala dell'antica Dieta istriana adiacente alla Scuola elementare italiana Bernardo Parentin, il Governo si riunirà nella palestra sportiva. Temi locali al centro dell'incontro: uno dei più importanti riguarda il progetto Brioni Riviera concepito dal presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovic per il rilancio del turismo d'élite nell'Istria bassa. Si parla di investimenti per un miliardo di euro e dell'apertura di 5.000 posti di lavoro. Dall'odierna riunione del governo, Jakovic si attende l'ok per il concorso internazionale con cui aprire le porte agli investitori. Tra gli altri punti, il benessere del governo affinché su 220 ettari di terreno statale ai lati della strada Pola-Dignano venga impiantato uno dei più grandi oliveti in Europa. E poi la nomina del rettore della costituenda Università istriana con sede a Pola.

Lana di roccia a Pedena
Ambientalisti contrari

POLA L'associazione ambientalista Ekop Istra continua la sua battaglia contro la costruenda fabbrica di lana di roccia della danese Rockwool nel comune di Pedena. Ieri in conferenza stampa ha chiesto l'immediato stop dei lavori di costruzione della struttura nell'attesa che venga elaborato uno studio d'impatto ambientale da esperti neutrali. Una richiesta in tal senso è stata inviata al ministero per l'Ambiente. Il progetto, per 75 milioni di euro, finora ha incontrato dissenso da parte delle autorità regionali che statali perché ritenuto in grado di contribuire al rilancio economico di un'area da sempre depressa.

Otto Tir serbi bloccati
con sigarette illegali

FIUME Otto Tir provenienti dalla Serbia sono stati fermati in territorio croato con a bordo ingenti quantità di sigarette di contrabbando destinate al mercato italiano. Sei automezzi sono stati bloccati al valico di confine nei pressi di Osijek (Slavonia orientale) con 6.560 pacchetti di sigarette nascosti fra il granturco che avrebbe dovuto essere trasportato in Italia. Altri due Tir, che avevano passato il confine poco prima, sono stati bloccati in territorio croato: uno al valico croato-sloveno di Bregana. In tutto sugli otto camion di proprietà di una ditta serba erano nascosti quasi 8.300 pacchetti di sigarette.

Identificato il terzo uomo che si trovava nella casa dei coniugi Lopac, ma la polizia tace sul suo nome

Due le bombe a mano scoppiate a Rovigno

Si continua a indagare sul duplice omicidio in un alloggio di Cittavecchia

ROVIGNO In città si sta insinuando la paura dopo la tragica esplosione di due bombe a mano sabato sera nel centro storico di Rovigno, la Cittavecchia, nella quale una coppia di coniugi ha perso la vita.

«Certa gente venuta dal fuori sta turbando la nostra quotidianità, nella quale invece la violenza non ha mai attecchito», sono i commenti che si sentono in giro. E c'è chi teme per l'incolumità propria.

Nell'appartamento al terzo piano del palazzo n. 21 in via Augusto Ferri l'esplosione di bombe a mano, residuo illegale della guerra serbo-

croata - così almeno sembra - sono morti Neven Lopac di 42 anni deceduto all'istante e sua moglie Edina 47enne che ha cessato di vivere poco dopo la mezzanotte all'ospedale di Pola dove era stata ricoverata in condizioni disperate.

Nell'alloggio c'era anche una terza persona, ora in stato di coma profondo, che nel frattempo la polizia ha identificato. Si tratta di un 48enne di Rovigno di cui però non vengono fornite le generalità, perché la polizia ha deciso di mantenere il massimo riserbo in vista dello sviluppo delle indagini.

Il giudice istruttore Ivica Stanic ha solo con-

fermato che a causare l'esplosione sarebbero state per l'appunto due bombe a mano (probabilmente residui della recente guerra d'indipendenza del paese) e ci sarebbe stato anche l'impiego di armi da fuoco dal momento che nell'appartamento sono stati ritrovati alcuni bossoli.

Diverse le ipotesi su quanto sia accaduto nell'alloggio del centro storico di Rovigno. Si parla di una violenta lite degenerata con il ricorso alle bombe e alle armi per una storia di debiti non pagati. Secondo altre voci ci sarebbero di mezzo questioni relative alla proprietà dell'appartamento in parola che un

tempo era incluso in un centro di villeggiatura serbo. Sembra che i coniugi Lopac lo avessero regolarmente acquistato diventandone legittimi proprietari. Stando ad altre voci nella sanguinosa vicenda sarebbe implicata anche una quarta persona, l'autore della strage che poi si sarebbe dileguato.

Il Questore istriano Loris Kozlevac si dice comunque convinto che ben presto verrà fatta piena luce sull'accaduto. I coniugi Lopac, che non avevano figli, vengono descritte come persone tranquille e laboriose e stimolate sul posto di lavoro.

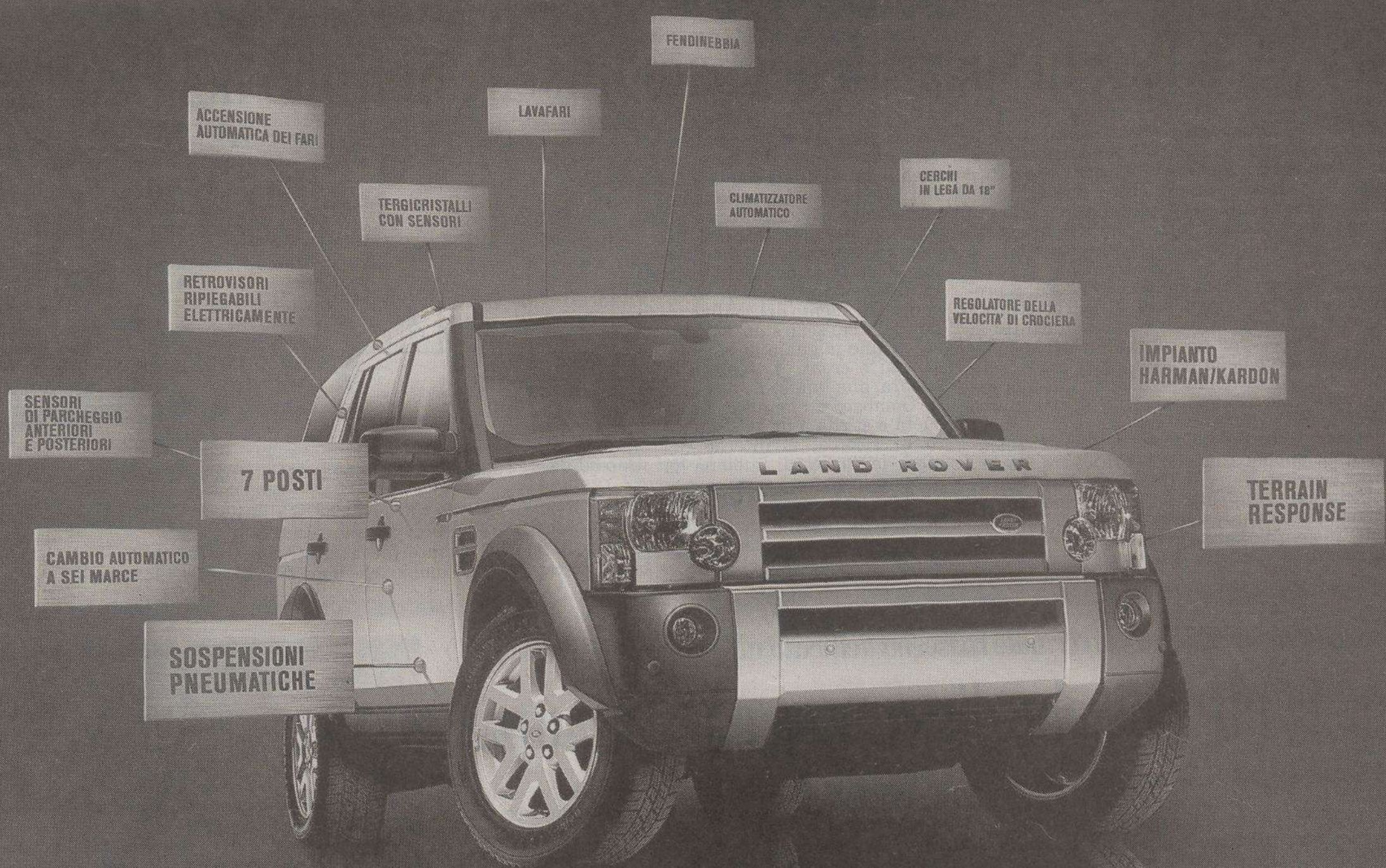
p.r.

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro	8,00
		1,0770 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro	233,50
		0,9744 €/litro**
Croazia	kune/litro	7,50
		1,0232 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro	230,60
		0,9623 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro	236,60
		0,9873 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle ritenute sui servizi di cambio.

www.landrover.com



CHI HA MAI DETTO CHE NON PUOI AVERE TUTTO DALLA VITA?

DISCOVERY 3 XS. DOTAZIONI EXTRA IN EDIZIONE SPECIALE.

È arrivata Discovery 3 XS 2.7 TD V6 in edizione speciale. Da oggi, hai tutto quello che serve a fare di ogni giornata un'avventura straordinaria.

Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di Land Rover Financial Services (Freedom, Leasing e Renting).

Consumi 9,4 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ 249 g/Km. Cerchi illustrati a richiesta.

GO BEYOND

CULTURA & SPETTACOLI



di Marina Cattaruzza

Berlino ha dedicato una mostra dedicata ai trasferimenti forzati di popolazione nell'Europa del XX secolo, allestita nel Kronprinzpalast dello storico viale Unter den Linden. La mostra rappresenta un passaggio fondamentale per la fondazione a Berlino di un Centro contro le espulsioni di popolazione, obiettivo perseguito con grande determinazione soprattutto dall'attivissima presidente dell'Associazione generale dei profughi tedeschi (Bund der Vertriebenen), Erika Steinbach.

Il progetto, annunciato già nel 2004, è stato oggetto di un appassionato dibattito sia in Germania che in Cecoslovacchia e Polonia, dove la stampa e le forze politiche hanno reagito con ostilità manifesta nei confronti del Centro e della mostra, facendosi interpreti del timore che le iniziative fossero veicolo di un revisionismo strisciante o di richieste di risarcimento da parte dei profughi.

Il dibattito che ha preceduto la mostra ha avuto, in ogni caso, almeno due effetti positivi: le critiche formulate nei confronti dell'iniziativa originaria hanno senz'altro contribuito a far maturare la scelta di illustrare il carattere europeo - e non esclusivamente tedesco - del fenomeno. Inoltre, la discussione sulle iniziative, accompagnata da numerosi convegni sul tema organizzati da fondazioni culturali, centri di ricerca, istituti universitari e forze politiche ha favorito il recupero della memoria delle espulsioni, che alla fine della Se-



STORIA Un imponente ricordo delle vittime delle espulsioni che sono state sacrificate alla «ragion di Stato»

Europa: popoli in fuga, dagli armeni agli istriani

Esposti a Berlino i «Percorsi obbligati» di chi ha dovuto lasciare la propria terra

condo guerra mondiale hanno coinvolto 12 milioni di tedeschi delle regioni orientali, con un numero di vittime che viene valutato nell'ordine di due milioni di persone, in maggioranza donne, vecchi e bambini. Per dare un'idea dell'ordine di grandezza del fenomeno basti pensare che alla fine della guerra un tedesco su cinque era profugo dai territori al di là della nuova linea confinatoria dell'Oder e della Neisse.

Le iniziative del Bund der Vertriebenen si collocano quindi nell'ambito di quel recupero della memoria di avvenimenti legati alla Seconda guerra mondiale rimossi in seguito all'affermarsi di una «narrazio-

ne storica» funzionale all'equilibrio bipolare. La fine del dopoguerra, inaugurata dalla caduta del Muro di Berlino, rende ora possibile estendere la narrazione storica al vissuto di massa della generazione dei genitori e dei nonni, completando - senza capovolgere - il quadro dei terribili avvenimenti della Seconda guerra mondiale.

La mostra dà di per sé scarso appiglio alle accuse di «revisionismo storiografico». Piuttosto, si tratta di un contributo alla «cultura della memoria», al ricordo delle vittime delle espulsioni, sacrificate a considerazioni di ordine strategico o alla «ragion di Stato». Sui circa 600 metri quadrati di

superficie espositiva vengono illustrati in ordine cronologico la deportazione e il genocidio degli armeni, lo scambio di popolazione tra Grecia e Turchia deciso alla Conferenza di Losanna del 1923, l'espulsione dei polacchi dalla Germania e dai territori annessi al Reich, i trasferimenti di polacchi, ucraini e delle popolazioni baltiche tra il 1939 e il 1949 (cominciando dai reinsediamenti decisi dalla Germania nazista e dalla Russia sovietica nell'ambito del patto Hitler-Stalin), l'espulsione della popolazione finlandese dalla Carelia conquistata dall'Unione Sovietica con la «guerra d'inverno», le espulsioni dei tedeschi dall'Europa orienta-

le e sudorientale, lo scambio concordato di popolazione greca e turca a Cipro dopo l'intervento delle truppe turche nella parte settentrionale dell'isola e la suddivisione dell'isola tra Turchia e Grecia per arrivare ai recenti fenomeni di «pulizia etnica» che hanno accompagnato la dissoluzione della Jugoslavia.

Gli organizzatori della mostra sono riusciti a risolvere, a mio parere, in modo corretto anche il difficile e delicato compito di collocare la distruzione degli ebrei europei del contesto del continuum delle pulizie etniche che hanno funestato l'Europa nel secolo XX, salvaguardandone il carattere singolare. La mostra illu-

stra le discriminazioni crescenti a cui gli ebrei tedeschi furono sottoposti dall'ascesa al potere dei nazionalsocialisti fino al pogrom del 4 novembre 1938. La scelta di non trattare la Shoah all'interno della mostra viene motivata nei seguenti termini: «Nella commistione tra ideologia razzista, calcolo politico-militare e uccisioni di massa su scala industriale con il metodo della catena di montaggio, la persecuzione della popolazione ebraica assume un carattere di unicità storica [...]». La rappresentazione dell'uccisione degli ebrei europei non è il tema di questa mostra. La mostra intende invece ricostruire il percorso della progressiva emarginazione e espul-

sione degli ebrei dalla Germania prima che venisse perpetrato il genocidio vero e proprio».

In questo modo viene richiamato opportunamente alla memoria il dato di fatto che la politica nazista nei confronti degli ebrei aveva avuto inizialmente i caratteri della discriminazione e della separazione di un gruppo di cittadini tedeschi dal resto della popolazione sulla base di criteri di presunta appartenenza razziale. Il vulnus inferto all'idea universale di cittadinanza era stato il primo passo sulla via che avrebbe condotto ad Auschwitz.

Alcuni pannelli sono dedicati all'esodo degli italiani dall'Istria. Particolare efficace - dal punto di vista

espositivo - assumono gli oggetti di uso comune che i profughi portarono con sé nella fuga e nell'esilio: un servizio da caffè dipinto con i colori della Carelia, l'automobilina di un bambino cipriota, le masserizie di una famiglia di Pola depositate al Silos. Le «vittime» sono chiaramente protagoniste dell'esposizione. L'obiettivo di «Passaggi obbligati» è manifestamente di suscitare sentimenti di empatia con le vittime delle espulsioni, attraverso la rappresentazione di dolorosi destini individuali, a cui viene attribuita valenza emblematica. Inevitabilmente rimangono invece sullo sfondo le motivazioni complesse all'origine delle espulsioni stesse.

Giustamente in un commento della «Neue Zürcher Zeitung» alla mostra si legge che essa non risponde ad un interrogativo centrale: ossia, in che misura le pulizie etniche siano una conseguenza inevitabile dell'idea di Stato nazionale. Con cui il quotidiano di Zurigo solleva un quesito a tutt'oggi attuale e mai risolto una volta per tutte: ossia il dilemma della dissociazione necessaria, ma estremamente difficile da realizzare all'atto pratico, tra «ethnos» (gruppo identificato sulla base di caratteristiche etniche) e «demos», inteso come comunità politica sovrana fondata su principi universali condivisi, a prescindere da caratteristiche linguistiche, culturali e religiose. Non è necessario essere dotati di capacità profetiche per prevedere che tale problema è destinato anche per i prossimi decenni ad essere uno dei temi centrali sull'agenda dell'Unione Europea.



Un bambino sloveno internato nel campo di concentramento di Rab/Arbe

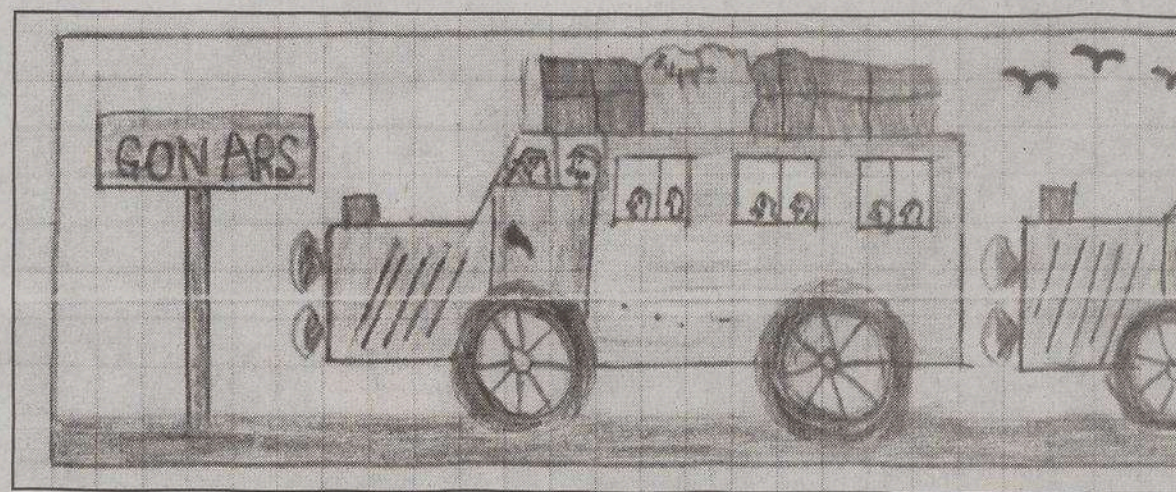
L'orrore della guerra e dei lager visti con gli occhi dei più piccoli nella mostra alla Risiera di Trieste «Quando morì mio padre»

I sogni spezzati dei bambini che finirono nei Campi del Duce

TRIESTE Sono struggenti e sconcertanti, come lo possono essere tutti i ricordi di qualsiasi guerra, ma finiscono per essere ancora più tristi e dolorosi, quando si scopre che a scriverli sono state le piccole dita di mani infantili, delle più vulnerabili vittime di tutti i conflitti, internate nei «Campi del Duce», come vennero definiti da Capogreco, i campi di concentramento di Arbe, Gonars, Monigo, Visco, Renicci e Padova. E proprio a loro, ai mille sogni spezzati, all'accettazione della più crudele realtà, ma soprattutto ai tanti e dolorosissimi ricordi che si portano indelebili all'interno della propria memoria, è dedicato l'omaggio intitolato «Quando morì mio padre», visitabile alla Risiera, fino al 28 gennaio 2007.

La mostra, corredata anche da una documentatissima pubblicazione, è opera di tre storici, Metka Gombac, Boris M. Gombac e Dario Mattiussi, che con il supporto del Centro Isontino di Ricerca e Documentazione storica e sociale Leopoldo Gasparini, hanno voluto rendere pubblici una serie di documenti, disegni e testimonianze

di bambini sloveni e croati internati nei campi di concentramento del confine orientale tra il 1942 e 1943. L'allestimento, curato dai Civici Musei, dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e dalla Commissione scientifica della Risiera, ha così riproposto lo struggente argomento del confine infantile, a cui sono state sottoposte alcune migliaia di bambini sloveni e croati. La chiave di lettura, alla quale si è dedicata la Gombac, è alquanto inconsueta e si rifa a un vasto lavoro di ricerca, all'interno del quale la storia di Lubiana ha passato in rassegna voluminose documenti cartacei custoditi dall'Archivio di Stato della Repubblica di Slovenia e dal Museo sloveno di Storia Contemporanea (che hanno concesso anche il materiale esposto), estrap-



Uno dei disegni del pittore sloveno Kumar riferito a Gonars (Archivio di Lubiana)

lando tutto ciò che si riferiva alle sofferenze e ai ricordi dei più piccoli.

Come spiega la stessa ricercatrice «a molti dei bambini che dopo l'8 settembre 1943 ritorna-

rono a casa o in ciò che era rimasto dei loro paesi e dei loro agglomerati di villaggi, fornirono aiuto le organizzazioni di base del fronte di liberazione, che permisero loro di raggiungere regioni non provate dalla guerra, dove venivano seguiti dai servizi scolastici e sociali». E proprio in queste regioni le più giovani vittime vennero stimolate, in forma di terapia, a riscrivere le proprie memorie e a raccontare le sofferenze sopportate nei mesi di internamento. «La diligenza di chi pensò di archiviare questi scritti ha fatto arrivare fino a noi queste testimonianze, rendendoci parteci-

Ivana Godnik

ARTE Aperta fino al 14 gennaio a Palazzo Reale di Milano una grande rassegna dedicata all'«icona del Déco»

Tamara de Lempicka, la pittrice che disse «no» a D'Annunzio

MILANO Tamara de Lempicka (a Milano, a Palazzo Reale fino al 14 gennaio), per una mostra presentata da Vittorio Sgarbi e dalla vivace e attenta curatrice Gioia Mori. (Lempicka o Lempicka? Lempicka, per via della c che in russo - il nome è quello del primo marito - leggi s).

Questa perturbante artista polacca trapiantata a San Pietroburgo e da lì, a seguito dell'assedio bolscevico, riparata in Europa (naturalmente a Parigi), sposa di Tadeusz Lampicki e più tardi, dopo l'abbandono di lui, del barone Kuffner,

amante - parliamo della de Lempicka - di Greta Garbo, arriva in Italia nel 1925. È la sua prima personale, a Milano. A lanciarla è il conte Emanuele Castelbarco Pindemonte Rezzonico (e non, come menzionato sul catalogo, Visconti Simonetta, nome dell'altro ramo della storica famiglia).

Emanuele Castelbarco, al quale la mostra dedica una sala, uomo di cultura protagonista degli anni Venti, inventò la collana letteraria Bottega di Poesia che fu anche il nome della sua galleria d'arte. Fu egli stesso pittore, amico di Marinetti,

di d'Annunzio (con il quale la de Lempicka rifiutò burrascosamente la proposta di una love story). Insomma, al Castelbarco questa pittrice trasgressiva e violenta piace. Lui che, sposato, porta avanti per quasi vent'anni una importante relazione con Wally Toscanini, è affascinato dalla personalità della de Lempicka e diviene protagonista del suo lancio internazionale.

A questo anno (1925) ed a questa mostra, risalgono il «Portrait du Prince Eristoff», «Portrait du Marquis d'Affitto», «Portrait de la duchesse de la Salle» (conside-

rato il manifesto del lesbismo, come il tormentato «Portrait d'André Gide» può essere considerato quello dell'omosessualità maschile).

La Lempicka, che si trova sul cammino parallelo a quello dei neoclassici italiani (Casorati, Oppi, Funi, Trombadori) apporta segni più estremi e sensuali, da dove addirittura il titolo di una sezione di «stile perverso». Basterebbero le mani dei suoi modelli e modelle, o, nell'ultimo caso, anche solo le unghie, laccate di rosso con una cura ipersensibile, per definire l'inquietudine morbosa dell'artista.

Il '25 è anche un anno di rottura nel dipingere della Lempicka. Prima ancorata a forti connotazioni russe, pittoresche più che pittoriche (grandi occhi cerchiati di reminiscenze bizantine), ora i suoi ritratti, visitati da scialbate di luce, rappresentano uomini, ma soprattutto donne, di perturbante eleganza e decise svincolate da esemplari etnici. I colori sono decisi: blu, verdi, bianchi. Offerti con la spatola più che con il pennello.

Sono 60 i dipinti della mostra milanese e 10 i disegni, tra cui un inedito: «Por-



«La dormeuse» di Tamara de Lempicka (1898-1900)

trait de Bianca Belinsoni» (1925) che ritrae in verità Bianca Bellincioni, figlia dei celebri cantanti Gemma

e Roberto (non Ruggero) Stagno. Tutto documentato con straordinaria ricchezza dal catalogo Skira.

L'inquietudine morbosa la portò a elaborare uno «stile perverso»

Il secondo matrimonio della de Lempicka (il barone Kuffner era ebreo e forse anche il di lei padre), portò la pittrice, nel 1939, a un nuovo espatio. Questa volta sarà Cuba e poi gli Stati Uniti, dove continua a produrre, ma con uno stile nuovo, diremmo, molto banalmente, «americanizzato». Se le nature morte sono ispirate all'arte fiamminga, i ritratti rientrano nell'iperrealismo per poi far accedere l'autrice a un effetto di «fenomeno mondano internazionale» che la consacra «icona del Déco».

Carlamaria Casanova

TEATRO Monologo dell'attrice da oggi a domenica a Trieste

La Cortellesi al Rossetti: fra attualità e ironia gli ultimi saranno i primi

TRIESTE Debutta questa sera, alle 20.30, al Politeama Rossetti, «Gli ultimi saranno i primi», protagonista l'effervescente e versatile attrice e cabarettista Paola Cortellesi, ecletticamente impegnata in tutti i ruoli del testo. Lo spettacolo affronta il drammatico problema del lavoro precario, che tratta con ironia ma anche con la capacità di far riflettere su quanto l'insicurezza del proprio futuro possa sconvolgere e rovesciare la vita di tante persone. Temi che hanno meritato alla Cortellesi il Premio Etio-Olimpionici del Teatro come «migliore interprete di monologo», il Premio della Critica e il Premio Anima, consegnato all'attrice per l'interpretazione e all'autore Massimiliano Bruno per l'attualità del testo.

Dopo l'enorme successo ottenuto nella passata stagione, Paola Cortellesi riprende ora la tournée e dopo i moltissimi applausi ottenuti a Roma, al Teatro Ambra Jovinetti nelle scorse settimane, arriva ora al Rossetti di Trieste, a perorare la causa di tutte le persone - e sono davvero tantissime - «ricattabili» da una società che non garantisce il lavoro.

«Non mi sento né una grande attrice né tantomeno una grande attrice comica», ha detto Paola Cortellesi. «Io sto facendo il mio percorso, faccio il lavoro di attore che tutti dovrebbero fare, per non essere relegati a un ruolo "comico per for-

za", a meno che questa non sia una propria scelta. Un attore che sia comico o drammatico è principalmente un attore. In Italia bisognerebbe partire da una base comune e fornire la possibilità di interpretare ruoli diversi. Questa è una responsabilità che devono prendersi i registi, i produttori e chi scrive le sceneggiature. E alcune volte bisognerebbe educare anche il pubblico».

Davanti al cinismo delle leggi del mercato e all'arroganza degli interlocutori, di solito si china la testa:

Un testo che affronta il drammatico problema dei giovani «ricattabili» nel mondo del lavoro

ma ad un certo punto si raggiunge l'esasperazione, arriva il momento in cui non si riesce più a credere che «gli ultimi saranno i primi». E allora se uno ti dà uno schiaffo è meglio restituirglielo subito, e se non ti rinnovano il contratto è il caso di reagire.

Come fa Luciana ne «Gli ultimi saranno i primi»: opera, incinta, alla vigilia del parto si ritrova disoccupata e decide d'impulso di rompere nell'azienda e prendere in ostaggio la responsabile del suo licenziamento, pur di riavere quel

lavoro incerto e mal pagato. Una tragicommedia che si accende e si consuma nel tempo di una notte ed intreccia alla vicenda di Luciana quelle di altri personaggi: la fredda dirigente carriera, la saggia donna delle pulizie con la passione delle canzonette, l'ingenua poliziotta di provincia che crede di salvare un transessuale dalla sua disillusione, il guardiano notturno sciato e indolente in attesa del pensionamento. E infine Mario, il figlio di Luciana che decide coccutamente di nascondere proprio quella notte, e che speriamo si porrà con la stessa ostinazione davanti a ogni ostacolo della vita.

A dar voce ad ognuna di queste figure una convincente Paola Cortellesi, capace di cambiare registro, tono, mimica con grande naturalezza e di regalare al suo monologo momenti disacranti, esilaranti e di riflessione: interpreta tutti i protagonisti della pièce senza trucchi, senza travestimenti e senza messa in scena con la sua sola forza d'attrice, sostenuta dalla puntuale regia di Giampiero Solari e Furio Andreotti, nonché dalle musiche di Rocco Tanica.

«Il privilegio di questo mestiere - prosegue la Cortellesi - è avere la possibilità di giocare con tanti linguaggi diversi. Il teatro, che è il mio primo amore, è sorretto da una forte passione e da un'emozione viva».

Lo spettacolo resterà in scena al Rossetti fino a domenica prossima.



Paola Cortellesi, interprete del monologo in scena da oggi a domenica al Politeama Rossetti

CONCORSO PORSCHE

In dicembre si concluderà a Trieste la manifestazione «Tiro rapido»

Giallo in 911 minuti al Caffè San Marco

TRIESTE Si inizia alle 9.30 del mattino, si finisce all'una e 11 minuti di notte, con il pc portatile, la macchina da scrivere o anche a mano. Il gioco - che dopo le eliminatorie svoltesi a Milano e Bologna, lunedì 13 novembre farà tappa a Treviso, il 20 a Perugia, il 4 dicembre ad Ancona e si concluderà l'11 e 12 dicembre a Trieste - in cui si cimentano concorrenti senza distinzione di età o di provenienza si chiama «Tiro rapido». Essendo sponsorizzato da Porsche Italia, ecco spiegato il numero dei minuti fissati dagli organizzatori per terminare il lavoro, cifra che si richiama al modello più noto (la 911) prodotto dalla casa automobilistica.

I concorrenti in 15 ore e 11 minuti devono eseguire la composizione su una traccia fissa che fornita all'inizio. Sono ammesse tutte le forme di scrittura, purché si tratti di una trama «noir». Un mistero da sviluppare, dunque, senza limiti di lunghezza, che la traccia cerca di orientare all'ambiente locale.

I due migliori elaborati, scelti da una giuria composta Mauro Zola, direttore di «Noir Magazine», Piero Colaprico, scrittore noir e inviato speciale di «Repubblica», Andrea Pinketts, scrittore noir, Federico Curti, amministratore delegato De Agostini Periodici, parteciperanno alla finale che si terrà l'11 dicembre, alle 10, al Caffè San Marco di Trieste, mentre la manifestazione si concluderà il 12 dicembre, alle 18, al Grand Hotel Duchi d'Aosta.

Il vincitore assoluto potrà firmare un contratto di collaborazione per un anno con «Noir Magazine» e i migliori 20 racconti saranno pubblicati in un libro da collezione stampato a tiratura limitata.

La band è attualmente impegnata in un tour promozionale nelle radio e televisioni nazionali che li porterà a spasso per tutta la penisola, comparendo come ospiti anche nel più importante network della regione campana, mentre il video è in rotazione su varie emittenti televisive tra le quali Sky, Odeon TV, Odeon TV sat, Triveneta e Sette Gold. Ulteriori notizie sul gruppo sono presenti sul sito Internet www.newkillerstars.it. Il cd sarà presentato anche al Mei di Faenza, il Meeting delle etichette indipendenti 2006.

Johnny «Alba», voce della formazione, nasce a Trieste nel '74. Cantante, chitarrista e autore, inizia la sua carriera di cantante nel '90 con varie formazioni di street rock. Per un periodo si trasferisce in Inghilterra dove matura una notevole esperienza musicale. Personaggio estroso e vivace, frontman capace di cattizzare su di sé l'attenzione del pubblico, collabora a diversi progetti come autore e compositore, tra cui alcuni con Perovich, il fondatore dei NKS, di cui diventa la voce solista. Ha al suo attivo diversi demo personali e con il gruppo triestino Doppio Alibi.

Riccardo Perovich nasce a Trieste nel '77. Bassista, chitarrista, compositore, arrangiatore, inizia la sua carriera musicale nel '92 con diverse formazioni rock e pop rock cittadine. È il fondatore di Blue Dogs, ZeroNoveMillegrammi e New



Debutto discografico per il gruppo triestino dei New Killer Stars (foto da Roberta Simonetto)

Killer Stars. Ha al suo attivo due cd con gli ZeroNoveMillegrammi: «Il solito sabato» e «Fumaresulmarefama», che ottiene un notevole successo nelle radio e nelle discoteche.

Maurizio Vercon inizia a suonare la chitarra a 15 anni da autodidatta. Matura esperienze live con molte band locali dai più disparati generi musicali. Fa parte dei Mac5, della Giordana Records (orchestra che ha suonato al Festival nazionale della televisione italiana con Mara Venier e Stefano Masciarelli), i Web Zoo,

Dnasexantenne, Lara B., Senzastile e XLife. Suona e collabora con il produttore Nanni Manelli, partecipa alla tournée di Dennis ed è uno dei componenti della Vasco Rossi Tribute band. Nessun pericolo per te. Ha all'attivo un cd strumentale uscito per l'etichetta Videoradio (distribuzione Self) dove è affiancato da Andre Innesto «Cucchia», Maurizio Solieri, Andrea Fozzani (batterista di Elisa e Tiziano Ferro), Fabio Valdemarin e Paolo Muscovi (già batterista di Neffa).

Gianfranco Terzoli

CONCERTI

Pordenone: giovedì Fuzztones venerdì i Motel Connection

PORDENONE Giovedì 9 novembre, alle 21.30, al Deposito Giordani di Pordenone arrivano i leggendari **Fuzztones**, che proporranno in concerto il loro hard rock di matrice californiana e goliardica horror. Il leader Rudi Protrudi e i suoi compagni d'avventura hanno deliziosi le orecchie degli horror fan e dei loro ammiratori con una serie di dischi dalle atmosfere perfettamente calibrate. Travagliati da numerosi cambi di formazione, fino ad arrivare all'ultimo album e poi allo scioglimento, i Fuzztones hanno conservato, nel corso degli anni, un grande amore per i Sixties e per i party di Halloween, coniugando umorismo macabro ad atmosfere squisitamente neo-gotiche. Nel 2004 hanno fondato loro etichetta, la Sin Records, pubblicando un nuovo disco di studio, «Salt for zombies», cui è seguita la compilation «LSD 25», che celebra i 25 anni della band.

Venerdì 10 novembre sul palcoscenico del Deposito Giordani tornerà la band torinese dei **Motel Connection** con Samuel dei Subsonica, che hanno scelto Pordenone come prima data del loro tour.

FESTIVAL

Concerti, mostre, film made in Brasil «Samberfest» indoor in dicembre a Trieste

TRIESTE Dal 2 al 4 dicembre ritorna a Trieste, negli spazi della Casa della Musica, il «Samberfest», festival della cultura brasiliana in Italia, quest'anno in edizione speciale indoor. Curata dall'associazione culturale Quilombo questa terza edizione vedrà esibirsi in concerto il 3 dicembre il quartetto di Ricardo Herz con un programma di musica nordestina e funky, il 3 è in programma la proiezione del film «Brasileirinho» di Aki Kaurismäki e di una breve rassegna di documentari e corti, mentre lunedì 4 dicembre il virtuoso mandolinista Hamilton de Holanda terrà il concerto conclusivo. Oltre alla Casa della Musica, per alcune esibizioni pomeridiane di capoeira e bande di musica brasiliana, il festival invaderà l'antistante piazza di Cavana. Ci sarà anche un workshop di percussioni con il direttore della scuola Ilê Aiyê di Bahia.



Il violinista brasiliano Ricardo Herz

Nei tre giorni del Samberfest il pubblico potrà intrattenersi nell'atrio della Scuola 55 di via Capitelli dove saranno organizzate due mostre pittoriche di Jair Gabriel da Costa dal titolo «O meu Brasil» e dell'artista Marali, oltre a una conferenza sullo stato attuale delle popolazioni indigene in Amazzonia tenuto dall'antropologa Silvia Zaccaria.

«Ha mediato per noi i fatti più importanti del '900» ha detto il rettore Honsell

GORIZIA Ieri, al Castello di Gorizia, l'Università di Udine ha conferito al giornalista Demetrio Volcic la laurea honoris causa in Relazioni Pubbliche delle Istituzioni. «I fatti più importanti del XX secolo sono stati mediati per noi dagli occhi e dall'intelligenza di Demetrio Volcic. La nuova Europa che qui a Gorizia si sta costruendo parte anche da come Volcic ha saputo insegnarci a leggere la storia e la cultura recente dell'Europa centro-orientale» ha detto il rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell, sintetizzando i motivi che



Demetrio Volcic riceve la «laurea» dal rettore Furio Honsell

hanno spinto l'ateneo friulano a «laureare» il celebre giornalista, nato a Lubiana nel 1931 da padre triestino e madre goriziana, impareggiabile testimone degli eventi che sconvolsero gli equilibri mondiali.

«La laurea honoris causa

ha sottolineato il preside della Facoltà di Lingue, Vincenzo Orioles, - non è un episodio, bensì l'inizio di un percorso comune fra Volcic e l'Università di Udine». Dopo il suo coinvolgimento nel corso di perfezionamento «Notizie dal mon-

Gliel'ha conferita l'Università di Udine ieri al Castello di Gorizia Laurea ad honorem per Volcic

do» del polo goriziano, di cui è stato vicedirettore e organizzatore, infatti, Volcic presto sarà protagonista di nuovi progetti assieme all'ateneo friulano.

In quel XX secolo che «ha visto più finali che albe», come ha detto lui stesso durante la sua *lectio*, Demetrio Volcic ha assistito in presa diretta all'implosione dell'Urss, caduta sotto il peso di «un logorio accumulato nei decenni». E, non a caso, proprio quella pagina di storia ha voluto raccontare, ma parlando della «Ricerca dei nuovi equilibri».

Protagonista della sua *lectio* Michail Gorbaciov, l'uomo della perestrojka, che «ha voluto rovesciare tutto: così entro nella storia, come personaggio decisivo nello scombussolamento dei vecchi e nella ricerca dei nuovi equilibri, ed è uscito troppo presto dalla cronaca». Il Gorbaciov che, con «il solito movimento di due passi indietro e uno avanti», cercò «la terza via, oggetto ancor oggi misterioso», con il piano dei 500 giorni, lottando contro «il valzer dell'orso davanti a un uditorio di non vedenti» della burocrazia da tre mi-

lioni di funzionari e dirigenti. Il Gorbaciov che fece la battaglia della vodka e che proprio nei fumi dell'alcol vide naufragare nel '91 il tentativo di golpe.

Guardando alla Russia di oggi, patria dei «lupenmilionari», il neo-dottore ha chiuso la narrazione «della parabola di un impero e di uno statista che cercava di riformare l'irriformabile. Mosca volta velocemente pagina. Si avverte tuttavia una sensazione molto russa: la perdita di un padre, un padre incapace di riempire i negozi, ma pur sempre un padre».

MUSICA Il prestigioso quartetto newyorkese in esclusiva per il Triveneto

Giovedì si alza il sipario al «Verdi» di Gorizia con i Manhattan Transfer

GORIZIA Giovedì, alle 20.45, al Teatro Verdi di Gorizia il gruppo vocale più famoso del mondo, i Manhattan Transfer con il nuovo tour europeo «Vibrate», in esclusiva per il Triveneto, aprirà ufficialmente la stagione artistica 2006/2007.

Il prestigioso quartetto newyorkese di Tim Hauser, sulla breccia da quasi trent'anni, è considerato il gruppo vocale per eccellenza che ad ogni album ha registrato importanti riconoscimenti di pubblico e critica. «Birdland» è il disco che ha procurato loro il primo dei quattro Grammy conquistati per la migliore performance di jazz fusion e il premio come miglior arrangiamento per voci.

In 27 anni di carriera, l'ensemble Manhattan Transfer - formato da Tim Hauser, Cheryl Bentley, Alan Paul e Janis Siegel - ha raccolto entusiastici consensi di pubblico e di critica. Primo complesso vocale contemporaneo, il gruppo ha costantemente allargato i propri interessi che vanno dallo swing sino al doo-wop e al canto brasiliano tradizionale.

Determinante per la formazione del gruppo fu l'in-

contro, avvenuto nel 1972, tra Tim Hauser e Janis Siegel. Hauser riuscì a convincere Siegel, l'aspirante cantante Laurel Massé e Alan Paul, reduce dai successi di Broadway col musical «Grease», a unirsi a lui: il primo ottobre dello stesso anno nasceva ufficialmente il gruppo dei Manhattan Transfer.

Nel '75 l'ensemble prende parte a uno show sperimentale per la Cbs e incide il primo album dal titolo «The Manhattan Transfer», cui fanno seguito «Coming Out» (1976), «Pastiches» (78) e «The Manhattan Transfer Live» (78). Laurel Massé lascia il gruppo nel '78 per dedicarsi alla carriera solistica e al suo posto entra Cheryl Bentley. Nel 1981 i Manhattan Transfer vincono il Grammy nelle categorie pop e jazz, primo gruppo nella storia della musica; «Boy From New York City» si è meritato il premio per la migliore performance pop nella categoria duo o ensemble con voci, mentre «Until I Met You» si aggiudica un Grammy per la migliore esecuzione jazz nella stessa categoria. Naturalmente sono numerosissime

negli anni le collaborazioni con altri artisti e davvero notevole è il numero di album pubblicati dal gruppo, tuttora sulla breccia.

La stagione goriziana, diretta da Walter Mramor, presenterà nel corso dell'anno - nell'ambito di un cartellone articolato tra Prosa, Musica e Balletto e Grandi Eventi, per un totale di 26 appuntamenti - molte altre prime ed esclusive regionali, compresa l'eccezionale prima nazionale imperniata su «La Variante di Lüneburg», il romanzo di Paolo Maurensig, proposto in forma di monodramma con musica nell'interpretazione di Milva: debutto in prima assoluta il 2 e 3 febbraio 2007.

Sul palcoscenico del Verdi sfileranno artisti e compagnie Ugo Pagliai e Paola Gassman, il maestro Daniel Oren, il cantante e musicista Caparezza, il Circo acrobatico di Pechino, il Balletto nazionale della Georgia, la grande Claudia Cardinale, Milva, Marco Columbro, il Balletto di San Pietroburgo, Massimo Lopez, Marisa Laurito, Fiordaliso, Daniele Luttazzi, solo per citare alcuni dei molti protagonisti.



Il tour europeo dei Manhattan Transfer fa tappa giovedì a Gorizia in esclusiva per il Triveneto

APPUNTAMENTI

A Udine «La Creazione» con l'Orchestra e il Coro del teatro «Verdi»

Sesana, concerto della band dei Fly

TRIESTE Oggi, alle 18, alla libreria Minerva, Claudio Grisancich e Giuseppe O. Longo presentano l'antologia Ibskos con le raccolte poetiche «Se» di Ezio Giusti e «Sul dorso del tonno» di Paolo Longo, vincitori del premio «Trieste Scritture di frontiera».

Oggi, alle 21.30, al Keg's di via Foscolo, dj Jagoda night.

Oggi, alle 20.30, al Goethe Institut, serata finale del Festival Kogoj con Crtomir Siskovic violino e Emanuele Arciuli pianoforte.

Domani, alle 20.30, al Ridotto, concerto dell'Ensemble MD7 di Lubiana diretto da Steven Loy.

Domani, alle 18, alla Comunità serbo-ortodossa, Giuliana Dalla Fior presenta «La scrittura di Vladislav Bajac».

Domani, alle 21, al caffè Tommaseo, concerto della Ragtime jazz band.

Domani, alle 21, al Teatro Miela, S/Paesati presenta tre film, «Daouda e la miniera d'oro» di Ganemtoré, «A Karim na Sala» di Ouédraogo e «La colere des dieux» di Ouédraogo tutti del Burkina Faso.

Venerdì, alle 20.30, a San Giusto, concer-

to del soprano Mateja Arnez Vocansek, del contralto Edita Garcevic Kozelj, del tenore Dejan Vrbancic e del basso Zoran Potocan, con i cori riuniti di Domzale e Moravce e l'Orchestra da camera del Litorale diretta da Aleksandar Spasic: interpreteranno il Requiem di Mozart.

GORIZIA Venerdì alle 20.45, all'auditorium, concerto del pianista milanese Mario della Ponti su musiche di Mozart, Schumann e Scioastakov.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo, «La Creazione» di Haydn con l'Orchestra e il coro del «Verdi», cantanti Laura Antonaz soprano, Bernhard Berthold tenore e Istvan Kovacs basso.

Oggi, alle 21, nel teatro di Aquileia, in scena «Streghe & Co - Storie d'altri tempi».

MANIAGO Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi, in scena «Mi voleva Strehler» con Maurizio Micheli.

SLOVENIA Oggi, alle 20, al Teatro di Sesana, per «Jazz in Vino», concerto del gruppo Fly (Mark Turner sax tenore, Larry Grenadier contrabbasso, Jef Ballard batteria).

TEATRO Si replica il 4 dicembre a Gorizia

Il mito di Don Giovanni interpretato dagli attori dell'Accademia Nico Pepe

UDINE Il mito di don Giovanni è duro a morire, perché la dinamica rapinosa della seduzione e dell'abbandono appare una struttura portante del vissuto e della società. Ci provano, le donne, a distruggerlo, o almeno a minarlo, rovesciando il simbolo dei maschi predatori in una patetica, inutile macchietta. Eppure lui, icona dell'estetica contro l'etica e la religione, sovrano indiscusso della guerra tra gli opposti che scatena il desiderio, risorge sempre, più forte e pericoloso di prima. Tanto da far apparire velleitario qualsiasi tentativo di riconciliazione, a meno di non voler ammettere una qualche forma di resa del più debole dei due contendenti, ovvero il sedotto.

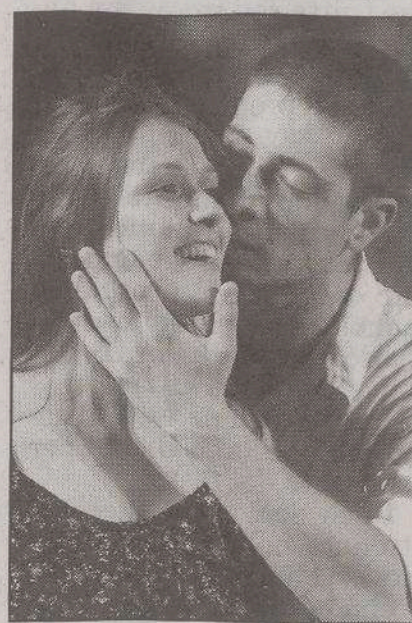
Può essere letta così la ben consegnata sequenza di quadri che compone «Don Giovanni e i sogni delle donne», lavoro di debutto ufficiale degli allievi diplomandi della Civica accademia d'arte drammatica «Nico Pepe» di Udine, calorosamente applaudito al Nuovo dopo la prova-anteprima a Pordenone.

Per la regia del direttore dell'accademia Claudio de Maglio, affiancato da Giuliano Bonanni, la pièce è una nuova drammaturgia, fresca e avvincente, costruita rielaborando in libertà diversi celebri «Don Giovanni»: da Molière a Saramago, da Brecht a Frisch. Ed è stata un'ottima prova per tutti i giovani attori del III e II anno dell'accademia udinese, molto sicuri nell'uso di spazi e tempi teatrali, dotati di buona tecnica nella recitazione e di non comune verve espressiva.

Un mix di talento e simpatia, insomma, che ha coinvolto e divertito il numeroso pubblico del Nuovo per due ore filate con un testo denso e dai ritmi sostenuti, punteggiato da scambi di ruoli e personaggi, suggestivi movimenti di danza, rapidi mutamenti di registro, dal drammatico al comico, e gustosi inserti dialettali.

Scenografie e luci ben disegnate da Claudio Mezzelani e Stiv di Music Team, costumi semplici, ma di notevole effetto, di Maria De Fornasari, così come le coreografie curate da Marta Bevilacqua e Luca Zampar.

Lo spettacolo, uno dei più interessanti tra quelli di debutto degli allievi attori della Nico Pepe negli ultimi anni, sarà di scena a ingresso libero al Kulturni Dom di Gorizia il 4 dicembre.



Attori del «Don Giovanni»

Alberto Rochira

I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE
OGGI A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO

AMBASCIATORI
 un film di MARTIN SCORSESE
 con LEONARDO DICAPRIO, MATT DAMON, JACK NICHOLSON
THE DEPARTED
 IL BENE E IL MALE

NAZIONALE
 DAI CREATORI DI SHREK E MADAGASCAR
La gang del BOSCO
 sono disponibili i poster

GIOTTO
 Meryl STREEP, Anne HATHAWAY
Il Diavolo Veste Prada

NAZIONALE
 FABIO TROIANO, VIOLENTE PLACIDO
 con ARIELLA REGGIO
il giorno + bello
 GIRATO A TRIESTE
 OGGI ALLE 20.15 IL REGISTA E GLI ATTORI INCONTRERANNO IL PUBBLICO

NAZIONALE
 BRAD PITT, CATE BLANCHETT
BABEL
 PALMA D'ORO FESTIVAL DI CANNES

Ristoranti & Ritrovi
 per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
 MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
 Pesce e Carne Bianchetti Cerimonia
 Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
 Prenotazioni: 0481 791502
 BAR "CLUB HOUSE"
 VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

IL NUOVO APERITIVO UNIVERSITARIO CON DJ
 dalle 18 alle 22
BAR COSTA
 VIALE XX SETTEMBRE 24
 TEL. 040 3478884

RASSEGNA Brillante apertura delle Mattinate al Revoltella con l'Orchestra Busoni

Primo concerto per Aldo Belli

TRIESTE Scintillante apertura delle Mattinate Musicali al Revoltella con un pubblico da grandi occasioni e un'orchestra Busoni in splendida forma nel primo dei «Tre concerti per Aldo Belli», diretto da Massimo Belli, figlio del compositore da poco scomparso.

Programma tutto mozartiano in cui la presenza di spicco è quella di una violinista giovanissima (17 anni), la bolognese Laura Marzadori già vincitrice di numerosi premi fra cui il Città di Vittorio Veneto 2005 e un riconoscimento speciale in memoria di Franco Gulli per la migliore esecuzione di Mozart. Il celebre concerto per violino e orchestra KV 219 scorre in perfetta scioltezza e produce suoni di rara trasparenza rivelando in lei una notevole grinta espressiva.

Altro piatto forte è la Sinfonia Concertante KV 364 dedicata in particolare ad Aldo Belli che fu prima viola al teatro Verdi. Nella

trama s'intessono dialoghi intensi e struggenti fra violino e viola in cui si distinguono rispettivamente i solisti Michele Lot e Giancarlo Di Vacri che in quest'occasione suona il prezioso strumento appartenuto a Belli. Così alla bravura degli interpreti si aggiunge l'emozione di sentire ancora viva la presenza del maestro triestino nell'orchestra da lui fondata e in mezzo al pubblico che lo ricorda con affetto.

Per il finale è stata scelta una vera chicca, «Ein Musikalischerpass» KV 522, opera realmente spassosa di un Mozart burlesco. Nell'anno della morte del padre (1787) compose questo scherzo musicale, autentica pa-rodia dei musicisti dilettanti. Qui Massimo Belli ha improvvisato una divertente pantomima in cui i suoi orchestrali si fingono ubriachi per giustificare le stonature sfacciate dei corni e i singulti dei violini.

Liliana Bamboschek

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 17.15, 19.50, 22.20 di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio, Jack Nicholson e Matt Damon. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

■ ARISTON

Il circolo «Che Guevara» presenta: ore 20 «Ernesto Che Guevara, il diario di Bolivia» di Richard Dindo. Ingresso 1 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

NUOVI ORARI. Da mercoledì 8 novembre riprenderanno, in via sperimentale, le variazioni di orario del mercoledì e giovedì (con l'ultimo spettacolo anticipato alle 21.30).

L'ULTIMA PORTA 16, 18, 20, 22 con Andy Garcia 5,50 €.

LA GANG DEL BOSCO 16, 17, 18, 19, 20, 21, 30 dai realizzatori di Shrek e Madagascar. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale, 5,50 €.

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 16, 18, 19, 21, 22 di Martin Scorsese, con Jack Nicholson, Leonardo DiCaprio, Matt Damon. 5,50 €.

BABEL 16.15, 19.15, 22 dal regista di «21 grammi», con Brad Pitt e Cate Blanchett. 5,50 €.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 15.45, 17.50, 20, 22.10 dal regista di «Sex & the City», con Meryl Streep. 5,50 €.

LA SCONOSCIUTA 15.50, 22 di Giuseppe Tornatore, con Michele Placido, Claudia Gerini, Margherita Buy. Girato a Trieste. 5,50 €.

Giovedì 9 novembre - Anteprima nazionale TU, IO E DUPREE 16.30, 19, 21.30 con Matt Dillon, Owen Wilson, Kate Hudson.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

IL SEGRETO DI ESMA - GRBAVICA 17, 18.45, 20.30, 22.15 di Jasmina Zbanic. Orso d'Oro miglior film Festival di Berlino 2006.

FASCISTI SU MARTE 16.30, 18.20, 20.10, 22 di e con Corrado Guzzanti.

■ FELLINI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

A CASA NOSTRA 17, 20.30, 22.15 di Francesca Comencini, con Luca Zingaretti e Valeria Golino.

NUOVOMONDO 18.40 Candidato agli Oscar 2007.

■ GIOTTO MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16.20, 18.20, 20.20, 22.10

con Meryl Streep.

LA SCONOSCIUTA 16.10, 18.10, 20.10, 22.20 di G. Tornatore. Girato a Trieste.

■ NAZIONALE MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL GIORNO + BELLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

con Fabio Troiano, Violante Placido e Ariella Reggio. Girato a Trieste. Oggi alle 20.15 il regista e gli attori incontreranno il pubblico.

LA GANG DEL BOSCO 16.30, 18, 19.30, 21.15 dai creatori di «Shrek» e «Madagascar».

L'ULTIMA PORTA 16.15, 22.30 con Andy Garcia e Angela Bassett.

UOMINI E DONNE 16.30, 20.30, 22.15 una divertentissima commedia con Julianne Moore e David Duchovny.

WATER, IL CORAGGIO DI AMARE 18.15 dall'India il film più premiato. Candidato agli Oscar 2007.

BABEL 17.45, 20, 22.15 con Brad Pitt e Cate Blanchett. Palma d'oro al Festival di Cannes.

■ SUPER

TUTTO IN UNA NOTTE 16, ult. 22 Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

SCOOP 17.30, 19.15, 21 di Woody Allen, con Scarlett Johansson.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07. Campagna abbonamenti: diritto di prelazione per gli abbonati alla stagione 2005/06 entro martedì 7 novembre 2006 e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA/POLITEAMA ROSSETTI

www.irossetti.it - tel. 0403593511.

20.30 «GLI ULTIMI SARANNO GLI ULTIMI» di Massimiliano Bruno. Con Paola Cortellesi. Regia di Giampiero Solari, Furio Andreotti. Turno PRI. 1h30'.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 16.30 «TOOTSIE. IL GIOCO DELL'AMBIGUITÀ», con Marco Columbro, Chiara Noschese e Enzo Garinei. Regia Maurizio Nichetti. 2.15'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO

www.cssudine.it

7-8-9-10-11-12-14-15 novembre ore 21, Teatro S. Giorgio: «L'ARTE E LA MANIERA DI ABORDARE IL PROPRIO CAPOUFFICIO PER CHIEDERGLI UN AUMENTO» di Georges Perec, regia di Alessandro Marinuzzi, con Rita Maffei. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510 / 511861 biglietteria@cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

7 novembre 2006 ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. Musica 9 formula A). F.J. Haydn - LA CREAZIONE. Orchestra e Coro del Teatro «Giuseppe Verdi». Trieste. Laura Antonaz soprano, Bernhard Bethold tenore, Istvan Kovacs basso, Lorenzo Fratini, direttore.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.

Stagione concertistica 2006/2007: giovedì 16 novembre, Accademia Bizantina, Ottavio Dantone, direttore; in programma musiche di Corelli, Torelli, Händel, Geminiani, Vivaldi. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti prosa, musica e rassegna «CONTRAZIONI». Biglietteria presso Galleria Comunale d'Arte Contemporanea (piazza Cavour, 44 - tel. 048145840), da lunedì a sabato, ore 17-19.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

LA GANG DEL BOSCO 17.30, 20, 22

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 18, 21

IL DIAVOLO VESTE PRADA 17.40, 20, 22.15

L'ULTIMA PORTA 17.30, 20, 22

LA SCONOSCIUTA 17.40

BABEL 19.50, 22.20

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1: THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 18, 21

Sala 2: Ciclo Montifilm cinema e montagna 18, 21

Sala 3: IL DIAVOLO VESTE PRADA 20

NUOVO MONDO 17.40, 22

■ CORSO

Sala rossa: LA GANG DEL BOSCO 18, 20, 22

Sala blu: LA GANG DEL BOSCO 17

LA COMMEDIA DEL POTERE 20, 22.15

Sala gialla: VIAGGIO SEGRETO 17.45, 20, 22.15

opera grafica per Arclinea di William Serra copyright Arclinea 2006

il nuovo centro cucine arclinea di trieste
 inaugura giovedì 16 novembre 2006 in via san nicolò 32

Arclinea
 www.arclinea.com

&perizzi
 www.zinelliperizzi.it

Continuaz. dalla 7.a pagina

ALFA 156 1.8 Ts 16v s.wagon, anno 2003, clima, abs, a.bag, azzurro gabbiano met, 57.000 chilometri, garanzia, euro 10.200,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts 16v, full optional, 2002, nero met, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 9.800,00 finanziabili, Aerre Car tel 040637484. (A00)

ALFA Gtv 2.0 16v, anno 1996, blu met, abs, a.bag, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 5.600,00 Aerre Car tel 040637484.

AUDI 100 2.0 16v Avant quattro 1993 nero. Concinnitas tel. 040307710.

BMW 320 d Touring Eletta 2002 km 125.000 euro 15.900. Progetto 3000 Autocomercato tel. 040825182.

BMW M3 3.2 Smg II km 85.000 anno 2003 euro 31.800. Progetto 3000 Autocomercato. Tel. 040825182.

CITROEN C3 1.1 Elegance 2003 50.600 gr. medio met. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

FIAT Marea 1.8 16v Elx Wagon, rosso met, anno 1998, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 3.000,00 Aerre Car tel 040637484.

FIAT Nuova Panda 1.2 4x4 Climbing km zero rosso past. Pack clima, 5 posti, vernice extraserie. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

FORD Mondeo 2.0 TDDI S.W. km 117.000 euro 10.900. Progetto 3000 Autocomercato. Tel. 040825182. (A00)

HYUNDAI Matrix 1.6 16v Gls Plus anno 2001 km 85.000 euro 6.000. Progetto 3000 Autocomercato. Tel. 040825182.

HYUNDAI Tucson 2.0 Crd Dynamic 2005 18.000 argento sedili risc. Esp cd pelle. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

JDM Albizia Confort Y 523 cc diesel 2003 6500 azzurro met. v. el. ch. centr. c. lega radio. Concinnitas tel. 040307710.

KIA Picanto 1.1 12v EX Spicy 2005 km 16.500 euro 7.900. Progetto 3000 Autocomercato. Tel. 040825182.

LANCIA Thesis 2.0 turbo 20v Emblema 2002 km 46.000 euro 17.900. Progetto 3000 Autocomercato. Tel. 040825182.

LANCIA Y 1.2 Ls, blu met, clima, a.bag, servosterzo, anno 1999, 48.000 km, garanzia 12 mesi, euro 4.100,00 Aerre Car tel 040637484.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85.000 gr. verde met. controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MAZDA Premacy 1.8 16v exclusive km 118.000 anno 2001 euro 6800. Progetto 3000 Autocomercato. Tel. 040825182.

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 105.000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic versione lunga cambio automatico, clima, abs, a.bag, anno 2004, grigio met, garanzia, euro 13.800,00 Aerre Car tel 040637484.

MERCEDES C 220 Cdi Elegance 2001 75.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Micra 1.2 16v Acenta 3p 2003 km 37.000 euro 8.500. Progetto 3000 Autocomercato. Tel. 040825182.

NISSAN Patrol Gr 3.0 Did Luxury autocarro euro 18.500. Progetto 3000 Autocomercato. Tel. 040825182.

PEUGEOT 1007 3 p Freddy 16v ferro del 30.6.2006 euro 12.800 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 1007 3 p Trendy Hdi ceriant km 1500 euro 13.900 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 1007 Trendy Hdi Rt3+cl+urb+bar Maori del 16.9.2006 euro 16.000 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 206 3p Xs Hdi 1.4 ossidia del 6.10.2006 euro 11.700 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 207 5p Oneline 16v Ac monteb. 6.10.2006 euro 11.600 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 3p Xs6 ferro del 6.10.2006 euro 14.800 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 5p Xt6 Cina del 30.8.2006 euro 15.000 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station Xt6 Lucifer del 30.8.2006 euro 15.700 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 407 4p comf. 1.6 Hdi ferro del 25.5.2006 euro 19.000 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 407 Sw Hdi sport dolomit del 5.9.2006 euro 22.500 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 607 4p 2.7 Hdi Titan pelle+sedili risc. allum. del 23.5.2006 euro 37.500 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT Expert furgone 220 st Hdi Ac/Abg sx/spe.vc. vet. bianco del 14.9.2004 km 14.000 euro 13.800 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT Ranch furgone 170 2.0 hdi pls+ac bianco del 24.5.2006 euro 12.500 Padovan & Figli tel. 040827782.

RENAULT Clio 1.4 16v Max 5p, anno 2000, grigio met, clima, abs, a.bag, garanzia, finanziabile, euro 4.500,00 Aerre Car tel 040637484.

SMART Fortwo passion 2004 km 20.000 euro 9.200. Progetto 3000 Autocomercato. Tel. 040825182.

SUZUKI Burgman 400 feb-05 7500 argento schienalino. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

TOYOTA Land Cruiser 90 GX 125 cv giu-99 164.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

VW Golf 1.9 Tdi Highline Variant 5p, anno 2000, grigio met, clima, abs, a.bag, garanzia, euro 8.600,00 Aerre Car tel 040637484.

VW Lupo 1.4 Highline Air 3p, anno 1999, colore rosso, clima, a.bag, ottime condizioni, garanzia, euro 4.200,00 Aerre Car tel 040637484.

VW Polo 1.4 Trendline 3p, 2002, clima, abs, a.bag, servosterzo, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel 040637484.

XSARA Picasso 1.8 16v, colore blu met, anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 6.800,00 Aerre Car tel 040637484.

FINANZIAMENTI

Feriali 2,70
 Festivi 3,90

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori o pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,00
 Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA coniglietta completissima piccantissima 3349334635. (A7127)

Continua in 34.a pagina

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,40
 Festivi 2,10

A.A.A. MASSAGGIATRICE professionista esegue massaggi su appuntamento. Chiama 3287507762. (B00)

Vieni a scoprire la Nuova Alfa 147 BlackLine. Nuovi contenuti esclusivi per chi ama la sportività con stile.

www.alfaromeo.it

Alfa 147

Stay Alive

Alfa 147

Fino al 30 novembre

- Finanziamento in 5 anni a tasso zero
- Anticipo zero
- Prima rata nel 2007
- Polizza Furto & Incendio e Kasko per 5 anni inclusa nel piano
- 2 anni di bollo anche senza incentivi statali



Alfa Romeo soltanto in caso di permuta del tuo usato, anche se non da rottamare, ti offre un controvalore pari a due anni di bollo o in alternativa la supervalutazione dell'usato. Ricordiamo che si tratta di uno sconto e che il bollo deve essere pagato ogni anno a cura del cliente. Esempio finanziamento su Alfa 147 3 porte 1.6 TS 16V 105 CV Progression. Prezzo chiavi in mano € 17.790,00 (IPT esclusa), oltre alle polizze assicurative Prestito Protetto, Furto, Incendio e Kasko per un importo complessivo pari a € 5.455,00 - Anticipo zero, 1° rata a gennaio 2007, durata 60 mesi / 59 rate mensili da € 398,00. Spese gestione pratica di € 200,00 + bolli - T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,69%. Salvo approvazione. Offerta valida fino al 30 novembre. Le coperture assicurative sono riferite ad un cliente residente a Milano. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800 00 00 00.

Mediaset cerca tra le stelle
il Babbo per lo spot di Natale

ROMA Babbo Natale ideale cercasi: in fila da Gerry Scotti a Edoardo Geronzi, a Cristina Chiabotto. In totale 60 conduttori Mediaset che dovranno partecipare a una specie di casting secondo l'idea creativa alla base di uno spot natalizio che si comincerà a realizzare oggi pomeriggio a Cologno Monzese ed a Roma, a Cinecittà. La campagna, voluta da Mirko Pajè di Direzione Creativa Mediaset e prodotta dalla holding, vede impegnata la Snatch di Milano come agenzia creativa in collaborazione con un gruppo di giovanissimi autori di Bonsaininja.



Il presentatore Gerry Scotti

mente con la voce fuori campo del regista (Alberto Traverso di Snatch), che boccia l'aspirante Babbo Natale con un caustico «Avanti un altro!».

Quanto agli ascolti di domenica, ancora imbattibile la coppia formata da Flavio Insinna e dalla fiction di Raiuno: il prime time è andato alla rete ammiraglia di viale Mazzini grazie alle vittorie di «Affari tuoi» su «Cultura moderna» e di «Capri» sui «Cesaroni».

«Affari tuoi» è stato seguito su Raiuno da 6.220.000, share 22,62% (per «Cultura moderna» su Canale 5 gli spettatori sono stati 5.938.000, share 21,60%) mentre per «Capri» l'ascolto è stato di 5.771.000, share 23,85%. Per i «Cesaroni» l'ascolto è stato di 5.482.000, share 26,85% per il primo episodio e 5.321.000, share 19,55%.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 17.00
LE PIANTE IBRIDE

Si parla di piante ibride, con Francesco Tei, docente di Orticoltura all'Università di Perugia, nella puntata di «Geo & Geo» in onda questo pomeriggio. Nell'altro segmento si passa alla gastronomia: la pasta e i suoi ripiegni.

LA 7 ORE 23.35
TORNATORE A «MARKETTE»

Per parlare di tv spazzatura, Claudio Lippi sarà ospite a «Markette». Tra gli altri ospiti: Giuseppe Tornatore per promuovere «La sconosciuta», girato a Trieste; l'ex inquilina della casa del Grande fratello Leila Ben Khalifa e la show girl Bambola Ramona.

RAITRE ORE 1.20
TURANDOT «NUDA»

Con la «Turandot» di Luca Ronconi, che ha inaugurato la stagione del Teatro Regio di Torino, comincia il nuovo ciclo di «Prima della Prima». La messa in scena è «nuda», per manifestare la gravità della situazione economica delle fondazioni liriche italiane.

RAITRE ORE 23.40
PROGRAMMA DI LUCARELLI

Dopo «Blu Notte», Carlo Lucarelli torna su Raitre con un nuovo programma, «Milonga Station». Ogni puntata sarà dedicata a una parola, punto di partenza per un percorso di racconti, il tutto ambientato in una simbolica stazione ferroviaria.

I FILM DI OGGI

IL DIAVOLO IN CALZONCINI ROSA
Regia di George Cukor, con Sophia Loren (nella foto) e Anthony Quinn.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1959)LA 7 14.00
Una compagnia di attori attraversa il West per esibirsi in varie città: l'avventato comportamento della primadonna movimentata il viaggio. Godibile meditazione sul mestiere di «guitto».LA MASCHERA DI FANGO
Regia di André De Toth, con Gary Cooper (nella foto) e Phyllis Thaxter.
GENERE: WESTERN (Usa, 1952)RETEQUATTRO 16.25
Durante la guerra di Secessione, un ufficiale nordista si fa scacciare apposta dall'esercito per codardia e si infiltra come spia fra i sudisti. Un ottimo Cooper per un western di forte impatto.PRIMA O POI ME LO SPOSO
Regia di Frank Coraci, con Adam Sandler (nella foto) e Drew Barrymore.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)RAIDUE 23.35
Sandler fa il cantante ai matrimoni. Drew Barrymore fa la cameriera nelle stesse occasioni. I due s'innamano e mandano all'aria i rispettivi fidanzati. Un cameo di Steve Buscemi.NELL'ANNO DEL SIGNORE
Regia di Luigi Magni, con Nino Manfredi (nella foto) ed Enrico Maria Salerno.
GENERE: COMMEDIA (Italia/Francia, 1969)RETEQUATTRO 23.47
Roma, 1852. Il popolo sopporta indifferente il repressivo governo pontificio. Il solo a denunciarlo è un ironico ciabattino. Un Magni d'annata con un Manfredi in stato di grazia.QUINTET
Regia di Robert Altman, con Paul Newman (nella foto) e Vittorio Gassman.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1979)RETEQUATTRO 2.35
Sulla Terra è in atto una nuova glaciazione. I pochi esseri umani sopravvissuti giocano a «quintet», nel quale la posta in palio è la vita. Una metafora un po' troppo ambiziosa con un cast stellare.UN MATRIMONIO QUASI PERFETTO
Regia di Steven Robman, con Joseph Lawrence e Maggie Lawson (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)SKY CINEMA 3 21.00
Kelly e Michael vorrebbero sposarsi organizzando una cerimonia e un ricevimento molto semplici. Ma gli amici e la mamma della sposa intervengono e complicano ogni cosa.

RAIUNO

06.10 Strega per amore Telefilm
06.30 TG1 - CCIS Viaggiare informati
06.45 Unolattina. Con Luca Giurato e Monica Maggioni
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.45 TG1 Parlamento
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 TG1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
14.35 Festa Italiana Storia
15.00 Il Commissario Rex Tel.
15.50 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta.
16.50 TG1 Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 TG1
20.30 Affari tuoi.

FICTION

> Lo zio d'America 2
Lorella Cuccarini è in crisi alla vigilia della nozze. Si è innamorata di De Sica.

23.10 TG1
23.15 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.50 TG1 Notte
01.15 TG1 Musica
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.00 Rai Educational

RAIDUE

06.00 TG2 Medicina 33 (R)
06.15 L'isola dei famosi
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.45 Rai Educational
10.00 TG2 Notizie
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Salute e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.50 Il pomeriggio di Wild West
17.15 Squadra speciale Cobra
17.15 TG2 Flash L.I.S.
18.00 Rai TG Sport
18.30 TG1
18.50 Wild West
19.10 L'isola dei famosi
20.10 Tom e Jerry
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30
20.55 TG2 10 Minuti
20.00 Rai TG Sport
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con Valentina Pao.

FILM

> Oceano di fuoco
Hidalgo
Viggo Mortensen in una folle corsa nel deserto.

22.25 TG2
23.35 Prima o poi me lo sposo. Film (commedia '98). Di Frank Coraci. Con Adam Sandler e D. Barrymore.
01.15 TG1 Parlamento
01.25 L'isola dei famosi
02.05 Estrazioni del lotto
02.05 TG2 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Premio Festival della Radiotelevisione 2006
02.45 TG2 Salute (R)
03.00 Documentario

RAITRE

08.05 Rai Educational
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabali.
09.50 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
11.00 Cominciamo bene - Indica di gradimento
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.25 TG3 Punto donna
12.45 Le Storie. Con Corrado Augias.
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - TG Regione Meteoro
14.20 TG3 - TG3 Meteoro
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 La TV dei ragazzi
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Papa Castoro
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 TG3 Meteoro
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteoro
20.00 Rai TG Sport
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con Valentina Pao.

ATTUALITÀ

> Ballarò
Giovanni Floris approfondisce i temi caldi del mondo politico ed economico.

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 TG3 Primo Piano
23.40 Milonga Station
00.30 TG3 - TG3 Meteoro
00.40 Appuntamento al cinema
00.50 Rai Educational
01.20 Prima della Prima

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
22.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.15 TG4 - Rassegna Stampa
06.25 Secondo voi.
06.35 Peste e corna e gocce di storia.
06.50 Quincy Telefilm
07.50 Charles Angels Telefilm
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Frizzi.
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Sai Xché? Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizzari.
16.00 Sentieri Telenovela.
16.25 La maschera di fango. Film (western '52). Di André De Toth. Con Gary Cooper e Phyllis Thaxter.
18.55 Meteo 4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Walker Texas Ranger Tel.

FILM

> Twister
Helen Hunt e Bill Paxton «cacciatori» di tornado e coppia in crisi.

23.30 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
23.47 Nell'anno del Signore. Film (commedia '69). Di Luigi Magni. Con Enrico Maria Salerno e Nino Manfredi.
02.10 TG4 - Rassegna Stampa
02.35 Quintet. Film (fantascienza '79). Di Robert Altman. Con Paul Newman e Vittorio Gassman.
04.35 Vivere meglio. Con Fabrizio Frizzi.
05.15 Peste e corna e gocce di storia.

CANALE 5

08.50 Finalmente soli Telefilm.
09.20 Rosamunde Pilcher. Film tv (film tv)
09.30 TGS Borsa Flash
11.25 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.20 Vivere Telenovela.
13.00 TG5
13.30 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.40 Beautiful. Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Tutto questo è soap Telenovela.
14.15 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 Uomini e Donne. Con Maria De Filippi.
15.55 Xoxo 101 Telefilm
16.20 Scooby Do
17.00 TG5 Minuti
17.40 Amici. Con Maria De Filippi.
18.15 Tempesta d'amore Telenovela.
18.50 Fattore C. Con Luca Laurenti e Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della turbolenza

FICTION

> Distretto di polizia 6
Giorgio Tirabassi in «Effetti collaterali».

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 TGS Notte
01.50 Striscia La Notizia - La voce della turbolenza (R)
02.20 MediaShopping
02.35 Amici (R). Con Maria De Filippi.
03.25 Agli ordini papà Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 X - Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
05.30 TGS (R)

ITALIA 1

07.00 Dora l'esploratrice
07.00 Il mondo di Benjamin
07.35 L'ape Maia
08.00 Magica Doremi
08.25 Pixie & Dixie
08.35 Doraemon
08.50 Una bionda per papà Telefilm
09.25 Relic Hunter Telefilm. Con Tia Carrera.
11.20 Tremors - La serie Telefilm
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.
15.55 Xoxo 101 Telefilm
16.20 Scooby Do
16.50 Keroro
17.20 Spongebob
17.35 Georgie
18.00 Ned - Scuola di sopravvivenza Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia Telefilm. Con Damon Wayans.
20.00 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

VARIETÀ

> Le iene show
Cristina Chiabotto, Paolo e Luca propongono inchieste sempre più scottanti.

23.45 Mai dire reality
00.40 Altrove - Liberi di sperare
01.20 Studio Sport
01.50 Studio Aperto - La giornata
02.00 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
02.20 MediaShopping
02.45 Lois & Clark Telefilm
04.10 Talk Radio
04.15 The Intruder. Film (thriller '99). Di David Bailey. Con Charlotte Gainsbourg e Molly Parker.
05.50 Studio Sport (R)

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omibus La7
09.15 Punteo TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 The Practice - Professione avvocati Telefilm. Con Dylan McDermott.
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Il tocco di un angelo Telefilm
14.00 Il diavolo in calzoncini rosa. Film (western '59). Di George Cukor. Con Anthony Quinn e Sophia Loren.
16.00 Atlantide - Storie di Uomini e di Mond. Con Natasha Lusenti.
18.00 Ice Princess - Un sogno sul ghiaccio. Film (commedia '05). Di T. Fywell. Con John Cusack e Kim Cattrall.
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. «La terza profetia»
20.00 TG La7
20.30 Otto e Mezzo. Con Giuliano Ferrara e Bianna Ammirati.

TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
John Nettles nell'episodio dal titolo «Vendetta elettrica».

23.35 Markette. Con Piero Chiambretti.
01.05 TG La7
01.30 25a ora - Il cinema espanso
02.55 Otto e Mezzo (R). Con Giuliano Ferrara e Bianna Ammirati.
03.50 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
03.55 CNN - News

SKY SKY 1

06.00 Ice Princess - Un sogno sul ghiaccio. Film (commedia '05). Di T. Fywell. Con John Cusack e Kim Cattrall.
07.40 La tela dell'assassino. Film (thriller '04). Di Philip Kaufman. Con Andy Garcia e Ashley Judd.
09.45 Una bionda in carriera. Film (commedia '03). Di Charles Herman - Wurmfeld. Con Jennifer Coolidge e Reese Witherspoon.
11.30 Miracle. Film (drammatico '04). Di Gavin O'Connor. Con Curt Russell e Kenneth Welsh.
14.00 The Interpreter. Film (thriller '05). Di Sydney Pollack. Con Nicole Kidman e Sean Penn.
16.45 Ice Princess - Un sogno sul ghiaccio. Film (commedia '05). Di T. Fywell. Con John Cusack e Kim Cattrall.
18.25 Loading Extra
18.40 Empire Falls - Le cascate del cuore. Con Ed Harris e Helen Hunt.
20.35 Speciale - Top Gun Forever

FILM

> Agente Cody Banks
Hilary Duff e Frankie Muniz in una fresca e divertente spy-story.

22.50 Il fiume del terrore. Film (drammatico '04). Di Jack Sholder.
00.35 Romanzo criminale. Film (drammatico '05). Di Michele Placido. Con Kim Rossi Stuart e Stefano Accorsi.
03.10 Martha M. - Diario di un omicidio. Film (thriller '02). Di Tom McLoughlin.
04.45 Provincia meccanica. Film (drammatico '04). Di Stefano Mordini. Con Stefano Accorsi e Valentina Cervi.

RADIO 1

6.00: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR1: 8.31: Radiosport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1: 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1: 10.08: Questioni di Borsa; 10.30: GR1 Tiroli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1: 11.30: GR1 Tiroli; 11.46: Pronto, saluto; 12.00: GR1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Tiroli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1: 13.24: Radiosport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Tiroli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1: 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Tiroli; 15.37: I Comunicativi; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Bababab - L'altro delle notizie; 16.30: GR1 Tiroli; 17.00: GR1: 17.30: GR1 Tiroli - Affari - Borsa; 18.00: GR1: 18.30: GR1 Tiroli - Radio Europa; 18.37: Magazine; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1: 19.22: Radiosport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1: 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1: 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: In Volo; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e Canoni; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 1.00: GR1: 2.00: GR1: 3.00: GR1: 3.05: Radiouno Musica; 4.00: GR1: 5.00: GR1: 5.05: La notte di Radiouno; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permessi di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Falso e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Corridor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del mattino.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Radio3 Salute; 19.30: Il Cartello; 21.30: Rubrica; 22.00: Dialoghi possibili; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fucchi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendario e lettura programma; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka (replica); 8.40: Ono radiotelevisivo; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto; Antonio Tabucchi; Sostiene Pereira; interpretazione di Vladimir Jure; Regia Mark Sotić - 1.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: lettura programma; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; Damiana Kobal; Janika e Simon nel mondo delle invenzioni; segue: Playlist; 15: Ono radiotelevisivo; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Radiotelevisivo; Musica corale; 18: Percorsi: Ombre sopra di me; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglie; 7.00: Platiniissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Deejay chiama Italia; 13.00: Sciambolà; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vico; 21.00: B Side; 22.00: SoulSista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno (R); 1.00: Sciambolà; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: In compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felsatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felsatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con; 23.00: Baffo di sera... al tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improprio; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Dp; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafico viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekomando, con Sara e Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafico viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi 70/80 con di Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radiotelevisivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Bratti; 19.05: Musica Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafico viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita caffè; 21: Rewind, grandi success

Via Montenapoleone
gioielli
TRIESTE VIA S. NICOLÒ 24/A

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Via Montenapoleone
gioielli
TRIESTE VIA S. NICOLÒ 24/A

Incontro a Tavagnacco con i vertici dell'istituto. Assicurati più fondi alla ricerca

Il ministro Turco: Burlo, in arrivo i finanziamenti per portarlo a Cattinara

dall'inviato Paola Bolis

UDINE Più fondi per la ricerca. Finanziamenti per la nuova struttura a Cattinara. E un'imminente visita a Trieste. L'assessore regionale Ezio Beltrame riassume così i tre impegni che il ministro della Salute Livia Turco ha preso in favore del Burlo.

E insomma, sebbene nella sua giornata di visita in Friuli Venezia Giulia il ministro si sia spostato da Aviano a Udine a Montebelluna lasciando Trieste, i risultati della colazione di lavoro che ha visto i vertici del Burlo in trasferta a Tavagnacco (per raggiungere il ministro all'Antica trattoria Sguazzi) sono «molto positivi», riassume Beltrame mentre il commissario straordinario dell'ospedale infantile Emilio Terpin e il direttore scientifico Giorgio Tamburlini si dicono «molto soddisfatti».

Di malattie rare e del putiferio sollevato dal fatto che la Regione intende creare a Udine il coordinamento regionale, assicurano in coro, non si è proprio parlato («è un problema che non esiste», sorride anzi l'assessore). Altri però, e consistenti, sono stati i temi sul tappeto. Turco, nella dichiarazione che rilascia mentre nel pomeriggio visita l'ospedale udinese di Santa Maria della Misericordia e il cantiere delle nuove strutture in costruzione, premette che «la pediatria è nel mio cuore» e che il Burlo «è un punto importantissimo della pediatria italiana»; e assicura a favore dell'ospedale infantile il suo «impegno forte».

Ed è un impegno articolato in tre punti, spiega poi Beltrame. Innanzitutto, il «completamento dei finanziamenti» (circa 36 milioni che occorrono necessari alla costruzione del nuovo Burlo a Cattinara. «C'era un impegno già assunto» da dicasteri precedenti, che il ministro intende riprendere. In sostanza, la Regione inten-



L'assessore Ezio Beltrame

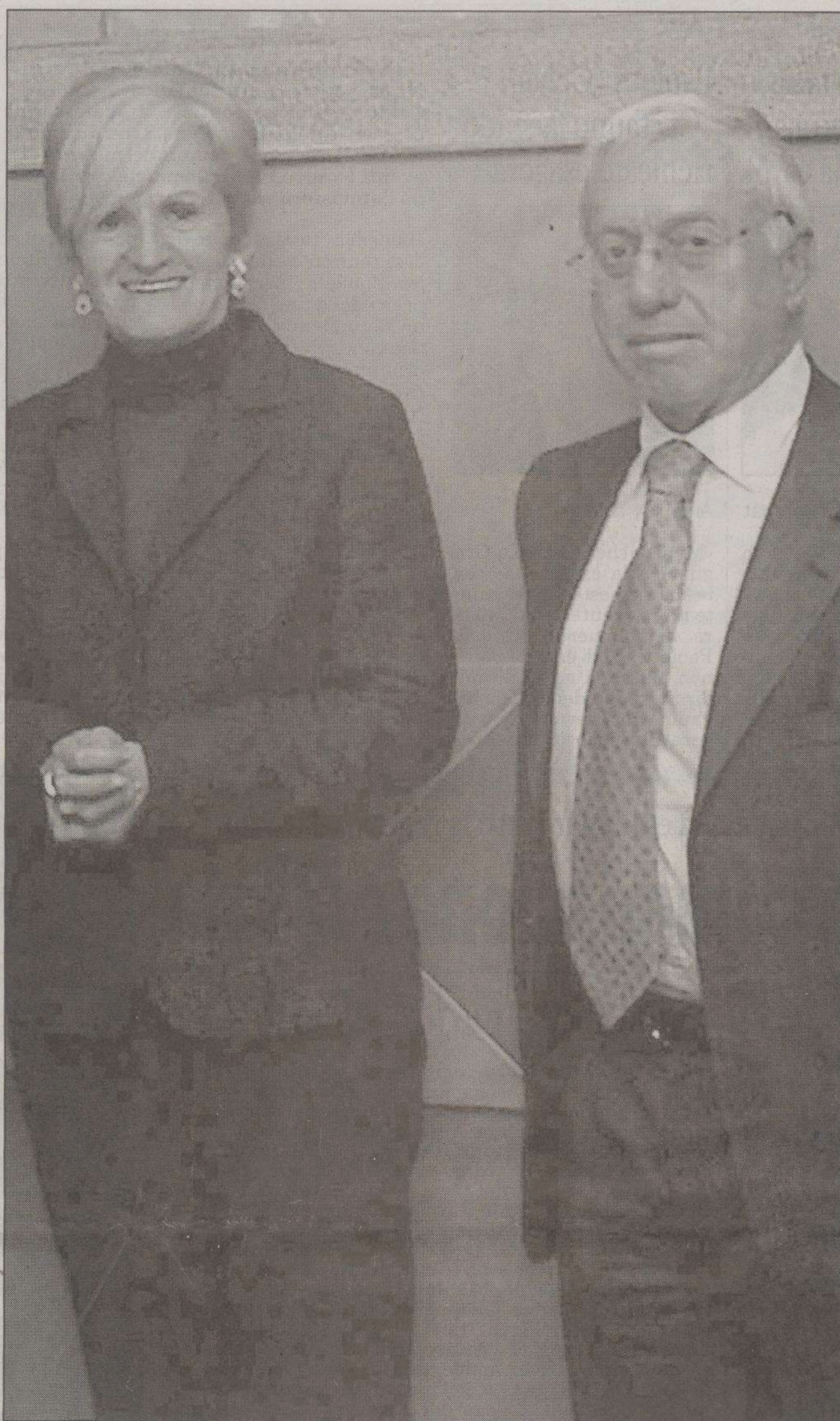
de accollarsi l'onere di sanare i debiti pregressi che il Burlo detiene sulla spesa in conto corrente, in cambio di un «impegno importante sugli investimenti» in conto capitale da parte del governo, «che Turco si è detta disponibile a portare avanti».

«Contiamo di avere novità definitive nei prossimi mesi», confida l'assessore. Intanto Turco elenca i suoi «impegni per il Friuli Venezia Giulia, una regione pilota» in tema di sanità. E tra gli impegni c'è anche «un nuovo accordo Governo-Regione per l'ospedale di Udine», con l'annuncio che «ci sono i 17 milioni per completare il primo e il secondo lotto» (manca il finanziamento di un centinaio di milioni per il terzo lotto con cui si completerebbe il nuovo nosocomio).

Altro punto di rilievo, tornando a Trieste, il ruolo del Burlo quale istituto di ricerca. Nella Finanziaria 2007, a oggi risultano iscritti 80 milioni in più per il settore («Mi auguro rimangano» anche se «non voglio pronunciarmi in modo definitivo», le parole di Turco). Una parte di questo incremento potrebbe essere destinata al Burlo per uno specifico campo. Così come per il Cro di Aviano, visitato dal ministro in mattinata, anche per l'istituto triestino infatti «abbiamo individuato un filone, quello della salute riproduttiva» della donna, spiega l'assessore: ciò che permetterebbe appunto di godere di ulteriori specifici fondi ma anche di divenire, secondo Beltrame, «punto di riferimento in Italia», nell'ottica dunque di «inserirsi in una rete nazionale, con un ruolo preciso».

Infine il terzo punto discusso ieri, una prossima visita a Trieste del ministro, che il 18 novembre non potrà essere in città a celebrare i 150 anni del Burlo in quanto all'estero. «Non c'è una data precisa, ma credo che sarà qui in dicembre», dice Beltrame («tra dicembre e gennaio, comunque verrò sicuramente perché il Burlo è una struttura che vogliamo rilanciare», nelle parole del ministro stesso).

In prospettiva, infine, si potrebbe profilare per il Burlo un ruolo «didattico» in ambito nazionale: «Ho chiesto» ai vertici dell'Istituto, dichiara il ministro, «che ci aiutino a fare una rete degli Ircs pediatrici che sappia sempre più prendere in carico il bisogno di salute dei bambini e sviluppare attività di ricerca anche in ambiti inediti, quali la salute della donna e in particolare la salute riproduttiva della donna, e ci aiutino a estendere questa rete di eccellenze in Italia».



Il ministro della Salute Livia Turco insieme al commissario straordinario dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, Emilio Terpin, durante l'incontro a Tavagnacco per fare il punto sul futuro della struttura triestina. Tre le tappe della visita in regione del ministro (Foto Anteprima)

Il rinnovo delle cariche Direttore scientifico Regione favorevole al bis di Tamburlini

UDINE «La Regione ha dato un parere positivo sulla direzione scientifica del Burlo. Una riconferma? Se capitasse, io sarei molto soddisfatto». L'assessore alla sanità Ezio Beltrame racconta che sì, anche delle prossime nomine da effettuare ai vertici dell'ospedale infantile si è parlato ieri con il ministro Livia Turco. In base alla legge di riordino degli Ircs entro l'anno anche il Burlo potrebbe avere nuovi vertici: un presidente nominato dalla giunta regionale, un direttore generale nominato dal governatore sentito il ministro, un direttore scientifico - oggi Giorgio Tamburlini - nominato dal ministro sentito il governatore. E allora, ecco l'ok alla direzione scientifica della Regione, che a Turco ha chiesto «continuità»: se l'iter di nomina richiedesse mesi, Beltrame punta a evitare una vacanza prorogando la carica attuale. Quanto alle altre figure, «dal ministro c'è stata la massima disponibilità a recepire le nostre indicazioni. Formalizzeremo i nomi nelle prossime settimane. Può darsi che qualcuno del gruppo dirigente «assuma funzioni ancora più importanti», chiude Beltrame.

Intanto, sul versante del Coordinamento regionale malattie rare che la Regione vuole creare a Udine, «non ne parlo», commenta il commissario straordinario dell'Azienda unica ospedale-politico di Udine, Fabrizio Bresadola. Il motivo? «Zigrino (direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste, ndr) mi ha paragonato al dittatore serbo e il Piccolo lo ha riportato. Questo non lo accetto». Così Bresadola sulla frase che Zigrino aveva lanciato («Abbiamo già dovuto vedere la Grande Serbia di Slobodan Milosevic, non vorremmo dover vedere anche la Grande Udine di Slobodan Bresadola») criticando i contenuti (poi modificati) del nuovo piano socio-sanitario regionale. Dice Bresadola: «La delibera regionale ha assegnato il coordinamento a Udine? Ne prendo atto». Spazi per una collaborazione con il Burlo? «C'è sempre spazio per le persone che si comportano bene. E anche Terpin ha detto cose su di me...».

Da Trieste, intanto, ieri il vicesindaco e presidente locale di An Paris Lippi ha definito «un pasticcio» il pranzo di lavoro a Udine per il Burlo. «È tipico della costante indecisione del governo Prodi. Illy di soppiatto cerca di trasferire il coordinamento delle malattie rare a Udine. Questa probabilmente la logica che ha spinto la Turco a incontrare i vertici del Burlo. La stessa logica che spinge il governatore a depauperare Trieste di tutte le eccellenze».

p.b.

Il sondaggio sul Burlo



Pioggia di messaggi al Piccolo: la struttura di via dell'Istria va valorizzata

Gli sms: «Hanno ragione i medici»

Pioggia di sms al Piccolo per il sondaggio lanciato nei giorni scorsi sul caso della creazione a Udine del centro di coordinamento delle malattie rare, un settore che tradizionalmente rappresenta un fiore all'occhiello del Burlo Garofolo. E ancora larghissima la maggioranza dei lettori che sostiene i motivi della protesta dei medici: il Burlo va valorizzato.

Consistente, anche se esiste un divario percentuale, il numero di chi sostiene che la Regione sbaglia a voler privilegiare il Friuli.

Le altre due opzioni proposte dal sondaggio non raccolgono consensi. Sono una manciata le adesioni alla voce: la Regione ha ragione. Resta isolato il lettore che sposa la tesi secondo cui il caso Burlo deve essere gestito esclusivamente dai politici. Il sondaggio prosegue.

SONDAGGIO SMS

Cosa pensate del caso Burlo?

Dite la vostra opinione al Piccolo

- 1 Ha ragione la Regione. Valida la scelta di fare a Udine il centro di coordinamento di malattie rare.
- 2 La Regione sbaglia. Il Burlo va lasciato com'è.
- 3 I medici hanno ragione a protestare e a chiedere di valorizzare il Burlo.
- 4 Lasciamo fare ai politici. Le decisioni spettano a loro.

Inviare un SMS al n. 48442

Esempio: voto (spazio) Trieste (spazio) e il numero della risposta che avete scelto

I sondaggi del Piccolo non hanno, ovviamente, un valore statistico. Si tratta di rilevazioni aperte a tutti, non basate su un campione elaborato scientificamente. Hanno quindi il solo scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sul tema d'attualità. La valutazione tramite sms costa 0,30 euro (iva inclusa) per i clienti Tim e 0,30 euro (iva inclusa) per i clienti Vodafone e Wind. I costi verranno addebitati alla Regione di Trieste di conferma. Il costo dell'invio inviato, comunque tariffato a pari: Tim gratuita, Vodafone secondo il proprio piano tariffario, Wind 0,1280 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero (iva inclusa). Servizi offerti da Tj Net S.p.A. in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno per i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari Dual Band. Servizio clienti Tj Net tel. 041-664.056-47, dalle ore 9 alle 20.

Folla davanti al banchetto allestito all'esterno del cimitero di Sant'Anna dall'associazione malattie rare

Un boom la raccolta di firme di Azzurra

I triestini: «Uno dei migliori ospedali d'Italia non può finire allo sfascio»

È stata grande sin dal primo mattino l'adesione dei triestini alla raccolta di firme indetta dall'Associazione malattie rare Azzurra per esprimere il dissenso sullo spostamento del centro di coordinamento regionale nell'azienda ospedaliero-universitaria di Udine. Il banchetto allestito fuori dal cimitero di Sant'Anna (per motivi burocratici non è stato possibile allestirne uno all'interno dell'ospedale infantile di via dell'Istria) è affollato di gente che desidera offrire il proprio contributo alla campagna di solidarietà.

«Firmo perché mi preoccupa per i nostri bambini e per le generazioni future - dice Bruno Metton - anche se a noi anziani rimane poco da vivere, dobbiamo difendere gli interessi dei più piccoli e dei delle persone bisognose. Se non scendiamo in strada e non dimostriamo il nostro dissenso qui ci portano via tutto. Ho consigliato a tutti i miei parenti di venire a firmare».

Mariagrazia Tempo difende il Burlo con commozione: «Ho 51 anni e per me il Burlo era ed è tutto, perché è il luogo dove ho trascorso la mia gioventù e tutte le persone della nostra epoca che avevano bisogno andavano lì. Mi commuovo perché è una vergogna che ogni volta dobbiamo fare queste lotte per mantenere qualcosa di buono in questa città. Ai miei tempi, parlavo degli anni Cinquanta e Sessanta, il Burlo era una bandiera per Trieste, era il più grande ospedale d'Europa, ricercato da gente che veniva da ogni parte del mondo, quindi chiedo ai politici e agli amministratori che facciano qualcosa perché non venga sottratto alla città un istituto così importante».

Sulla fama e l'autorevolezza dell'istituto ospedaliero triestino concorda anche Giuseppina Masè. «Ci tengo al Burlo - afferma Giuseppina - è sempre stato uno dei migliori ospedali d'Italia e adesso lo stanno mandando allo sfascio. Cerchiamo almeno di salvare quello che possiamo». Tanti ricordi legati a quell'ospedale? «Purtroppo sì - risponde Giuseppina che aggiunge - non sono ricordi belli, perché quando si arriva all'ospedale con i bambini malati si è sempre preoccupati, ma li hanno sempre curati bene».



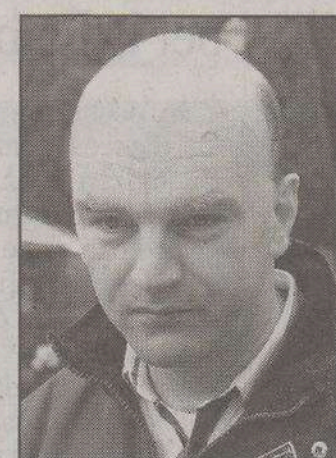
Bruno Metton



Anita Bertok



Mariagrazia Tempo



Dario Vuch



Giuseppina Masè



Lucia Degrassi

«Sono stata operata al Burlo recentemente - racconta Anita Bertok - e se mi dicono che il Burlo deve essere spostato rispondo che sono tutte storie, per abbondare la gente».

Non tutti conoscono l'associazione Azzurra, alcuni dei passanti sentono parlare del Burlo e si fermano a firmare per puro spirito di solidarietà civile. «Visto che il Burlo è un ospedale cittadino è giusto tenerlo - dice Dario Vuch - Se vengono da tutta la Regione per farsi operare vuol dire che l'ospedale funziona bene e quindi che non va spostato. Non conosco i motivi per cui lo vogliono decentrare, ma secondo me è una scelta sbagliata».

«Sono triestina verace - esclama Graziella Bertotti, entusiasta sostenitrice della raccolta firme, che chiede - cosa i ga de portar via?».

Le fa eco Lucia Degrassi: «Il Burlo è una cosa meravigliosa a Trieste per tutti, bambini e donne adulte, è un servizio che deve rimanere qui, è una cosa sacra e santa perché qualsiasi operazione richiesta qui la si può ottenere. Io ho portato anche gente da fuori Trieste e anche loro sono stati accolti e curati bene perciò è una struttura che gode di tanta fiducia, sia come medici sia nell'insieme perché funziona bene. Ho un figlio che è ingegnere e parliamo ancora di 40 anni fa, quando era bambino ed è stato operato alle tonsille, senza riscontrare alcun tipo di conseguenza perciò l'ospedale deve rimanere a Trieste».

Toccante la dichiarazione di Umberto Gianna, meglio noto come Nonno Berto: «Starò qui a raccogliere firme finché potrò, se verrà brutto tempo andrò al coperto, ma voglio raccogliere più adesioni possibili. Firmano tutti quelli che passano perché è come una catena. Sono qui dall'altro ieri e gestisco un mio banchetto da solo, perché non ho bisogno della burocrazia, per far del bene bisogna farlo e basta, senza la politica. Finora ho raccolto 750 firme e 132 euro».

La raccolta delle firme prosegue anche oggi dalle 9 alle 12, in piazza della Borsa dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30 e alle Torri d'Europa dalle 10 alle 19.

Claudia Burgarella

Dopo l'allarme del presidente Novelli, partono da piazza Unità le convocazioni per lunedì di organizzatori e altri coinvolti

Gli enti: Barcolana, non ci sono soldi

Municipio, Provincia e Camera di commercio escludono stanziamenti maggiori

GLI ENTI LOCALI

Bandelli (Comune):
«Spazi e ormeggi si più stanziamenti no»



Franco Bandelli

«Come assessore ai Grandi eventi, ho colto il grido d'allarme convocando gli organizzatori e tutti gli enti interessati - ha dichiarato Franco Bandelli - ma non ritengo proprio che nel bilancio del Comune ci sia spazio per trovare altro denaro per la Barcolana»

Poropat (Provincia):
«Contribuiamo già con trentamila euro»



Maria Teresa Bassa Poropat

«La Provincia interviene in molte maniere a favore dello sport - ha spiegato la presidente Maria Teresa Bassa Poropat - per la Barcolana spende all'incirca 30 mila euro in soldi, trasporti e sponsorizzazioni. Impossibile far crescere ulteriormente questa somma».

Paoletti (Cciaa):
«Ci stanno facendo richieste esagerate»



Antonio Paoletti

«Mi pare che la Barcola-Grignano stia esagerando con le sue richieste - ha aggiunto il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti - gli enti pubblici non hanno la possibilità di dirottare più denaro, gli organizzatori devono coinvolgere altri sponsor privati»

di Silvio Maranzana
Una convocazione sul tamburo di tutti gli enti interessati, lunedì prossimo in Comune, per affrontare il malessere crescente della Barcolana. L'ha diramata ieri l'assessore comunale ai Grandi eventi Franco Bandelli, ma nel frattempo l'atmosfera si è ulteriormente riscal-

data. Ieri sera lo stesso Bandelli, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti hanno escluso la possibilità per gli enti locali di aumentare i finanziamenti. E Paoletti ha rincarato la dose: «Mi sembra che la Barcola-Grignano stia esagerando nelle sue pretese».

«Lunedì avvieremo un tavolo di confronto - ha spiegato ieri Bandelli - per giungere prima della fine dell'anno a un Documento programmatico condiviso per la Coppa d'autunno 2007». «La convocazione ci fa piacere, qualcosa si muove», ha commentato Gastone Novelli, presidente della Barcola-Grignano, ma ha riproposto con forza le tre questioni cardine: finanziamenti pubblici, ormeggi per gli ospiti, spazi a terra. «Per noi è fondamentale - ha ribadito Novelli - avere a disposizione gli spazi tra il molo Audace e il molo Pescheria. La Fiera invece ci sta soffocando. In quel tratto non si riesce più a camminare, mentre lì ormeggiano barche del valore

di milioni di euro che attirano anche decine di giornalisti che devono essere ospitati nei gazebo che gli sponsor chiedono di poter allestire di fronte alla loro imbarcazione. Sarebbe opportuno dunque che la Fiera si estendesse solo dalla Pescheria verso Campo Marzio e dal molo Audace alla Capitaneria. Mi sembra di aver capito che anche l'assessore Bandelli sia di questa opinione».



Gastone Novelli, presidente della Barcola-Grignano

Ma quegli spazi sono demaniali e la loro concessione dipende dall'Autorità portuale, a cefala da tempo il che, sebbene alla riunione di lunedì sia stato convocato il commissario Paolo Castellani, potrebbe creare qualche problema anche in questo settore. La querelle

comunque è tutt'altro che decantata. Mentre il presidente della Fiera Fulvio Bronzi, che non gradirebbe affatto la soluzione richiesta, ieri per il secondo giorno consecutivo si è trincerato dietro il «no comment» glissando le polemiche, Paoletti si è lasciato andare a un esplicito: «Mi sembra che ora la Barcola-Grignano stia esagerando. Magari per risolvere qualche problema basta non chiamare Elisa, ma ripiegare su un cantante di minor rilievo». E ha anche preannunciato la sua assenza «perché fuori Trieste» alla convocazione di lunedì alla quale sarà invece presente il sindaco Roberto Dipiazza.

Oltretutto Paoletti ha precisato che non è ipotizza-

bile un aumento dei finanziamenti pubblici per la manifestazione («L'organizzazione dovrebbe piuttosto lavorare per reperire altri sponsor privati», ha aggiunto) e lo stesso orientamento riguardo all'impossibilità di ricavare dal proprio bilancio finanziamenti supe-

riori è stato espresso ieri sera dallo stesso Bandelli che dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat che ha spiegato come la Provincia intervenga già in maniera articolata: con denaro, trasporti e la sponsorizzazione della barca dei diversanti abili.

È stata insediata nel giro di due settimane, dovrà esaminare tutti i progetti della città

Comune, nuova commissione edilizia

Alla Pianificazione territoriale l'architetto Ave Furlan, già a Muggia

INCARICO

Dugulin nominato direttore dell'area Sport e Cultura



Il direttore dei Civici musei Adriano Dugulin

Adriano Dugulin è il nuovo direttore dell'area Sport e Cultura del Comune di Trieste. Prende il posto di Marina Laurenti Dotto, andata in quiescenza lo scorso 24 ottobre.

La decisione con un'apposita delibera è stata presa ieri mattina durante la consueta riunione della giunta Dipiazza. Un doppio incarico interno quello di Dugulin - il prescelto resta comunque anche direttore dei Civici musei - che consentirà all'amministrazione un risparmio di circa 60mila euro all'anno.

Il nuovo incarico di Dugulin rappresenta una scalata interna al Comune, iniziata con il posto di direttore del museo teatrale Schmidl fino all'attuale compito di direttore dell'area Sport e Cultura. Una serie di promozioni interne iniziate durante il mandato del sindaco Riccardo Illy - quando l'assessore di competenza era Roberto Damiani - e proseguita anche con il primo cittadino Roberto Dipiazza. Prima durante l'assessorato ricoperto da Roberto Menia, poi da Paris Lippi e adesso con Massimo Greco.

Il neodirettore dell'area

Sport e Cultura in questi anni si è dedicato in particolare ai musei e alle collezioni cittadine. Durante il mandato di Damiani proprio Dugulin curò la rassegna Musei di sera. Dugulin è stato sempre in prima linea contro gli episodi di vandalismo che, in questi anni, hanno colpito le opere d'arte e i simboli di Trieste. L'ultimo in ordine cronologico la distruzione di una lapide posizionata sulla cattedrale di San Giusto; alcuni anni si era fatto fotografare mentre puliva una lapide alla foiba di Basovizza lordata con scritte ineggenti alle truppe titine.

Manterrà la guida dei Civici musei
In quiescenza Marina Laurenti Dotto

Sempre ieri mattina la giunta Dipiazza ha approvato l'assunzione a tempo determinato di Gaetano Strazzullo, in qualità di direttore al servizio Sport dell'area Cultura e Sport. Un incarico già ricoperto da Strazzullo nello scorso mandato dell'amministrazione Dipiazza. Nella delibera giunta è previsto un impegno di spesa di 14.426 euro lordi per il 2006. Una cifra che nel 2007 sarà di 86.553 euro lordi, mentre nel 2008 la spesa scenderà a 72.128 euro lordi.

p. c.

Il Comune ha una nuova commissione edilizia. Un organismo bipartisan, almeno guardando i nomi dei componenti scelti ieri dalla giunta Dipiazza. Dalle terne proposte dagli ordini professionali interessati, infatti, sono entrati anche l'ingegner **Roberto Marzi**, già consigliere comunale della Lista Illy, e l'ingegner **Giulio Gregori**. Quest'ultimo è un ex dirigente del Comune di Trieste trasferitosi a Duino Aurisina durante il primo mandato di Roberto Dipiazza e, dopo la sconfitta del centrosinistra e l'elezione del sindaco Giorgio Ret, passato a sua volta a Sgonico.

Nella commissione sono entrati a far parte anche il perito industriale **Sergio Bisiani**, il geologo **Fabio Bosso**, l'architetto **Lorenzo Gasperini** (già sindaco di Muggia ed esponente di Forza Italia) il geometra **Alessandro Gherdina**, il geometra **Andrea Humar** (in rappresentanza delle associazioni ambientaliste, consigliere comunale di An a Duino Aurisina) e l'ingegner **Alessandro Settimo**, presidente del collegio dei costruttori. «La commissione è stata sciolta per l'avvenuta scadenza - dice l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Bucci - due settimane fa e, in tempi brevi, l'abbiamo ricostituita senza lottizzazioni. L'analoga commissione del Comune di Muggia, invece, è ancora incartata forse perché lì hanno bisogno di trovare degli accordi di partito». Durante i lavori della commissione i componenti saranno chiamati ad analizzare tutti i progetti della città entrando nel merito.

Ma le novità non finiscono qui. Sempre nella giunta di ieri è stata approvata una delibera che prevede l'assunzione dell'architetto **Ave Furlan**. Dirigente del settore Urbanistica del Comune di Muggia a cavallo tra il mandato del sindaco Dipiazza e quello di Gasperini (dove ha in pratica redatto il nuovo Piano regolatore comunale, dimettendosi poi nel novembre 2004), Furlan ricopriva lo stesso incarico al Comune di Monfalcone. Adesso passa in piazza Unità dove, stando ai bene informati, aspetta il posto di dirigente alla Pianificazione territoriale attualmente ricoperto dall'architetto **Marina Cassin**.

«L'area urbanistica ha bisogno di un potenziamento del e una valorizzazione del personale interno. È la struttura principe del Comune, ma recentemente - spiega Bucci - era stata un po' schiacciata e soffocata dalla doppia delega con i Lavori pubblici». Un chiaro riferimento al predecessore Giorgio Rossi, assessore che ricopriva quelle doppie deleghe. «L'Urbanistica detta le strategie di sviluppo, bisogna dare un nuovo impulso - dice l'attuale assessore - dopo un periodo di sofferenza interna».

p. c.

An: «Va migliorata la viabilità per la Foiba»

È in pessimo stato la strada d'accesso alla Foiba di Basovizza. Già stretta per natura, attualmente è resa pericolosa da una vegetazione che cresce fin sulla sede viaria, anche con alberi che protendono i rami sulla strada, oltre che dai massi che cadono dai muretti a secco che costeggiano il percorso. Se ne fanno interpreti Andrea Pellarini, Alessia Rosolen e Salvatore Porro, consiglieri comunali di An, che in una mozione presentata in consiglio comunale vogliono far impegnare sindaco e giunta per svolgere un'adeguata manutenzione e pulitura della vegetazione e la potatura degli alberi. I tre chiedono inoltre che venga predisposto quanto necessario per un allargamento della strada al fine di ripristinare il doppio senso di marcia.

p. c.

IL GRAND CASINÒ LIPICA PRESENTA

Miniera d'oro

A novembre ha inizio il gioco a premi MINIERA D'ORO.

Il fortunato estratto riceverà un kilogrammo di oro zecchino.

Partecipate e assaporate il brivido dei veri cacciatori di tesori.

PROGRAMMA DI NOVEMBRE

5. 11. Serata di ballo con i Best Company

10. 11. Concerto dei Happy Day

10. - 12. 11. Festeggiamenti per S. Martino - Festa del vino

12. 11. Serata di ballo con i Memories

12. 11. L'inizio del gioco a premi Miniera d'oro

17. 11. Concerto di Pupo

19. 11. Torneo di ramino e serata di ballo con i Best Company

26. 11. Serata di ballo con i Best Company

Lipica 5 • 6210 Sežana • T: +386 5 73 10 600 • E: marketing.lipica@casino.si • www.casino.si

Grand Casino Lipica

O. Krainer Salotti
Via Flavia, 53 Trieste
tel. 040 826644

young collection

€ 990



modello young L.240 x 150 P.90 H.80 disponibile nei seguenti colori: avorio, blu, giallo, arancio

Gli inquirenti sulla base di nuovi indizi hanno ripreso in mano il fascicolo riguardante Alma Prasel

Premeditato l'omicidio della cieca

Riaperte le indagini sul delitto di via Pecenco: il killer aveva i guanti

VIA S. FRANCESCO

Busta sospetta: allarme antrace alla sede delle Acli

Una busta anonima contenente una polverina bianca è stata trovata ieri mattina nella cassetta delle lettere della sede delle Acli in via San Francesco. Per qualche ora è scattato l'allarme antrace. Quello stesso allarme che aveva scatenato il panico qualche anno fa in tutta Italia.

La busta di colore giallo è stata sequestrata dai carabinieri intervenuti assieme agli investigatori della Digos. Sul posto anche una squadra speciale dei vigili del fuoco.

La busta conteneva anche un foglio bianco in cui era stato indicato il presunto contenuto. C'era scritto: «Attenzione, questo è antrace». C'erano poi alcune pagine di giornale relative alla recente legge sull'indulto.

L'allarme è scattato attorno alle 9.30 quando un'impiegata, dopo aver aperto il plico, ha iniziato a dividere le varie buste destinate a diversi uffici delle dell'associazione di via San Francesco.

Così all'improvviso è fuoriuscita la polvere. La donna spaventata è corsa in bagno per lavarsi le mani, dal momento che un po' di polvere le si era depositata addosso. Con lei anche una collega che stava lavorando a una vicina scrivania.

Un attimo dopo una telefonata al «112» ha attivato tutte le misure di sicurezza. La polvere sarà precauzionalmente analizzata nei prossimi giorni.

L'assassino di Alma Prasel Stamatis, la donna di 64 anni priva della vista accoltellata il 27 gennaio scorso nella sua abitazione di via Pecenco, vicino a via Colonna, ha impugnato il coltello con le mani protette da un paio di guanti.

Lo ha fatto per non lasciare impronte sul manico. Secondo l'inchiesta diretta dal pm Federico Frezza, i guanti hanno un preciso significato: l'assassino o l'assassina aveva programmato l'accoltellamento della signora Alma con grande meticolosità, senza trascurare alcun dettaglio. Da qui l'ipotesi di un omicidio volontario premeditato, un reato da ergastolo.

Inoltre l'omicida conosceva bene ogni angolo dell'appartamento e persino il contenuto dei cassetti meno accessibili. Il coltello da cucina, lama lunga 20 centimetri, era riposto nella parte più profonda del cassetto. Lo ha raccontato il marito dell'uccisa agli investigatori della squadra mobile.

L'assassino con tutta probabilità i guanti li aveva in tasca e li ha indossati prima di entrare in scena: Alma Prasel non poteva né vedere le sue mani, né il suo volto, né immaginare tanto meno la presenza incombente della lama. Quando ha percepito qualcosa di sonato e terribile accanto a sé, era ormai troppo tardi ed è stata raggiunta da dieci coltellate. Non ha opposto resistenza, non si è difesa. Nell'appartamento non sono stati infatti trovati segni di lotta. Né mobili spostati, né sedie rovesciate, o vasi infranti. Solo

un corpo riverso e tanto sangue rappreso sul pavimento della cucina.

Tutte le piste imboccate fino ad oggi dall'inchiesta si sono rivelate improduttive. «Non ha potuto nemmeno difendersi da chi l'ha uccisa a coltellate con tanta ferocia. Alma Prasel era cieca e anche per questo faccio un appello. Se qualcuno ricorda qualcosa, qualche particolare, si faccia avanti con la polizia. Noi come Unione italiana chiechi abbiamo fatto tutto il possibile. Purtroppo l'assassino non ha ancora un nome».

Hubert Perfler, presidente della Sezione di Trieste dell'Unione italiana ciechi alla fine dello scorso agosto aveva lanciato questo appello alla cittadinanza. Pochi giorni più tardi il procuratore capo Nicola Maria Pace gli aveva indirettamente risposto, affermando che le indagini sono sì erano mai fermate. Anzi, che ogni dettaglio emerso a gennaio era nuovamente al vaglio degli investigatori.

Alma Prasel Stamatis, il 20 gennaio scorso, a sette giorni dall'omicidio, aveva fatto la sua ultima visita alla sede dell'Unione, in via Battisti. Era andata a ritirare una sveglia parlante. Ma in quegli uffici entrava con una certa assiduità per farsi leggere la posta e per scambiare quattro chiacchiere. In una delle conversazioni aveva riferito alla segretaria di «essere continuamente minacciata e di avere paura». Nel gennaio del 2004, Alma Prasel era stata derubata in casa da una ragazza che si era spacciata per una



Alma Prasel Stamatis

impiegata delle Poste.

L'indagine, che sembrava «incagliata», da settembre ha subito un nuovo impulso, come del resto ha affermato di recente Nicola Maria Pace, procuratore capo della Repubblica. «L'inchiesta sull'omicidio di Alma Prasel non si è mai interrotta. Esistono situazioni di obiettività difficoltà per gli investigatori. Ma devo dire che bisogna avere fiducia nelle forze di poli-

zia».

Molti testimoni sono stati riascoltati. Tutti i verbali sono stati riletti, assieme alle dichiarazioni rese a caldo, subito dopo la scoperta del cadavere riverso sul pavimento.

L'abitazione di via Pecenco, teatro dell'omicidio a tutt'oggi è sotto sequestro, tant'è che Giorgio Stamatis, il marito della vittima, quando rientra a Trieste da Salonicco dove vive

L'omicidio di Alma Prasel

VENERDÌ 27 GENNAIO 2006

Al mattino:

La donna esce di casa e fa alcuni acquisti nel quartiere. La vede il proprietario di un negozio di elettrodomestici che l'aiuta ad attraversare la strada.

Secondo la testimonianza Alma Prasel è tranquilla

Ore 12

La donna rincasa

L'arma del delitto:

un coltello da cucina con una lama larga 20 centimetri.

È stato sottratto da un cassetto della cucina

Ore 13.30

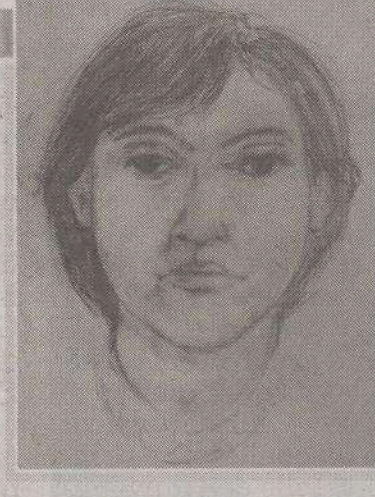
Riceve la visita di un'addetta alla lettura dei contatori dell'AcegasAps.

L'operazione dura pochi minuti. È l'ultima volta in cui Alma Prasel viene vista in vita.

Identikit

nei giorni successivi al delitto la polizia aveva diffuso un disegno con le caratteristiche somatiche della persona che testimoni hanno visto in via Pecenco

- ETÀ 45-50 anni
- ALTEZZA 165 cm
- CAPELLI scuri e corti
- OCCHI scuri

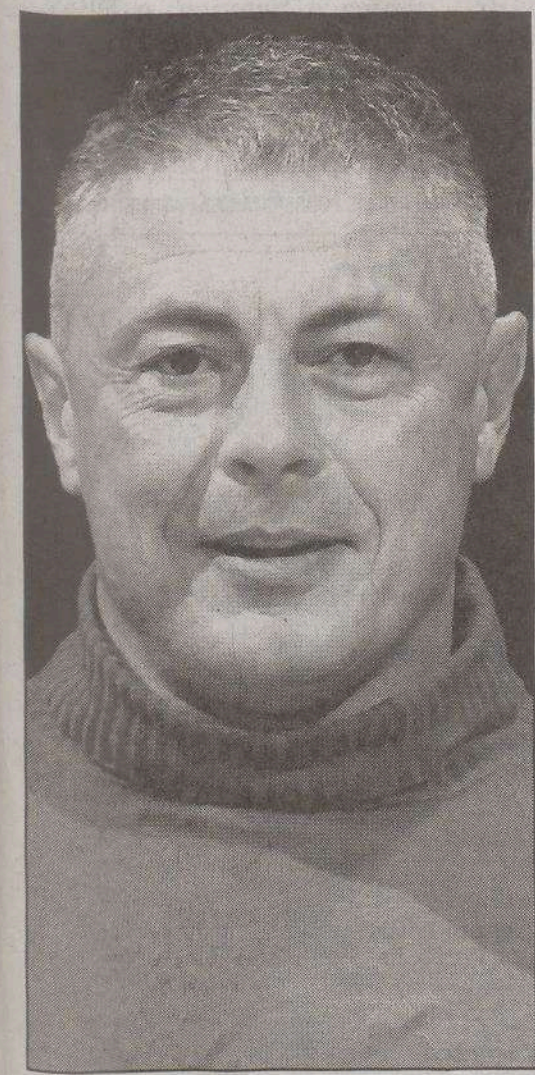


CONTINUIAMO

Nuovi guai giudiziari per il medico specialista in ortopedia coinvolto nell'inchiesta sul doping sportivo

Sarcletti a giudizio: appropriazione indebita

Un paziente lo denuncia accusandolo di essersi impossessato di documenti clinici



Giorgio Sarcletti

Nuovi guai giudiziari per il dottor Giorgio Sarcletti che di recente ha chiesto al gip Enzo Truncellito di essere ammesso al patteggiamento nell'ambito dell'inchiesta sul doping sportivo e su una truffa all'Azienda sanitaria.

Il medico specialista in ortopedia e medicina dello sport, è stato rinviato a giudizio in un altro procedimento e dovrà comparire in aula davanti al giudice Francesco Antonini il prossimo 3 marzo per rispondere di appropriazione indebita.

Lo ha denunciato il suo ex paziente Walter Carone Iurissevich che ieri ha annunciato che si costituirà parte civile con l'avvocato Tullio Moro per chiedere il risarcimento dei danni subiti. In pratica, secondo l'accusa, il medico si sarebbe appropriato di alcuni documenti forniti proprio da Walter Carone nell'ambito di un rapporto professionale.

L'inchiesta nasce da un incidente stradale accaduto nell'ottobre del 2003 in via dell'Istria, all'altezza dei cimiteri. Walter Carone mentre viaggiava in sella ad uno scooter, era finito a terra per responsabilità altrui e aveva riportato delle lesioni. Si era rivolto al dottor Sar-

cletti per essere rimesso in sesto e gli aveva fornito anche la documentazione necessaria per fare chiarezza sul proprio stato fisico.

I rapporti tra i due si erano però incrinati a tal punto che nel successivo novembre 2003 Walter Carone era stato aggredito dal dottor Sarcletti all'esterno di una palestra di Roiano. Una lite sfociata in un procedimento penale nel quale il medico è stato condannato. Scontata la rottura dei rapporti tra i due per evidente incompatibilità. Non ci si può far curare e non si può ancora curare un paziente quando i rapporti si sono deteriorati fino a questo punto.

Walter Carone aveva chiesto che il medico gli restituisse i documenti che gli erano stati forniti. Ma la richiesta, secondo la denuncia, non era mai stata esaudita. Erano scesi in campo all'epoca anche i rispettivi legali ma la situazione non si era minimamente sbloccata. Muro contro muro.

Il medico ha continuato a protestare la propria buona fede. «Non ho io i documenti richiesti». Walter Carone aveva invece insistito. «Devi restituirmi, mi stai danneggiando». Poi aveva preso carta e penna e aveva presentato alla pro-

cura della Repubblica un esposto-denuncia contro il suo ex medico curante.

L'esposto ha fatto il suo corso e il dottor Giorgio Sarcletti dopo il rinvio a giudizio dovrà difendersi a marzo in aula dall'accusa di appropriazione indebita. Anche in questa occasione sarà difeso dall'avvocato pordenonese Bruno Malattia.

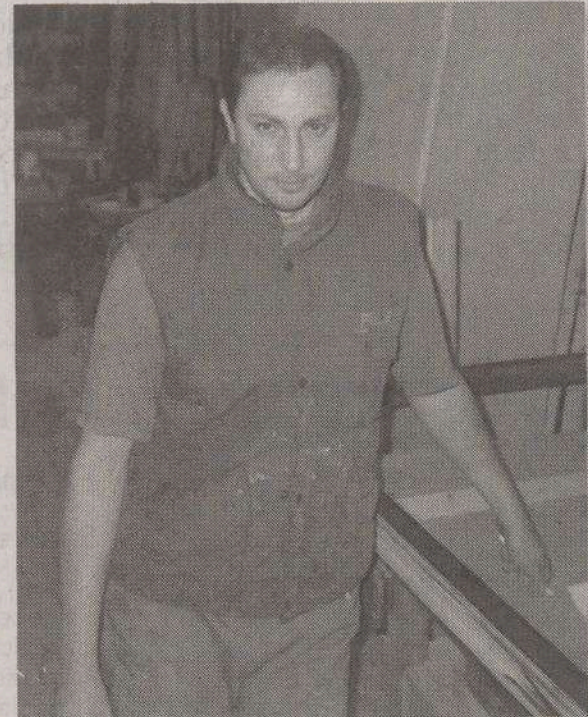
Il patteggiamento per l'inchiesta sul doping sportivo, sarà invece definito il prossimo 18 dicembre. Il dottor Sarcletti per patteggiare ha offerto all'Azienda sanitaria un risarcimento pari alla metà del valore dei farmaci che, secondo l'accusa, avrebbe prescritto indebitamente a suoi pazienti-atleti. La somma offerta è di circa 20 mila euro ma l'Azienda sanitaria sta ancora vagliando la proposta. Se la risposta sarà positiva il medico potrà usufruire della relativa attenuante.

Scegliendo inoltre il patteggiamento nessun giudice gli potrà chiedere un euro per le spese sostenute dalla Procura per le intercettazioni telefoniche e ambientali che hanno portato sotto i riflettori il più clamoroso caso cittadino di doping in ambito sportivo.

c.e.

avviso pubbl. a pagamento

Il falegname triestino Aldo Novel ha realizzato molte delle scenografie de "La Sconosciuta", l'ultimo film del regista Giuseppe Tornatore



In via Piccardi 2/B, nel laboratorio di falegnameria che fu sede dell'attività di Dino Kosovel, uno degli ultimi intagliatori e restauratori della città, continua a vivere l'arte della lavorazione artigianale del legno. Qui, all'inizio di via Piccardi, lavora infatti Aldo Novel, falegname artigiano apprezzato e stimato. E oggi ancor più famoso per aver realizzato buona parte delle scenografie dell'ultimo film di Giuseppe Tornatore "La Sconosciuta", girato a Trieste. «È stata un'esperienza straordinaria, racconta Novel, bellissima anche se molto faticosa».

La professionalità e la pignoleria del regista Tornatore e la ristrettezza dei tempi di realizzazione mi hanno fatto sudare le classiche "sette camicie"; ho passato in falegnameria intere giornate per consentire alla troupe di girare la mattina presto. E appena consegnato il pezzo ecco subito un'altra richiesta, tipo "Che c'è, mi fai una fontana? Mi serve per domani alle 8!..." Sono stati tre mesi emozionanti e l'emozione si ripete adesso che "La Sconosciuta" è nella sale, continua Aldo Novel: tutto quello che ho prodotto con le mie mani in via Piccardi nel film si vede benissimo. Una soddisfazione incredibile. Eppure non sempre la gente capisce in che cosa consiste il mestiere antico del falegname, la difficoltà di realizzazione un arredamento, di una scala, di una finestra, di un semplice mobiletto ma che sia "a regola d'arte". Bisogna saper riconoscere un buon legno stagionato dal profumo, dal colore, dal rumore; bisogna conoscere nozioni di geometria, architettura, pittura; avere senso estetico, una precisione millimetrica e una manualità particolare. «Spesso le persone credono che il falegname semplicemente operi un assemblaggio o un montaggio di materiali prefabbricati, conclude Novel. Non è affatto così: ci sono ore e ore di lavoro, senza dimenticare che per la qualità e la garanzia del risultato non c'è prezzo. Purtroppo oggi mancano maestri e apprendisti e ciò sta facendo scomparire un'arte così antica e importante».

Silvio Boico e Elda Radovini coinvolti in uno scontro spettacolare: non sono gravi

Coppia di triestini ferita in un incidente a Udine



I soccorsi alla triestina rimasta incastrata nell'auto (Anteprima)

Una coppia di triestini è rimasta coinvolta in uno spettacolare incidente avvenuto ieri alle porte di Udine, fortunatamente senza riportare lesioni gravi. Attorno alle 17.45 Silvio Boico, 67 anni, e sua moglie Elda Radovini, 65 anni stavano viaggiando a bordo della loro vettura - una Porsche del 1981 - lungo una stradina che affianca via Adenauer, uno dei principali assi viari di Udine Sud. Nel tentativo di immettersi sulla strada principale, forse a causa di una mancata precedenza, i due triestini sono stati centrati da una Bmw che sopraggiungeva da via Adenauer: a causa dell'urto i due sono poi andati a sbattere contro altre due vetture che in quel momento sostavano ad uno stop. Sul posto sono intervenuti, oltre ai sanitari del 118, anche i vigili del fuoco che hanno dovuto estrarre Elda Radovini, incastrata tra le lamiere dell'auto distrutta. I due sono stati portati all'ospedale di Udine, feriti, ma non in condizioni gravi.

STRADA
PARRUCCHIERI

trieste via mazzini 37 - tel 040 631 618 trieste via carducci 12 - tel 040 371 288

TUTTO NOVEMBRE
20% DI SCONTO
SU TUTTI I SERVIZI
nei giorni di
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ

Cerimonia nel pomeriggio nell'Aula magna dell'ateneo. Quest'anno il corpo docente è di oltre mille persone, con 274 ricercatori. Gli iscritti stranieri sono 1500

Università, parte l'anno con 23 mila studenti

All'inaugurazione accademica parteciperà anche il ministro per le politiche giovanili Giovanna Melandri

di Elisa Lenarduzzi

Sono 23 mila gli studenti, dei quali 1500 stranieri. I ricercatori sono invece 274 e oltre un migliaio i docenti. Sono solo alcuni dei numeri dell'Università di Trieste, che il rettore Peroni elencherà all'inaugurazione del nuovo anno accademico.

Oggi pomeriggio, infatti, nell'aula magna di piazzale Europa si svolgerà la cerimonia di apertura dell'anno accademico 2006-2007, che sarà caratterizzata dalla presenza del Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive Giovanna Melandri e dal conferimento della laurea ad honorem in Ingegneria ambientale e del territorio al professor Adolpho José Melfi, rettore dell'Università di San Paolo, in Brasile. Ad aprire la manifestazione, che prenderà il via alle 15, sarà l'intervento del nuovo rettore Francesco Peroni, alla sua prima «uscita» ufficiale, che, come consuetudine, tratterà un «affresco» dell'ateneo triestino, a cui seguirà il suo atteso discorso di insediamento.

LA RICERCA Nell'elenco dei numeri dell'ateneo triestino, l'ex preside della facoltà di Giurisprudenza partirà da quello che è il fiore all'occhiello dell'università triestina, ossia la ricerca scientifica, che è affidata a



41 dipartimenti, 7 realtà interdisciplinari di ricerca e 3 centri di eccellenza. A questi dati va poi aggiunto anche l'incredibile patrimonio bibliotecario complessivo, che annovera ben un milione e settecentomila volumi.

GLI STUDENTI Nel suo discorso di insediamento Peroni sottolineerà poi la centralità degli studenti nella vita accademica e i numeri sembrano dargli ragione: la popolazione studentesca, infatti, si attesta

Sopra il ministro Melandri, a fianco il rettore Peroni



attorno ai 23 mila unità e di questi oltre 1500 universitari provengono da Paesi esteri. Le nuove immatricolazioni registrate finora hanno dimostrato una certa stabilità con quelle degli anni precedenti, dal momento che hanno superato la soglia dei 3.300 iscritti.

IL PERSONALE Per quanto riguarda, poi, il personale, sono ben 936 i docenti di ruolo che operano all'Università di Trieste e di questi 325 sono professori di prima fascia, 337 di seconda fascia e 274 ricercatori. L'età media si attesta attorno ai 54 anni. A questi

bisogna poi aggiungere diverse centinaia di docenti con contratto annuale. Il personale tecnico amministrativo, invece, è composto da 798 persone più un centinaio di unità non strutturate.

L'OFFERTA DIDATTICA Gli studenti possono scegliere tra oltre cento corsi di laurea che si raggruppano in 12 facoltà: l'offerta didattica, infatti, si articola in 47 corsi di laurea triennale, 61 corsi di laurea specialistica e magistrale, 12 dottorati di ricerca, 9 scuole di dottorato, 31 scuole di specializzazione e ben 23 master di primo e di secondo livello. Oltre a quella triestina, l'Università annovera anche tre sedi dislocate di cui due sul territorio regionale - a Gorizia e Pordenone - e una su quello extraregionale e precisamente a Portogruaro.

LE CONVENZIONI Ad arricchire l'offerta didattica ci sono poi circa 1500 convenzioni per programmi di stage con istituzioni pubbliche, private e imprese e 322 convenzioni per programmi di studio all'estero. Per quanto riguarda gli altri atenei, si sta lavorando per attivare collaborazioni e corsi di laurea congiunti con l'Università di Udine e quella di Capodistria.

Ieri l'assemblea dei dipendenti del Tartini per il rinnovo dei contratti

Conservatorio, allarme precari

Il problema della precarietà nel mondo scolastico non interessa esclusivamente il personale docente delle varie scuole di diverso ordine e grado: a lanciare un grido di allarme contro la scarsa stabilità lavorativa ed economica, infatti, sono anche i dipendenti del Conservatorio Tartini di Trieste, che ieri pomeriggio si sono riuniti in un'assemblea.

Ad ascoltare le loro istanze è stato Giovanni Pucciarmati, segretario generale del Coordinamento nazionale di Strumento musicale della Uil, (organismo nato nel 2004 dalla collaborazione tra la Uil-scuola e la Uil-afam per gestire e risolvere le varie e numerose tematiche relative a tale disciplina), che ieri è stato partecipe di un doppio appuntamento nella nostra città.

Prima di recarsi all'as-



Ugo Previti

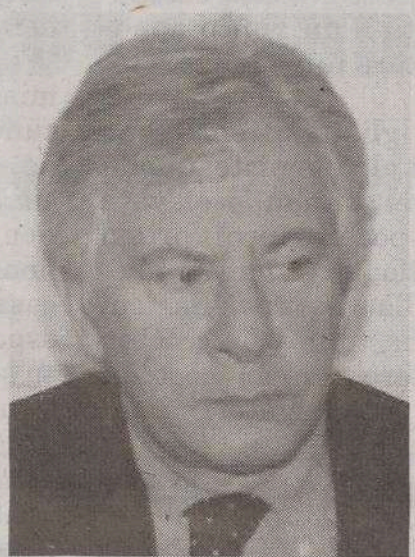
semblea del personale del Tartini, infatti, Pucciarmati è stato ospite della Scuola di Musica slovena «Glasbena Matica» di via Montorsorio, dove ha ascoltato i problemi e le esigenze del centro musicale slo-

no, relative soprattutto al loro riconoscimento e inquadramento nella struttura statale.

Verso le 14.30 Giovanni Pucciarmati si è poi spostato al Conservatorio triestino seguito dagli altri sindacalisti locali, tra cui Ugo Previti, responsabile della Uil-scuola: «I dipendenti del Tartini hanno espresso le loro preoccupazioni circa il rinnovo dei contratti e l'eccessiva precarietà che li contraddistingue - ha spiegato quest'ultimo al termine dell'incontro -». Così come nelle scuole anche nei conservatori c'è bisogno di una maggior stabilità degli organici, in modo da garantire a queste persone la sicurezza economica che attualmente non possono avere. Ed è proprio in questa direzione che il nostro sindacato si sta muovendo su più fronti».

e. le.

Fabio Ruzzier nominato prorettore vicario e rappresentante dell'ateneo nel consiglio di amministrazione dell'Area di ricerca



Piergiorgio Gabassi



Sergio Zilli

Da ieri mattina la squadra del nuovo rettore Francesco Peroni ha ufficialmente preso vita: l'ex preside della facoltà di Giurisprudenza, che il primo novembre ha preso il posto di Domenico Romeo alla guida dell'ateneo triestino, ha infatti presentato al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione i nomi dei collaboratori che lo affiancheranno nel corso del suo mandato.

I nomi dei componenti del team di Peroni hanno confermato le indiscrezioni che da tempo circolavano a

piazzale Europa: secondo quanto riferito anche in sede ufficiale dal nuovo rettore - che manterrà la delega al bilancio, come a suo tempo fece anche il suo predecessore Romeo - la carica di prorettore vicario andrà al preside uscente della facoltà di Scienze Fabio Ruzzier, che assumerà anche la delega alla ricerca scien-

tifica e rappresenterà l'Università nel consiglio di amministrazione dell'Area Science Park. La professoressa di biochimica Gabriella Sandri manterrà la sua delega alle risorse umane, e sarà, di fatto, l'unica rappresentante della squadra di Romeo a essere rimasta in carica al rettorato. Tutti

Il successore di Romeo ha presentato al Senato accademico e al Cda i collaboratori che lo affiancheranno nel prossimo triennio

Rettorato, Peroni ufficializza la sua squadra

Accolto positivamente il nome di Antonino Di Guardo come direttore amministrativo

gli altri nomi della squadra di Peroni rappresentano infatti delle novità: Orfeo Sbaizero (ordinario di scienza dei materiali a Ingegneria) che avrà la delega agli studenti e formazioni, Emanuele Montagnari Kokelj (associata di storia a Lettere e coordinatrice del Sistema museale di ateneo istituito da Romeo) che sarà delegata alle iniziative culturali e Aurelio Marchionna (ordinario a Ingegneria civile e ambientale), che sarà delegato all'edilizia. Storico, poi, l'ingresso al rettorato di un ricercatore, Sergio Zilli (sindacali-

sta della Cgil-Filc e ricercatore di geografia al dipartimento di storia a Lettere), che avrà la delega al programma Socrates e alla mobilità studentesca.

Altre tre deleghe speciali andranno poi a Paolo Alessi, presidente del corso di studi di Ingegneria chimica, che avrà la delega ai disabili, a Fernando Liello, ricercatore del dipartimento di Fisica sperimentale (delegato alle reti telematiche) e a Piergiorgio Gabassi, professore della facoltà di Scienze politiche e direttore del polo didattico e culturale di Gorizia, a cui an-

drà la delega ai poli universitari regionali di Gorizia, Pordenone e Portogruaro.

Davanti ai due organi accademici, Peroni ha poi scelto anche l'incognita circa il nome del nuovo direttore amministrativo: il rettore, infatti, ha proposto quello di Antonino Di Guardo, ex direttore amministrativo vicario della prestigiosa Iuav, l'università di architettura di Venezia, e segretario generale del consorzio Telma, l'università telematica di Roma. Sul nome di Di Guardo, che prenderà il posto di Angela Ancona, (dal primo settembre

direttore generale della Provincia), sia il Senato accademico che il Consiglio di amministrazione si sono espressi positivamente all'unanimità.

L'ultimo punto all'ordine del giorno di ieri era quello relativo alla nomina di due rappresentanti dell'ateneo: mentre Fabio Ruzzier è stato designato al Cda dell'Area di ricerca, a essere scelto quale componente del Comitato scientifico del consorzio per il centro di biomedicina molecolare è stato Paolo Gasparini.

Con l'arrivo dei componenti della squadra di Per-

ni lasciano il rettorato tutti i collaboratori di Romeo (ad eccezione, per l'appunto, di Gabriella Sandri): oltre all'ex direttore amministrativo Angela Ancona gli altri uscenti sono i prorettori Walter Gerbino (che torna a presiedere la facoltà di Psicologia) e Renato Gennaro (direttore del dipartimento di biochimica a Scienze) e delegati a ricerca e cultura Fabio Benedetti (ordinario di chimica organica a Scienze) e Elisabetta Vezzosi (associata di storia delle Americhe a Lettere).

e. le.



CONFCOMMERCIO Trieste

Unione del Commercio, Turismo, Servizi, Professioni e PMI della Provincia di Trieste

NEL CUORE DELLA NOSTRA ECONOMIA

Confcommercio Trieste è un importante punto di riferimento per le imprese del settore terziario, autentico cardine dell'economia provinciale.

Oggi rappresenta 1.600 aziende del commercio, 450 del turismo, 150 delle spedizioni e dei trasporti, 350 dei servizi.

Tutelare, supportare e promuovere gli interessi degli associati. A questo, che è l'impegno di sempre, Confcommercio Trieste affianca oggi nuove risposte a vantaggio della competitività delle imprese. In particolare:

- **Formazione:** attraverso Terziaria Trieste, suo braccio operativo, Confcommercio Trieste organizza corsi abilitanti per l'accesso agli albi e corsi obbligatori per l'adeguamento alla normativa.
- **Servizi:** Confcommercio Trieste fornisce agli associati soluzioni concrete in materia di lavoro e per gli adempimenti fiscali e previdenziali.
- **Informazione:** ogni mese i soci ricevono "Oggi Impresa Fvg" dedicato ai temi più rilevanti del terziario regionale. Informazioni utili sono riportate su Trieste News su Il Piccolo e nei siti web www.confcommerciotrieste.it e www.terziariatrieste.it

Creiamo valore per gli associati e per l'economia del territorio.

34121 Trieste • via San Nicolò 7
Tel. 040 36 72 96 • 040 77 07 366
Fax 040 36 29 56 • 040 77 07 360
E-mail: info@confcommerciotrieste.it
www.confcommerciotrieste.it

CRISI DI MERCATO O DI IDEE? UN CONVEGNO PER VEDERCI CHIARO

ESEMPI, SOLUZIONI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI

9 novembre 2006 alle ore 15.30 Sala Maggiore - Camera di Commercio di Trieste Piazza della Borsa, 14 - Trieste

Siamo certi che la crisi che sembra attanagliare molte piccole imprese del settore commerciale sia dovuta solo a fattori esterni?

Certo la crisi dei consumi è innegabile. Ma siamo certi che siano in crisi tutti i consumi? Oppure è in crisi il consumo di beni e servizi tradizionali, in favore di nuovi consumi e nuovi bisogni?

Fino a 10 anni fa ci avrebbe potuto prevedere la diffusione dei telefonini, delle tv a pagamento, di internet?

Abbiamo organizzato un convegno, giovedì 9 novembre alle ore 15.30, in collaborazione con la Camera di Commercio di Trieste e Fondazione CRTrieste, per verificare se, nel concreto, esistono imprenditori del commercio, del turismo e dei servizi che queste domande se le sono poste. Noi pensiamo che esistano, e che con la forza delle idee hanno iniziato a combattere la crisi. Hanno dato forme concrete alle idee, attraverso progetti

ed interventi tangibili, da soli o insieme ad altri imprenditori, spesso anche con il supporto delle associazioni di categoria.

Vediamo se la chiave per uscire dalla crisi è veramente nelle idee e nella loro realizzazione concreta, e se esistono strumenti efficaci di supporto alla realizzazione di nuove idee, anche nel nostro territorio.

Durante il convegno saranno presentate le iniziative previste dal progetto "Marketing Urbano", promosso dalla Confcommercio provinciale di Trieste e dalla Fondazione CRTrieste, teso alla rivitalizzazione e alla riqualificazione del tessuto commerciale e sociale del territorio provinciale.

Per informazioni ed adesioni:

Terziaria Trieste - Segreteria organizzativa
Tel 040 3721226 - Fax 040 3629556

L'ABC dell'INNOVAZIONE

BREVE MANUALE DI SOPRAVVIVENZA PER LE PICCOLE IMPRESE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

AGENDA (O STRATEGIA) DI LISBONA.

È un accordo del 2000 con il quale tutti i paesi dell'UE hanno sottoscritto l'impegno a fare dell'area europea la regione con il più alto e diffuso livello d'innovazione nel mondo, rafforzando al tempo stesso il livello di coesione sociale. Gli obiettivi principali su scala comunitaria sono raggiungere un tasso di occupazione del 70% e portare gli investimenti in Ricerca e Sviluppo al 3% del PIL entro il 2010.

BRUXELLES E LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007-2013.

La Commissione Europea ha approvato Agenda 2007, documento che traccia le linee strategiche e finanziarie d'intervento dei fondi comunitari 2007-2013. L'innovazione sarà uno degli assi fondamentali d'intervento dei fondi comunitari nelle regioni non inserite tra quelle meno sviluppate (le risorse finanziarie ammontano a circa 400 milioni di euro annui) e, tra queste, c'è il Friuli Venezia Giulia. L'azione di programmazione degli

interventi, e soprattutto di lobby a Bruxelles, da parte della Regione Friuli Venezia Giulia dovrà essere molto forte nei prossimi mesi poiché la concorrenza sarà molto agguerrita.

COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI E PROFESSIONI. Settori d'impresa, mai considerati fino al 2005, potenziali generatori o fruitori d'innovazione. Grazie alla forte azione di lobby, esercitata in territorio regionale da Confcommercio FVG ed a Bruxelles da Confcommercio International, hanno ottenuto concreto riconoscimento. Nella legge regionale sull'innovazione (n. 26 del 10 novembre 2005), c'è stato un pieno riconoscimento della capacità d'innovare dei settori economici rappresentati da Confcommercio, in particolare con l'introduzione (tra le prime regioni in Italia) di incentivi specifici per il commercio ed il turismo, previsti all'art. 11 della legge. Nel parere del 4 aprile 2006 del Parlamento Europeo sul "Programma comunitario sulla competitività e l'innovazione" (cardine della Strategia di Lisbona), al punto 21, è riconosciuta la fondamentale importanza

PROGRAMMA CONVEGNO

15.30 Registrazione partecipanti

16.00 Inizio Lavori

Saluto della Camera di Commercio di Trieste

RELATORI

- "Idee ed innovazione fanno incassare di più?", Pietro Farina, Direttore Generale della Confcommercio di Trieste
- "Innovazioni nel Retail e nuove opportunità per il dettaglio indipendente", Fabrizio Valente, Partner Fondatore di Kiki Lab
- "CENTRO IN VIA: un progetto partecipato di Confcommercio Trieste per rivitalizzare ed innovare il commercio e le altre attività", Sonia Princiotto, architetto
- "Farma TV: un progetto di in-store marketing", Leonardo Comelli, M-Cube

di Pietro Farina
direttore generale Confcommercio Trieste
resp. tecnico Innovazione Confcommercio FVG

delle piccole imprese di tutti i settori economici ed in particolare la capacità e necessità d'innovare nel settore del commercio e dei servizi.

DEFINIZIONE DI INNOVAZIONE.

Nella legge regionale è ogni tipo di produzione, sviluppo e sfruttamento di mutamenti nel settore economico, tecnologico, del welfare e della pubblica Amministrazione. Per esempio, è innovazione: l'introduzione di nuovi metodi di approvvigionamento, trasporto e distribuzione, l'introduzione di mutamenti nella gestione, nelle organizzazioni, nell'esecuzione delle attività lavorative e nella qualificazione delle risorse umane. La risoluzione legislativa del Parlamento Europeo sul "Programma", del 1° giugno 2006, chiarisce che l'innovazione, estesa a tutte le imprese dei servizi (incluso il commercio ed il turismo), comprende il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati, attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche, non tecnologiche e organizzative.

• "La politica per l'Innovazione della Regione Friuli Venezia Giulia", Roberto Cosolini, Assessore regionale al lavoro, formazione, università e ricerca

INTERVENTI PROGRAMMATI

- Alberto Felice De Toni, Presidente di Agemont
- Paolo Rovis, Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Trieste
- Franco Asquini, Presidente del BIC FVG
- Maurizio Buccì, Assessore al Turismo del Comune di Trieste

CONCLUSIONI

• Antonio Paolletti, Presidente della Confcommercio di Trieste

Un'iniziativa di

CONFCOMMERCIO Trieste

Insieme contiamo di più

Fissato in sessanta giorni l'incarico affidato al direttore generale del Miur Luciano Criscuoli. La nomina del presidente Michellone slitta a gennaio

Il governo commissaria l'Area di ricerca

Camber: «Scontro tra Ds e Margherita». Cosolini: «Un alto dirigente per il Parco scientifico»

di Pietro Comelli

L'Area Science Park è stata commissariata. A stabilirlo un decreto del governo che alla guida temporanea - dopo la scadenza a fine ottobre del consiglio di amministrazione uscente, presieduto Maria Cristina Pedicchio - ha nominato Luciano Criscuoli. Il commissario dell'Area di ricerca ricopre a Roma l'incarico di direttore generale del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur). Una scelta tecnica che non manca di scatenare polemiche nel mondo politico.

Il decreto firmato dal ministro Fabio Mussi fissa in sessanta giorni il commissariamento del Parco scientifico di Padriciano, nell'attesa che la commissione Ricerca dei due rami del Parlamento dia il via libera alla candidatura del presidente in pectore Gian Carlo Michellone. La nomina del presidente del Centro ricerche Fiat - proposta da Mussi, sentito il governatore Riccardo Illy - è stata di recente approvata dal Consiglio dei ministri. Ma non è ancora operativa proprio a causa dei necessari passaggi di legge, cui dovrà seguire un altro decreto che dovrà comprendere anche la ratifica del nuovo consiglio di amministrazione. Nominati che non tutti gli enti preposti hanno ancora presentato.

L'indicazione di un commissario, proprio come nel caso dell'Autorità portuale, apre però una querelle tra schieramenti politici. All'Area di ricerca, infatti, in molti si aspettavano la nomina a commissario di Michellone nell'attesa dell'incarico effettivo. Dopo tutto il presidente del Centro ricerche Fiat, inventore dell'Abs, può contare già sul chiaro appoggio del governo e anche della Regione.

Alla possibile forma di correttezza verso le commissioni parlamentari di Camera e Senato, chiamate ad esprimere un parere sulla nomina di Michellone, il centrodestra punta invece l'indice sulla contrapposizione tra Ds e Margherita su un posto che fa gola ad entrambi i partiti. Alla fine l'ha spuntata la Quercia - il corteggiamento di Michellone da parte dell'assessore regionale alla Ricerca Roberto Cosolini dura da molto tempo - lasciando spiazzata la Margherita, che puntava fortemente su Francesco Russo, docente dell'ateneo di Udine ed esponente del partito. Non senza dure polemiche tra gli alleati, che in molti sostengono stia proseguendo nelle stanze dei bottoni di Roma.

«Il centrosinistra triestino è scandaloso. Oltre al presidente del Porto adesso sta insabbiando anche quello dell'Area di ricerca - è la lettura di Piero Camber, consigliere regionale e capogruppo in Consiglio comunale di Forza Italia - nominando un commissario per 60 giorni e forse anche di più». E aggiunge: «Il Parco scientifico era guidato da una presidente capace come la Pedicchio - spiega - che poteva essere benissimo nominata commissario. Sarebbe stato più logico lasciarla al suo posto, ma evidentemente il buon senso non appartiene alla logica spartitoria di Ds e Margherita».

Diverso il giudizio dell'assessore Cosolini, che nega il braccio di ferro interno al centrosinistra sulla poltrona dell'Area di ricerca: «Abbiamo condiviso con il ministero il percorso del commissariamento - dice - visto che il perfezionamento della nomina del presidente e del cda si è protratta oltre i termini. Criscuoli è un alto dirigente del Miur, conosce bene l'Area e quindi sarà in grado di essere un punto di riferimento».



Gian Carlo Michellone

PIROMANI

Indagini della polizia, gli episodi si sono verificati l'altra notte in due orari differenti

Cassonetti in fiamme in via San Pasquale

Cassonetti in fiamme l'altra notte in via San Pasquale. I pirromani hanno appiccato il fuoco a due cassonetti colpendo in orari differenti.

Il primo allarme è scattato attorno alle 20 all'altezza del numero 85.

A telefonare al 113 è stato un abitante della zona. Sul posto è giunta in pochi minuti una squadra dei vigili del fuoco che ha spento l'incendio. Poi, dopo un paio d'ore, è scattato un se-

condo allarme. Con un altro intervento dei vigili del fuoco.

Rilevanti i danni: i due cassonetti sono andati distrutti. Fortunatamente i contenitori incendiati non erano stati posizionati vicino ad auto in sosta.

Sono intervenuti gli agenti di una pattuglia della squadra volante. Gli agenti hanno chiesto qualche informazione agli abitanti della strada che avevano dato l'allarme. Ma a quanto pare nessuno ha notato i piro-

mani in azione, ma solo i cassonetti incendiati.

Qualche giorno fa si sono verificati analoghi episodi in altre zone della città. Un giovane appena uscito dal carcere se n'è andato in giro a bruciare cassonetti. Ma gli è andata male. Era stato preso subito. Un poliziotto libero dal servizio lo aveva sorpreso mentre stava dando fuoco ai contenitori delle immondizie in strada vecchia dell'Istria.

L'assessore comunale Grilli e la presidente dell'Ater Perla Lusa hanno verificato l'esperienza di Bologna

Casa, un'agenzia per favorire affitti più bassi

La legge prevede sgravi fiscali per i proprietari che stipulano specifici contratti

A breve incontri con le associazioni di categoria, degli inquilini e dei titolari di stabili per esaminare la possibilità di attuare l'iniziativa anche a Trieste

Ridurre la notevole richiesta di alloggi all'Ater - sono 5 mila le famiglie triestine in attesa di un'abitazione - attraverso un'operazione congiunta fra enti e associazioni di categoria che porti alla stipula di contratti d'affitto a prezzo calmierato.

E' con questo obiettivo che l'assessore comunale alla Promozione sociale Carlo Grilli e la presidente dell'Ater Perla Lusa hanno incontrato nei giorni scorsi a Bologna gli amministratori comunali e i responsabili dell'Acer (Azienda per l'edilizia residenziale, che svolge funzioni analoghe all'Ater), che alcuni mesi fa hanno costituito l'Agenzia metropolitana per l'affitto, il cui compito è di favorire l'incrocio fra domanda e offerta di alloggi a canone concordato.

L'incontro è stato concordato in seguito alla forte tensione abitativa esistente nella nostra città, emersa anche dopo la chiusura dell'ultimo bando per l'edilizia sovvenzionata, che ha evidenziato le domande di 5 mila famiglie a fronte di interventi rilevanti dell'Ater ma che entro il 2010 non supereranno i 2 mila alloggi.

L'iniziativa si rivolge quindi alle famiglie a reddito medio, che si trovano in difficoltà rispetto ai canoni liberi di mercato, riservando invece l'offerta di abitazioni dell'edilizia sovvenzionata alle famiglie con minori disponibilità.

«L'agenzia creata a Bologna - spiega l'assessore Grilli - opera da due mesi e ha già stipulato diversi contratti. La chiave di volta è un fondo di garanzia,

creato dalle banche, per tutelare i proprietari degli appartamenti in caso di morosità, di ripristino dei locali o di fronte alla necessità di tornare in possesso del loro immobile. Adesso - prosegue - si tratta di capire se ci sono le condizioni per attuare questa esperienza a Trieste. A breve effettuerò una verifica con le associazioni di categoria sulla situazione degli appartamenti sfitti. E dopo altri incontri con tutti i soggetti interessati, porterò in giunta, in accordo con l'Ater, una proposta organica di politiche della casa».

La soluzione individuata a Bologna prende le mosse dalla legge 431 del 1998, finora poco applicata, che prevede consistenti sgravi fiscali per i proprietari di alloggi che stipulano con i sindacati degli inquilini un contratto specifico a canone calmierato.

«Per riuscire ad attuare a Trieste l'iniziativa bolog-



Carlo Grilli

nese - sottolinea la presidente dell'Ater, Perla Lusa - serve la partecipazione di molti soggetti: oltre al Comune, il sindacato degli inquilini, l'associazione dei proprietari, i sindacati, le associazioni di categoria. A Bologna - sottolinea - le associazioni degli indu-



Perla Lusa

striali, dei commercianti e degli artigiani sono state un punto di forza dell'operazione, perché erano interessate a trovare alloggi ai dipendenti delle aziende associate che avevano la necessità di trasferirsi nel capoluogo».

gi. pa.

Confronto con la proprietà

Dipiazza: «Savoia, i lavori da fare sono improrogabili»

«Ci troviamo di fronte ad un'azienda che ha fatto un investimento importante e che ha sempre dichiarato di credere fortemente nella collocazione dell'hotel Savoia a Trieste». Questo il commento del sindaco Roberto Dipiazza a seguito del colloquio di ieri pomeriggio con il direttore dell'albergo Franco Delli.

A fronte della chiusura della struttura ricettiva per i prossimi lavori di ristrutturazione, il primo cittadino si era impegnato davanti ai lavoratori a cercare un chiarimento con i vertici della società. Ieri il primo incontro, con la richiesta di garanzie per i dipendenti e per la città. «Mi è stato ribadito - spiega Dipiazza - che le condizioni della struttura, a livello sia di decoro sia di sicurezza, erano assolutamente inaccettabili per un albergo importante come il Savoia». E aggiunge: «Quindi i lavori sono improrogabili e cominceranno la chiusura dell'hotel per almeno un anno di tempo. Nel frattempo, la proprietà si è impegnata a ricollocare i lavoratori in altri alberghi della catena Starhotel. Non credo ci siano molte altre alternative».

E' sempre sul Savoia interviene anche Antonio Paoletti, in qualità di presidente provinciale della Confcommercio, criticando le parole del direttore di PromoTrieste Milosic. «Le accuse gratuite non mutano le sorti del Savoia. Non si può incolpare, come ha fatto Milosic, un'amministrazione comunale - sostiene - di impegnarsi troppo sul fronte della riqualificazione urbana e, per tale motivo, di avere scarsa attenzione alla salvaguardia dell'offerta ricettiva della città. Mi pare un accostamento improprio e profondamente ingiustificato».

Nel sollecitare il Comune a proseguire la riqualificazione urbana - compresa la relazione dei parcheggi sulle Rive, di cui ha parlato anche Dipiazza nel colloquio con Delli - sulla chiusura per ristrutturazione del Savoia Paoletti ribadisce che «le attività imprenditoriali devono essere svolte e tutelate principalmente dagli imprenditori e non dagli enti pubblici». Il presidente degli albergatori Lanci «ha già avuto modo di chiarire che, anche in assenza del Savoia, la ricettività della città - dice Paoletti, dando la propria fiducia al presidente di PromoTrieste Giorgi - resterà più che sufficiente».

p.c.



Roberto Dipiazza

La grande cucina continua...



...con sei nuovi libri nei quali la tradizione sposa i prodotti delle nostre terre.

In cucina con i funghi dei nostri boschi, la selvaggina e gli animali da cortile, i mille profumi delle erbe e dei fiori dei nostri campi. E ancora la cucina della vicina Slovenia, della Carinzia, dell'Istria, Quarnero e Dalmazia.

Sei volumi per arricchire la nostra tavola con prodotti, profumi e sapori delle nostre terre e di quelle a noi più vicine.

Giovedì 9 novembre

ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA IN CUCINA

a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 6,90 in più

(Il Piccolo + Libro € 7,80)

Istria, Quarnero e Dalmazia
in cucina

Ricette tradizionali di ieri e di oggi



SAN LUIGI I risultati di un'indagine della Spi-Cgil nel rione confermano il senso di precarietà nel quale vivono i più vecchi

Anziani: il nostro nemico è il caro-vita

La richiesta al sindacato: aiutateci a recuperare il potere d'acquisto delle pensioni

CHIADINO

Confconsumatori, un nuovo sportello nella parrocchia

Sarà inaugurato giovedì alle 17, nel comprensorio della parrocchia di Santa Caterina da Siena, in via dei Mille 18, il nuovo sportello della Confconsumatori. Sarà operativo ogni giovedì, dalle 17 alle 19, e rappresenta una novità assoluta per il rione di Chiadino, che fa parte della sesta Circoscrizione. Sull'intero territorio cittadino esiste soltanto un precedente, peraltro storico, di uno sportello dedicato ai consumatori nell'ambito di un comprensorio parrocchiale, quello di San Giacomo. «Abbiamo ritenuto opportuno dare questa possibilità alla Confconsumatori», spiega il parroco di Santa Caterina da Siena, don Pier Emilio Salvade, «perché vediamo costantemente crescere, fra la gente, il bisogno di tutela e di risposte in relazione al vivere quotidiano. L'area di competenza della nostra parrocchia - prosegue - è molto ampia e comprende migliaia di persone. Questo sarà un servizio in più che, attraverso la Confconsumatori, potremo garantire ai parrocchiani e a quanti vorranno rivolgersi al nuovo sportello».

Si sentono soli e vorrebbero che il sindacato si occupasse soprattutto di far recuperare loro il potere d'acquisto, compromesso negli ultimi anni

E' questo il quadro che emerge dall'indagine effettuata dallo Spi-Cgil, il sindacato che si occupa dei pensionati, fra gli anziani del rione di San Luigi. Il questionario, che comprendeva una lunga serie di domande, è stato consegnato a 260 persone, 69 delle quali lo hanno restituito debitamente compilato. «Consideriamo molto positiva la partecipazione al sondaggio - ha commentato Gianni Menegazzi, segretario del Distretto Centro dello Spi-Cgil - perché erano pochi i giorni nei quali si poteva restituire il documento». Dall'analisi è apparso chiaro che cosa si attende la popolazione anziana dall'azione dello Spi-Cgil: l'83 per cento di coloro che hanno risposto hanno indicato come priorità «il recupero del potere d'acquisto di salari e pensioni», ma subito dopo, con il 72 per cento delle indicazioni, arriva una frase che non ammette repliche: «combattere la solitudine delle persone anziane».

A conferma di quest'ultimo dato c'è un altro elemento. Alla domanda che riguardava quali sono le attività che mancano a San Luigi, il 27 per cento degli intervistati ha indicato nella «realizzazione di una sala polifunzionale» la prima cosa da fare. «E' un segnale esplicito - ha evidenziato Menegazzi - che esprime il bisogno degli

anziani di disporre di un punto di ritrovo, senza manifestare esigenze particolari al riguardo. Reputano sufficiente che il rione metta a loro disposizione una sala nella quale allestire attività in comune». Subito dopo, in questa particolare classifica, ci sono la richiesta di una biblioteca (21 per cento) e di un luogo per poter svolgere attività culturali (20 per cento). Interessante anche il fatto che tutti abbiano ritenuto più che adeguato alle necessità del rione il servizio svolto dall'unica farmacia di San Luigi. Dello stesso tenore anche il giudizio sulla bontà dei collegamenti con la sede del distretto sanitario effettuati dai mezzi pubblici. Il 49 per cento degli intervistati ha giudicato il servizio «sufficiente», il 14 per cento addirittura «buono». Solo il 27 per cento lo ha ritenuto «carente». Gli anziani di San Luigi hanno poi reputato molto importante inserire fra le competenze dello Spi-Cgil quella di «dare sicurezza e sostegno alle persone non autosufficienti» (lo ha segnalato il 68 per cento degli intervistati), e «migliorare i servizi socio sanitari» (58 per cento).

Dal totale delle risposte si è evidenziata anche una severa critica all'operato delle pubbliche istituzioni, a cominciare dal Comune. Il 59 per cento di coloro che han-



Un gruppo di anziani mentre gioca a carte

no risposto al questionario ha definito «carente» l'impegno del Comune, il 20 per cento «sufficiente», solo una risposta lo ha giudicato «buono». Anche lo Spi-Cgil, che si è messo in discussione - ha precisato Menegazzi - invitando tutti a espri-

mere una valutazione sul sindacato, ha preso atto delle risposte. Il 30 per cento degli anziani ha parlato di un servizio «sufficiente», il 20 per cento «buono», ma

c'è anche un 25 per cento che lo ha valutato «carente». Nel dibattito che è seguito alla diffusione dei risultati del sondaggio, il discorso è subito tornato su uno dei temi dei quali si discute da mesi nel rione di San Luigi, quello del supermercato. Ben 46 risposte su 69 hanno sottolineato come «la presenza di un supermercato nel rione porrebbe fine a una lunga serie di problemi, come quello dello spostamento in città per fare la spesa, che obbliga anche chi si muove con difficoltà a faticosi trasferimenti». Com'è noto, il termine per la presentazione di un nuovo piano, nell'ambito del project financing, è stato prorogato al 31 dicembre, perciò ci sono ancora una quarantina di giorni utili, se si escludono le festività, per un'impresa privata che voglia candidarsi per la realizzazione della struttura. Finora però non sono pervenute segnalazioni in tal senso e la popolazione si sta preoccupando. La prima chiamata era andata deserta, qualche mese fa. Dovessero esserlo anche quella in corso, diventerebbe molto difficile poter pensare di realizzare una struttura commerciale adeguata alle esigenze della popolazione di San Luigi. Al termine della seduta, svoltasi nella sede delle Acli di via Aldegardi, Menegazzi ha annunciato che «il questionario sarà proposto anche in altri rioni della città, perché è risultato essere un attento strumento di verifica delle esigenze della popolazione anziana».

Ugo Salvini

VIALE Una nuova organizzazione Fiera di San Nicolò, operativo l'accordo tra le associazioni

Sulla Fiera di San Nicolò la concertazione con gli imprenditori c'è stata eccome. I vice Presidenti di Confcommercio Rigutti e Deruvo, in rappresentanza di tutti i negozianti e di tutti i pubblici esercizi associati alla Confcommercio provinciale, sottolineano l'importanza e positiva innovazione introdotta dall'assessore Rovi, che ha richiesto una proposta ai Cat (Centri di assistenza tecnica) che possono essere delegati dalle amministrazioni comunali, per legge regionale, per gestire fiere e mercati.

Hanno risposto con una proposta congiunta, precisano, Terziaria Trieste (Cat della Confcommercio provinciale, rappresentativa di oltre l'85% delle imprese della provincia) e Servizi alle Imprese (Cat di Aciese, Ures, Sinagi e Aact, rappresentativa del restante 15%). «La proposta di organizzazione, redatta in ottemperanza alle precise richieste del Comune, è al vaglio della giunta comunale. Ma ciò che più importa - viene annotato - l'assessore Rovi sta portando avanti l'iniziativa in piena sinergia con tutte le

associazioni di categoria delle imprese del commercio, turismo e servizi, inclusi ambulanti, negozianti e pubblici esercizi.

«Confcommercio, Aciese, Ures, Sinagi e Aact - sostengono Rigutti e Deruvo - sono rappresentativi di tutti gli imprenditori provinciali, anche di quelli che operano in Viale XX settembre, ed è e sarà loro cura coinvolgere gli operatori per la migliore riuscita della manifestazione, come hanno sempre fatto. Comitati e comitatini - incalzano - sono da sempre la mas-

sima espressione della "Trieste del no se pol", ed oltre tutto non hanno alcun titolo giuridico a rappresentare nessuno».

«Tuttavia - concludono - i due rappresentanti di Confcommercio e della Fiipe, per cercare di trovare soluzioni utili a tutti, la Confcommercio è disponibile ad incontrare eventuali comitati e comitatini, per poi rappresentare all'amministrazione comunale le soluzioni più condivise dalle uniche rappresentanze delle categorie economiche dei commercianti e dei pubblici esercenti».



Visitori alla fiera

In attesa della perizia di variante voluta dal sindaco. E intanto protesta il Comitato

Parcheggio a San Giacomo, fermati i lavori

Sono fermi già da qualche giorno i lavori che interessano il nuovo parcheggio di piazzale San Giacomo. «Siamo in attesa della perizia di variante voluta dal Sindaco - spiega il direttore dell'area comunale Lavori Pubblici, l'ing. Paolo Pocecco - che prevede diversi cambiamenti nel progetto di riqualificazione della piazza».

Sono variazioni che sono già state rese note pubblicamente: niente fontana, nuova illuminazione pubblica, chiusura di via dell'Industria e maggiore pedonalizzazione del piazzale. «Niente da dire per i cambiamenti previsti in via dell'Industria - interviene Paolo Taverna per il Comitato spontaneo

sangiacomino che continua a vigilare sull'amata piazza - ma di certo vorremmo capire meglio come intendono illuminare la Chiesa e la nuova piazza. Dopo aver sopportato rumori e cantiere, siamo in tanti a temere che venga predisposta sul piazzale una illuminazione "a giorno". Proprio su questo tema - prosegue Taverna - vogliamo ricordare al Comune che esiste pure quell'inquinamento luminoso che, in questo frangente, non vogliamo assolutamente subire».

I rappresentanti del Comitato

inoltre continuano a chiedersi quando potranno ottenere una risposta definitiva su di una serie di quesiti rivolti già due anni fa all'amministrazione comunale. «Avevamo chiesto che i residenti del piazzale potessero acquistare i nuovi stalli a un prezzo d'attenzione, anche alla luce dei disagi sopportati per i lavori del cantiere. Stando a quanto affermato dall'ing. Pocecco - continua Taverna - ci risulta che l'opera verrà conclusa solo a Primavera. E dunque con un anno di ritardo rispetto a quanto preventivato».

Tra le altre richieste del comitato, la possibilità di avere facilitazioni di parcheggio durante il giorno e la gratuità della sosta dalle 20 alle 8 del mattino. «Dovrebbero essere applicate delle tariffe controllate - fa sapere il direttore dell'Area Lavori Pubblici - con un prezzo di circa 0,93 euro l'ora dalle 06 alle 24. La struttura, che consta di 237 stalli a rotazione e 95 da cedere a terzi, dovrebbe chiudere dalle 24 alle 6 del mattino». «Sono notizie che certamente sono di-

stanti da quanto si chiedeva - interviene Paolo Taverna. Il costo di 0,93 centesimi l'ora, che in definitiva diventerà di 1 euro, mi sembra tutt'altro che popolare e conveniente. Assurdo poi che non si pensi a attuare una differenziazione di prezzo per fasce orarie. La chiusura notturna? Ecco un ulteriore punto di frizione con le nostre richieste - continua il portavoce. Si vede che le situazioni di disordine completa della clientela triestina per altri parking che hanno voluto praticare una politica dei prezzi eccessiva in chiave notturna è completamente sfuggita ai nostri amministratori».

ma.lo.

ALTURA I lavori dell'area dovevano finire in primavera, ma in realtà è tutto quasi fermo

Parco al ralenty, monta la protesta

Valentini (Cittadini): «La giunta ha amplificato i ritardi»

INAUGURAZIONE

A nuovo i servizi del giardino de Tommasini

Tornano i wc pubblici nel Giardino pubblico Muzio de Tommasini. Domattina alle 11, all'altezza del pianterreno che ospita il distretto della Polizia Municipale, verranno presentate le recuperate aree dei bagni, rimesse a nuovo dopo l'ennesimo raid vandalico.

Una vera piaga sociale quella dei danneggiamenti a strutture pubbliche, tra le quali i bagni, le banchine e persino le strutture di gioco riservate ai più piccoli attirano in maniera crescente l'interesse dei dementi devastatori.

Interverrà l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli che, oltre a fare il punto sui lavori appena conclusi, illustrerà più in generale gli interventi messi in atto per recuperare alcuni dei servizi igienici pubblici cittadini. La mancanza di aree attrezzate in tal senso, non solo per i residenti ma anche per i turisti, è uno dei temi sul quale si dibatte ormai da vari anni, per il momento senza grandi risultati.

Ancora polemica sul giardino di Altura. Claudio Valentini dei Cittadini per Trieste ricorda che la situazione è di stallo assoluto. «Si rammenta, che dopo l'avvento nel 2001 alla gestione Dipiazza, il cantiere del giardino progettato dall'Amministrazione Illy, è rimasto fermo per diverso tempo». Infatti, racconta l'ex consigliere circoscrizionale, l'unico elemento che avverte della futura realizzazione del giardino, «era uno sgualcito cartello piantato sopra un'informe distesa di arbusti ed alberi incolti. In quel periodo la sparizione dell'insegna e le lamentele dei residenti pervenute allo scrivente, hanno indotto lo stesso ad intervenire presso l'allora assessore competente Giorgio Rossi». L'intento viene ricordato era diretto a sollecitare la ripresa dei lavori stanziati tramite il Piano Urban ed evitare di far finire il caso, come quello relativo al cinema di Servola, citando un altro bistrotto settore circoscrizionale. A quel tempo è stato esortato anche il rifacimento dei marciapiedi della zona, assomiglianti più a un percorso di guerra, che camminamenti fruibili dai residenti.

In seguito il messaggio è stato recepito e pertanto nel giardino sono iniziati i lavori, che secondo indicazioni più recenti, dovevano finire entro questa primave-



Aree verdi nel rione di Altura

ra. Poco dopo è iniziato anche il ripristino e la nuova asfaltatura dei marciapiedi dissestati, che risultavano pericolosi soprattutto per gli anziani. «Nel frattempo - annota Valentini - le nuove elezioni favorevoli ancora a Dipiazza, hanno portato ad alcuni cambi della guardia, che hanno amplificato i ritardi sulla realizzazione dell'area verde. Infatti, i lavori proseguono in economia, nonostante il nuovo assessore Bandelli abbia promesso l'inaugurazione dell'infrastruttura per il mese di settembre, adducendo il fatto che prima

di quel periodo non è possibile, perché gli addetti devono ancora impiantare vari tipi di alberature. Certo quello indicato è il momento giusto per piantare il verde, tuttavia il mese in questione ormai è passato da un pezzo e le operazioni di impianto degli alberi sono iniziate appena in questi giorni». «A fronte di altre vicissitudini, come ad es. quelle legate allo stadio Grezar - conclude l'opponente dei Cittadini - si suppone che l'esasperante lentezza dei lavori in atto nel giardino, dipenda dalla mancanza di supporti finanziari».

Audi Credit finanzia la vostra Audi. All'avanguardia della tecnica www.audi.it

Audi A4 Sport.
Un po' più sportiva di una A4.

Cerchi in alluminio fucinato a sedici razze, assetto sportivo, sedili anteriori sportivi con supporto lombare elettrico, pacchetto S line exterior. Disponibile nelle versioni Berlina e Avant. Fino al 30 dicembre con finanziamento in 30 mesi a tasso zero* o con finanziamento in 48 mesi a tasso agevolato. Audi A4 Sport. E dai dettagli che si riconosce un temperamento sportivo.

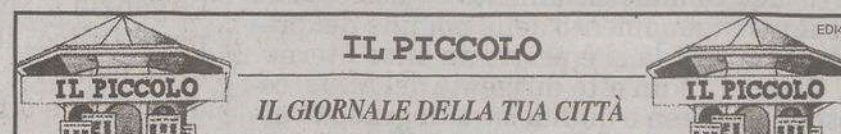
*Esempio ai fini di legge: A4 1.6 benzina € 27.800,00 escluso IPT. Anticipo € 12.800,00. Finanziamento € 15.000,00 in 30 rate da € 500,00. TAN 0% - TAEG 1,29%. Spese istruttorie € 200,00. Salvo approvazione AUDI CREDIT. L'offerta è valida fino al 30 dicembre 2006 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

VENITE A PROVARLA PRESSO LA NUOVA SEDE AUDI EUROCAR TRIESTE

Via Flavia 29 - Trieste Tel. 040 383638
mail to: trieste@eurocar.it
sito: www.eurocaritalia.it

Modital Pellicceria
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
sulla collezione 2006/2007

Via Genova, 19 (dietro la gru) - Trieste
Tel. 040 630019



Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino devono sostituire Cibi che va in pensione

Tre Comuni a rischio paralisi

Nell'albo non è disponibile un altro segretario bilingue

IL TECNICO

Dal Frè: «Trovare una convenzione con San Dorligo»

DUINO AURISINA A fare i conti, anche se il Governo dovesse bandire un nuovo concorso per segretari comunali in tempi brevi, ci vorrebbero non meno di due anni per introdurre nella macchina amministrativa dei tre Comuni del Carso un segretario comunale bilingue.

Nel frattempo, la soluzione pare essere una sola: «Prevedere l'acquisizione di un segretario comunale di lingua italiana e affiancarlo un traduttore», riassume il presidente dell'Agenzia segretari comunali e provinciali per il Friuli Venezia Giulia, Luciano Del Frè, oppure avviare una convenzione con San Dorligo della Valle, che dispone di un segretario comunale che conosce anche lo sloveno.

La soluzione di impiegare su quattro Comuni un solo segretario non risulta percorribile, ed era stata bocciata sul campo dagli stessi sindaci nel momento in cui San Dorligo era uscito dalla convenzione che prevedeva la «condivisione» dell'attuale segretario Cibi.

fr. c.

DUINO AURISINA Attività amministrativa a rischio a Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino a partire dal primo gennaio 2007, se i tre Comuni non troveranno, entro quella data, il nuovo segretario comunale. Lo ha confermato ieri il presidente regionale dell'Agenzia segretari comunali e provinciali per il Friuli Venezia Giulia, Luciano Del Frè, che sta lavorando per risolvere, assieme ai tre sindaci, il problema della sostituzione dell'attuale segretario, Casimiro Cibi, che a fine anno andrà in pensione dopo aver retto, negli ultimi dieci anni, prima la gestione amministrativa di Duino Aurisina e San Dorligo, poi quelli di tutti e quattro i Comuni minori, e recentemente quella di tre Comuni (San Dorligo è uscito dalla convenzione).

I tre Comuni vorrebbero un segretario comunale bilingue, come previsto dai rispettivi statuti. Ma non ci sono, al momento, segretari disponibili all'albo con la conoscenza dello sloveno.

Anzi, ci sono solo due potenziali segretari liberi, in tutta la Regione, che i tre Comuni, singolarmente o consorziati, dovranno riuscire ad accaparrarsi entro un mese se non vorranno paralizzare l'attività amministrativa, posto che i segretari comunali, spiega il presidente dell'Agenzia regionale, «hanno il compito di conforimare tutti gli atti deliberativi dell'amministrazione».

Il problema dei segretari comunali è cosa nota in tutta la regione: in 219 Comuni

lavorano, attualmente 126 segretari, ovvero poco meno di un segretario ogni due Comuni, che tendono a consorzarsi sia per questioni economiche sia di competenze tecniche.

L'ultimo corso per la formazione di segretari (che dura due anni ed è organizzato a livello nazionale: un anno e mezzo di teoria a Roma, e sei mesi di praticantato in un Comune italiano) risale a tre anni fa. Allora entrarono a far parte dell'albo regionale 12 nuovi potenziali segretari. Di questi, attualmente cinque devono essere ancora assegnati, e tra questi in particolare due risultano essere i soli «papabili» per i tre Comuni carsici della nostra provincia.

Se tra questi due non si riuscirà a trovare una soluzione, i sindaci dovranno chiedere una deroga al concetto di territorialità, e provare a «pescare» negli albi di altre regioni, ovviamente senza la speranza, anche in questo caso, di trovare un segretario bilingue.

«Il problema del segretario bilingue non è risolvibile nel breve periodo - spiega il presidente Del Frè -». Lo sarà solo quando il Governo bandirà un nuovo corso per segretari comunali, e per quanto riguarda la nostra regione prevederà anche la conoscenza dello sloveno come caratteristica per una quota dei candidati».

Francesca Capodanno



I sindaci Mirko Sardoc e Giorgio Ret in un'immagine di archivio

Il sindaco di Monrupino è possibilista sulla conferma della convenzione con le altre amministrazioni

Krizman: «Possiamo provare con un traduttore»



Alessio Krizman

MONRUPINO «Stiamo studiando la situazione, e la soluzione non è semplice». Così il sindaco di Monrupino, Alessio Krizman, commenta la complessa ricerca del segretario comunale bilingue. «Ormai è chiaro a tutti che il segretario bilingue non c'è, non esiste in questo momento, e non possiamo inventarlo. Dovremo trovare una soluzione diversa, con un traduttore».

Sulla scelta di confermare la convenzione fra i tre Comuni per continuare a utilizzare uno stesso segretario comunale, Krizman è invece possibilista: «Decideremo assieme cosa fare. Certo, avere un segretario in tre significa che tutti devono rinuncia-

re a qualcosa. La soluzione del consorzio solo tra Sgonico e Monrupino funziona meglio in termini di operatività, ma non di costo. Quindi dovremo maturare assieme una decisione nelle prossime settimane. Il sindaco Ret, come sindaco del comune capofila della convenzione, ha scritto all'Albo. Ora attendiamo una risposta formale e poi decideremo come muoverci e quale soluzione scegliere».

Fino a due anni fa il comune di Monrupino era consorziato solo con quello di Sgonico. Alla morte del segretario comunale (bilingue) i due Comuni avevano cercato un sostituto in grado di parlare italiano e sloveno, ma

già allora non l'avevano trovato. Grazie alla disponibilità di Duino Aurisina e di San Dorligo (non senza polemiche da parte di Alleanza nazionale a Duino), il segretario Cibi che già gestiva i due Comuni aveva iniziato a gestire anche Sgonico e Monrupino.

Alla scadenza della prima convenzione a quattro, qualche mese fa, il sindaco di San Dorligo, Fulvia Premolin, aveva deciso di trovare una soluzione diversa e era riuscita a ottenere un segretario comunale «autonomo» per il proprio Comune. Ora, con il pensionamento di Cibi, il problema si ripropone.

fr. c.

MUGGIA Servizi sociali

Reinserimento, sono 77 le borse di lavoro e studio

MUGGIA I servizi sociali del Comune tracciano il bilancio del programma di borse di lavoro e borse di studio avviato nel 2000 e chiusosi da poco. Ne hanno usufruito in totale 77 persone. Tra i reinseriti nel mondo del lavoro, il 36 per cento ha trovato poi un impiego stabile.

I dati sono stati presentati ieri sera, in un incontro che rientra nei programmi dei Piani di zona tra Muggia e San Dorligo, in cui si è parlato delle politiche adottate riguardo alle dipendenze da sostanze legali o illegali. Politiche che prevedono anche la sensibilizzazione dei cittadini e una diffusa informazione.

«Per ora si è proceduto ad una mappatura, anche delle associazioni che possono collaborare al progetto. Ma poi si proseguirà, con tutti i mezzi possibili, per affrontare il problema della dipendenza da sostanze, legali o illegali», ha dichiarato l'assessore al Welfare, Cristina Tull.

Il lavoro svolto di recente dal Comune, in merito al reinserimento sociale di persone dipendenti da sostanze e a rischio di emarginazione, ha coinvolto soprattutto persone con forme di dipendenza o a rischio di devianza, donne sole con figli, lavoratori poveri o disoccupati cronici. Sono state 45 le borse di studio e 32 quelle di lavoro erogate.

Tra gli obiettivi del programma, favorire l'integrazione, avvicinare o riavvicinare le persone al lavoro, costruire percorsi formativi. Delle borse di studio hanno usufruito soprattutto ragazzi tra i 15 e i 18 anni (il 77%). Del totale, il 56% ha seguito corsi professionali, gli altri invece le scuole superiori. Per l'81 per cento i ragazzi provenivano poi da situazioni familiari problematiche.

Delle borse di lavoro hanno invece usufruito 32 persone, per lo più (il 46%) di età tra i 31 e i 40 anni. Per il 52 per cento si è trattato di persone con problemi di uso di sostanze legali o illegali, ma in trattamento. Gli inserimenti lavorativi sono stati possibili in aziende private (57%) o cooperative sociali (25%). Alla fine 11 persone (il 36%) sono state assunte. Il 35% non è stato invece assunto, e il 29% ha abbandonato il programma.

s.re.

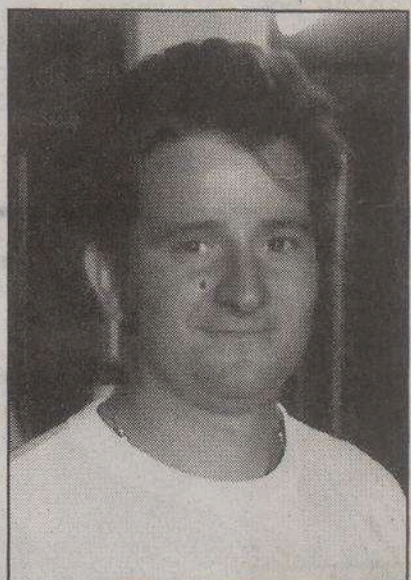
Diversi coltivatori dichiarano rese più elevate rispetto al passato

Olivicoltura, un'annata d'oro suggellata dall'avvio della Dop

SAN DORLIGO La stagione olivicola 2006 rimarrà nella storia agricola triestina come un'annata davvero speciale. La prima in cui è entrata in vigore la nuovissima Denominazione d'origine protetta (Dop) «Tergeste» per l'olio extra vergine d'oliva del golfo di Trieste, basato sul cultivar autoctono «Bianchera/Belica».

Un traguardo prestigioso al quale ha aderito, sinora, una ventina di olivicoltori della provincia. «Un numero che francamente non ci aspettavamo - dichiara Giovanni Degenhardt, direttore dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura - Ben 21 produttori hanno dunque chiesto di avviare la procedura per poter commercializzare il loro olio con la Dop. Un sintomo più che buono, a certificare che l'extra vergine triestino risulti richiesto dal mercato. Si tratta del miglior olio d'Italia - afferma convinto Degenhardt - quello prodotto più a nord nell'intero pianeta, non solo nel Mediterraneo. Cosa c'entra? Le temperature più fredde in cui l'olivicultura triestina viene praticata riducono parassiti e agenti batterici e il prodotto è quindi più salubre. Il ruolo del nostro ispettorato è di sostenere questa coltura, un settore in forte crescita, che nel giro di un quinquennio ha addirittura raddoppiato la produzione».

Proprio in questi giorni al-



Euro Parovel

cuni funzionari dell'Ispettorato stanno svolgendo i sopralluoghi presso gli olivicoltori che hanno presentato la domanda per l'iscrizione alla Dop. Tra questi Roberto Ota, che si accinge a completare la raccolta delle olive. «Per quel che mi riguarda - informa Ota - ho già raccolto tutte le varietà precoci. Il consuntivo è davvero ragguardevole: le rese sono più elevate rispetto gli anni scorsi di almeno il 2,5 per cento. Vale a dire che per quintale di olive quest'anno ho ottenuto circa 17 chili d'olio. E pensare che qualche anno fa eravamo contenti quando riuscivamo ad arrivare a 12. In questi giorni ho iniziato a raccogliere l'autoctona Bianchera e, come per il leccino e gli altri cultivar precoci, il

prodotto è sano e in quantità solo leggermente inferiore allo scorso anno».

Ota non è il solo nel comprensorio di San Dorligo a essere soddisfatto. Anche il giovane Rado Kojancic vanta un raccolto di prima qualità: «Le drupe sono perfette - dice con orgoglio - e praticamente biologiche, visto che non è stato necessario trattare gli alberi con additivi di sorta. La Dop? Proprio questa mattina (ieri, ndr) sono venuti gli impiegati dell'Ispettorato a verificare le mie Bianchere. Anch'io ho aderito al disciplinare per portare la denominazione sulla mia etichetta».

«Annata buona sinora, e rese ottime - conferma da Carezana Euro Parovel, che oltre alla propria produzione cura la molitura per conto terzi. La sua azienda, tra l'altro, continua a produrre extra vergine «kosher», sotto l'occhio attento del rabbino della comunità. Bottiglie che raggiungono le comunità ebraiche a New York ma anche la stessa Israele».

Nel buon momento generale del piccolo e agguerrito comparto olivicolo locale, Silvano Ferluga, che coltiva la pianta mediterranea sui terrazzi roinanesi della frazione di Lainari, lamenta qualche diminuzione sul fronte della quantità. «Rispetto allo scorso anno - spiega - abbiamo raccolto almeno il 40 per cento in meno, a causa della perdurante siccità».

Maurizio Lozei

Multa di 357 euro e 10 punti decurtati a un automobilista triestino

Prosecco, a 114 all'ora sulla provinciale

Ci ha rimesso dieci punti della patente e dovrà pagare 357 euro di multa un triestino, conducente di una Toyota, sorpreso dalla Polizia stradale mentre viaggiava sulla provinciale a Prosecco alla velocità di 114 chilometri all'ora dove il limite è di 50. Ma non so-

lo. Il documento gli è stato temporaneamente sospeso per 15 giorni.

Multati anche il conducente di una Bmw 316 residente a Siracusa, che ha superato i 158 km all'ora a San Giorgio della Richinvelda (Pordenone) e il guidatore di una Range Ro-

ver della provincia di Rimini, sorpreso a 158 km all'ora sull'A4 nei pressi di Monfalcone dove il limite è di 80.

Nel corso della scorsa settimana gli agenti della Polizia stradale hanno ritirato in totale 35 patenti di guida.

DUINO AURISINA In attesa del nuovo sistema fognario questo intervento verrà inserito nel piano delle opere

Villaggio, saranno rifatte le fosse biologiche

L'assessore Pross: «Sono 26 ma secondo un nostro studio ne basta una decina»

TV Le riserve marine del golfo sul canale «Caccia e pesca»

TRIESTE Continua la collaborazione tra la Provincia e la società Digicast (produttrice del canale tematico Caccia e pesca). A seguito della produzione di un primo ciclo di documentari, trasmesso sul canale Caccia e pesca all'inizio del 2006 e incentrato sulla gestione del territorio, l'assessorato alla Caccia e alla pesca della Provincia e la società Digicast hanno continuato a collaborare per la realizzazione di un documentario sulle attività di gestione delle acque nel Golfo di Trieste.

Nel documentario, trasmesso su Caccia e pesca (Sky canale 235) stasera alle 19.30, saranno illustrate la Riserva di Miramare e l'oasi sottomarina di Dosso Santa Croce, due aree di protezione e conservazione della flora e della fauna ittica che testimoniano il successo ottenuto grazie a un'attenta gestione delle acque del mare.

Il mare e la città di Trieste, aggiungono la Provincia e i documentaristi, sono da sempre uniti da un profondo legame e la testimonianza di questo rapporto sono i numerosi studi oceanografici effettuati per conoscere e proteggere l'ambiente marino.

Con questo obiettivo, all'interno del golfo di Trieste sono state create delle aree protette in cui vengono attuate una gestione e un controllo ecocompatibile delle acque.

DUINO AURISINA Il Villaggio è senza fognature? Questo, almeno, è quello che sostengono gli abitanti che, interrogati sulla qualità della vita nella zona, hanno unitariamente risposto che qui si vive bene, ma che ci sono anche alcune questioni da risolvere. Come gli spazi per i bambini e per il tempo libero, giudicati insufficienti. Ma, questione primaria, è risultata la mancanza di fognature. Un problema sul quale il Comune aveva più volte promesso di intervenire, ma che finora non ha visto cambiamenti. E che causa non pochi disagi agli abitanti, che si sono lamentati, ad esempio, dei cattivi odori che si levano dal porticciolo quando c'è la bassa marea.

Il problema è ben noto al Comune, che in attesa di lavori di più ampio respiro, provvederà intanto con un intervento che sarà inserito nel piano delle opere di prossima approvazione al consiglio comunale. E la questione, almeno parzialmente, sarà risolta. Lo conferma l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Pross.



Alcune abitazioni al Villaggio del pescatore

In attesa dei lavori risolutivi, si partirà con il rifacimento delle fosse biologiche, cosa che almeno attenuerà i disagi. «L'intervento che vogliamo sia risolutivo della questione - spiega - sarà quello che costituisce la seconda parte dell'opera già in programma sull'intero territorio comunale. I lavori saranno infatti divisi in due parti: una riguarderà il rifacimento del sistema fognario tra Duino e Sistiana,

mentre il secondo interesse il tratto tra Duino e il Villaggio del pescatore, con il collegamento di quest'ultimo al sistema complessivo di fognature del Comune. Un'opera che però non ha tempi brevi».

In periodi più vicini, invece, sono in programma i lavori alle fosse. «Contiamo di realizzare un intervento, dell'importo di 80 mila euro, che prevede il rifacimento delle fosse biologiche presen-

ti nella frazione - spiega Pross - Attualmente le fosse sono 26, mentre secondo un nostro studio ne sarebbero sufficienti una decina. Per questo vogliamo procedere ad un intervento immediato per la loro riduzione, in attesa del collegamento con il sistema fognario principale».

L'intervento permetterà di ottenere una migliore efficienza del sistema. Resta però, anche in questo caso, l'incognita dei tempi di realizzazione, che pur essendo meno lunghi dell'altro intervento, sono comunque legati alle disponibilità finanziarie. «Abbiamo richiesto i fondi necessari al Sistema orientale triestino, presieduto dall'assessore Bucci - spiega Pross - che al momento ha altre priorità, ma comunque ha inserito la nostra richiesta tra le prime. Speriamo di avere notizie entro la fine dell'anno. Altrimenti, comunque, provvederemo con fondi nostri. La nostra intenzione è di procedere con le opere alle fosse biologiche entro il prossimo anno. La progettazione tecnica è già completata».

Elena Orsi

FABJAN chirurgia plastica

Centro laser

- eliminazione al laser permanente di peli (viso, schiena, gambe, bikini, ascelle,...)
- eliminazione al laser permanente di variazioni cutanee causa vene capillari (vene capillari, su viso e gambe,...)
- eliminazione al laser di protuberanze cutanee (fibromi, verruche, condili,...)

A cinque minuti dal confine di Rabuiese

Eстетика Fabjan d.o.o., Colombano 54 A, 6280 Ancarano, Slovenia
tel. 00386(0)5 6514007, www.fabjan.si



Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononati@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti



Cerimonia alla scuola di via Damiano Chiesa: 275 allievi diplomati

Giurano i poliziotti Per l'unica donna è una «scelta di vita»

275 mani sveltanti, guantate di bianco, hanno accompagnato ieri, il giuramento solenne degli agenti di polizia, al termine dell'anno di addestramento, nel piazzale della Scuola Agenti Polizia di Stato, di Via Damiano Chiesa. Alle 10.30 del mattino, il 163° corso, formato da agenti, già volontari in ferma breve, si è schierato di fronte alla tribuna d'onore, introdotto dalle note della Banda musicale della polizia. Presenti nella tribuna il questore Domenico Mazzilli, il prefetto di Trieste, Annamaria Sorge, il sindaco Roberto Dipiazza, il capo della polizia Giovanni De Gennaro, Annunziata Morra, già direttrice della scuola, ora a capo di tutte le scuole di polizia, e le alte cariche militari cittadine e regionali. Oltre un migliaio di persone, ha affollato le terrazze a gradoni davanti alle palazzine della scuola, per assistere alla cerimonia. A seguire, si sono schierate sul piazzale le Associazioni Combattentistiche e d'Armi, il Medagliere della Polizia di Stato, il Gonfalone del Comune di Trieste, e infine la bandiera della Polizia di Stato, decorata con oltre 100 medaglie d'oro al valore.

Per accompagnare l'ingresso formale degli allievi nel corpo di polizia, ha preso la parola il capo della polizia De Gennaro, sottolineando l'importanza dell'impegno assunto con il giuramento, verso la società. Dopo aver passato in rassegna lo schieramento assieme al direttore interregionale delle scuole di polizia, Pierfrancesco Galante, il momento clou della matti-

nata - il giuramento di fedeltà - preceduto dall'allocuzione del direttore della scuola, Michele Vitale. Durante l'anno di formazione,



Alessandro De Mita

Presente il capo
della polizia De Gennaro
e un migliaio
tra parenti e amici



Cosimo Grimaldi

gli allievi, seguono un ampio percorso didattico, che prevede corsi di teoria e di pratica. Tecnica operativa, leggi di pubblica sicurezza, difesa personale, esercitazioni e tiro, procedura pena-

le e diritto penale, queste alcune delle materie di studio. Unica giuranda del 163° corso, Maria Grazia Castaldo, napoletana con la passione per le materie giuridiche: «Quando ho iniziato il corso, mia figlia aveva 8 mesi. Non è stato facile, anche se avere un marito nell'aeronautica militare, per cui in un mondo dall'impostazione simile, è stato fondamentale. Penso che - aggiunge - se desideri veramente qualcosa, ce la puoi fare». I primi allievi in graduatoria, hanno ricevuto dopo il giuramento le targhe ricordo, dal prefetto Sorge, dal sindaco Dipiazza, dal questore Mazzilli e dal procuratore della repubblica di Trieste, Pace. «La fiducia e il rispetto che la gente ha per te e per la tua divisa - dice Alessandro De Mita, 28 anni - sono in cima alla lista dei motivi per i quali ho deciso di entrare in polizia». Si è ambientato bene, Cosimo Grimaldi di Napoli a Trieste: «Le città di mare si somigliano, e qui ho passato un anno molto positivo. Anche se ultimamente Napoli è difficile, è il lavoro che ho scelto, e se sarò destinato lì, non sarà un problema». Pur giovane, Olando Marrocco, 28 anni, ha moglie e figlia: «Anche mio padre è nella polizia, pertanto è uno stile di vita nel quale sono cresciuto. Più difficile per mia moglie, che ha un po' paura del ruolo di compagna di un agente di polizia».

Conclusioni spettacolari, con le esibizioni di quattro volanti della Polizia di Stato, e le temerarie imprese della squadra acrobatica, a bordo di due Alfa Romeo.

Patrizia Piccione



Maria Grazia Castaldo insieme agli altri agenti durante la cerimonia (foto di Marino Sterle)

Prima riunione per l'inserto curato dai ragazzi, che uscirà il 15 novembre

Piccolo Scuola, redazione al lavoro

Chi per curiosità, chi per il passa parola, chi perché già «esperto» redattore con alle spalle l'esperienza dello scorso anno scolastico. Ieri pomeriggio, si è svolta la prima, affollata, riunione nella sede del giornale dei ragazzi che parteciperanno alla seconda edizione dell'iniziativa il «Piccolo Scuola», l'inserto scritto e ideato dagli studenti di Trieste, Gorizia, Monfalcone e dell'Isontino in collaborazione con la Fondazione CrTrieste.

Durante l'incontro si è ideato e progettato il numero del supplemento che sarà in edicola il prossimo mercoledì, 15 novembre. Ad esso contribuiranno ragazzi dei licei e delle scuole tecniche, ma anche giornalisti in erba provenienti dalle scuole medie inferiori.

Tante le proposte. Dagli argomenti di estrema attualità, come l'analisi e il commento delle nuove proposte di riforma dell'esame di maturità, alle iniziative che si svolgono o si sono svol-



I futuri redattori alla riunione (foto di Marino Sterle)

te in questo periodo nelle scuole. Dal bilancio sull'estate triestina dal punto di vista dei giovani, al problema dei costi, non proprio economici, da sostenere per l'esame di guida necessario a guidare un motorino.

La redazione ha messo inoltre in cantiere una serie di articoli su temi che hanno destato in questi ultimi mesi l'attenzione del mondo giovanile. Fra questi,

il problema della dipendenza dal fumo, e quello della convivenza con altre culture ed etnie. A questo proposito c'è da segnalare la presenza, ieri, anche di uno studente del Collegio del Mondo Unito in rappresentanza della multinazionale comunità ospitata a Duino.

Il gruppo dei giovani cronisti del «Piccolo Scuola» si riunisce, lo ricordiamo ancora, ogni lunedì alle 15, nella sede del giornale di via Guido Reni 1. La partecipazione è aperta a tutti. La scommessa è realizzare un fascicolo scritto interamente dagli studenti sotto la guida ed i consigli dei giornalisti del Piccolo. Anche chi preferisce esprimersi con la fotografia o con le vignette anziché con la penna, troverà spazio. Il «Piccolo Scuola», inoltre, ospiterà anche poesie e racconti.

In sostanza, ogni nuova proposta di rubriche sarà presa in esame, discussa durante le riunioni e, se ritenuta valida, pubblicata.

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6.53
tramonta alle 16.44
LA LUNA: si leva alle 17.39
cala alle 9.30

45.a settimana dell'anno, 311 giorni trascorsi, ne rimangono 54.

IL SANTO

Ernesto

IL PROVERBIO

L'uomo onesto è chi misura il suo diritto al suo dovere.

FARMACIE

Dal 6 all'11 novembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Sonnino 4 tel. 660438

via Alpi Giulie 2 tel. 828428

via Mazzini 1/a - Muggia tel. 271124

Sistiana tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Sonnino 4

via Alpi Giulie 2

via piazza S. Giovanni 5

via Mazzini 1/a - Muggia

Sistiana tel. 208334

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza S. Giovanni 5 tel. 631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

farmacia alla salute

Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368

Orario 8.30-13.00 - 16.00-19.30

Chiuso giovedì pomeriggio

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 11 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 15

UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 15 MSC PER-

LE da Capodistria a molo VII; ore 16 RAVENNA da

Durazzo a orm. 15; ore 16 MOSCOW UNIVERSITY

da Venezia a Siot 1; ore 18 MSC GIOVANNA da

Venezia a molo VII.

PARTENZE

Ore 5 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli;

ore 6 ADRIA BLU da ars. San Marco a Venezia;

ore 13.30 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14

MINERVA NOUNOU da Siot 3 per ordini; ore 15

ITAL FASTOSA da ars. San Marco a Capodistria;

ore 18 ALLEGRO da molo VII a Ravenna; ore 19

TRITON da orm. 13 a Eleusi; ore 21 UND ATILIM

da orm. 31 a Istanbul; ore 22 RAVENNA da orm.

15 a Durazzo; ore 23 UND EGE da orm. 39 ad Am-

barli; ore 23 MSC PERLE da molo VII a Venezia.

La cittadinanza è invitata a vedere il nuovo campo in erba sintetica di ultima generazione dell'A.S.D. S. Andrea S. Vito che sarà inaugurato oggi alle ore 17.30 in via Locchi



L'impresa esecutrice **cieffe** ringrazia per le opere di impermeabilizzazione **INIZIATIVE EDILI Bi Zeta** s.r.l.

per gli impianti **ADRIATHERMO** e per le movimentazioni **duinoscavi** e per la consulenza tecnologica **PRAGOTECNA**®

MONDOTURF ECOFILL®

MIGLIORI PRESTAZIONI ATLETICHE
E SALVAGUARDIA DEL CORPO UMANO

Cinque anni di ricerca realizzata presso il Centro Ricerche aziendale, i maggiori istituti europei di biomeccanica e la collaborazione attiva delle squadre Juventus e Roma hanno portato alla realizzazione dell'innovativo sistema Mondoturf Ecofill.

Lo speciale riempitivo Ecofill® replica fedelmente i parametri di comportamento del terriccio naturale; in questo modo la superficie di gioco garantisce ottime prestazioni atletiche.

Mondoturf-Ecofill è un prodotto ecologico, progettato per essere riciclato al 100%; si adatta armoniosamente all'ambiente circostante rispettandone l'integrità e l'equilibrio. Non rilascia sostanze volatili e non produce odori irritanti. Approvato dalla LND.



MONDO

www.mondoworldwide.com
tel. 0173 232111 fax. 0173 232400
Distributore ufficiale Friuli Venezia Giulia:
Biemme Sviluppo snc - Geom. Paolo Bulian

I tre professionisti si sono aggiudicati a TriesteEspresso la partecipazione in febbraio alle finali nazionali a Rimini

Trevisan, Bonacci e Sardon: ecco i tre barman campioni

Veloci, capaci, esperti. Sono queste le doti che hanno permesso a Roberto Trevisan, Massimiliano Bonacci e Paolo Sardon di conquistare i primi tre posti alla «World barista championship», selezione triestina del «Campionato Mondiale Baristi Caffetteria», che si è svolto in occasione del «TriestEspresso Expo», evento appena conclusosi nel comprensorio della Fiera di Montebello.

La competizione ha visto confrontarsi sei baristi ciascuno dei quali, in un tempo massimo di 15 minuti, ha preparato quattro espressi, quattro cappuccini e quattro drink a base di espresso e analcolici. Una giuria internazionale di sei

componenti ha individuato in Trevisan, Bonacci e Sardon i migliori del lotto. Con questa qualificazione i tre barman possono accedere alle finali nazionali, che sono in programma dal 10 al 13 febbraio dell'anno prossimo a Rimini.

Da tale prova uscirà il barista italiano che accederà alla finalissima mondiale, in programma a Tokyo nel prossimo anno.

no. «È importante - è stato il commento di Roberto Trevisan - che gli operatori si uniscano, per preparare al meglio colui che rappresen-

terà l'Italia nella finale di Tokyo».

Anche se si tratta di scene che possiamo vedere quotidianamente al bar, si è trattato di una gara particolarmente avvincente, perché alla maestria nella preparazione delle diverse bevande i concorrenti hanno dovuto abbinare la rapidità di esecuzione, qualità sempre importante per chi deve servire la

clientela dei bar.

Nel corso di «TriestEspresso Expo» è stata presentata anche la più piccola caffettiera del mondo. Queste le due dimensioni: 19 millimetri di altezza, contenitore capace di un centimetro cubo di caffè, veste in puro argento. La caffettiera, perfettamente funzionante, è stata realizzata dall'orafo Pietro Marmo ed è entrata di diritto nel Guinness dei primati. Produce una lacrima di caffè di ottima qualità. Per riempirla bastano sei gocce d'acqua. Notevole successo di pubblico ha riscosso anche la mostra delle macchine da caffè storiche, che si è chiusa domenica alla Camera di commercio.



Una tazzina esposta a TriestEspresso

u.s. Il barman Roberto Trevisan

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono attivi i corsi di inglese, ginnastica dolce e yoga. Aperte le prenotazioni per i massaggi shiatsu. Gli incontri del gruppo di auto aiuto per vedovi riprendono domani alle 16 al Club «Primo Rovis».

POMERIGGIO

Autoterapia contro il dolore

Questa sera all'Arnia di piazza Goldoni 5 (tel. 040/660805) con inizio alle 18 si terrà la conferenza: «Il metodo Zilgri, un'autoterapia contro il dolore». Utilizzando una corretta respirazione e una corretta postura a cura di Giorgio Minca, naturopata, operatore Zilgri.

Associazione dirigenti

Oggi alle 16.30 consueta riunione mensile dei soci in sede. L'incontro verterà sul tema: «Gastronomia di bordo: dai micenei ai grandi transatlantici». Relatore sarà il capitano Dario Berzin.

Stress e forma fisica

«Stress e forma fisica. Quando lo stress può trasformarsi in trauma psichico? Come intervenire?», conferenza oggi alle 17.30 di Ave Zamarian, psicologa, psicoterapeuta, arte-terapeuta nella sala conferenze (sesto piano) del Circolo aziendale delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1.

Studi su Tommaso

Comincia oggi alle 15 alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni, la due giorni dedicata a Nicolò Tommaseo. Parleranno: Fabio Danelon (università di Perugia), Alberto Brambilla (Istituto di storia del Risorgimento) e Joze Pijevic (università di Trieste), Diego Redivo (università di Udine), Snezana Milinkovic e Sandor Mattuglia (entrambi dell'università di Belgrado) e Federica Luser (Articultura).

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 continuano i laboratori «Incontro fra poeti» dell'associazione poesia e solidarietà nella sede della Società Antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano (ascensore). Gli incontri sono liberi e aperti a tutti. Il bando del Premio internazionale di poesia «Castello di Duino», riservato ai giovani fino a 30 anni, è pubblicato nel sito www.castellodiduino.org. Info Gabriella Valera 040/638787.

Maria Theresia

Oggi alle 17.30 nella sala Baroncini delle Generali di via Soncini 29/C i volontari dell'Associazione «Hyperion» sono a disposizione per chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimenti riguardo il problema dell'abuso di alcolici. L'Associazione offre sostegno con gruppi di auto-aiuto condotti da psicologi volontari. La segreteria telefonica è sempre attiva allo 040/380977 e tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il 347/5161468.

Associazione Hyperion

Oggi dalle 16 alle 18 in via Soncini 29/C i volontari dell'Associazione «Hyperion» sono a disposizione per chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimenti riguardo il problema dell'abuso di alcolici. L'Associazione offre sostegno con gruppi di auto-aiuto condotti da psicologi volontari. La segreteria telefonica è sempre attiva allo 040/380977 e tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il 347/5161468.

La poesia di Giust e Longo

Oggi alla Libreria Minerva, via San Nicolò 20, alle 18, Claudio Grisanchi e Giuseppe O. Longo presentano la silloge «Se di Elio Giust e E di Longo» di Paolo Longo, Ibisco Editrice di A. Risolo, primo premio per la poesia inedita nella settima edizione di «Trieste Scritture di Frontiera». Introduce Rina Anna Rusconi. In collaborazione con il P.E.N. Club Trieste. L'incontro è organizzato da Altamarea con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Provincia.

SERA

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle 20.30 al Circolo ufficiali. L'assessore Roberto Cosolini terrà una conferenza sul tema «Il buon lavoro».

Rassegna sul «Che»

Oggi alle 20 al cinema Ariston inizia la rassegna dedicata a Che Guevara, con il film «Ernesto "Che" Guevara, il diario di Bolivia», Svizzera 1994. È il primo di una serie di appuntamenti promossi dal circolo Che Guevara che si terranno fino al 5 dicembre, e che prevede, oltre a 5 film, conferenze, dibattiti, musica. Il prezzo d'ingresso ai film è di 1 euro.

Alcolisti anonimi

Oggi riunione del gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

CERCASI

OCCHIALI. Ritrovati occhiali da sole «Yves Saint Laurent» con lenti da vista in una busta Ray Ban nera. Telefonare al 328/1645335.
ORECCHINO. Smarrito orecchino d'oro carissimo ricordo, sabato 28 ottobre, zona piazza Goldoni, via Mazzini, Santa Caterina, Galleria Fenice. Telefono 040/394973, 339/5954426.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone

18 novembre: Lubiana e la cultura del benessere
16 dicembre: Mozart a Salisburgo
Info: 340/7839150.
il_centro@infinito.it
http://il_centro.infinito.it
Via Coroneo 5

LA SOLIDARIETÀ

● In memoria di Valnea Bernic Kovacic dalla mamma Palmira, sorella Norma, nipoti Valentina e Elena 60 pro Airc.
● In memoria di Albino Maluta (7/11) dalla figlia Liliana 100 pro Gatti di Cociani.
● In memoria di Maria Papo per l'anniv. (7/11) dai familiari 15 pro Com. S. Martino al Campo, da E.P. 15 pro Ass. de Banfield.
● In memoria di Nadia Pettrosso in Saba nel II anniv. (7/11) dal fratello Aldo e fam. 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
● In memoria di Giorgio Rigutti per l'anniv. (7/11) dalle figlie Bruna e Cici 26 pro Astad.
● In memoria di Fulvio Schiavon nel VII anniv. (7/11) dalla mamma 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
● In memoria di Guido (22/10), Iole (26/10), Magda (23/10), Donata (22/10) 25 pro Filo d'argento, 25 pro Pia Opera fratini e missioni, 25 pro L'albero della vita, 25 pro Fondaz. Opera S. Francesco.
● In memoria di Alma Clama Venier nel XIX anniv. (29/10) dalla nuora Franca 51,65 pro Chiesa S. Luigi Gonzaga, 51,65 pro Piccola casa S. Leopoldo, 25,82 pro Gatti di Cociani, 25,82 pro Astad.
● In memoria di Gemma Sica (4/11), Tina Zorzin (23/12), Tommaso Sica (25/12) da Maddalena Sica Maietta 30 pro Residenza Campanelle, 30 pro Aias.
● In memoria di Gianni Montagna (4/11) dalla moglie Rosa e dalla sorella Lucia 50 pro Ass. Amici del cuore (progresso della cardiologia).
● In memoria di Norina e Gastone Kermolj dalle figlie 100 pro Convento cappuccini (pane per i poveri).
● In memoria di Fulvio Furlan nel trigesimo dai cugini 12 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
● In memoria di Guido Tassan nel 38° anniv. dalla moglie e dalle sorelle 30 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
● In memoria di Maria Prukar ved. Racman da Mariella 25 pro Ass. de Banfield, 25 pro Enpa.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Ci scusiamo con tutti i corsisti per il disagio di queste settimane non dovuto alla nostra volontà ma alla ristrutturazione dello stabile di via Corti 1/1. Le lezioni di oggi:
Istituto Carli, via Diaz 20. Ore 15.30-16.20, E. Sisto: Lingua francese I corso; 16.35-17.20, E. Sisto: Lingua francese II corso; 17.35-18.20, E. Sisto: Lingua francese III corso.
Sede Università della III età, via Corti 1/1, Aula D, 9-11, C. Negri: Mosaico; 15-17.30, F. Taurar: Pittura su ceramica e porcellana.
Sede Università della III età, via Lazzaretto Vecchio 10. Aula B, 9.30-11.10, I. Doerges Miraglia: Lingua tedesca III corso e conversazione. Aula C, 9-11.30, S. Renco: Acquarelli in allegria. Aula D, 9.30-11.10, I. Diaz: Lingua spagnola I corso. Aula professori, 9-11, G. Depase: Bigiotteria. Aula B, 16.30-17.20, L. Accerbini: Mercanti scrittori della Firenze tra Medioevo e il Rinascimento - conclusione corso; 17.40-18.30, G. Valenta: Banca e finanza. Aula C, 15.30-16.20, M. de Gironcoli: Lingua inglese I corso; 16.30-17.20, M. de Gironcoli: Lingua inglese II corso; 17.30-18.20, M. de Gironcoli: Lingua inglese III corso.
Sezione di Muggia - Sala Millo - piazza della Repubblica. Ore 17-17.50, B. Caris: Evoluzione attraverso il sogno come indicatore del Processo psichico e spirituale - conclusione corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUZER

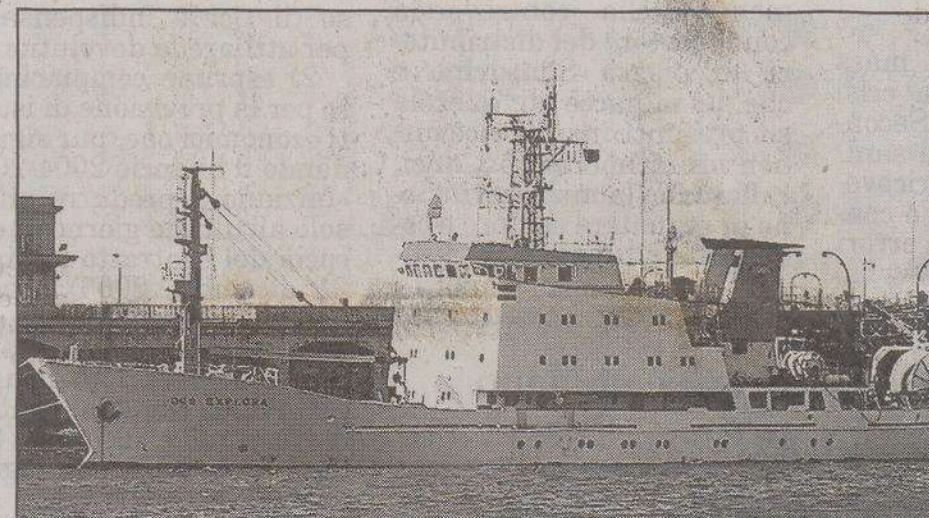
Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Liceo scientifico Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16.30, C. Mattioli: Inglese II corso «A»; 15-17.30, L. Barbo: Lavori con la creta; 15-17.30, S. Spreafico, Creazioni di moda; 15.30-17.30, G. Vascotto Ghietti: Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17, B. Mannino, Prima Pagina «A»; 16.30-18, F. Johnson: Conversazione inglese; 17-18, B. Mannino, Prima Pagina «B»; 17-18, Nevijel e Japoco: Cinema, storia linguaggi e contenuti; 17-18, M. Savio: Buddismo; 17.30-19, E. Fusco: Spagnolo II; 17.30-19, Lovechic: Tedesco I. Itct Leonardo Da Vinci-Ip Scipione de Sandrinelli. 17.30-18.30, G. Dendi: Allenare la mente giocando; 17.30-18.30, L. Dilella: Giardinaggio: orticoltura e natura.

I ragaxxi della Bergamas ospiti sulla «Ts 3364 D» nell'ambito della settimana organizzata dall'Unesco

Energie rinnovabili: convegno a bordo di una nave

Nella «Settimana dell'educazione all'energia sostenibile», promossa dall'Unesco, la scuola Bergamas ha organizzato un convegno sul tema: utilizzo di combustibili ed energie rinnovabili in mare - prospettive ed applicazioni che avrà una sede particolare: sarà ospitato a bordo della motonave «Ts 3364 D», che è all'ormeggio alla Stazione Marittima, molo Bersagliere.

La Settimana, che continuerà fino a domenica prossima 12 novembre con eventi in tutta Italia, ha quale scopo la sensibilizzazione di giovani e adulti sui temi del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, e per creare una società più equa e sostenibile. Parteciperanno Francesco Pagliuso (Ufficio scolastico regionale), Daniela Beltrame



La nave Explora, che effettua ricerche per l'Ogs

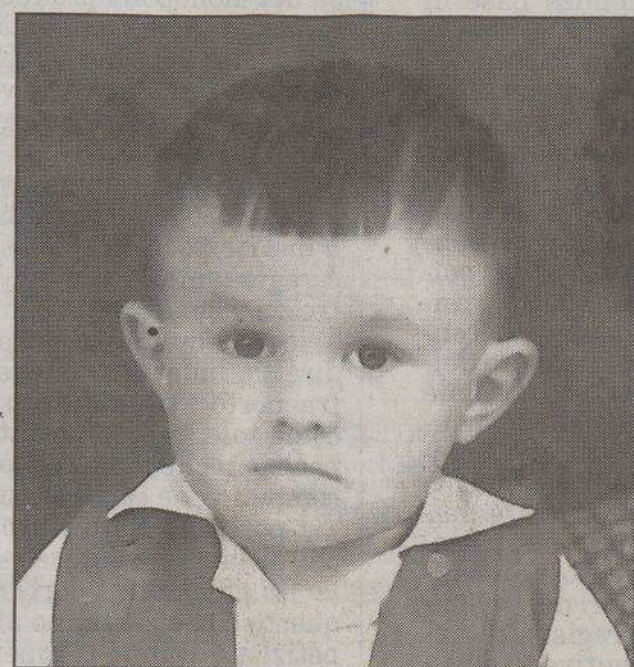
(Ufficio scolastico provinciale), Maurizio Turi (Università di Udine), Augusto Viola (Direzione risorse agricole e forestali), Roberta Sartori (Direzione centrale istruzione del Friuli Venezia Giulia), Lore-

dana Rossi (assessore istruzione Comune di Muggia), Massimo Romita (vicesindaco di Duino Aurisina), Maurizio Spoto (Riserva marina di Miramare).

Nello stesso ambito, sem-

pre oggi, con inizio alle 17, al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, il sessantesimo anniversario di fondazione dell'Unesco verrà festeggiato con un convegno sul tema dell'energia che sarà aperto dal direttore del Centro, Katpalli R. Sreenivasan, al quale parteciperanno tra gli altri l'assessore regionale Roberto Cosolini, Giacomo Burruso, preside di Architettura, Roberto Costa, direttore della cattedra Unesco del nostro ateneo. La presidente della Federazione italiana dei Club e Centri Unesco, Maria Luisa Stringa, porterà le esperienze delle associazioni che operano sul territorio. Concluderà i lavori il presidente del Centro Unesco di Trieste, Luigi Milazzi. Seguirà, alle 19.30, un concerto del Coro interreligioso di Trieste, diretto dal maestro Fabio Nosal.

GLI AUGURI



I sessant'anni di Bruno

Tanti auguri a Bruno che compie gli anni nello stesso giorno della mamma, che ne fa 85, da Carla e Sergio



I primi 50 anni di Sergio

Tanti auguri dalla moglie Annamaria, dai figli, dalla mamma e dai parenti tutti unitamente agli amici di sempre

Somalia, mostra di foto per finanziare un progetto di lotta alla malaria

Verrà inaugurata oggi, alle 17, in galleria del Tergesteo una mostra di fotografie, dedicate alla Somalia. La rassegna, che rimarrà aperta fino al 19 novembre, costituisce la presentazione di un progetto umanitario voluto dalla Federfarma di Trieste e dalla Spes. Lo scopo è di raccogliere denaro per effettuare un progetto di profilassi sanitaria antimalarica nel travagliato Paese africano e proprio per questo la mostra è dedicata a suor Leonella Sgorbati, che è stata uccisa a Mogadiscio il 17 settembre 2006. Per capire quanto sia facile dare un aiuto, basta sapere che con solo un euro si può curare un bambino dalla malaria per un anno.

Abbiamo voluto raccontare la favola della Barcolana per chi non la conosce.

Come vive la città i giorni della preparazione, cosa significa partecipare alla festa della vela, quanto è bello incontrarsi sul mare, in una città che da sempre ha avuto con il mare e per il mare un rapporto privilegiato. Da tutto il mondo si vuole partecipare alla Barcolana e noi abbiamo tentato di raccontarlo. Oltre l'aspetto sportivo c'è l'aggregazione, il ritrovarsi, il vivere giorni diversi. Ecco, la favola finisce e già si pensa a ricominciare il 14 ottobre 2007.

I proventi derivanti dalla vendita di questo dvd saranno interamente devoluti alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin onlus per i bambini vittime della guerra.

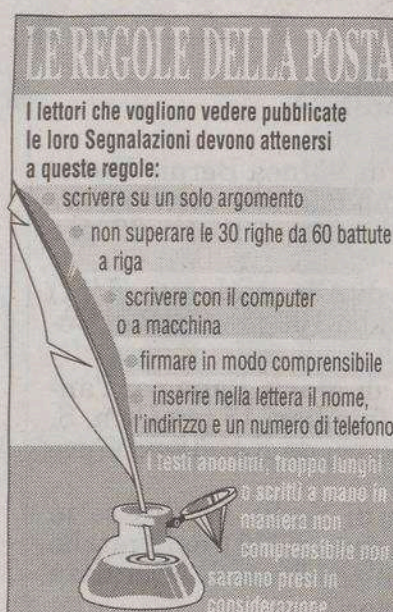


BARCOLANA 2006 IN DVD

IN EDICOLA
A SOLI € 4,10 IN PIÙ

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO

(Il Piccolo + dvd € 5,00)



Tram, passeggeri assicurati

● In riferimento alla segnalazione «Il caso», pubblicata in data 29 ottobre, a firma del signor Fabio Ferluga e riguardante il tram di Opicina, la Trieste Trasporti (società che gestisce il servizio, di proprietà del Comune di Trieste) vuole rassicurare i cittadini riguardo al fatto che i passeggeri del tram, similmente a quelli degli autobus, sono coperti da una specifica polizza assicurativa che copre i danni e gli infortuni che possono occorrere a bordo dei mezzi azionati, qualora oggettivamente imputabili alla responsabilità di Trieste Trasporti.

Ingrid Zorn
Resp. relazioni esterne della Trieste Trasporti

Il partito della libertà

● La libertà è lo stato di assoluta autonomia, ossia la condizione di completa indipendenza senza limiti né confini, condizione accessibile a tutti gli esseri umani, tranne a quelli che in tutti i paesi del mondo, giustamente o ingiustamente, ne sono esclusi. Come nel caso della ricchezza, della forza, dell'intelligenza, della bellezza, del talento e di tante altre cose, anche nel caso della libertà la natura non ha fatto un'equa distribuzione, per cui ci sono tanti individui che la libertà non l'hanno mai conosciuta, altri che ne hanno avuta troppa, ed altri ancora, e purtroppo sono milioni, che la libertà magari ce l'hanno ma non sanno di averla, e comunque non saprebbero che farne per lottare contro i mali i latenti e le moderne disgrazie che li affliggono: la fame, le malattie, le guerre, la mancanza di ogni cosa indispensabile per vivere. In ogni tempo uomini valorosi hanno combattuto e sono morti per la libertà; oggi se ne parla, se ne discute e c'è gente che ne usa il nome e l'immagine come una marca commerciale che si applica a un fustino di detersivo o a una scatola di dadi per brodo.

A questa classe di persone appartiene anche l'onorevole Silvio Berlusconi il quale, quando fece la sua mai abbastanza famosa discesa in campo, fece della libertà il suo marchio di fabbrica chiamando Polo della libertà i partiti che lo avevano appoggiato, e Casa delle libertà la sede sociale sua, dei suoi alleati e degli eventuali interessati fuggiaschi. Quando poi andò al governo la libertà diventò un genere di monopolio come i tabacchi, con lui concessionario unico per l'Italia.

La mia memoria arriva molto lontano, ma in quanto a libertà dell'opaco ventennio non c'è molto da dire; del decennio successivo poi è meglio non dire niente. A tutti gli italiani la libertà arrivò con la guerra, con le truppe alleate, e alla sua conquista contribuirono, seppur modestamente, anche gli italiani di centro-sinistra. Quelli di destra avevano scelto di salvare l'onore dell'Italia restando fedeli all'alleato tedesco e con i loro soldati pronti e motivati collaborarono con esso anche in azioni militari, purtroppo per lo più contro altri italiani. Ma queste sono cose ormai passate e dimenticate, tutti hanno agito secondo coscienza, tutti hanno fatto il loro dovere di uomini e per tutti la libertà è stato l'ambito premio. L'Italia ha ora un governo di centro-sinistra: è un governo piuttosto eterogeneo perché dentro ci sono quasi tutti i leaders dei partiti minori, polemici e litigiosi. Sono tutti solidali e leali con la coalizione che li comprende ma non possono rinunciare ai loro principi e all'identità che li distingue, sono perciò frequenti le contestazioni e le beghe interne che non giovano certamente al governo e fanno invece felice l'opposizione che ha così maggior materiale per le sue critiche malevoli e setta-

rie. In questo governo ci sono uomini capaci ed esperti intenzionati e decisi a dare una svolta a questo paese per risolverlo e riportarlo al livello che gli compete. Ciò richiede naturalmente dei sacrifici, le decisioni che si prendono sono coraggiose e quasi sempre impopolari perché lesive degli interessi dell'una o dell'altra delle varie categorie, ma tutte le disposizioni e le manovre possono essere emendate, discusse e corrette in sede parlamentare o concordate in sede sindacale e regionale. È sperabile che prima o poi si trovi un punto d'incontro e un'intesa nell'interesse generale del paese. Il centro-sinistra sta anche lavorando per la formazione di quel Partito Democratico che dovrebbe compattare le varie anime e risolverne i vari problemi. Anche alla destra i problemi non mancano.

La Lega è un po' seccata perché in qualche occasione è stata snobbata dalla Cdl con la quale pare non rinnoverà il contratto d'affitto, il Centro ha molta voglia di centro, il Sud ha molta voglia di ponte sullo Stretto e le famiglie molta voglia di appalti e subappalti. Il cav. Berlusconi è un po' logorato dal potere che non ha più, ma grazie al lifting è in buona forma. Ad ogni azione del governo lancia il suo profetico «dura minge» e comunica via etere al popolo italiano che al massimo fra tre mesi a Palazzo Chigi ci sarà lui. Intanto per fronteggiare il futuro Partito Democratico progetta la creazione di un nuovo grande partito del quale egli sarà il leader assoluto, un partito forte e gagliardo che si chiamerà, guarda caso, Partito della libertà.

Berto Sommermann

Il distributore di piazza Foraggi

● Evviva, fra breve riaprirà in piazza Foraggi il distributore di carburante completo di ristorante, rivendita giornali, negozio ricambi, servizi e in più l'autolavaggio self service. Uscendo dalla galleria l'impatto visivo è quello di un grill autostradale, a soli 5 minuti da pieno centro città. Ma la chicca è il cubo per l'autolavaggio, sorta di container che troneggia solitario sul lato opposto dello spiazzo. Ristretto invece lo spazio per il piccolo mercato rionale giornaliero (se ritornerà) sul retro della struttura principale. Se l'intenzione dell'estate progettista è di chi ha approvato tale opera era quella di creare un ambiente «on the road». 24 ore su 24 l'obiettivo è stato quasi raggiunto, salvo i mancati parcheggi per i Tir; se l'intenzione era di continuare (più di 50 anni fa il primo distributore in loco) a dotare il rione di un giusto servizio di rifornimento funzionale ma snello all'occhio e proporzionato alla piazza, l'obiettivo è miseramente fallito. Il panorama è da baraccone.

Nevia Ferrari

Sussidi per gli studenti in ritardo

● Il Comune di Trieste, in base alla normativa regionale in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio dovrebbe provvedere all'erogazione di sussidi individuali a favore di studenti in condizioni economiche disagiate.

Tali sussidi comprendono sia l'erogazione di abbonamenti mensili gratuiti per il

IL CASO

Gli operatori di strada sul problema delle panchine tolte dal Comune

Barboni, una realtà complessa

Il dibattito che si è aperto in questi giorni a seguito della decisione dell'assessore Bandelli di togliere le panchine di Piazza Venezia ha visto la partecipazione (forse inaspettata ma sicuramente vitale) di molti concittadini. Hanno voluto intervenire giornalisti e scrittori, artisti, semplici cittadini, tutti (con toni diversi), hanno sottolineato come inaccettabile e ingiustificata la decisione di Bandelli, che tra l'altro, in Consiglio comunale, ha invitato i vigili ad allontanare le «specie umane» (ha usato proprio questo termine), che frequentano Piazza Hortis. A questa idea di città, chiusa e ostile nei confronti di chi non è adeguato al «prestigioso waterfront», si contrappongono il lavoro di decine di operatori e volontari che quotidianamente incontrano e tentano di trovare delle risposte per chi vive la propria esistenza senza il conforto né di un'abitazione, né di un reddito, ma che comunque è un cittadino che per varie ragioni si trova per strada ed ormai la strada è diventata il suo orizzonte di vita.

Bandelli afferma che queste persone hanno ricevuto forme di aiuto che hanno rifiutato e quindi «vadano da

un'altra parte», come se dopo anni di vita di strada fosse sufficiente offrire un pasto caldo e un letto per pretendere che gli sfigati di turno dicessero sempre «sissignore».

La realtà è molto più complessa per poter generalizzare in questo modo sulla vita delle persone. Tutti i giorni lavoriamo con persone che soffrono dipendenze da sostanze pesanti (droghe e alcool), senza fissa dimora, ragazze entrate nel racket della prostituzione o anziani con pensioni da fame. Lavorare con queste persone per noi significa riformulare di giorno in giorno le proposte di cambiamento, perché nessuno dopo anni di abusi, povertà e violenza che l'hanno portato a perdere tutto (non solo materialmente parlando), reagisce subito in maniera entusiastica e risolve la sua vita in maniera semplice e lineare. Forse Bandelli non è al corrente che nel nostro paese, la precarietà, che oggi è diventata strutturale nella vita di milioni di persone, produce, secondo i dati Istat, 7.588.000 persone che vivono sotto la soglia di povertà, mentre 2.330.000 sono coloro che hanno difficoltà ad acquistare cibo. Non a caso ciò

che viene quotidianamente riscontrato nel nostro lavoro è che il fenomeno dei senza tetto non è più esclusivamente rappresentato dalla figura tipica del «barbone», ma una sempre maggiore parte dei cittadini, di solito attribuiti alla così detta classe media, come nuclei familiari, giovani coppie, lavoratori, vivono il problema: molti utilizzano camper. Certo, è importante asfaltare strade ed aprire cantieri ovunque perché così «la città è più bella», ma compito di chi amministra deve essere prioritariamente occuparsi della qualità della vita dei cittadini, soprattutto di quelli in maggiore difficoltà, che ai servizi di cura non ci arrivano e quindi rafforzare i progetti di riduzione del danno, ampliare il numero di strutture che garantiscono accoglienza, riprogettare le politiche abitative. Questa è una delle sfide maggiori che abbiamo davanti e che segna o meno le politiche di cittadinanza e di inclusione sociale, al di là di qualsiasi waterfront che dir si voglia, questa classe politica saprà coglierla?

Luciano Capaldo
per la Rete degli operatori di strada
Venezia Giulia

senza l'invito di nessuno si intrametteva in una discussione che non la riguardava personalmente, e che sempre la stessa mi esortava a fare altro, non a portare pazienza come riporta l'articolo, e poi sarei io «l'impeccabile maestra di bon ton».

Mi piacerebbe molto. Rammento sempre alla stessa che neanche la sottoscritta si trovava da sola al momento della controversia con il gestore del distributore di piazza Sansovino e che le minacce di querela su presunti insulti ricevuti non mi intimorivano, anzi, rafforzano la mia convinzione di segnalare sempre e comunque situazioni di disagio e prevaricazione subite.

Rosy Love Iovino

Come cambiano le Rive

● Onore al merito di questa amministrazione che dopo cinquant'anni ha voluto rifare le Rive, sicuramente il progetto della viabilità in trincea sarebbe stato dogmaticamente perfetto, in ogni caso adesso, con i marciapiedi lastricati, i lampioni, le aiuole e la sosta selvaggia forse sconfitta si presentano più ordinate ed all'altezza dei palazzi che si affacciano sul fronte mare.

Il salto di qualità poteva essere assoluto, ma c'è stato solo in parte; purtroppo la scelta di allargare i marciapiedi ha riguardato tratti troppo brevi: una parte davanti all'hotel Excelsior ed il tratto di fronte all'ex Pescheria, spettacolari, ma troppo poco.

Il senso di marcia contrario ed il parcheggio per lo scarico/carico delle merci hanno sottratto spazio prezioso alla vivibilità delle Rive e l'hanno abbattuto di parecchio con sette corsie in asfalto che offrono uno spettacolo veramente desolante. Più semplicemente queste operazioni si

complicato, talvolta i coniugi «zigavano» molto prima di morire. Con un capriolo, non saprei proprio come fare. Per fortuna ci sono i cacciatori che provvedono a rifornire le trattorie del Carso dei pregiati animali.

Flavio Damiani

Il rischio sanità

● In questi giorni i mass media denunciano la crisi della sanità italiana. Secondo la rivista «Rischio sanità» 320 mila persone ricoverate subiscono danni o conseguenze dovuti ad errori nelle cure o per disservizi. Una ogni 25 persone ricoverate. Per quanto riguarda i decessi, il Tribunale dei diritti del malato ha stimato in circa 90 i casi di morte ogni giorno dovuti alla malasanità. L'associazione anestesisti parla di 14.000 morti all'anno, l'Assinfora parla di 50.000, l'Aiom di 30-35 mila. In Iraq il numero di cadaveri è minore.

La situazione sanitaria italiana non mi sorprende, quasi 15 anni fa il «7 è bello» ha allestito una mostra sulla malasanità. Ha interessato pochi. E la maggior parte di questi chiedeva per quale partito votare. Non sapendo che siamo apolitici. Inutile dire che nessun politico si è fatto vivo sempre a proposito di sanità. A Monfalcone si possono acquistare farmaci da banco a prezzo ridotto al supermercato. E così a Gradisca e a Gorizia. A Trieste no se pol.

Claudio Penne

Una situazione di disagio

● In risposta alla lettera della signora Alina Casali apparsa su questa rubrica il giorno 18 ottobre dal titolo «Gestore comprensivo».

Ricordo alla signora che

potrebbero effettuare benissimo dalle vie laterali, o dalla via che corre parallela dietro i fabbricati, ci si ripensi, si è ancora in tempo, con grande risultato pratico ed estetico.

Per quanto riguarda il lato mare, mi auguro che l'amministrazione rispetti la volontà di far scomparire i parcheggi a cielo aperto e che i vecchi ed autentici masegni, tolti un paio d'anni fa e mi auguro gelosamente custoditi, prendano il posto dell'asfalto, com'è giusto che sia in una città civile e colta; solamente così l'opera sarà adeguatamente conclusa.

Un ultimo suggerimento: se, come giustamente, si vuole dedicare una piazza agli olimpionici Straulino e Rode, non sia lo slargo vicino all'ex distributore Shell che si appresta a diventare un misero parcheggio di 50 posti macchina, ma che sia uno spiazzo dedicato alla vela, con carrelli, derive ed agonisti pronti ad armare, punto di ritrovo per le numerose regate zonali organizzate dai circoli della Sacchetta come intelligentemente dovrebbe diventare lo spazio lasciato dalla ex piscina Bruno Bianchi, solo così la loro memoria sarebbe degnamente rispettata.

Marcello Del Re

Contratto collettivo di lavoro

● La certificazione negativa della Corte dei conti sull'ipotesi di accordo relativo alla preintesa sul Contratto collettivo regionale di lavoro (Ccr) del personale del comparto unico non dirigenziale, a mio modesto avviso, non convince per i seguenti motivi:

1) condiziona, strumentalmente, l'esito del controllo sul Ccr al trasferimento di funzioni dalla Regione agli enti locali, stabilendo, in tal modo, un nesso di dipendenza tra strumento contrattuale e strumento legislativo che finisce per pregiudicare il primo, alterando il collegamento che pure esiste tra le due fonti ma in senso diverso (il Ccr è indispensabile per attuare la devolution);

2) esprime compiacimento per la previsione di istituti economici che, pur riguardando il bilancio 2004-2005, «iniziano a produrre effetti solo all'ultimo giorno di efficacia del contratto (ossia al 31 dicembre 2005), ovvero anche successivamente alla scadenza del biennio» (sic!). Tali considerazioni non sono in linea con la bocciatura dell'accordo e suscitano fondati dubbi sulla sua legittimità;

3) non tiene conto della circostanza che, nella fattispecie, la negoziazione di primo livello (quella che, a livello nazionale, «produce» i Ccn) è quella regionale, contraddittoria nell'ipotesi di Ccr bocciata. Di conseguenza, il raffronto che fa la Corte tra il Ccr e il Ccn del comparto «Regioni-Autonomie locali» vale solo nella misura in cui serve per individuare il trattamento economico base di riferimento;

4) considera gli incrementi economici derivanti dal comparto unico «ben superiori a quelli riconosciuti da altri comparti e categorie delle pubbliche amministrazioni», basandosi su un confronto non pertinente poiché, nel caso di specie, vanno semmai considerati i contratti collettivi di lavoro delle Regioni a statuto speciale (Sicilia docet) e delle Province autonome, non certo quelli delle Regioni ordinarie. Un tanto a prescindere dalla considerazione che, tuttora, il trattamento economico dei vari settori del pubblico impiego fa registrare differenze retributive, talvolta, anche notevoli, come dimostra l'introduzione, proprio nell'ultimo Ccn Regioni-Autonomie locali, dell'indennità di comparto.

In conclusione, parrebbe fondata la supposizione di Bruno Tella che la bocciatura dell'ipotesi di Ccr in parola, sia una sorta di «bocciatura annunciata», intesa a consentire, alla delegazione di parte pubblica, di riprendere le trattative in posizione più vantaggiosa. O no? In proposito, la legge iniziativa della maggioranza per cercare di superare il veto della magistratura contabile, di cui tratta l'articolo di Roberto Giani, apparso su «Il Piccolo» del 26 ottobre 2006, sembra una soluzione per complicare anziché semplificare l'attuazione del comparto unico.

Cesare Beniamino Stumpo

UNA CITTA', UN LIBRO

Madri assassine, diario dai luoghi dell'orrore

di Pietro Spirito

Ci sono luoghi dove anche la penna del cronista più scafato rischia bloccarsi, di irrigidirsi di fronte all'orrore che si spalana davanti. Uno di questi posti è senza dubbio l'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere (in provincia di Mantova) dove, fra gli altri, vengono portate le donne che hanno tolto la vita a chi la vita hanno dato. Il caso della Franzoni (condannata in primo grado a 30 anni) è solo il più noto: sono molte di più le madri che si sono macchiate le mani e l'anima con il sangue dei propri figli.

Le loro terribili storie le racconta adesso Adriana Pannitteri, giornalista, volto noto dei Tg1 del mattino, che è andata nella stanza di Medea per cercare di capire cosa può portare ai vertici - o al fondo - del male. In due puntate successive Adriana Pannitteri ha visitato l'ospedale di Castiglione delle Stiviere, e il diario di quel viaggio è diventato un libro, «Madri assassine» (pagg. 123, 10,00 euro), reportage narrativo pubblica-

to nella collana «I Sassi» del giovane e agguerrito Alberto Gaffi, editore romano che ha fatto del suo marchio una freccia lanciata verso una letteratura tra fiction (la collana Evasioni) e cronaca (appunto i reportage dei Sassi, o i saggi della collana Ingegneri) con la collaborazione di scrittori, intellettuali e critici del calibro di Andrea Carraro, Filippo La Porta, Luca Canali, Vittorio Orsenigo.

In «Madri assassine» Adriana Pannitteri entra nei luoghi dell'indicibile e dando prova di grande sensibilità incontra e racconta le storie di Herika, che ha strangolato e affogato la figlia di tre mesi nel water,

di Francesca, che ha gettato il figlio di tre anni in un canale, di Angela, che ha soffocato il figlio di due anni con un cuscino per vendicarsi del marito, di Margherita, che affacciandosi al balcone ha lasciato cadere nel vuoto il suo neonato. La giornalista incontra queste donne, le interroga, ce le presenta come sono oggi all'ombra di una colpa troppo grande da sopportare, ci fa vedere i loro disegni, discute le loro speranze. E poi lascia parlare i medici, gli psichiatri che con queste donne dividono le giornate e, ancora, inventa una storia per far capire cosa avviene nelle menti di una bambina che ha avuto una mamma malata di depressione. L'autrice si muove fra queste anime frantumate in punta di piedi, ma non ferma la penna davanti a ciò che non si vorrebbe sentire. E scrive qualcosa che fa rabbrivire: «Gli esperti dicono che i crimini di famiglia sono aumentati di sei volte in soli cinque anni». Il diario da Castiglione delle Stiviere è anche questo: un libro che parla con coraggio di solitudini, di abbandoni, di una società che spesso porta dritto a quella che Cristina Maier, 39 anni, di Merano, due figli piccoli ammazzati a colpi di coltello, dalla sua camera di dolore chiama il «buio della mente».

L'OPINIONE

«Il porto di Capodistria ci ha ormai superato»

Rispetto le attività portuali in generale, Capodistria ci ha superato e Monfalcone ci supererà. L'una è una constatazione, l'altra una previsione tecnica prevedibile. Trieste dovrebbe ricordare e anche studiare attentamente i casi di Genova e La Spezia e di Napoli e Salerno, per dire che la concorrenza è positiva e che la difesa del monopolio produce solo danni; ne sanno qualcosa sia i genovesi che i napoletani che negli ultimi anni delle lotte dure dei camalli hanno visto migrare il lavoro verso La Spezia e verso Salerno dove volontà di emergere e flessibilità hanno determinato crescita che ancora continua.

Genova che sembra aver capito la lezione, oggi movimentava 1.500.000 container all'anno. Ciò 10 volte quelli di Trieste. Non è detto che concettualizzando schemi e ragionamenti si risolvono i problemi. Però ci si attrezza per affrontarli metodologicamente. Il porto di Trieste e quanto gli gira attorno in termini di attività dirette, indirette e collegate è di fatto un «Distretto del trasporto». Un distretto industriale antico e speciale e come tale andrebbe trattato; per superare le controposizioni che lo bloccano; per instaurare delle forme di competizione collaborativa tra i molti soggetti.

I porti del Nord Europa sono attualmente stracarichi di lavoro e intasatissimi, perché sono soprattutto molto efficienti. I porti mediterranei che hanno capito questo e che si stanno attrezzando per entrare in competizione stanno recuperando posizioni e traffico. Non è accettabile che le azioni politiche che ruotano attorno al porto siano ridotte a somma di operazioni tattiche miranti alla conquista di quello che a conti fatti è il soggetto economico cittadino più rilevante. La parte istituzionale del porto è in un certo qual modo una «public company» dove il management è molto libero e gestisce senza troppi vincoli rispondendo a degli «azionisti politici» che dell'attività dell'azienda capiscono poco o niente. Va fatta una seria riflessione visto che il mercato c'è e che le potenzialità, di là dalle mitizzazioni, ci sono anche. Il problema vero sta nell'individuare una buona politica per governare il porto visto.

Ladi Minin
Autonomia e libertà per il Fvg di Trieste

ALBUM



I ragazzi di Buie nella colonia estiva di Gornja Bristra nel 1952

Buie 1952. Nella fotografia ci sono i ragazzi che frequentavano la colonia estiva di Gornja Bristra, in Croazia. Nell'ultima fila in basso i primi due da sinistra sono Vittorio e Giusto Franceschini. Chi si dovesse riconoscere nella foto può telefonare al numero 347 5369 514 (Antonella Franceschini), per ricordare i vecchi tempi e le giornate trascorse nella colonia estiva.

TKGalerija
LIBRERIA TRIESTINA
VIA S. FRANCESCO, 20
FINO AL 11 NOVEMBRE
"Poesia del Corso"
OUI DI
LIVIO MOZINA
(ORARIO NEGOZIO)

SALTA
in **TUA**
ASSICURAZIONI
e scopri come **RISPARMIARE** sulla **TUA** polizza auto.

NUOVA APERTURA
Agenzia di Trieste
Agente Generale
Massimiliano Vidoni
Via Scipio Slataper, 26
Tel. 040 636381

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

78 estrazioni	82	16 estrazioni	26
32 estrazioni	72	89 estrazioni	26
86 estrazioni	46	64 estrazioni	26
70 estrazioni	42	1 estrazioni	25
74 estrazioni	41	7 estrazioni	24
59 estrazioni	33	31 estrazioni	24
73 estrazioni	32	84 estrazioni	24
11 estrazioni	28	76 estrazioni	23
17 estrazioni	28	77 estrazioni	23
54 estrazioni	27	56 estrazioni	22



Numeri in massimo ritardo

BARI	25	26	62	28	88
ritardi	77	70	61	55	55
CAGLIARI	14	38	27	35	2
ritardi	81	62	56	50	39
FIRENZE	66	45	58	73	54
ritardi	116	80	66	52	45
GENOVA	40	16	83	6	90
ritardi	94	52	51	51	50
MILANO	46	7	78	23	30
ritardi	98	80	70	62	52
NAPOLI	33	11	86	55	47
ritardi	84	79	73	58	58
PALERMO	13	32	40	74	16
ritardi	66	64	59	58	52
ROMA	33	48	90	86	75
ritardi	67	60	59	55	54
TORINO	40	28	3	74	52
ritardi	54	44	44	42	41
VENEZIA	68	88	67	78	46
ritardi	105	73	61	55	52
TUTTE	73	78	60	85	30
ritardi	10	6	6	5	5

Super Enalotto

Concorso del 7/11/2006

COLONNA A B

64	54
66	80
17	2
32	78
1	86
23	90

Jackpot del 6
€ 1.500.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.

2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno i massimi ritardatari sulla ruota della Puglia sono 25-26-62-28-88, 21-31-41-51-61, la quartina 21-46-48-83 e le terzine 7-25-74, 7-25-85.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna la cadenza dell'8/8/88 non dà l'ambo da 66 estrazioni, favoriti quindi 18-28-38-58-88. Per ambo e terno i massimi ritardatari sono 14-38-27-35-2 e le terzine 2-32-38, 2-20-22.

FIRENZE. Per ambo e terno sulla

ruota della Toscana si tengano in considerazione le quartine 18-26-35-67, 50-66-70-76, 58-66-68-76 e i massimi ritardatari 66-45-58-73-54, la quartina radicale 6-60-66-69 non dà l'ambo da ben 227 estrazioni.

GENOVA. I ritardatari hanno dato addirittura il terno 33-38-57, come da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per la prossima estrazione consigliamo per ambo e terno 6-9-16-90, 4-40-44-90 e 38-83-13-31.

MILANO. Sulla ruota della Lom-

bardia per ambo e terno le quartine da tenere d'occhio sono 46-48-64-84, 7-47-78-87, 4-7-59-78 e i massimi ritardatari 46-7-78-23-30.

NAPOLI. La quartina radicale 1-10-11-19 manca per ambo da 316 estrazioni sulla ruota partenopea, per ambo e terno le quartine da considerare sono 11-13-33-41 e 11-19-21-41 e i massimi ritardatari 33-11-86-47-55.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia per ambo e terno segnaliamo la

quartina radicale 1-10-11-19, la quartina 16-61-74-78, i massimi ritardatari 13-32-40-74-16 e le terzine 13-16-19 e 1-2-5.

ROMA. Sulla ruota della Capitale consigliamo per ambo e terno ancora le quartine 21-61-71-81, 46-48-64-84, 2-30-75-90 e i ritardatari 33-48-90-86-75. L'ambo dei gemelli 11-44 manca da addirittura 1726 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno sulla ruota piemontese le quartine sono

18-64-68-74, 28-68-82-86 e la cinquana dei ritardatari 40-28-3-74-52 oltre alla terzina 3-35-38.

VENEZIA. Consigliamo sulla ruota veneta ancora per ambo e terno i ritardatari 68-88-67-78-46 e la quartina 48-68-78-88. L'ambo 67-76 manca da 1301 estrazioni.

A tutte l'ambo 30-73

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: Europa senza luce, disagi e paura. 4-60-83-90

Totocalcio

Concorso n. 82 dell'8/11/2006

1	Milan	Brescia	1	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
2	Sampdoria	Palermo	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
3	Triestina	Roma	3	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
4	Arezzo	Livorno	4	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
5	Empoli	Genoa	5	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
6	Messina	Inter	6	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
7	Napoli	Parma	7	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
8	Bayern Monaco	Hannover 96	8	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
9	Vfl Bochum	Bayer Leverk.	9	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
10	Borussia M'glad	Schalke 04	10	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
11	Arminia Bielef.	Hertha Berlino	11	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
12	Cottbus	Eintracht F.	12	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
13	Vitesse	Psv Eindhoven	13	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
14	Ajax	Ado Den Haag	14	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9"

Partecipo a "il 9"

Partecipo a "il 9"

Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 82 dell'8/11/2006

1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
5	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
7	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
11	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
13	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
14	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Tris

Concorso n. 82 dell'8/11/2006

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) SCAMPINO	63	S. Urru	★★★★
2) PARADISE TIME	62	L. Maniezzi	★★★★
3) ROSCO	62	A. Carboni	★★★★
4) COLLEGE HOPE	59½	N. Murru	★★★★
5) VIBERT	59½	A. Sanna	★★
6) RED PARK	57	S. Mulas	★★
7) TAKE THAT	56	S. Mereu	★★★★
8) NAIYO	55	G. Congiu	★★★★
9) SCHUMAN CODE	55	I. Rossi	★★★★
10) SWEETY	55½	M. Tellini	★★★★
11) SUEBIA	53	M. Diaz	★★★★
12) CAPELVENERE	51	U. Rispoli	★★★★
13) JUAN DOLIO	50	A. Polli	★★★★

ALBENGA
Galoppo
Ippodromo
Del Fiori
Tris n. 570
Premio
Lancia
€ 8.250,00
Metri 1.600 p.s.
Martedì
7 novembre
Ore 13.55

I NOSTRI FAVORITI

9) Schuman Code; 1) Scampino; 7) Take That; 13) Juan Dolio; 2) Paradise Time; 10) Sweetie

Tris

Concorso n. 45 - 12/11/2006

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GOLIE	1.600	A. Vannucci	★★★★
2) GEMMA DI ALBA	»	I. Guasti	★★
3) FENICE FONT	»	A. Demuru	★★★★
4) FAST EFFE	»	E. Montagna	★★★★
5) FRANKY GIO'	»	A. Lombardo	★★★★
6) FATO DEL RONCO	»	P. Gubellini	★★★★
7) FIORE DI JESOLO	»	P. Molari	★★★★
8) GALLOMAR	»	P. Ancora	★★
9) GHIBLI CLUB	»	G. Fantini	★★★★
10) FILARETE	»	Santo Mollo	★★★★
11) FLORA D'ASOLO	»	V. Torrente	★★★★
12) GLOBAL FREE	»	S. Capenti	★★
13) FABIENNE EXXO'	»	A. De Chirico	★★
14) FERDY D'ASTI	»	F. Ferrero	★★★★
15) GESTRO	»	F. Vitali	★★
16) FEDORAGAL	»	Paolo Bezzechi	★★
17) FLEX DEI VELTRI	»	G. Lombardo Jr	★★★★
18) GRISELDA BAR	»	W. Lagorio	★★
19) FARWAY	»	M. Bertuzzi	★★★★
20) FANFAN LE BON	»	A. Baveresi	★★★★

MILANO
Trotto
Ippodromo
San Siro
Tris n. 571
Premio
Spin Speed
€ 22.660,00
Metri 1.600
Martedì
7 novembre
Ore 19

I NOSTRI FAVORITI

6) Fato Del Ronco; 4) Fast Effe; 5) Franky Gio'; 10) Filarete; 17) Flex Dei Veltri; 1) Golien

corsa+

Concorso n. 45 - 12/11/2006

GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 MILANO (trotto) Gran Criterium Gran Premio € 254.335 - m. 1600 - Ora	3 IVORY AS-A- IN WISE AS-A- 1600 7 ILLUS DEL RONCO 1600 11 HOSGOLIN FACE 1600 12 GUINELLA AIMEF 1600	2 IDAHO BL-B- ILARIA JET 1600 6 IMPETO GRIF 1600 13 AGO D'ASOLO 1600 16 INDRO OK 1600 17 INSOLE BI-B- 1600	1° 1 2° X 2 1° X 2° 1 2 1° X 2° 1 2 1° 2 2° X 1 1° 1 2° X 2 1° X 2° 1 2
2 MILANO (trotto) Gran Criterium Filly Gran Pr. € 109.541 - m. 1600 - Ora	1 ILIAS ORS JORDAN JET-A- 1600 7 ICHY JET-A- 1600 13 IDOY DEL RONCO 1600	3 IRMASS CASS COURT SM 1600 8 INGHILTERRA OM 1600 9 IPSARA LB 1600 11 IKRAM FERM 1600	5 IDA GRANDI 8 INDY WISE AS 1600 10 ISSIMA FONT 1600 12 ILLUSION DANY 1600
3 FIRENZE (trotto) Hickory Smoke F/G € 10.651 - m. 2060/2080 - Ora	1 DAVENPORT GRIF 2060 5 EASY GOING 2060 12 ELICOPTR 2060	2 ELMAC LB BELL REX 2060 8 COPACABANA OK 2060 11 EMEL ANS 2060 BARDIM 2060	3 BARBAROSSA GIUS CIANGIO KING 2060 10 AXE TAN 2060 13 DANZATRICE CUBANA 2060
4 PADOVA (trotto) Vette € 9.283 - m. 2040/2060 - Ora	1 ALIMEO DEVIL HBD 2040 3 ZEFIRO EGRAL 2060 10 ZITTA E VA 2060	2 CING CROSS-A- CICCARDO 2040 4 DOROTY 2060 11 EDMOND BRE -A- 2060	5 EDIONDA CANZONETTA JET 2040 13 AXE TAN 2060 12 COMPAGNONA ZN 2060
5 TORINO (trotto) Simione G/E/D € 15.319 - m. 1620/1640 - Ora	3 DERIC MGB DIANA FIELD 1620 6 EDDA BARB 1620 12 ETRILLE 1640 13 ELISE ZEUS 1640	2 ALWAR CR DAZE OF CLOUDLET 1620 7 DEBE 1620 14 EVER KYU 1640	1 EVERY BODY BLG CRESPO DEL RIO -A- 1620 5 DIXYB-A- 1620 10 COMTE 1620 11 ETHOS 1640
6 ROMA (galoppo) Vargas Llosa Hand 3+ € 23.390 - m. 1500 p. sabbia - Ora	5 LUCA GIOIANO TURRITELLA 60.0 7 PALINURO 55.5 11 SUPER PISTONE 55.5	1 PEPPONE DEER MAGE 60.0 10 JIROQUE 55.5 12 NIEVO 55.5	2 BORSIERI DUNING 60.0 6 ZESS 59.5 8 FAULT LINE 58.0

JACK POT
€ 125.000,00

MILANO (trotto)
Gran Premio Delle Nazioni G.P.
€ 279.305 - m. 2100 - Ora

FAVORITI
4) Passionate Kemp
3) Digger Crown

POSSIBILI
1) Giant Diabolo
6) Smashing Victory

SORPRESE
9) Frullino Jet
12) Pegasus Boko

SCHEMA
4 3 1 6

I NOSTRI FAVORITI

La tua casa ideale nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO
FONDAMENTALI
PER TROVARE CASA

ctory, che pure su questa pista possono ben figurare. Da non sottovalutare Frullino Jet e Pegasus Boko. 4-3-1-6



Associati ora.
Nessuno può offrirvi tanto.

SPORT

PARCHEGGIO IN OMA6610

5 ore DI SOSTA GRATUITA AL SABATO
AL GARAGE ACI DI VIA GENOVA
per tutti i NUOVI associati entro il 30 NOVEMBRE
SEDE: da LU a VE 8-12.30 / 15-17 SA 9-12
Deleg. ACI CLUB: orario continuato da LU a VE 9-18



Il cammino dell'Unione nelle ultime 3 stagioni

2004-2005

AREZZO-TRIESTINA	1-2
TRIESTINA-TREVISO	1-0
CATANIA-TRIESTINA	2-1
TERNANA-TRIESTINA	3-0
TRIESTINA-VERONA	1-2
ALBINOLEFFE-TRIESTINA	3-3



TOTALI

Punti	11
Gol fatti	15
Gol subiti	19
Media inglese	-10

2005-2006

TRIESTINA-ALBINOLEFFE	1-1
CREMONESE-TRIESTINA	0-0
TRIESTINA-CATANZARO	2-0
RIMINI-TRIESTINA	1-2
BRESCIA-TRIESTINA	1-0
TRIESTINA-MODENA	2-1



TOTALI

Punti	18
Gol fatti	11
Gol subiti	6
Media inglese	-3

2006-2007

TRIESTINA-MANTOVA	0-0
CESENA-TRIESTINA	0-1
AREZZO-TRIESTINA	0-1
TRIESTINA-JUVENTUS	0-1
LECCE-TRIESTINA	2-2
TRIESTINA-BRESCIA	0-0



TOTALI

Punti	13*
Gol fatti	7
Gol subiti	6
Media inglese	-6

* La tabella tiene conto del punto di penalizzazione

COPPA ITALIA Domani la sfida fra Unione e giallorossi, ma senza l'unico giuliano che ancora gioca in serie A

Tonetto: «Mai al Rocco, è destino»

Il centrocampista: «La Triestina? La temo, assomiglia molto alla mia Roma»

TRIESTE Messo alle spalle il Brescia, è già alle porte la Coppa Italia e l'affascinante sfida con la Roma. Un appuntamento prestigioso al quale i giallorossi si presentano in buona forma e contro i quali la Triestina non ha niente da perdere. Sulla carta il pronostico è chiuso, tutto quanto verrà, sarà di guadagno: le condizioni ideali per giocare a cuor leggero e senza condizionamenti. Sarà il ritorno al «Rocco» di Aquilani. Mentre neanche stavolta ci sarà Tonetto, che ogni volta che si avvicina una partita nella sua città trova qualche intoppo che gliela fa saltare.

Per Max Tonetto è arrivata questa benedetta prima volta al Rocco?

Mi sa di no. Purtroppo sono uscito malconcio dall'ultima partita e non sarò convocato. E mi dispiace tantissimo. Avrei dovuto giocare un'amichevole al Rocco quando indossavo la maglia del Milan e Triestina-Lecce quando ero in Puglia, per un motivo o per l'altro le ho saltate tutte e due. Si vede che tra me e lo stadio della mia città l'incontro non si ha da fare...

Sei l'ultimo triestino rimasto in serie A. Bravo tu o poca cosa gli altri?

Non lo so. Spero al più presto che ce ne siano altri. Ormai ho 32 anni, presto anch'io dovrò dire addio. Purtroppo dietro me di triestini non ce ne sono tantissimi. Forse il problema è legato a un settore giovanile che da tanti anni non sforna campioni.

Di campioni, anche fatti in

casa, nella Roma ce ne sono tantissimi...

E una società che ha ambizioni. Sono contento di essere arrivato in giallorosso, anche se forse un po' in ritardo. Ho giocato anche nel Milan, purtroppo poco, ma la Roma attuale è una squadra forte, con grandi

campioni, nella quale si possono giocare tutte le partite con il rispetto e il timore da parte degli avversari.

Gente tipo Totti: facile giocare con uno come lui?

Per uno come me che si lancia negli spazi, avere uno come Totti che ti trova con il navigatore satellitare è il massimo della vita.

A proposito di Milan: domenica vi tocca la trasferta a San Siro. Purtroppo non era questo il momento migliore per giocare Triestina-Roma, non credi?

Decisamente non era questo. Abbiamo tre partite in sei giorni e qualche vecchietto come

me il mister sarà costretto a farlo riposare a Trieste.

Diciamo la verità, la Coppa Italia interessa pochino?

A me interessa tantissimo. Si tratta di un ottavo di finale e al Rocco avrei proprio voluto esserci. Questa è una partita che si sarebbe dovuta svolgere a ranghi completi da parte di entrambe le squadre. Purtroppo le partite ravvicinate non lo permetteranno. E nemmeno il calendario.

E la Triestina?

Ho visto tutta la partita con il Brescia e mi ha fatto un'ottima impressione per come ha giocato e per come era messa in campo. Praticamente è una squadra formata da miei ex compagni di squadra: ho giocato con Allegretti, Rossi, Pivotto, Abuzzese e con Graffiedi al Milan. Tutta gente di qualità. Forse manca un giocatore tipo Godeas per giocarsela con tutti.

Un giocatore tipo Godeas manca anche nella Roma...

Vero, non c'è neanche nella Roma. Il nostro modulo prevede tanti centrocampisti abituati a pressare e a buttarsi negli spazi. Questo ci fornisce un grande vantaggio sia in fase offensiva che difensiva. In questo, per certi versi, la Roma assomiglia alla Triestina.

Godeas a fine carriera tor-

nerà a Trieste. Max Tonetto?

Mai dire mai. Nella Triestina, però, io non ho mai giocato. Per il momento spero di giocare il più possibile ad altissimi livelli. Non dovrei trovare più spazio alla Roma, magari un giorno potrei farci un pensiero. Mai dire mai.

La Triestina, intanto, sta preparando la partita di domani contro la Roma con uno spirito particolare. Agostinelli ha detto già nei giorni scorsi che questo appuntamento così prestigioso è niente più che una sorta di premio per i giocatori («ma poi in campo daremo nuovamente il massimo per giocare anche con i giallorossi»), per quello che sono stati capaci di fare nelle fasi preliminari, eliminando due squadre di serie A come Siena e Atalanta sulle cui potenzialità parla la classifica del massimo campionato. Il tecnico dovrà fare a meno dello squalificato Testini, di Ruopolo, di Marchini che si è appena tolto un dente del giudizio e di Pivotto che, oltre al problema a un occhio, soffre anche di un risentimento muscolare a un adduttore. Rientrerà invece dopo l'infortunio Emanuele Pesaresi. Oggi rifinitura pomeridiana a Opicina. Domani mattina al Rocco.

Alessandro Ravalico

BAR SPORT

I commenti alla partita di sabato con il Brescia registrati al bar latteria «Capriccio»

«Speriamo sempre nel ritorno di Godeas»

«Domani sera in Coppa Italia dobbiamo vincere con i giallorossi»



Michele Bertocchi



Silvano Cerovaz



Gigliola Metton



Jole Pegoraro



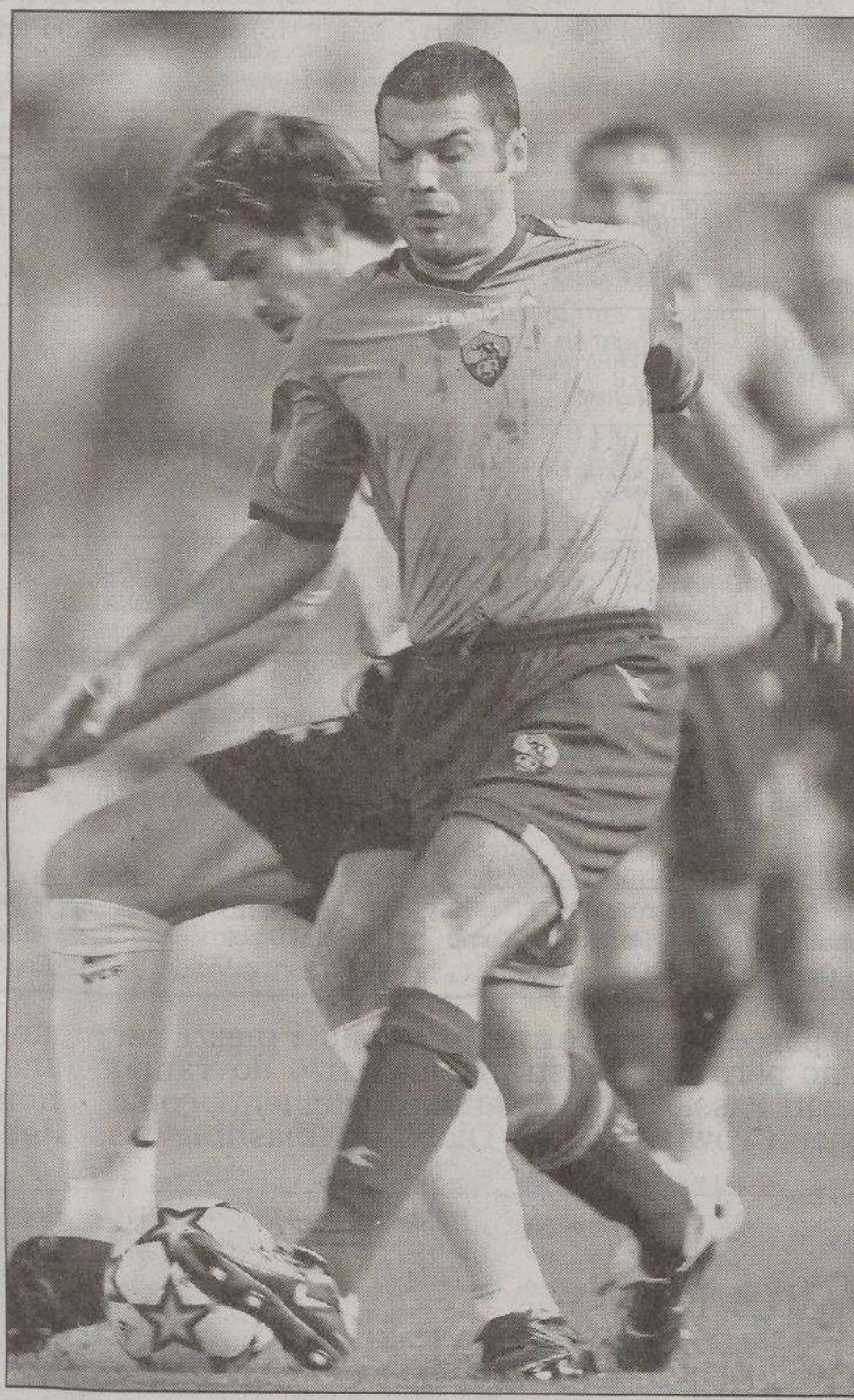
Annam. Giorgiutti



Vinicio Szalay



Claudio Cianchetta



Neanche stavolta Tonetto potrà esordire nella sua città

«Come il presidente Fantinel mi auguro che il pubblico domani sera al Rocco sia più numeroso di sabato. Il trucco per avvicinare più tifosi? Vincere di più»

TRIESTE Decine di scarpe appartenenti a varie squadre di calcio, italiane e internazionali, che scendono dal soffitto: il bar latteria «Capriccio» di via Bramante 4, poco sotto San Giusto, è sicuramente un locale in cui il pallone viene considerato uno degli argomenti preferiti di conversazione tra clientela e gestori. In particolare, dopo il weekend appena trascorso, le discussioni sono state basate soprattutto sull'ultimo risultato ottenuto dalla Triestina.

Il pareggio interno a reti bianche non ha deluso il titolare dell'esercizio, Michele Bertocchi: «Sono contento della prova offerta dall'Alabarda - spiega -. I ragazzi hanno dato il massimo e il fatto che negli ultimi minuti si siano un pochino spenti dal punto di vista fisico, lo dimostra. Quando una squadra si comporta in questo modo sul campo, i sostenitori possono esserne soddisfatti. Certo, un problema in questo gruppo, che di per sé è forte, è rappresentato dalla mancanza di una vera e propria pri-

ma punta che possa realizzare un cospicuo numero di gol». E quanto all'identità dell'elemento da inserire nell'assieme giuliano, lo stesso Bertocchi ha le idee decisamente chiare: «Spero sempre nel ritorno di Denis Godeas. Nelle ultime partite con il Chievo, è andato addirittura in tribuna, e poi, in passato, non ha mai nascosto il suo piacere di giocare vicino a casa. Con lui, si potrebbe sperare in qualcosa di più della salvezza».

La pensa come l'amico di tante chiacchierate anche

Silvano Cerovaz che, una volta finito il suo cappuccino al bancone, osserva: «Non c'è un attaccante che segni. E questa l'unica cosa che non va nella Triestina. Forse, nella sfida con i brecciani, i giocatori hanno risentito della fatica dopo l'impegno infrasettimanale di Cesena, eccedendo nei lanci lunghi. Mi è piaciuto maggiormente il secondo tempo rispetto a un avvio poco convincente».

Archiviato il match di sabato scorso, i sostenitori biancorossi guardano ora all'atteso confronto di Cop-

pa Italia con la Roma, in programma domani sera allo stadio Rocco: «Ho sottoscritto l'abbonamento quest'anno proprio in seguito alle buone prestazioni offerte dall'Unione in coppa - dice Gigliola Metton -, sia con l'Atalanta sia col Siena. Credo che i giallorossi si possano mettere in difficoltà e più degli avversari stessi, a dire il vero temo l'arbitro, ricordando il clamoroso errore commesso in favore della Juve proprio qui a Trieste».

Confida nel colpaccio al cospetto dell'attuale terza forza del campionato di se-

rie A, pure Jole Pegoraro: «Si può legittimamente puntare a fare risultato. Nella Roma mi pare che Totti sia già di corda in questo inizio di stagione. Forse pensa un po' troppo a dedicarsi alla pubblicità e lavora poco in allenamento. Come il presidente Fantinel, mi auguro che allo stadio ci sia più pubblico di quanto visto con il Brescia. Certo, il trucco per far avvicinare sempre più tifosi non cambia mai: bisogna vincere».

C'è poi chi, contro la truppa guidata da Luciano Spalletti, si accontenterebbe di qualcosa di meno della vit-

toria: «Sarei molto felice se la Triestina domani riuscisse a pareggiare - sottolinea Annamaria Giorgiutti -. Come fatto con il Brescia, insomma: mi sembra che l'undici di Agostinelli abbia disputato un buon incontro, ma forse davanti al pubblico di casa i giocatori rossoalabardati soffrono eccessivamente l'emozione e per questo motivo non riescono a segnare».

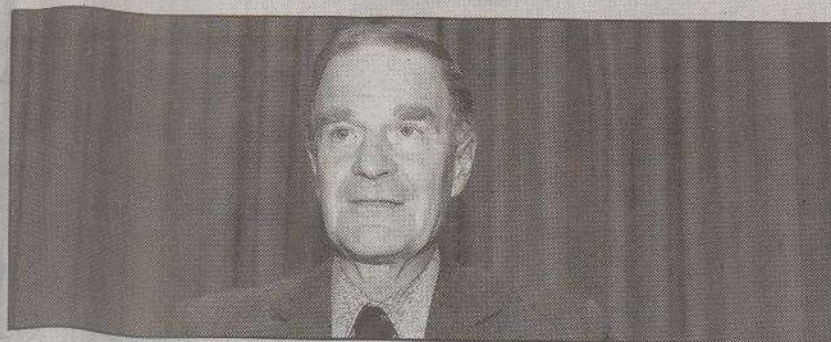
Sulla questione dell'astinenza da gol, ritorna pure Vinicio Szalay: «La squadra paga la mancanza di un centravanti come Godeas o Corona del Catania.

Nel complesso, va tutto bene, ma sotto porta si va a bersaglio davvero troppo poco. Agostinelli è un allenatore bravissimo: con la Roma non si sa mai, credo si tratti di una sfida assolutamente aperta».

E il passaggio ai quarti di finale della Coppa Italia non è un obiettivo impossibile da centrare nemmeno per Claudio Cianchetta: «Dobbiamo vincere, stavamo per farcela qualche anno fa, quando sempre in coppa al Rocco i giallorossi ci beffarono, pareggiando solo nella fase conclusiva della gara. Lo 0-0 con il Bre-

scia? Non fa niente se in campionato l'Alabarda non riesce a conquistare i tre punti in casa, l'importante è che non perda. Si tratta comunque di una compagine tosta, con tante individualità molto forti: a partire dal portiere Rossi, sino ai vari Piovaccari, Allegretti e Marchini. Inoltre, da poco è rientrato Pivotto, il quale mi ha impressionato nelle ultime due uscite: è esperto, alto e potente. In sintesi, a mio avviso, la rosa va bene così com'è: non è necessario alcun nuovo acquisto».

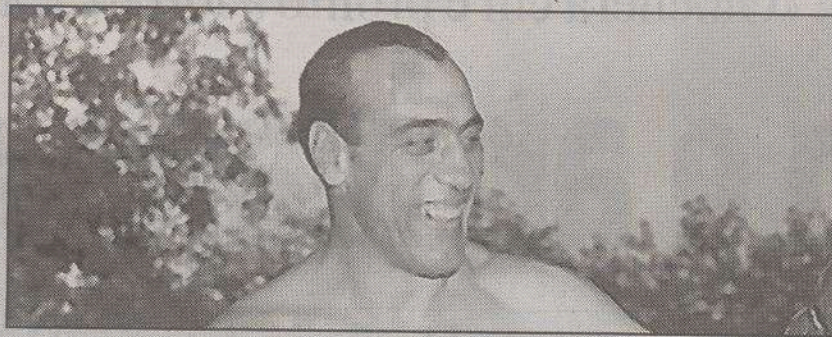
Matteo Unterweger



Campana: campionati al via il 19 agosto

Campana: le prossime A e B scatteranno il 19 agosto

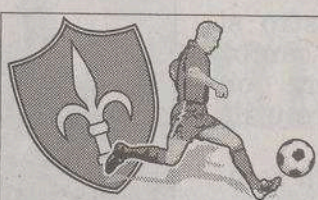
Il presidente dell'associazione italiana calciatori Sergio Campana ipotizza un inizio anticipato del prossimo campionato. «La data è quella del 19 agosto ed è stata decisa per gli impegni della nazionale a settembre. Ne abbiamo parlato con Matarrese».



Primo Carnera, il campione di Sequals

Parte da Milano la mostra sul mito di Primo Carnera

La carriera, e soprattutto la vita di Primo Carnera, sono da ieri in mostra a Milano, al Palazzo della Ragione, prima tappa di un percorso itinerante che, per celebrare la nascita del campione di Sequals, toccherà poi Roma, Pordenone, New York e Toronto.



PARTITE COMPRESE

17/11

Triestina-Pescara

2/12

Triestina-Spezia

16/12

Triestina-Bologna

19/12

Triestina-Genoa

QUESTI I PREZZI DEI MINI-ABBONAMENTI

	INTERI	DONNE RAGAZZI (12-18 anni)	BAMBINI (fino a 12 anni)
TRIBUNA PASINATI	100 euro	50 euro	3 euro
TRIBUNA COLAUSSI	60 euro	30 euro	3 euro
CURVA FURLAN	36 euro	18 euro	3 euro

FORMULA FAMIGLIA

	GENITORI (insieme)	CIASCUN FIGLIO (fino a 16 anni)
TRIBUNA COLAUSSI	75 euro	3 euro



Nuova iniziativa della Triestina a vantaggio dei suoi tifosi

Nuova iniziativa lanciata dal club: un miniabbonamento per le restanti 4 partite di campionato in calendario nel 2006

Triestina a prezzi ridotti fino a Natale

Si va dai 100 euro della Tribuna Pasinati ai 36 della curva Furlan. E 3 euro per i bambini

TRIESTE Ultimo giorno oggi per acquistare i biglietti in prevendita per la gara di Coppa Italia con la Roma e usufruire quindi di prezzi scontati. In curva il costo del biglietto intero è di 11 euro, 6 quello ridotto per donne e ragazzi, un euro per i bambini. In gradinata 18 euro l'intero, 9 il ridotto e 1 per i bambini, mentre in tribuna si pagano 38 euro l'intero, 19 il ridotto, 1 euro per i bambini.

Grandi agevolazioni, invece, per le prossime 4 partite di campionato che si disputeranno al Rocco. Per cercare di portare più gente allo stadio la società alabardata offre ai tifosi la possibilità di risparmiare, sottoscrivendo mini abbonamenti. Una nuova iniziativa chiamata «... la passione continua...» aspetta il Natale insieme alla Triestina, alla quale i tifosi potranno aderire fino a venerdì 17 novembre, giorno di Triestina-Pescara. I mini abbonamenti, per tutti i settori, saranno validi per le seguenti partite: Triestina-Pescara che si giocherà venerdì 17 novembre; Triestina-Spezia di sabato 2 dicembre; Triestina-Bologna in programma sabato 16 e Triestina-Genoa, ultima gara dell'anno solare al Rocco che si disputerà martedì 19 dicembre.

Un'ulteriore opportunità per tutti gli appassionati che usufruiranno di prezzi davvero concorrenziali che tuteleranno però i tradizionali abbonati. In Curva Furlan il miniabbonamento intero costerà 36 euro; per le donne ed i ragazzi dai 12 ai 18 anni il prezzo sarà invece di 18 euro e per i bambini fino ai

12 anni, 3 euro. Considerando che il biglietto in curva costa 11 euro e che per quattro partite si dovrebbero sborsare 44 euro, il risparmio totale sarà di 8 euro e per ogni singola partita gli euro risparmiati saranno 2.



I due vicepresidenti della Triestina, Antonino Carnelutti e Federico Taucer

In Tribuna Colaussi (la classica gradinata) il costo del miniabbonamento intero sarà di 60 euro, per le donne ed i ragazzi 30 euro e 3 per i bambini fino ai 12 anni. Normalmente per quattro partite si spenderebbero 72 euro ma con questa promozione il risparmio totale sarà di 12 euro, 3 a partita.

Agevolazioni da non perdere anche in Tribuna Pasinati dove il bi-

giletto di solito costa 38 euro a partita ma con il miniabbonamento intero si spenderanno 100 euro per quattro partite. Pagheranno invece 50 euro le donne ed i ragazzi dai 12 ai 18 anni e 3 euro i bambini fino ai 12 anni. Si risparmieranno quindi 52 euro totali, 13 a partita. E la promozione non termina così: la Triestina ha infatti rinnovato anche la formula famiglia per la Tribuna Colaussi. Il miniabbonamento costerà 75 euro per i genitori e 3 euro per ogni singolo figlio fino a 16 anni.

La promozione, limitata alla sola prevendita, si potrà sottoscrivere nei consueti punti: al Centro di Coordinamento Triestina Club di via dei Macelli 2, al Ticket Point di Corso Italia 6/c, al Triestina Store di via Tarabocchia 4/b e nelle ricevitorie Lottomatica abilitate. «Abbiamo fatto un ulteriore sforzo per i nostri tifosi - ha spiegato il vice presidente con delega al marketing, Antonino Carnelutti - dato che avevamo ricevuto numerose richieste. I prezzi sono davvero convenienti e ci auguriamo di avere una buona risposta. Ogni società vale anche per il numero di tifosi che ha e in seguito studieremo altre soluzioni». La società alabardata invita tutti i tifosi a fare attenzione: il miniabbonamento non sarà infatti una card, ma un supporto cartaceo, un normale biglietto valido però per quattro gare e quindi da conservare.

Silvia Domanini

TECNICI DILETTANTI

Alabarda stanca dopo Cesena

L'allenatore Potasso:

«Una punta di peso per il salto di qualità»

TRIESTE Il mondo del calcio dilettantistico triestino è concorde, tanto più dopo la gara con la Brescia: la Triestina è una buona squadra, ma per fare il salto di qualità ha bisogno di una punta di peso. Marzio Potasso, allenatore del Muggia, sostiene: «Ho visto una Triestina propositiva nel primo tempo. Ha cercato di fare la partita e si è anche resa pericolosa. Nella ripresa, invece, ha lasciato un po' troppo l'iniziativa al Brescia e mi è sembrata stanca. Proprio per questo penso che mister Agostinelli abbia cercato di tenersi stretto il pareggio. Mi sembra che manchi un uomo-gol: Piovaccari è bravissimo a proteggere la palla e a far salire i compagni, ma poi non è sempre troppo lucido al momento di concludere. Gli manca una spalla che sappia finalizzare».

Luca Scriverger, esterno del Costalunga, rileva altresì che «la Triestina è apparsa stanca e in parte spenta dopo Cesena. La difesa è ok: sono tutti alti e sembrerebbero lenti, ma la nostra è una delle migliori retroguardie. Abbiamo poi alcuni degli esterni più bravi della B, ovvero Testini, Kalambay e Marchini, ma se non sfruttiamo le fasce e puntiamo sui lanci lunghi, le cose non funzionano. In attacco mancano centimetri. Eliahuw è abile nel gioco in profondità, meno su quello aereo. Speriamo che arrivi Godeas a gennaio e intanto bisogna attuare il turn-over contro Roma, Verona e Pescara per evitare dei cali».

Omar Zidarich, jolly del Primorec, commenta: «La gara Triestina-Brescia è stata scialba. Non ci sono state tante emozioni da una parte e dall'altra, nella seconda frazione appena al 47' c'è stato un sussulto degli alabardati. Questi ultimi non hanno avuto la stessa voglia di vincere di altre volte: mi sono apparsi un po' sottotono rispetto alle uscite contro la Juventus e il Cesena. Bisogna ammettere, però, che i giocatori erano reduci dal recupero infrasettimanale, pur essendo stato il turn-over. La Triestina ha un punto organico in difesa e a centrocampo, ma le manca un elemento di spessore davanti. Siamo bravi a ripartire in velocità, ma ci manca peso in avanti. In difesa ci sono diversi leader, quali Lima, Kyriazis e Mignani, mentre nel reparto offensivo ci sono elementi giovani».

Stefano Udina, esterno di centrocampo in forza allo Stanzano, aveva segnato l'unico gol dei bislacchi nell'amichevole con la Triestina di un paio di settimane fa (la sua compagine era passata in vantaggio e poi aveva perso per 6-1). «Il risultato di sabato è giusto: entrambe le formazioni hanno avuto un'occasione e l'hanno sbagliata».

m.l.



Marzio Potasso

IL POSTICIPPO

Dopo un primo tempo bloccato, la partita si è accesa nella seconda frazione e sono arrivati i gol: 1-1

Il Napoli rallenta la corsa della Juve

Bianconeri in vantaggio con Del Piero, pareggio immediato di Bogliacino

ALLENATORI

Torna Rossi sulla panca del Treviso al posto dell'esonerato Bortoluzzi

TREVISO Sarà ufficializzato solo oggi il nome del nuovo allenatore del Treviso, ma è sempre più fondata la voce di un ritorno sulla panchina del Tenna di Ezio Rossi, già giocatore e capitano dei biancocelesti nonché tecnico della squadra lo scorso anno al suo esordio in serie A. Rossi (che ha allenato la Triestina nelle sue storiche promozioni in C1 e in B) venne sostituito proprio da Diego Bortoluzzi, il tecnico esonerato domenica dalla società, dopo un rocambolesco pareggio a Pescara che ha portato il Treviso in zona pericolo, a soli 10 punti in classifica. Ezio Rossi, tra l'altro, ha un contratto con il Treviso valido fino al giugno 2007. Il torinese, ex tecnico della Triestina e del Treviso appunto, era a New York per la maratona nella Grande Mela. Contattato telefonicamente dalla dirigenza di via Ugo Foscolo pare non abbia declinato l'invito di sedersi nella panchina del Tenna.



Ezio Rossi

NAPOLI Pareggio per 1-1 tra Napoli e Juventus, big match e posticipo della decima giornata della serie B di calcio. Alex Del Piero trova la rete numero 203 in maglia bianconera, portando in vantaggio la Juve. Reja prova a scuotere il suo Napoli mandando in campo De Zerbi e questi lo ringrazia fornendo l'assist decisivo a Bogliacino che pareggia, interrompendo l'imbattibilità di Buffon che durava da 734 minuti. Con il punto portato via da Napoli, la Juve raggiunge il Bari al quarto posto a quota 17, 3 in meno della capolista Genoa. Napoli che si porta alle sue spalle a quota 16.

Reja ha schierato la sua squadra col 4-4-2 con Bucchi e Calaiò davanti e Montervino a centrocampo che, fischiatissimo dai suoi tifosi, vince il ballottaggio con De Zerbi. Deschamps che doveva fare a meno di molti titolari come Trezeguet, Nedved, Marchionni, Boumson, Kovac e Giannichedda, non ha cambiato il suo spartito, con a centrocampo

spazio ai giovani di belle speranze Marchisio e Paro.

La gara stenta a decollare nel primo tempo con le due squadre contratte per paura di scoprirsi. La Juve amministra la gara e il Napoli si difende ordinatamente non disdegnando ripartenze in velocità nel tentativo di servire Calaiò. Non è un caso che la prima vera palla gol si registri, addirittura, al 34' sugli sviluppi di un angolo battuto da Del Piero, lezzo non esce e nell'area piccola, Camoranesi di



Un'incursione in area di Calaiò contrastata da Chiellini

testa fa venire i brividi ai tifosi azzurri. Il Napoli comincia ad arrancare e soffre anche gli inserimenti dei cen-

Napoli	1
Juventus	1

MARCATORI: st 22' Del Piero, 28' Bogliacino. **NAPOLI** (4-4-2): lezzo, Maldonado, Giubilato, Domizzi, Grava, Montervino (st 26' De Zerbi), Amodio, Dalla Bona, Bogliacino, Bucchi (st 1' Sosa), Calaiò. **ALL. REJA.** **JUVENTUS** (4-4-2): Buffon, Birindelli, Legrottaglie (st 10' De Ceglie), Chiellini, Balzaretti, Zanetti, Marchisio, Paro, Camoranesi, Del Piero, Zalayeta. **ALL. DESCHAMPS.** **ARBITRO:** Rizzoli di Bologna.

NOTE: cielo sereno, terreno scivoloso. **Spettatori:** 70.000. **Ammoniti:** Montervino, Trotta, Maldonado, Paro, De Zerbi. **Angoli:** 4 a 2 per la Juventus. **Recupero:** 2', 3'.

I neo-dirigenti hanno trovato il settore di base con 66 elementi

Muggia, nuovo look e un vivaio ricco di giovani promesse

TRIESTE Nuova veste per l'Associazione sportiva Muggia, dopo la partenza di Moreno Valentich e di Stefano Vivoda, rispettivamente ex patron ed ex responsabile del settore giovanile. Con la nuova gestione del presidente Orlando Perossa, il sodalizio rivierasco può contare quest'anno su un nucleo giovanile formato da 66 atleti, impegnati tra le varie categorie del campo a 7. La base più cospicua è data dalla presenza di ben 40 Pulcini, nati tra il 1997 e il 1998, mentre 11 sono gli Esordienti impegnati nel nuovo campionato da disputare sul campo a 7 e 15 sono i ragazzi nati tra il 1999 e il 2000 inseriti nella compagine dei Piccoli amici. Nell'ampio comprensorio dello stadio Zaccaria, i vari istruttori dello staff tecnico societario cercano di impartire al meglio le nozioni del pallone, senza mai dimenticare il valore del gioco. «Cerchiamo di insegnare già ai più piccoli, seppure in maniera estremamente ludica, i fondamentali tecnici del calcio - spiega Angelo Ruggiero Giglio, che dopo un anno di inattività è tornato sulla scena, questa volta nella veste di coordinatore tecnico del settore giovanile, oltre che allenatore dei Giovanissimi sperimentali - anche se molto importante rimane, soprattutto per i bambini di 6-7 anni, la fase coordinativa dei movimenti. Inoltre - sostiene con fermezza Giglio - rispettiamo alla lettera e con estrema coerenza gli obiettivi suggeriti dalla Federazione».

Nell'ottimo clima che aleggia attorno alla società rivierasca, l'unica pecca sembra

LA SCHEDA

L'associazione sportiva Muggia, presieduta da Orlando Perossa, conta su uno staff direttivo composto dal vicepresidente Dario Prodan, dal segretario Igor Zugna, dal responsabile organizzativo Maurizio Lodi, dal direttore sportivo Paolo Stefani e dal responsabile del settore giovanile del campo a 7, Daniele Fontanot. Il nucleo tecnico del settore giovanile invece è organizzato dal responsabile Dario Prodan e dal coordinatore Angelo Ruggiero Giglio. Per quanto concerne il campo a 7, gli allenatori dei Pulcini sono Maurizio Pangher, Mauro Degrassi, Paolo Drioli, Antonio Zaccardi e Sergio Taddeo. Marino Apostoli e Alessandro Prestifilippo sono gli istruttori dei Piccoli Amici, mentre la Scuola Calcio è affidata a Fulvio Franca e ad Apostoli. Quest'anno il Muggia è riuscito a iscriverne ben 5 squadre Pulcini ai campionati indetti dalla Federazione. Da sottolineare anche la presenza degli Esordienti B di Rodolfo Palermo partecipanti al torneo provinciale su campo a 7. Gli allenamenti svolti dai più piccoli sul sintetico del comune rivierasco sono due alla settimana, della durata di un'ora e tre quarti.

derivare dal mancato interesse da parte delle istituzioni scolastiche comunali. «Partecipiamo alla Commissione sport di Muggia, ma grandi risultati non se ne sono ancora visti», stigmatizza il coordinatore tecnico, denotando come spesso gli insegnanti di educazione fisica siano poco propensi all'insegnamento del calcio nelle scuole durante le ore di lezione.

Molto importante da un punto di vista strategico è invece il feeling maturato dal Muggia con altre realtà calcistiche triestine. Dopo l'assorbimento del settore giovanile dello Zaula Rabuiese, effettuato ancora quando Dipiazza era sindaco del comune rivierasco, il sodalizio di Perossa ha instaurato già da diversi anni una proficua collaborazione con l'Altura di Corrado Lagonigro e il Fani Olimpia di Paolo De Stefani, per quanto concerne ri-

spettivamente le categorie Esordienti e Giovanissimi. E se l'obiettivo è quello di incrementare i 220 iscritti, fondamentale rimane l'importanza riservata ai più piccoli. «Abbiamo messo delle fondamenta più che solide - ricorda Giglio - e la testimonianza dei notevoli progressi compiuti sono dati dall'elevato livello raggiunto dalla prima squadra che per noi non può che essere che un vanto».

Per il futuro prossimo, in attesa del torneo interno di Carnevale che coinvolgerà come l'anno scorso tutte le categorie allestite dalla società, il sodalizio muggesano ha un'ambizione neppure tanto velata, ossia creare una scuola di allenatori in modo tale da dare ancora più lustro al prestigio di una società punto di riferimento per Trieste e per l'intera regione.

Riccardo Tosques



Le due formazioni Pulcini del Muggia: nella foto a sinistra la squadra A, con i nati nel 1996, in quella a destra la B che annovera i giovanissimi giocatori del 1997

PULCINI

Il Domio e i rivieraschi a raffica In doppia cifra con Cgs B e Fani B

TRIESTE Nel torneo a sette dei Pulcini, il Domio e il Muggia C fanno il diavolo a quattro nel girone verde, battendo rispettivamente il Cgs B nel turno infrasettimanale e il Fani Olimpia B nella giornata di sabato per 15-0. Tra le file dei biancoverdi si registrano 4 triplette: le firme sono di De Franceschi, Rovtar, Gigliore e Grandi. A queste si aggiungono la doppietta di Ferrante e la rete di Male. I rivieraschi, dal canto loro, festeggiano 2 quaterne a opera di Vassori e Ambrosi. Ci sono poi i due centri a testa di Capraro, Vassotti e Bovenzi, nonché il gol di Longo. Il Trifoglio A fornisce una buona prova e piega il San Luigi E per 6-3, venendo trascinato da Vescovo e Clukevic, a segno per 3 e 2 volte. A completare la festa del neonato club presieduto da Gabriele Vaccaro ci pensa Zaccaria.

I sanluigini, dal canto loro, vanno a bersaglio con Galgaro (2) e Cannataro. Lo Zarja Gaja, infine, trova due guizzi con Cubej e due con Jerman, cosicché regola il Domio per 4-3. Solo Grandi riesce a sorprendere i carsolini in tre circostanze. Nel raggruppamento azzurro una doppietta di Steffe permette al San Giovanni A di sconfiggere il Muggia A per 2-0, mentre il San Sergio A sgambet-

ta il Fani Olimpia A per 5-0. Spartizione della posta, invece, tra il Cgs A e il Montebello Don Bosco A, che pareggiano per 3-3. Studenti graffiati con Hetemi (2) e Zingone, salesiani incisivi con Perin (2) e fortunati in virtù di un autogol.

Nel concentramento rosso Varsaica, Paoli e Paoletti (due centri per ognuno) fanno intascare un

6-2 al Sant'Andrea San Vito al cospetto del San Giovanni B, che si consola con le marcature di Amendolagine e Cavagneri.

Nel tabellone «rosa» la Roianese A batte il Montuzza B per 12-0 grazie a Iadanza (4), Biagi (3), Miraz (2), Wellington (2) e Rivierani, mentre il San Sergio B si «accontenta» di un'affermazione per 10-0 contro il San Giovanni

D, trafitto da Marco D'Alesio (3), Carbone (3), Predonzani (2) e Bouquet (2). Va un po' meglio al San Giovanni D, arresosi all'Opicina A per 4-2. Gialloblu a referto con Caneva, Markovic (2) e Lippi, repliche rossonere di Ramon (2), Zennaro, Gazzillo e Benvenuti consentono al Sant'Andrea San Vito B di superare dapprima il San Luigi D per 4-2 e poi il San Sergio B per 4-3. Bravi Gridel e Facchin tra le file del San Luigi D.

Nel girone bianco spicca il Ponziana C, vittorioso per 11-1 sul San Giovanni E e reduce dall'8-0 imposto all'Opicina B. Tarable (4), Orlando (3), Carlevaris (2), Pisanec e Di Sciacca sono i marcatori velti. Petronio è il goleador sangiovannino. Nel turno infrasettimanale i ponzianini avevano segnato con Di Sciacca (2), Poropat, Orlando, Vessio, Carlevaris e Pisanec, alle cui marcature si deve aggiungere un autogol. Altri risultati: Opicina B-Kras 4-2, Vesna B-Altura C 0-5, Kras-Muggia E 10-5 (ben 9 reti di Vidali). Girone grigio: Vesna A-Trifoglio B 6-1, Roianese B-Muggia D 5-5. Girone giallo: San Sergio C-Montuzza A 3-3, San Luigi C-Altura A 2-2, San Giovanni C-Ponziana B 1-0. Pulcini a cinque: Opicina C-Sant'Andrea San Vito D 3-3.

m.l.

PROSSIMO TURNO

Prossimo turno (sabato 11 novembre). Pulcini a 7: San Sergio A-Cgs A, Fani Olimpia A-Ponziana A, San Giovanni A-San Luigi A, Montebello Don Bosco A-Muggia A, Muggia E-Opicina B, San Giovanni E-Kras, Club Altura C-Ponziana C, San Luigi B-San Giovanni B, Pomlad-Chiarbola, Costalunga-Esperia Anthares, Sant'Andrea San Vito A-Muggia B, San Luigi C-Ponziana B, Montuzza A-San Giovanni C, Montebello Don Bosco B-San Sergio C, Muggia D-Club Altura B, San Giovanni F-Roianese F, Trifoglio B-Montebello Don Bosco C, San Luigi D-San Giovanni D, Muggia C-Cgs B, Zarja Gaja-Fani Olimpia B, Trifoglio A-Domio. Esordienti a 11: Costalunga-Opicina A, Ponziana A-Muggia A, Domio-Pomlad A, Sant'Andrea San Vito A-Cgs A, San Luigi B-Fani Olimpia, San Sergio B-San Luigi A. Esordienti a 7: Trifoglio-Ponziana B, Altura-Opicina B, Muggia B-Sant'Andrea San Vito B, Montebello Don Bosco A-Chiarbola, Montuzza-Cgs B, San Sergio C-Pomlad.

IL PERSONAGGIO

Benco, del Trifoglio, ama anche la storia

Luca, tutto calcio, bicicletta e Gattuso

TRIESTE Nato a Trieste il 15 marzo 1996, Luca Benco è uno dei nuovi Pulcini iscritti al Trifoglio Calcio Trieste. Dopo 4 anni passati al Chiarbola, il piccolo atleta allenato da Fabrizio Vescovo si sta ben comportando con la nuova maglia biancoverde grazie alla sua grinta e alla sua determinazione. Iscritto alla quinta C della scuola elementare Biagio Marin di Servola, appassionato di storia e soprattutto di popoli antichi, Luca in campo, nonostante la sua età, è un giocatore molto duttile. «Posso giocare sia a centrocampo che in difesa, anche se personalmente preferisco giocare più avanti», confessa il giovane Benco. Oltre al pallone Luca è un grande amante del canottaggio.

«Mi alleno con l'Adria e due domeniche fa - ammette orgogliosamente il piccolo atleta - ho vinto una medaglia per essere arrivato al primo posto in una gara». Nel tempo libero, come tanti suoi coetanei, molto tempo viene riservato alla playstation e da buon

sportivo i giochi preferiti sono quelli di calcio, snowboard e automobili da corsa.

Nell'attesa di decidere cosa fare da grande, il prossimo anno papà Alberto e mamma Nadia sembrano intenzionati a iscriverlo Lu-

ca alla scuola media Dante Alighieri.

Quali sono i tuoi compagni di squadra con cui vai più d'accordo? «Vado molto d'accordo con Alexander e con Alessio Vescovo».

C'è qualcuno di loro



Luca Benco è uno fra i più promettenti del Trifoglio

che va in classe con te?

«Va nella mia stessa classe Thomas Zaccaria che è anche uno dei miei migliori amici».

Cosa fai nel tempo libero?

«Tante cose».

Ad esempio?

«Oltre a giocare con la playstation, mi piace andare in bicicletta».

Con chi vai in bici?

«Con mio fratello Andrea, a volte anche da solo».

Che programmi guardi alla televisione?

«Soprattutto quelli trasmessi da Italia 1».

Sei stato al cinema ultimamente?

«Ho visto il cartone animato Cars».

Vai allo stadio a vedere la Triestina?

«No».

Qual è la tua materia preferita?

«La storia».

A chi ti ispiri quando scendi in campo?

«A Gattuso: ammiro la sua grinta e il suo coraggio».

r.t.

L'INTERVISTA

Il piccolo Musuruana segue sempre l'Unione

Simone, il sangue è rossoalabardato

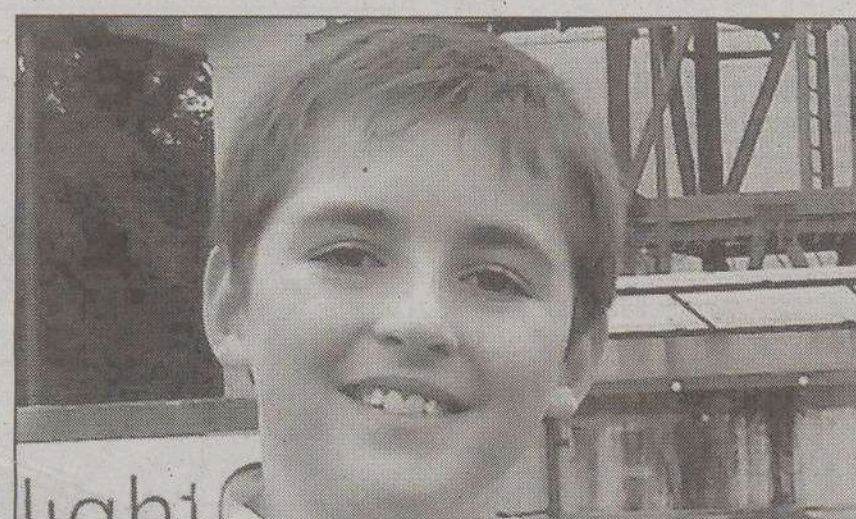
Gabriele Vaccaro. Da grande Simone vorrebbe emulare le gesta del suo idolo, Fabio Cannavaro, giocando in qualche squadra di prestigio nella massima serie.

Nel frattempo mamma Consuelo e papà Alessan-

dro si coccolano il loro piccolo atleta, nella speranza che la bella avventura con il Trifoglio continui sempre a gonfie vele.

Con quali compagni di squadra vai più d'accordo?

«Mi trovo bene con tutti



Simone Musuruana vorrebbe imitare il suo idolo Cannavaro

i compagni e soprattutto con il mister».

Finiti i compiti, cosa ti piace fare nel tempo libero?

«Leggere i fumetti di Topolino».

Qual è la tua materia preferita?

«La matematica».

Che programmi guardi alla televisione?

«Mi piacciono i film che fanno ridere, ma guardo anche i cartoni animati».

Sei stato al cinema ultimamente?

«Sì. Ho visto il cartone animato Cars».

Vai allo stadio a vedere la Triestina?

«Certamente».

Qual è la tua squadra preferita oltre all'Unione?

«La Juventus».

A chi ti ispiri quando scendi in campo?

«Mi piace lo stile ed il tempismo di Fabio Cannavaro».

Qual è il tuo piatto preferito?

«Nessuno in particolare, mi piace mangiare un po' di tutto».

Massimo Laudani

ESORDIENTI

Sarnataro è il terrore delle difese avversarie. Tiratori scelti anche quelli del San Sergio C, trascinati da Goglia e Lapaine

Pomlad B, tiro al bersaglio con Montebello Don Bosco A e Montuzza

TRIESTE Doppio turno di campionato (spalmato tra mercoledì e sabato) per molte squadre del torneo Esordienti. Nel girone arancione il Pomlad B batte dapprima il Montebello Don Bosco A e poi il Montuzza. Nel primo caso s'impone per 4-1 grazie a Sedmak, Sardoc, Puric e Sarnataro. Nella seconda circostanza i carsolini vincono per 8-2, andando a segno con Arduini e Sedmak per 2 volte, con Bolognani, Rebula, Puric e Sardoc. Repliche del Montuzza a opera di Goglia e Di Chara. Il Montuzza era reduce dal 4-4 con il

San Sergio C, un risultato ottenuto in virtù della tripletta segnata da Di Chiarbola e dalla zampata vincente di D'Alfonso. Lapaine, Torrenti, Castellano e Goglia, invece, i marcatori del passivo con Degrassi e Andiloro. Andiloro, a referto per 3 volte, e Anzilotta non bastano successivamente ai ragazzi di Villa Ara per uscire indenni pure dall'incontro con il Montebello Don Bosco A, che la punta per 6-4. I nerazzurri lasciano il segno con una quaterna di Sarnataro e una doppietta di Moschel.

Nel raggruppamento giallo il Ponziana B viaggia su buoni ritmi, tanto da sconfiggere il Sant'Andrea San Vito B per 8-2. Viene trascinato da Savron, Zaccaria (autori di due triplette), Scomegna e Zanon. Gli sconfitti si consolano con i gol di Porto e Giardino. Il Club Altura riesce a conquistare un 4-4 al cospetto del Montebello Don Bosco B, pur accusando un'espulsione: ringrazia in particolare Trevisan (3 realizzazioni) e Cleva per le loro marcature. I suoi avversari annotano un autogol a favore e la bravura sotto porta di Palcich (2) e Donato. Nel concentramento

verde Beltrame, Mariani, Sottile e Valentich fanno sì che il Muggia A abbia ragione del Costalunga per 4-0, mentre Kranisjki non basta al Pomlad, che si arrende per 1-5 al Ponziana A. Il successo dei velti è firmato da Formicola (2), Stofa, Pezzullo e Mansutti.

Nel tabellone rosso il San Luigi B sgambetta per 2-0 l'Esperia Anthares, che deve incassare i colpi di Gianni e Pannone. Il San Sergio A piega il San Giovanni B per 4-0, sfondando con Facco, Nicolini (2) e Nadi; il Fani Olimpia si ar-

rende al San Sergio B per 0-10 a causa delle reti di Bernobi (4), Del Moro, Persi, Mandorino, Golin (2) e Trieri. A metà settimana Petrovic e Pavento avevano regalato un 2-1 al San Giovanni B nella sfida con l'Esperia Anthares (la rete della bandiera dei gialloneri era stata di Glavina), mentre il San Luigi A aveva conquistato un'affermazione per 5-2 contro il San Giovanni A. Biancoverdi in auge grazie a Papagno (triplette), Marin e Spreafico, doppietta di Carrettin per i rossoneri.

Massimo Laudani



La partita San Sergio-Cgs, una delle sfide fra Esordienti

Regalo di Natale: yucca a metà prezzo.



yucca EDIZIONE LIMITATA

990 € anziché 1.980 €

Sofà 4 posti in tessuto completamente sfoderabile. L 221 P 94 H 88 cm.

Puoi scegliere il rivestimento tra i 124 tessuti e colori dell'esclusiva collezione Flowers Privilege.

Cuscini seduta in poliuretano espanso densità 30 Kg/mc, rivestiti di ovatta in fibra di poliestere.

Cuscini schienale in poliuretano espanso densità 18 Kg/mc, rivestiti di ovatta in fibra di poliestere.

Struttura portante in legno massello di Abete e pannelli di agglomerato di particelle; sospensione su cinghie elastiche.

**CONSEGNA GARANTITA
ENTRO NATALE.**

Ti aspettiamo sabato 11 e domenica 12 novembre.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronesofà - Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

**TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**

La promozione non è cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

Continuaz. dalla 17.a pagina

A.A.A.A. DOLCISSIMA bionda passionale sesta. Senza limite tempo (Fil22)

A.A.A.A. NUOVISSIMO studio per massaggi con brave ragazze 0038651261142. (A6937)

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A7034)

A.A.A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6.a misura formosa. 3205735185. (A6859)

A.A.A. MONFALCONE, tenera, dolce, snella, gattina, 19 anni, caldissima, frizzante. 3464935480. (C00)

A.A.A. NICOLETTA caraibica bellissima massaggiatrice fantasiosa 5m ti aspetta. 3333542909. (A7134)

A.A.A. STOP! Fermati a Grado, bellissima esegue massaggi bellissimi. 3389483866. (C00)

A.A.A. SVEDESE, Grado, massaggi rilassanti, sono bellissima, non scherzo! 3343894192. (C00)

A.A.A. TRIESTE travolgente nuova, bocca di fuoco VI naturale 3496541894. (A7142)

A.A. ANNA vicino Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina. 3493496775. (Cf47)

A.A. FAVOLOSA ballerina, calda, 5m, ti aspetta per momenti frizzanti 3293158400. (A7123)

A.A. MULATTA alta massaggiatrice sensuale completa professionista padrona tutti i giorni. 3282209617. (A7130)

A.A. TRIESTE Brandy novità grossissima sorpresa travolgente 5.a reale 3286921241. (A00)

A.A. TRIESTE prima volta. Bellissima gattina corpo da sballo bocca focosa. 3385003967. (A713)

A.A. TRIESTE stella affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni. 3282088309. (A7132)

A. LOREDANA nuovissima italiana mozzafiato stupenda 5.a misura sensuale passionale Trieste 3349201609. (A7139)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8.a naturale, sexy, preliminari da urlo 3473284236. (A7129)

A. TRIESTE Giovanna novità: bella femminile, aspetta con grossa sorpresa tel. 3471313172. (FIL6)

ALTA, bionda, snella, 4 misura, incontrerebbe uomini in ambiente privato, vicinanze ospedale solo appuntamenti. 360629177.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste, cell n. 3287851391. (A00)

DONNA 25enne solare e romantica cerca uomo pari requisiti. Tel. 3389859118. (Fil37)

DONNA 50enne molto femminile cerca compagno da amare. Tel. 3465621887. (A00)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777.

MONFALCONE PICCOLA bambolina 6.a m. splendide curve da sballo divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

NOVITÀ assoluta Trieste bellissima brasiliana fisico mozzafiato, ti aspetto ogni giorno 3206077114. (A7119)

NUOVI massaggiatrici Rabuiese Skofie «Hipoprate» 0038631765254 terminal Ferneti «Mont» 0038631820781. (A6950)

SEXY casalinghe 899111449 padrona 008819398192 Free-line Srl via Gora Pisa euro 1.80/minuto vietato minorenni. (FIL63)

TRIESTE novità bella ragazza snella orientale 23 anni bravissima per massaggi 3891697560 se interessati spedire sms. (A6652)

scerebbe una lei semplice, dolce e femminile, anche se coetanea per ricominciare... Felice incontro 0404528457. (A6366)

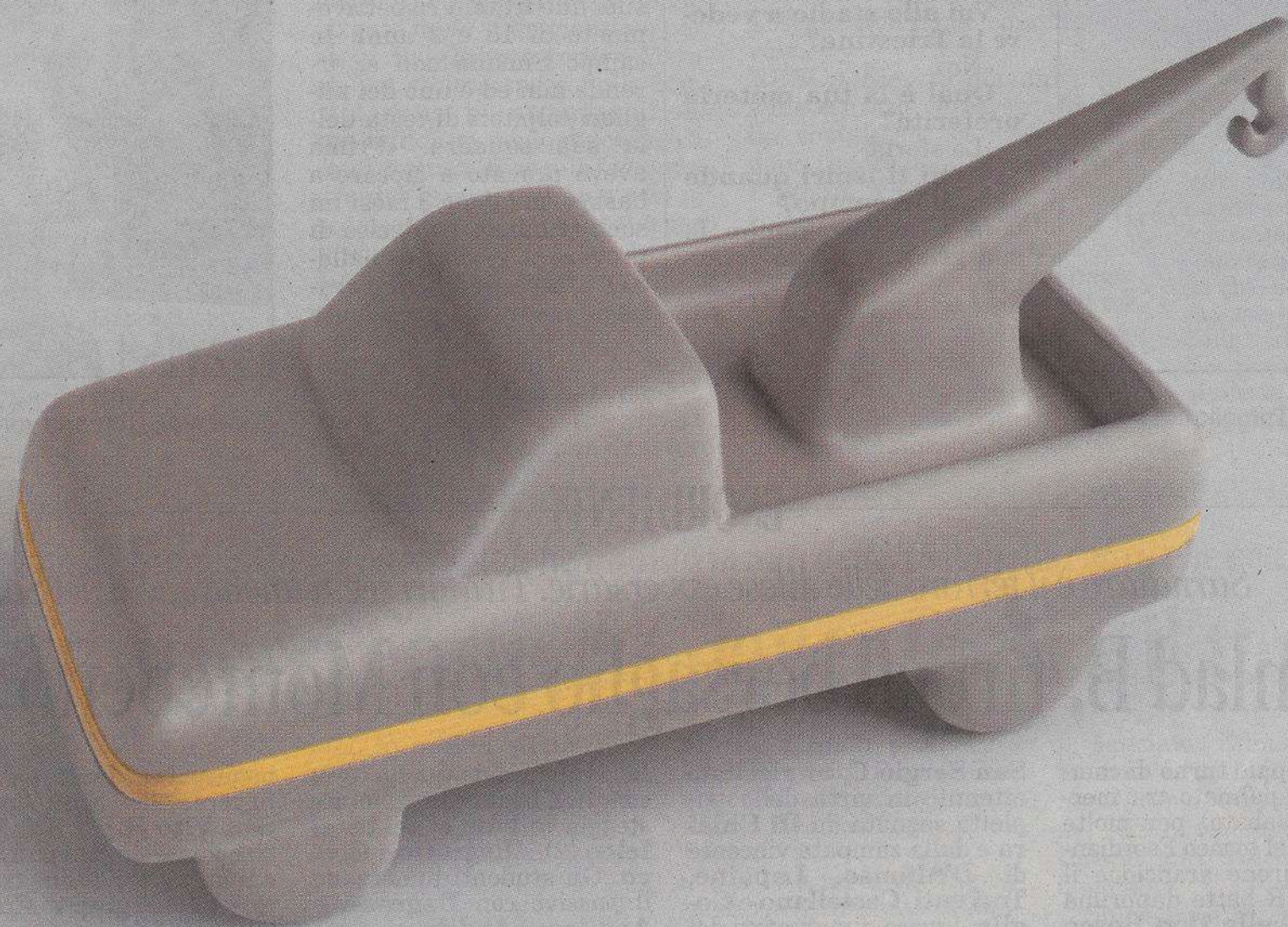
ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI Feriali 1,40 Festivi 2,10 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services. 0229518014. (Fil1)

MATRIMONIALI Feriali 1,40 Festivi 2,10 11

48.ENNE alto, simpatico, solare, dinamico e tenace cono-

TELEPASS PREMIUM. TANTI MOTIVI IN PIÙ PER AVERE TELEPASS. Perché scegliere Telepass Premium? Per risparmiare tempo al casello e pagare l'autostrada senza fermarsi, utilizzando le porte dedicate. Ma non solo. Ora anche per avere il soccorso meccanico gratuito sulle autostrade italiane a pedaggio, risparmiare su carburante, ristoro in area di servizio, assicurazioni, viaggi, alberghi, manutenzione auto. Se hai già Telepass, attiva l'opzione Premium a soli 0,76 euro in più al mese (iva inclusa), su www.telepass.it, chiamando il Numero Verde 800 269 269, oppure presso un Punto Blu autorizzato. Se ancora non hai Telepass, richiedilo presso un Punto Blu autorizzato, la tua Banca o negli Uffici postali, prima di attivare l'opzione Premium. **NON PERDI TEMPO AL CASELLO, IN AUTOSTRADA HAI IL SOCCORSO MECCANICO GRATUITO. E NON SOLO.**



Numero verde 800 269 269 - www.telepass.it

TELEPASS Premium

autostrade per l'Italia

In collaborazione con: Aci Global, Autogrill, Direct Line, Fini Grill, Ina Assitalia, Moto, MyChef, Ristop, Sara Assicurazioni, Sarni, Tamoil, Targa Fleet Management, Targasys, Una e Unaway Hotels, Ventura.

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sulla Liguria; sereno o poco nuvoloso salvo velature sulle restanti regioni; al primo mattino locali banchi di nebbia nelle zone di pianura e nelle vallate. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sull'alta Toscana; poco nuvoloso altrove salvo addensamenti sulle aree appenniniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con possibilità di velature alte.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sull'arco alpino e sulla Liguria; possibilità di piovaski su quest'ultima; poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Toscana, dove non si esclude la possibilità di qualche locale pioggia; sulle restanti aree sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti nel pomeriggio.

TEMPERATURE

REGIONE

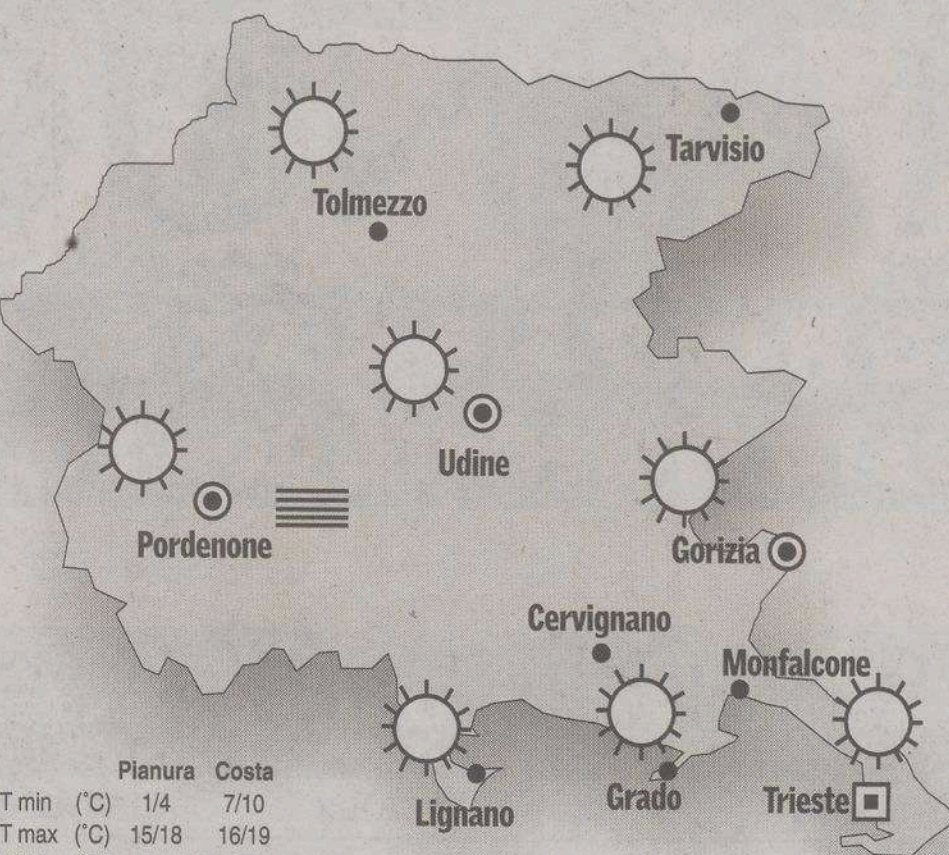
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	7,8	13,4
Umidità	62%	
Vento	10 km/h da N-O	
Pressione	in diminuzione 1026,7	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	1,9	12,4
Umidità	54%	
Vento	1,4 km/h da E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	1,9	13,1
Umidità	58%	
Vento	2 km/h da N	
GRADO	min.	max.
Temperatura	7,1	13
Umidità	59%	
Vento	1,1 km/h da N	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	2,3	13,3
Umidità	65%	
Vento	0,5 km/h da N-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	2,4	13,3
Umidità	57%	
Vento	1 km/h da N-E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	1,4	12,4
Umidità	61%	
Vento	3 km/h da E	

ITALIA

BOLZANO	-3	11
VERONA	0	12
AOSTA	-2	19
VENEZIA	3	11
MILANO	6	15
TORINO	0	14
CUNEO	np	np
MONDOVI	8	16
GENOVA	11	18
BOLOGNA	5	16
IMPERIA	7	18
FIRENZE	8	17
PISA	12	18
ANCONA	5	16
PERUGIA	7	14
L'AQUILA	2	13
PESCARA	4	17
ROMA	5	17
CAMPOTASSO	6	14
BARI	8	16
NAPOLI	7	18
POTENZA	7	13
S. MARIA DI L.	9	16
R. CALABRIA	10	19
PALERMO	10	19
MESSINA	19	21
CATANIA	4	17
CAGLIARI	11	18
ALGHERO	5	19

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

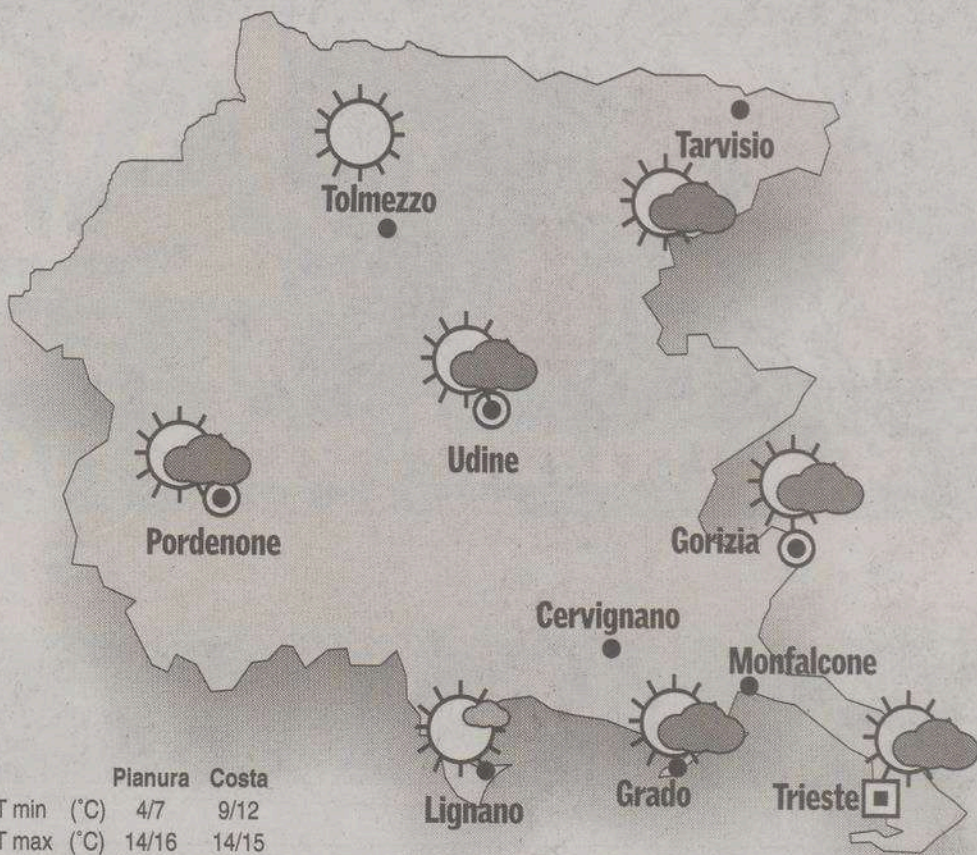


OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso salvo la possibilità di foschie o nebbie durante la notte o di primo mattino sulla bassa pianura.

DOMANI. Sulle Alpi bel tempo con forte inversione termica nelle val-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



li. Su pianura e costa cielo variabile per la formazione di nubi basse o nebbie, specie nelle ore più fredde.

TENDENZA. Su pianura e costa cielo nuvoloso per nubi basse. Sulle Alpi bel tempo. Possibili nebbie nella notte.

OGGI IN EUROPA



L'espansione di origine Nord africana su gran parte dell'Europa centro-meridionale sta determinando afflusso di masse d'aria decisamente più miti rispetto ai giorni scorsi, si avrà quindi un netto rialzo termico e un ritorno a valori oltre la media su tutta l'Italia.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	17,0	2 nodi S-O	9,27 +53 -19
MONFALCONE	calmo	17,1	2 nodi S-O	9,32 +53 -19
GRADO	calmo	17,0	calma	9,32 +53 -19
CAPODISTRIA	quasi calmo	17,5	3 nodi S-O	9,32 +53 -19

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	2	15	ZURIGO	-4	8
LUBIANA	3	15	BERGRADO	7	9
SALISBURGO	3	12	NIZZA	9	19
KLAGENFURT	0	12	BARCELLONA	8	20
HELSINKI	-13	-5	ISTANBUL	7	9
OSLO	2	4	MADRID	9	15
STOCOLMA	2	3	LISBONA	16	23
COPENHAGEN	7	12	ATENE	14	21
MOSCA	11	11	TUNISI	14	21
BERLINO	11	11	ALGERI	17	24
VARSAVIA	-4	8	MALTA	12	18
LONDRA	4	14	GERUSALEMME	9	np
BRUXELLES	8	12	IL CAIRO	13	20
BONN	8	11	BUCAREST	4	10
FRANCOFORTE	7	10	AMSTERDAM	12	13
PARIGI	2	7	PRAGA	8	9
VIENNA	8	9	SOFIA	2	6
MONACO	5	8	NEW YORK	12	15

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Vi sentirete attratti da tutto ciò che è nuovo e diverso dalla routine, fate attenzione a non lasciarvi coinvolgere in situazioni difficili. Accettate consigli per un problema sentimentale.

TORO
21/4 - 20/5

Dovreste sentirvi più dispo-

GEMELLI
21/5 - 20/6

Il vostro egocentrismo e la vostra tendenza alla pignoleria saranno motivo di contrasto con i colleghi di lavoro e incrineranno i vostri rapporti. Amore un po' te-

CANCRO
21/6 - 22/7

Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Sicurezza in amore.

LEONE
23/7 - 22/8

Il lavoro procederà più speditamente del previsto e riuscite a concludere in poche ore un intenso programma. Vi resterà del tempo libero da utilizzare come più vi piace.

VERGINE
23/8 - 22/9

La disciplina interiore che saprete imporvi vi aiuterà a superare brillantemente anche le questioni più complicate. Le nuove iniziative vi dovrebbero portare molte soddisfazioni.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Non perdetevi la calma, qualsiasi cosa accada. Secondo le previsioni tutto si risolverà a vostro vantaggio anche se la situazione al momento vi sembra precaria.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

La situazione odierna va giudicata con la massima obiettività. Potrete raccogliere i frutti del vostro lavoro. Il merito è tutto vostro. Controllatevi con un familiare.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Avevate tante idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non do-

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Occupatevi solo di questioni piacevoli e rilassanti. Un po' di svago.

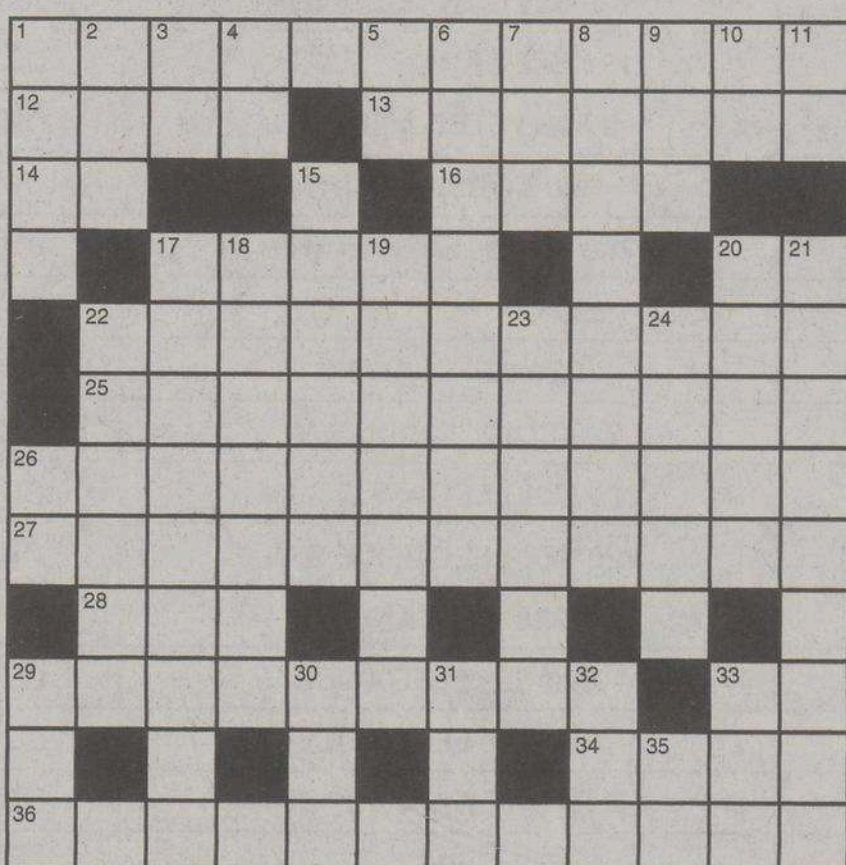
AQUARIO
20/1 - 18/2

Semplificate il lavoro della giornata migliorando l'organizzazione. Non siete in grado di affrontare delle fatiche troppo pesanti e non c'è nessuno che possa aiutarvi.

PESCI
19/2 - 20/3

Questa potrebbe essere una giornata piuttosto concludente. Buona disponibilità su tutta la linea. Circo-

IL CRUCIVERBA



INTARSIO (5/4=9)
Atleti poco convinti
Se questi sono in forma, ratti vanno più o meno con la carica sicura, ma chi al risparmio corre, corre invano, che soltanto una stretta avrà di mano.

ANAGRAMMA (2,4,5=7/4)
Metamorfosi d'un pugile
È stato molto buono - è proverbiale - ed attualmente un «duro» è diventato: poiché il suo scopo è far veder le stelle, a far veder le stelle è preparato.

ORIZZONTALI: 1 Noto attore teatrale e cinematografico siracusano - 12 La sigla dell'ex Unione Sovietica - 13 Uno Stato Usa del Middle West - 14 Denota indecisione - 16 Prodotto ceramico - 17 Un popolare radiocronista sportivo - 20 A mezza voce - 22 Scrivono commenti politici - 25 Priva di preoccupazioni - 26 L'autore della «familiare» o «giardinetta» - 27 Fu re di Polonia dopo una violenta guerra di successione - 28 Il cantante «King» Cole - 29 Corte softiane - 33 Dilemmi alla fine - 34 Indica un fallimento economico - 36 La scienza che studia cause ed effetti dei reati.

VERTICALI: 1 Sport giapponese - 2 Altare - 3 Lesotho (sigla) - 4 Vostra Santità - 5 Centro di Torino - 6 Maschio napoletano - 7 Nota del Redattore - 8 Solenne canto religioso - 9 Operava in Algeria - 10 Sigla per l'anonimo - 11 Le vocali in vena - 15 Sport con i set - 17 Soddisfacenti - 18 Falcetti - 19 «Primo» alla milanese - 20 Eddy ostacolista - 21 Bluastro in viso - 22 Comune del Brindisino - 23 Isaac scienziato - 24 Festa paesana - 26 Salerno - 29 De scozzese - 30 Articolo plurale - 31 Pecca trascurabile - 32 S'innamorò di Narciso - 33 Neanche talvolta - 35 Iniziali di Gere.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
TRICOLOR D'ITALIA =
LOTTERIA RIDICOLA.

Indovinello:
IL SAMOVAR.

Tutte le sere
Piano bar

Night club
Carillon

Philippines show
ballet

Spettacoli

Aperto dalle 22.00 alle 05.00
Via S. Francesco, 2 - Trieste - 1° Piano
tel & fax 040 371156 - chiuso la domenica



ARIA NUOVA

IL TESORO TARGATO AUTOSTAR



55 AUTOVETTURE SOTTOCOSTO PROPOSTE CON SOLUZIONI FINANZIARIE SU MISURA.

SCOPRITE COSA SIGNIFICA RISPARMIARE DAVVERO

MODELLO	ALLESTIMENTO	TARGA	COLORE	ANNO	PREZZO QUATTORUOTE/ MOTOCICLISMO	NOSTRA OFFERTA
BMW 325XI	TOURING	CR 762SX	ARGENTO MET.	06-2002	17.300 €	15.900 €
BMW 328 CI	COUPE'	BG 266XV	ARGENTO MET.	01-2000	14.950 €	13.000 €
BMW 330XI	BERLINA	BV 628MB	ARGENTO MET.	06-2001	15.700 €	13.400 €
BMW M3	COUPE' SMG	BC 061BH	BIANCO	02-1999	10.900 €	10.900 €
BMW Z3	2.8 24V COUPE'	BB 205RK	NERO	03-1999	15.900 €	12.500 €
CHRYSLER CROSSFIRE	3.2 LIM COUPE' MAN	CR 900TA	ANTRACITE MET.	06-2005	24.900 €	22.600 €
CHRYSLER VOYAGER	2.5 LS 6 POSTI	CF 421PJ	GRIGIO MET.	06-2003	16.900 €	16.000 €
CHRYSLER VOYAGER	2.5 CRD LX	BZ 253FA	BLU MET.	07-2003	15.900 €	12.900 €
CHRYSLER VOYAGER	2.5 CRD LS	CB 638MB	ARGENTO MET.	07-2002	14.900 €	12.000 €
CHRYSLER G.VOYAGER	2.5 LIMITED	BK 910ZZ	BLU MET.	06-2000	10.300 €	8.700 €
CHRYSLER G.VOYAGER	2.5 CRD LIMITED	CB 439YE	NERO MET.	01-2003	20.200 €	18.000 €
CHRYSLER G.VOYAGER	2.5 CRD LX	CS 988TW	ARGENTO MET.	01-2005	25.000 €	22.500 €
CHRYSLER G.VOYAGER	2.8 CRD LX	CG 963KL	BLU	08-2004	21.500 €	19.500 €
CHRYSLER PT CRUISER	2.2 CRD TOURING	CG 948KL	ARGENTO MET.	08-2004	13.700 €	11.500 €
DAIHATSU TERIOS	1.3 4WD 16V	BB 619RW	ARGENTO MET.	02-1999	8.400 €	8.400 €
JEEP CHEROKEE	2.5 CRD LIMITED	BV 726YX	NERO MET.	01-2002	17.200 €	14.700 €
JEEP CHEROKEE	2.8 CRD LIMITED AUTOC.	CR 077KZ	ARGENTO MET.	10-2004	22.200 €	19.900 €
JEEP CHEROKEE	2.8 CRD LIMITED AUTOM.	CF 291HT	BLU MET.	04-2003	20.700 €	20.000 €
JEEP CHEROKEE	2.8 CRD LIMITED AUTOCARRO	CM 649WX	NERO MET.	07-2004	22.200 €	21.900 €
JEEP CHEROKEE	2.8 CRD SPORT AUTOM.	CD 934VX	BLU MET.	05-2003	20.700 €	17.200 €
JEEP CHEROKEE	2.8 CRD SPORT AUTOM.	CF 558YX	BLU MET.	06-2003	18.900 €	17.900 €
JEEP CHEROKEE	3.7 V6 CAT LIMITED	BX 336ZZ	ARGENTO MET.	11-2001	15.900 €	14.500 €
JEEP CHEROKEE	4.0 LIMITED	AX 050CK	NERO MET.	06-1998	5.500 €	4.000 €
JEEP G.CHEROKEE	2.7 CRD OVERLAND	CB 889VV	ANTRACITE MET.	02-2003	26.500 €	23.500 €
JEEP G.CHEROKEE	2.7 CRD LIMITED	CB 510BC	ANTRACITE MET.	03-2002	22.400 €	16.800 €
SMART FORFOUR	1.1 PASSION	CT 962AL	ANTRACITE MET.	02-2005	9.800 €	7.900 €
SMART FORFOUR	1.3 PULSE	CV 229CM	ARGENTO MET.	02-2005	9.800 €	7.900 €
SMART FORFOUR	1.3 PULSE	CV 144CM	NERO MET.	02-2005	9.800 €	7.900 €
SMART FORTWO	CABRIO PASSION 61CV	CF 298PS	NERO MET.	02-2003	10.150 €	8.900 €
LAND ROVER FREELANDER	1.8 XE S.W	ZA 979HN	NERO MET.	09-1999	10.450 €	9.400 €
MASERATI COUPE'	4.2 CAMBIOCORSA V8	DB 208WX	ANTRACITE MET.	05-2004	71.000 €	59.500 €
MERCEDES A	160 ELEGANCE LUNGA	CG 939AN	ROSSO	04-2003	11.500 €	10.800 €
MERCEDES A	190 ELEGANCE LUNGA	CE 684YB	BIANCO	05-2003	12.500 €	11.800 €
MERCEDES A	200 ELEGANCE	CR 337JD	BLU MET.	09-2004	18.700 €	17.800 €
MERCEDES B	200 TURBO SPORT	JO 28869	ARGENTO MET.	09-2005	35.400 €	28.300 €
MERCEDES C	200 KOMP. EVO AVANT.	BV 601JT	ARGENTO MET.	05-2001	14.900 €	13.300 €
MERCEDES C	220 CDI CL. SW AUT	CD 117VN	ARGENTO MET.	10-2002	16.600 €	12.500 €
MERCEDES C	220 CDI CLASSIC	CF 598JW	NERO SMERALDO	01-2003	18.250 €	13.900 €
MERCEDES C	220 CDI CLASSIC S.W.	CX 135LZ	ARGENTO MET.	07-2005	26.900 €	24.400 €
MERCEDES C	220 CDI ELEGANCE S.W.	BL 971TS	BLU MET.	04-2000	10.950 €	8.500 €
MERCEDES C	220 CDI ELEGANCE S.W.	CC 631FA	VERDE MET.	11-2002	17.900 €	15.800 €
MERCEDES CLK	320 ELEGANCE	CF 680ZK	ARGENTO MET.	16-7-2003	28.300 €	24.900 €
MERCEDES E	220 CDI ELEGANCE	CE 128NT	AZZURRO MET.	07-2003	22.700 €	19.900 €
MERCEDES E	320 CDI ELEGANCE	CG 198XC	NERO MET.	01-2004	30.500 €	25.900 €
MERCEDES R	350 SPORT / IVA ESPOSTA	DD 243CT	ARGENTO MET.	07-2006	65.800 €	53.500 €
MERCEDES SL	500	CA 687JP	ARGENTO MET.	07-2002	52.000 €	45.000 €
MERCEDES SLK	200 KOMP.	AN 005KK	ARGENTO MET.	01-1997	11.750 €	9.900 €
MITSUBISHI PAJERO	3.2 DID GLX 3 PORTE	ZA 186NY	VERDE MET.	02-2002	18.500 €	16.900 €
RENAULT ESPACE	2.2 DCI EXPRESSION	BR 905JC	VERDE MET.	01-2001	12.750 €	10.500 €
ROVER STREETWISE	2.0 TDI	CR 842WW	ROSSO	11-2004	9.000 €	7.800 €
SAAB 9.3 CABRIO	SE TURBO	BK 983MP	NERO MET.	07-2000	11.750 €	10.700 €
VOLKSWAGEN POLO	1.4 TDI 69CV COM.LINE	CW 034WD	BLU	09-2005	11.900 €	11.300 €
HUSQVARNA TE	250 4 TEMPI	CD 01987		10-2004	5.400 €	4.500 €
YAMAHA R1	998 CC	BY 15274		03-2004	8.900 €	7.200 €
DUCATI 749	S BIPOSTO	BT 15650		01-2003	9.000 €	6.900 €

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

Tutti gli importi sono interamente finanziabili. Offerta valida fino al 15.11.2006



Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep® e Dodge

Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • Pordenone: Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511

www.autostargroup.com

